2017.06.
08
13:03:49
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVIII | BARI, 8 GIUGNO 2017 | n. 66



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 31 maggio 2017, n. 76
L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica – Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i Porti minori di Taranto rientranti nell'ambito di giurisdizione del Capitaneria del Porto di Taranto - Autorità Proponente: Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica. 32666

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 31 maggio 2017, n. 77
L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. e DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di Valutazione d'Incidenza – Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i Porti minori di Tricase, Andrano e Alessano rientranti nell'ambito di giurisdizione del Capitaneria del Porto di Gallipoli (Ufficio Locale Marittimo di Tricase) - Autorità Proponente: Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica. 32678

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 5 giugno 2017, n. 131
Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2017 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione del comma 3 dell'art. 1, "Disposizioni transitorie", della L.R. 2 maggio 2017, n. 5 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi". 32691

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 maggio 2017, n. 106
OCM Vino – "Misura Investimenti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017. DDS n. 70 del 13 marzo 2017. Disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto Campagna 2016 -2017. Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole. 32697

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 maggio 2017, n. 111
OCM Vino – "Misura Investimenti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017. DDS n. 70 del 13 marzo 2017. DDS n. 106 del 31/05/2017. Disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto Campagna 2016 -2017. Ammissione a finanziamento. 32706

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 giugno 2017, n. 114
Reg. (uE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Decreto Ministeriale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 e D.D. n. 3362 del 23 maggio 2016. D.D.S. n. 91 del 5 maggio 2017 "Disposizioni regionali di attuazione della Misura 'Vendemmia Verde' per la Campagna 2016/2017".
Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole. 32712

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 giugno 2017, n. 115
Reg. (uE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Decreto Ministeriale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 e D.D. n. 3362 del 23 maggio 2016. D.D.S. n. 91 del 5 maggio 2017 "Disposizioni regionali di attuazione della Misura 'Vendemmia Verde' per la Campagna 2016/2017". Ammissione a finanziamento. 32739

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 11 maggio 2017, n. 681
Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" - Determinazione n. 796/2015 e s.m.e.i. - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto proponente: PGH Barone di Mare S.r.l. 32750

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 15 maggio 2017, n. 694
Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" - Determinazione n. 796/2015 e s.m.e.i. - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto proponente: Horizon Zero S.r.l.. 32784

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 31 maggio 2017, n. 679
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Iscrizione nell'albo regionale - CESIFORM SRL (C.F./P.I. 03542870716) per l'erogazione dei servizi di "Base" e per i servizi specialistici "Disabili" e "Donne" per la sede di Foggia Via Salsola n.91/B. 32809

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 1 giugno 2017, n. 681
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
Chiusura procedimento per rinuncia - Patronato ACLI P.I. 10783061004 C.F. 80066650583 per le sedi ubicate in Bari via V. De Bellis 7, in Foggia via della Repubblica 55, in Taranto Via Maturi 19, in Brindisi Corso Umberto I 122, in Lecce Via Domenico Acclavio 74 per i servizi di BASE e servizi specialistici "Donne" "Invalidi""Migranti". 32812

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 1 giugno 2017, n. 682
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
Rigetto istanza - La Fabbrica del Sapere C.F./P.I. 07402230721 sede ubicata in Andria(Bat) alla via Corsica n. 16 e sede ubicata in Barletta (Bat) via Cialdini 98 servizi di Base. 32815

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 1 giugno 2017, n. 683
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
Rigetto istanza - ISTITUTO SCOLASTICO MASTERFORM SRL C.F./P.I. 02872310731 ubicato in Taranto Viale Virgilio 20 servizi di Base e servizi specialistici "Migranti". 32818

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 1 giugno 2017, n. 684
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
Rigetto istanza - Prima SRL C.F./P.I. 02252320730 sede ubicata in Castellaneta (Ta) alla via delle Spinelle n.9 32821

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 giugno 2017, n. 711
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 17.06.2016 e il 11.03.2017).. 32824

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 giugno 2017, n. 712
"Piano di Attuazione Regionale" dellaRegione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 24.08.2016 e il 19.05.2017). 32837

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 giugno 2017, n. 713
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 23.01.2016 ed il 19.04.2017). 32848

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 31 magio 2017, n. 93
Regolamento n. 1 del 11/02/2016 "Disposizioni relative al Volontariato di Protezione Civile della Regione Puglia" – 3° Aggiornamento Elenco Regionale di Protezione Civile. 32859

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 maggio 2017, n. 129
Azienda Sanitaria Locale di Bari - Rilascio di autorizzazione all'esercizio, con prescrizione, ai sensi dell'art. 8, comma 3, L.R. n. 9/2017, per una Residenza Sanitaria Assistenziale di n. 60 p.l. residenziali geriatrici/neurologici, di cui n. 20 p.l. per Alzheimer, destinati all'erogazione di prestazioni in regime residenziale extra-ospedaliero, presso la struttura sita in Modugno alla via Piave nn. 21, 23 e 25. 32875

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 maggio 2017, n. 130
Azienda Sanitaria Locale di Bari - Rilascio di autorizzazione all'esercizio, con prescrizione, ai sensi dell'art. 8, comma 3, L.R. n. 9/2017, per una Residenza Sanitaria Assistenziale di n. 43 p.l. residenziali geriatrici/neurologici, destinati all'erogazione di prestazioni in regime residenziale extra-ospedaliero, presso la struttura sita in Alberobello alla via Aldo Moro fronte viale Margherita. 32881

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 maggio 2017, n. 131
Conferma parere favorevole sulla verifica di compatibilità, ex articolo 7, comma comma 2 L.R. 9/2017 s.m.i. nei confronti del Consorzio CON.S.S.I. per la realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti, in Cerignola alla via Ercolano, con dotazione di n. 45 p.l.. di cui n. 3 p.l. Alzheimer, rilasciato con D.D. n. 46 del 07/03/2017. 32887

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 giugno 2017, n. 132
Laboratorio di Analisi Cliniche "Analysis S.r.l." di Manduria (TA) - Via Cavour n. 15/b. Revoca dell'accreditamento ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. a) e dell'art. 26, comma 2, lett. a) della L.R. n. 9/2017. 32891

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 giugno 2017, n. 78
PSR 2014-2020 – Misura 4, Sottomisura 4.1, Operazione 4.1.A "realizzazione di un vigneto da tavola e di un frutteto" – Comune di Castellaneta (TA) - Proponente: Ditta ROCHIRA Giuseppe. ***Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".*** **ID_5310.** 32897

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA EVENTI CALAMITOSI PROV. FOGGIA 30 maggio 2017, n. 1
Approvazione del "Piano degli Interventi" di cui all'art. 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n.410/2016. 32902

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI
Decreto 30 maggio 2017, n. 17
Esproprio. 32909

COMUNE DI OTRANTO
Decreto 28 aprile 2017
Esproprio. 32911

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Esito gara europea a procedura aperta per l'appalto biennale di servizi di pulizia e igiene ambientale degli immobili adibiti a sede degli uffici della Città Metropolitana di Bari. 32915

ASL FG
Bando di Selezione rivolto alle Associazioni di Volontariato iscritte nell'elenco regionale delle Associazioni di Protezione Civile di cui al regolamento regionale n. 1 del 11/02/2016, interessate ad effettuare, in rapporto di convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia, il servizio di soccorso in mare con Idroambulanze e Idromoto nella zona costiera comprendente i litoranei di Marina di Lesina, Torre Mileto, Foce Varano e le Isole Tremiti. 32917

ASL TA
Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'affidamento del "Servizio di Assistenza Domiciliare a pazienti oncologici in fase terminale. 32921

ASL TA
Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'affidamento del "Servizio di Assistenza Domiciliare a pazienti oncoematologici in fase terminale. 32925

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
Ambiti carenti straordinari Medici Specialisti Pediatri di libera scelta. Errata Corrige. 32929

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO
Bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. 32934

ASL BR
Avviso pubblico per la selezione di Pediatri di Libera Scelta. Progetto SCAP. Deliberazione aziendale n. 941/2017. 32947

ASL TA
Avviso pubblico per le attività di Continuità Assistenziale nelle località turistiche. 32955

ASL TA
Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Chirurgia Plastica. 32966

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Graduatoria finale di merito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico Sanitario di Radiologia Medica – Cat. D da assegnare all'U.O. di Radioterapia e Radiochirurgia Stereotassica. 32977

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto parere di VIA. Istanza Società Di Giovine. 32979

COMUNE DI MOLFETTA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Ampliamento sede cimiteriale.. 32980

COMUNE DI PUTIGNANO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Piano di Lottizzazione Comparto PL3. 32997

DITTA FG ECOLOGIA
Avviso di deposito istanza di procedimento coordinato VIA e AIA. Comune di Neviano. 32999

DITTA LA CAMPANA
Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA. Comune di Poggiardo. 33000

DITTA NUZZO LUIGI
Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA. Comune di Cursi. 33001

DITTA VANNELLA
Avviso di deposito del progetto definitivo e dello studio di impatto ambientale. Comune di Martina Franca. 33002

ENEL
Autorizzazione costruzione linea elettrica. Pratica n. 800392. 33003

ENEL
Autorizzazione costruzione ed esercizio di elettrodotto. Pratica n. 1287632. 33004

SOCIETA' COLACEM
Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Comune di Soleto. 33006

SOCIETA' DE PASCALIS
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Comune di Galatina. 33007

SOCIETA' ECOLOGICA SUD
Avviso di deposito del progetto definitivo e dello studio di impatto ambientale. Impianto IPPC. 33008

SOCIETA' GRL CAVE E CONGLOMERATI
Avviso di deposito dello studio di impatto ambientale. Comune di Statte. 33009

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Richiesta di avvio procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Comune di Lucera. 33010

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 31 maggio 2017, n. 76

L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica – Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i Porti minori di Taranto rientranti nell'ambito di giurisdizione del Capitaneria del Porto di Taranto - Autorità Proponente: Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica.

La dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- La L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- La Legge Regionale n. 17/2015;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente

piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Premesso che:

– con nota prot. n. AOO_090/10500 del 24/10/2016, acquisita al prot. n. AOO_089/11865 del 25/10/2016, la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica trasmetteva all'allora Sezione Ecologia, Servizio VAS (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) la seguente documentazione inerente il "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i Porti minori di Taranto rientranti nell'ambito di giurisdizione del Capitaneria del Porto di Taranto" per la verifica di assoggettabilità a VAS:
  - la Determinazione n. 305 del 20/10/2016 del dirigente della Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica avente ad oggetto "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i Porti minori di Taranto rientranti nell'ambito di giurisdizione del Capitaneria del Porto di Taranto redatto ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 24/6/2003, n. 182. Verifica di assoggettabilità alla VAS"
  - il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i Porti minori di Taranto ricadenti nel Compartimento Marittimo di Taranto;
– con nota prot. n. AOO_089/13316 del 6/12/2016, il Servizio VAS rappresentava la mancanza di informazioni utili all'inquadramento della pertinente procedura VAS da attivare con particolare riferimento alla ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 3 comma 4 della legge regionale in oggetto per la verifica di assoggettabilità a VAS;
– con nota prot. n. AOO_090/13024 del 15/12/2016, la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, in riscontro alla precedente nota, affermava che trattavasi di un aggiornamento di un Piano preesistente, con annesse "variazioni minime".
– con nota prot. n. AOO_089/449 del 19/1/2017, il Servizio VAS, preso atto della suddetta nota, comunicava l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti Soggetti con competenza ambientale:
  - Regione Puglia - Sezione Urbanistica, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Sezione Demanio e Patrimonio, Sezione Infrastrutture per la Mobilità, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Protezione Civile, Sezione Risorse Idriche, Sezione Turismo;
  - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
  - AQP
  - Autorità Idrica Pugliese;
  - Autorità di Bacino della Puglia;
  - Agenzia Regionale Sanitaria;
  - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia;
  - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
  - Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto;
  - ASL Taranto;
  - Provincia di Taranto – Settore Ecologia ed Ambiente, Aree protette e Parco Naturale "Terra delle Gravine", Approvvigionamento idrico, Protezione Civile, Edilizia Sismica, Settore Programmazione e pianificazione del territorio, Assistenza tecnica ai comuni, progettazione edilizia;
  - Servizio Struttura tecnica Provinciale (Genio Civile) Taranto;
  - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria del Porto di Taranto;
  - Comune di Taranto,
  - Comune di Leporano,
  - Comune di Maruggio.

Nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., all'Autorità competente nonché all'Auto-

rità procedente, Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, invitando quest'ultima a trasmettere, qualora lo ritenesse opportuno, le proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nell'ambito della consultazione.

– con note prot. nn. 709 del 9/2/2017, 2309 del 16/2/2017 e 3017 del 28/3/2017, acquisite rispettivamente al prot. con nn. AOO_089/1503 del 16/2/2017, AOO_089/1551 del 17/2/2017 e AOO_089/3017 del 28/3/2017, l'Autorità Idrica Pugliese, l'Autorità di Bacino della Puglia e l'ARPA Puglia e, trasmettevano il proprio contributo ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale n. 44/2012 e ssmmi esclusivamente al Servizio VAS, che li inoltrava per le proprie considerazioni all'Autorità procedente;

considerato che nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS:

– l'*Autorità procedente* è la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica;
– l'*Autorità competente* è la Sezione Autorizzazioni Ambientali dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia (art. 4 comma 2 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.).

preso atto

– della Determinazione del dirigente della Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 305 del 20/10/2016 di formalizzazione del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS e del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i Porti minori di Taranto rientranti nell'ambito di giurisdizione del Capitaneria del Porto di Taranto;

tenuto conto che:

– durante la consultazione sono pervenuti i seguenti contributi dai SCMA:
  • l'Autorità Idrica Pugliese specificava che "*non risultano sussistere argomenti di competenza del Servizio Idrico Integrato Regionale";*
  • l'Autorità di Bacino della Puglia faceva presente che "*dalla verifica degli elaborati desunti dal portale regionale non risultano vincoli PAI nelle aree oggetto di intervento";*
  • l'ARPA Puglia riferiva che "*la stima dei rifiuti prodotti dai dati riportati nel RAP sono parziali e spesso non determinabili… si suggerisce di mettere a punto un sistema di monitoraggio della produzione dei rifiuti almeno annuale che consenta di valutare l'efficacia delle azioni previste … inoltre di prevedere una campagna di informazione, destinata agli utenti dei porti attraverso cartellonistica e brochure, sul corretto conferimento dei rifiuti e sulle modalità di erogazione del servizio di ritiro da parte del gestore del servizio. Si suggerisce di prevedere, nella procedura per l'affidamento del servizio di raccolta, l'inserimento delle indicazioni riferibili ai "Criteri Ambientali Minimi" di cui al Piano Nazionale per gli Acquisti Verdi adottato con Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008 – aggiornato Decreto ministeriale 13 febbraio 2014";*
– la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica non ha fornito controdeduzioni a quanto rappresentato dai SCMA come disposto dall'art. 8 co. 3 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del "*Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i Porti minori di Taranto rientranti nell'ambito di giurisdizione del Capitaneria del Porto di Taranto*", sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

1 CARATTERISTICHE DEL PIANO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DA NAVI E DEI RESIDUI DEL CARICO PER I PORTI MINORI DI TARANTO

Trattasi dell'aggiornamento del vigente Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i Porti minori di Taranto rientranti nell'ambito di giurisdizione del Capitaneria del Porto di

Taranto, elaborato ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 182/2003 e del'art. 6bis L. 166/2009 dall'Autorità Marittima competente d'intesa con la Regione Puglia – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica.

Obiettivo del Piano è la "*riduzione degli scarichi in mare, in particolare quelli illeciti, dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi che utilizzano porti nel territorio dello Stato, nonché al miglioramento della disponibilità e dell'utilizzo degli impianti portuali di raccolta dei suddetti rifiuti e residui, mediante affidamento del servizio ad un gestore esterno"* (Rapporto ambientale preliminare, d'ora in poi RAP, pag. 4).

Oggetto del piano sono "*i rifiuti delle navi, ivi compresi le acque reflue, le acque di sentina, i rifiuti associati al carico, nonché i residui del carico medesimo"* (RAP, pag. 5).

I porti minori in oggetto sono n. 6 approdi nel comune di Taranto (Banchina Cariati, Lega navale, Circolo ricreativo dipendenti difesa, Cantiere navale Mirabelli, Cantieri del Sud, Cantiere navale Greco), la darsena "Baia d'argento" nel comune di Leporano e il porto di Campomarino di Maruggio, classificato quale porto di 2° categoria – 3° classe (Relazione di Piano, d'ora in poi RT, pagg. 12-13). La tipologia di navi ormeggiate è la seguente:

- unità da pesca:
  - n. 133 presso Banchina Cariati (Taranto)
  - n. 28 porto di Campomarino (Maruggio)
- natanti da diporto:
  - circa 1400 unità da diporto di dimensioni da 5 a 20 metri (RAP, pag. 8-9)

A questi si somma un traffico quantificabile nel 2012 in n. 87 arrivi/ partenze espletati presso la Capitaneria di Porto di Taranto e n. 11 presso l'Ufficio Locale marittimo di Campomarino di Maruggio (RAP, pag. 5).

"*Sulla base della categorizzazione dei rifiuti secondo la Marpol 73/78, e tenuto conto che i suddetti porti per le loro caratteristiche, … non sono interessati da navi petroliere, chimichiere* né tantomeno da navi adibite al trasporto di merci pericolose in colli, *i rifiuti prodotti dalle navi possono essere raggruppati secondo le seguenti categorie:*

- *Annesso I – OILS (prodotti petroliferi): residui oleosi di macchina (acque di sentina, fanghi, etc.);*
- *Annesso IV – SEAWAGE (liquami): Acque nere / grigie provenienti dai sistemi di raccolta di bordo;*
- *Annesso V – GARBAGE (residui del carico e rifiuti del tipo normalmente prodotti dalla esigenza di vita dell'equipaggio di bordo) da suddividersi nelle seguenti categorie:*

  A. *plastica;*
  B. *rifiuti alimentari;*
  C. *rifiuti assimilabili ai rifiuti domestici;*
  D. *olio da cucina;*
  E. *cenere proveniente dagli inceneritori;*
  F. *rifiuti operativi;*
  G. *residui del carico;*
  H. *carcasse Animali;*
  I. *reti da pesca."* (RAP, pag.6)

Per quanto concerne la stima dei rifiuti prodotti nel RAP (pag. 7) si precisa che "*questo dato non è determinabile per quanto attiene soprattutto i rifiuti assimilabili agli urbani. Questo avviene in quanto, nessuno dei Comuni interessati, ha ad oggi provveduto alla emanazione dei Regolamenti di Assimilazione dei Rifiuti agli RSAU, in alcuni casi manca persino il Regolamento comunale per la gestione dei Rifiuti urbani e assimilati. La mancanza di un regolamento, ha creato una situazione di "intracciabilità" del rifiuto "ritenuto urbano" che viene gettato nei cassonetti presenti che nella maggior parte dei casi risultano inglobati nel contesto cittadino e, pertanto, i rifiuti dell'ambito portuale vengono raccolti, unitamente a quelli della città,*

da apposita ditta appaltata dai Comuni e pertanto, non si può escludere, che all'interno degli stessi vengano collocati anche rifiuti non originati dalle unità navali a cui il piano si rivolge …

Per quanto riguarda il rifiuti alimentari, le navi minori hanno una produzione modesta e costante, visto l'esiguo numero dei componenti l'equipaggio; …

non si registrano, se non in casi sporadici, conferimenti di quantità significative di rifiuti pericolosi quali prodotti vernicianti o altre materie usate per interventi manutentivi; …

Per quanto riguarda le acque di sentina la produzione risulta costante nell'arco dell'anno" (RAP pag. 7).

Relativamente alla gestione attuale nel RAP si riporta che:

- Per quanto riguarda "*i rifiuti p rodotti dall'equipaggio assimilabili agli urbani:*
  - *nei porti insistenti sul Comune di Taranto, alimentari ed altri non speciali n o n p ericolosi, vengono conferiti nei cassonetti presenti e gestiti dalla AMIU su commissione del Comune di Taranto"* (n. 28 di indifferenziato e e n. 9 per le frazioni differenziate carta, lattine, vetro e plastica)*;*
  - *"per le unità insistenti sul Comune di Leporano, … vengono conferiti nei cassonetti presenti e gestiti dalla Lombardi S.r.l. su commissione del Comune di Leporano*" (n. 1 di indifferenziato);
  - *"Per le aree di giurisdizione del Comune di Maruggio, … vengono conferiti nei cassonetti presenti e gestiti dalla Teknoservice su commissione del Comune di Maruggio"* (n. 2 di indifferenziato e e n. 6 per le frazioni differenziate carta, lattine, vetro e plastica)*.*
- "*Per quanto riguarda le acque di sentina … il relativo ritiro può essere effettuato con autobotte sottobordo della nave*" (RAP pag. 7);
- *"Per quanto strettamente connesso ai farmaci scaduti, si rappresenta che i comandanti dei motopesca, … gettano il prodotto scaduto all'interno dell'apposito contenitore presente davanti alla farmacia nelle immediate vicinanze di Banchina Cariati. … nel porto di Campomarino di Maruggio i Comandanti … provvedono … al conferimento dei medicinali scaduti direttamente nei cassonetti situati nei pressi delle farmacie. …*
- *viene già da tempo utilizzata l'isola ecologica presente nel porto di Taranto, presso il Varco Est, che si trova nelle vicinanze del distributore Carburante Gasolio Agevolato, … h 24 poiché in sito è disponibile un servizio di vigilanza al varco. La ditta specializzata prevede alla raccolta su segnalazione da parte dell'Autorità Portuale."* (RAP, pag. 8);
- *"Per quanto riguarda i rifiuti speciali (oli esausti, batterie e filtri) …gli interventi di manutenzione/sostituzione oli, batterie, filtri vengono effettuati o presso gli specchi acquei dove stazionano le imbarcazioni (mediante chiamata a ditte terze) o presso i cantieri nautici, dove si recano per gli interventi di manutenzione"* (RAP, pag. 11).

Nel piano in oggetto si propone quindi di gestire la raccolta dei suddetti rifiuti così come di seguito schematizzato (RAP, pagg. 11-12):

- rifiuti alimentari, differenziati ed indifferenziati dovranno essere conferiti a cura del produttore in appositi contenitori/cassonetti predisposti in base alle frazioni;
- olii alimentari "*dovranno essere smaltiti negli appositi contenitori se installati ovvero conferiti al soggetto competente secondo le modalità previste*";
- rifiuti di materiale marinaresco, oli esausti di macchina, acque oleose, batterie al piombo e/o nichel-cadmio dovranno essere conferiti dai produttori direttamente al soggetto competente del servizio di raccolta dei rifiuti oppure alle ditte affiliate/consociate al relativo Consorzio obbligatorio, che rilascerà apposita ricevuta attestante la consegna*;*
- assorbenti, materiali filtranti, contaminati da sostanze pericolose "*obbligatoriamente conferiti ai soggetti competenti, che rilasceranno apposita ricevuta attestante la consegna*";
- materiali metallici, rifiuti farmaceutici, rifiuti speciali provenienti da manutenzione di bordo "*dovranno essere obbligatoriamente conferiti, dai comandanti/conduttori delle unità, direttamente in banchina, al sog-*

getto competente al ritiro di detti materiali";

- acque biologiche nere o acque reflue si ritiene che "*non sia attuabile lo stoccaggio di acque biologiche nere o reflue in appositi cassoni adibiti al loro contenimento, in quanto mancano strutture a tal uopo realizzate; le stesse verranno quindi conferite direttamente ai soggetti competenti del servizio.*"

Si sottolinea inoltre che "*qualora la raccolta dei rifiuti avvenga a mezzo del soggetto competente*, *all'atto della prestazione del servizio, il Comandante della nave, o chi per esso, dovrà firmare un apposito "buono di prestazione" dal quale si evinca anche il quantitativo raccolto"* (RAP, pag. 12).

"*Sino all'individuazione del soggetto gestore del servizio di raccolta rifiuti (individuazione da effettuarsi a cura della Regione Puglia a seguito di gara ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.lgs. n.182/2003 e s.m.i.), il servizio di raccolta dei rifiuti* è *temporaneamente svolto nel seguente modo:*

1. *Presso i porti destinati alla pesca e al diporto le ditte locali specializzate provvedono esclusivamente su richiesta delle società armatrici o dei gestori dei vari Circoli, al ritiro degli oli esausti a mezzo autobotte. Le emulsioni oleose non vengono trattate, ma inviate al Consorzio Obbligatorio degli oli usati.*
2. *I rifiuti speciali verranno conferiti sempre su richiesta dell'armatore o dei gestori dei vari Circoli o tramite posizionamento presso le varie isole ecologiche o direttamente al gestore. L'isola ecologica dovrà essere gestita dal soggetto gestore il quale dovrà porre in essere tutte le cautele necessarie affinché la stessa venga correttamente utilizzata dai soggetti a cui il piano è rivolto e venga tenuta efficiente.*
3. *I rifiuti ritenuti assimilabili agli urbani, anche se in mancanza di un vero e proprio provvedimento in tal senso da parte dei Comuni vengono raccolti presso i vari cassonetti presenti, anche se gli stessi non sono dedicati".*

Dalle figure presenti alle pagine 20 e ss del RAP relative ai vari attracchi in oggetto si deduce che le isole ecologiche ammontano complessivamente a n. 6 e raccoglieranno oli, batterie, filtri olio/gasolio e filtri aria. Tuttavia non è specificato se trattasi di isole esistenti o di progetto.

Relativamente ai soggetti affidatari dei servizio di gestione dei "*Rifiuti non assimilabili agli urbani",* nel piano si specifica che: "*il servizio dovrà essere dato in concessione alla società vincitrice del bando di gara".* Inoltre si precisa che "*il servizio di gestione dovrà integrarsi con il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani della città. Di fatti la società appaltante dovrà ritirare i rifiuti depositati presso i cassonetti predisposti in ambito portuale*" (RT pag. 44-45 e 49). Relativamente ai "*rifiuti assimilati agli urbani*" la gestione verrà effettuata dalle ditte Amiu, Lombardi Ecologia e Teckno service che attualmente operano nei territori comunali (RT, pag. 49).

Sulla base della documentazione in atti, si ritiene che la presente proposta non costituisca il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, la localizzazione o la realizzazione di progetti, che potrebbero ricadere nel campo di applicazione della parte II del Decreto Legislativo 152/06 e smi e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

Relativamente all'influenza del piano in oggetto su altri si precisa a pag. 17-18 del RAP che *"Il Piano si integra con il Piano di Gestione Rifiuti Regionale, e considerate le modeste quantità/fabbisogni derivanti dalla gestione e raccolta dei rifiuti connessi per gli ambiti in trattazione non vi è un'incidenza tale da pregiudicare e/o interferire né con il Piano Regionale innanzi detto, ne con altri Piani, quale quello di Area Vasta, dei Trasporti, nonché con altri strumenti pianificatori relativi a tali ambiti (Piani Regolatori, Piano delle Coste regionale, Piani comunali costieri in corso di redazione)."*

I problemi ambientali pertinenti al piano sono legati principalmente alla possibile inefficacia ed inadeguatezza del sistema di raccolta dei rifiuti (numero, tipologia e ubicazione dei punti di raccolta, frequenza di raccolta, informazione delle modalità di conferimento, controllo mancato conferimento, uso inappropriato degli impianti) nonché all'eventuali criticità legate alle operazioni di raccolta e trasporto degli stessi.

La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali ed, in particolare, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per *l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'am-*

biente, nello specifico nell'obiettivo di "*ridurre gli scarichi in mare dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, in particolare gli scarichi illeciti, da parte delle navi, migliorando la disponibilità e l'utilizzo degli impianti portuali di raccolta*", sono legati principalmente alla efficace ed adeguata messa in atto del sistema di gestione dei rifiuti e alle operazioni di controllo degli scarichi illeciti.

Relativamente a tali aspetti, in particolare il RAP ed il Piano prevedono le seguenti disposizioni:

1. il conferimento dei rifiuti *"in appositi sacchi di colore grigio/nero o contenitori stagni, suddivisi a bordo secondo le tipologie previste dalle normative nazionali ed internazionali, che devono essere realizzati in maniera tale che non si verifichino, durante il loro uso normale, perdite o colaggi e devono essere riempiti in modo tale che il loro peso e volume non ne impedisca la maneggevolezza."* (RAP pag. 13)
2. il confezionamento dei rifiuti pericolosi *"(diversi da quelli dell'Annesso I della Marpol 73/78, e delle batterie esauste) … separati gli uni dagli altri secondo le diverse categorie/tipologie, nonché dai rifiuti pericolosi, così come previsto dalla disciplina nazionale relativa alla materia"* (RAP pag. 14)
3. la possibilità per tutti i soggetti che operano a vario titolo nell'attività di gestione del servizio di segnalare eventuali malfunzionamenti ed inadeguatezze, tramite un modulo di segnalazione e "*l'autorità marittima registrerà le segnalazioni e, previa analisi ed approfondimento, determinerà le modalità di trattazione della criticità verificatasi e l'azione necessaria alla sua risoluzione*" (RAP pag. 18)
4. per i pescherecci e le unità da diporto omologate per un massimo di 12 passeggeri che conferiscono nel porto, la tenuta a bordo di un apposito registro di carico e scarico su cui annotare ogni operazione e il successivo conferimento/smaltimento e della relativa documentazione per almeno 3 anni (RT, pag. 48).

2 CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DAL PIANO

Relativamente al contesto ambientale in cui sono inseriti i porti in oggetto si specifica che *"solo la Duna di Campomarino, la zona del Mar Piccolo ed il Poseidoneto dell'Isola di san Pietro potrebbero essere interessati del piano in oggetto. La prima si colloca in zona geografica sufficientemente distante dall'area portuale e, comunque, non interessata dal traffico connesso al prelievo ed al trasporto del materiale di rifiuto fino alla sua destinazione finale; la seconda, la zona del Mar Piccolo, è completamente separata dalle aree portuali in oggetto. Anche il poseidoneto dell'isola di San Pietro è notevolmente eccentrica rispetto a tali aree*".

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Servizio.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, le aree portuali interessate, in riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale – PPTR, ricadono nell'ambito: "Arco jonico Tarantino" e nella figura "l'anfiteatro e la piana tarantina" ad eccezione del porto di Campomarino che ricade nell'ambito "Tavoliere Salentino" e nella figura: "Le Murge tarantine" e interessano le seguenti componenti:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche:
  - UCP versanti con pendenza superiore al 20% (solo per la Lega Navale)
- 6.1.2 Componenti idrologiche:
  - BP territori costieri
  - UCP Vincolo Idrogeologico (ad eccezione della Banchina Cariati e della Lega Navale di Taranto)
- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali
  - UCP rispetto boschi (solo per la Baia d'argento)
- 6.3.1 Componenti beni culturali
  - BP Vicolo Paesaggistico "Dichiarazione di notevole interesse pubblico" (ad eccezione della Banchina Cariati , della Lega Navale di Taranto e del Circolo ricreativo dipendenti della Difesa)
  - UCP città consolidata (solo per la Banchina Cariati e lla Lega Navale di Taranto)
  - UCP Area rispetto componenti culturali insediative (solo per il poto di Campomarino)

• 6.3.2 Componenti percettive:
- UCP Strada a valenza paesaggistica (solo per la Banchina Cariati e la Lega Navale di Taranto)
- UCP strada panoramica (solo per il poto di Campomarino)

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, le aree portuali interessate non ricadono in aree naturali protette, la Bacia d'argento e il porto di Campomarino sono prospicienti rispettivamente il SIC a mare "Posidonieto Isola di San Pietro - Torre Canneto" e il SIC a mare "Duna di Campomarino".

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica,** le aree in oggetto non sono interessate da aree a rischio o a pericolosità così come cartografate dal PAI, né da elementi della carta idrogeomorfologica così come redatta dalla stessa autorità.

In riferimento alla **tutela delle acque**, le aree portuali interessate ricadono in Aree Soggette a contaminazione Salina sottoposte a tutela dal PTA della Puglia.

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito dei territori interessati, si evidenziano i seguenti aspetti:

− dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che:
  • secondo il PRQA (DGR n. 2979/2011), i Comuni di Leporano e Maruggio sono classificati come "*ZONA IT16102: zona di pianura, comprendente le aree meteoclimatiche IV e V*", mentre il comune di Taranto è classificato come "*ZONA IT16103 zona industriale*"
  • nel territorio comunale di Taranto sono presenti diverse centraline dell'ARPA di monitoraggio della "Qualità dell'aria", di cui n. 2 nelle aree in oggetto (Taranto San Vito e Taranto Alto Adige) che hanno registrato negli ultimi 12 mesi alcuni superamenti per il PM10;
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dall'Osservatorio Rifiuti della Sezione Regionale Rifiuti e Bonifiche:
  • il comune di Taranto ha registrato nel 2015 una produzione di RSU circa 521 kg pro capite/anno e una percentuale di RD pari al 15,34 %;
  • il comune di Leporano ha registrato nel 2016 una produzione di RSU circa 848 kg pro capite/anno e una percentuale di RD pari al 12,81 %;
  • il comune di Maruggio ha registrato nel 2016 una produzione di RSU circa 922 kg pro capite/anno e una percentuale di RD pari al 50 %.

Dalla consultazione dei siti istituzionali dei suddetti Comuni risulta essere in atto il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta (il comune di Taranto solo per alcuni quartieri, fra cui quelli in cui insistono alcuni dei porti minori in oggetto).

3 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE

Riguardo alla valutazione degli impatti, nel RAP si riporta che:

• la fase di cantiere prevede "*l'apprestamento delle strutture destinante alla raccolta dei rifiuti in modo differenziato. Considerato che il servizio non è organizzato per le navi da carico e mercantili a chiamata per il ritiro direttamente da bordo nave, che sono previste isole ecologiche ed il posizionamento dei contenitori per la raccolta differenziata, gli effetti che tale fase potrà generare sull'ambiente sono di breve durata e di bassa entità e di tipo reversibile… la fase di cantiere non prevede interventi di tipo infrastrutturale ed edilizio, se non il posizionamento dei contenitori in cui conferire i rifiuti. Non sono previsti la realizzazione di vie di accesso, la delimitazione di aree di cantiere, la ulteriore realizzazione di isole ecologiche, ne' opere di scavo e movimentazione di suolo. Di conseguenza non sono generati effetti sull'ambiente dovuti a consumo di suolo, produzione di polveri ed emissioni di inquinanti.*
• *La fase di esercizio consiste nel ritiro dei rifiuti dal bordo delle navi, a seguito di chiamata da parte del comandante, e nello svuotamento dei contenitori collocati nell'area portuale"* (RAP, pag.27).

Tuttavia, "*in considerazione del numero e della tipologia di imbarcazioni che attraccano … e dell'organizzazione del servizio di raccolta per le diverse categorie di rifiuti*" il RAP (pag. 27-28) riporta alcuni impatti di tipo "*reversibile e minimo*" a carico delle seguenti componenti/tematiche ambientali:

- Aria: "*emissione di gas di scarico (costituiti essenzialmente da NOx, SOx, CO, idrocarburi esausti, aldeidi e particolato) dovuta allo spostamento dei mezzi d'opera (autocarri per la raccolta e il trasporto dei rifiuti raccolti*";
- Acqua: "*consumo idrico per interventi di lavaggio della banchina, ove necessario, a seguito di trasferimento dei rifiuti dal mezzo nautico dedicato ai mezzi terrestri*"
- Suolo e sottosuolo: "*possibile contaminazione del suolo*" se "*la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti*" non avviene in modo corretto;
- Rumori e vibrazioni: "*emissioni acustiche generate dal transito dei mezzi per la raccolta dei rifiuti e emissioni legate allo svuotamento dei cassonetti*";
- Rifiuti: "*modesto incremento dei quantitativi di rifiuti, dovuto al non corretto conferimento delle tipologie di rifiuti al fine della raccolta differenziata e ad eventuali abbandoni di rifiuti delle imbarcazioni nelle aree di pertinenza del porto*" e al "*conferimento nei contenitori di rifiuti solidi urbani*" da parte dei cittadini;
- Energia: "*consumi connessi all'impiego di mezzi e attrezzature per le operazioni di raccolta e trasporto*";
- Trasporti: "*aumento del traffico veicolare nelle fasi di ritiro rifiuti da bordo nave e dello svuotamento dei cassonetti*".

In generale si registra "*un positivo riflesso dovuto diminuzione della quantità di rifiuti indebitamente abbandonati in mare nelle aree descritte*".

Il Piano prevede alcune raccomandazioni:

– "*l'istallazione di contenitori dotati di dispositivi atti a scongiurare conferimenti impropri, in particolare di rifiuti non assimilabili agli urbani (filtri oli, batterie, reti da pesca), prevedendo attività di controllo sul materiale presente all'interno del contenitore prima del suo svuotamento;*
– *istallazione di cartellonistica relativa alle modalità corrette di conferimento rifiuti nei contenitori e cartellonistica informativa sull'organizzazione del servizio di conferimento e raccolta;*
– *deve essere assicurato un sevizio di raccolta differenziata tale da massimizzare quantità e qualità dei rifiuti raccolti affinché nel rispetto delle normative vigenti, possano essere recuperati";*
– "*movimentare e stoccare i rifiuti in modo da evitare ogni possibile contaminazione del suolo".*

Si ritiene comunque che i seppur minimi impatti possano essere contenuti assicurando il rispetto di ulteriori disposizioni, oltre a quelle già proposte nello stesso RAP.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene che il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i Porti minori di Taranto non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici* (art. 2, comma 1, lettera a del L. R. 44/2012 e ss.mm. ii.) e possa pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati anteriormente alla data di approvazione del Piano in oggetto:

- recepire nel piano le raccomandazioni previste nel RAP;
- evidenziare se la presenza di attività cantieristiche all'interno delle aree portuali può influenzare i quantitativi e le tipologie di rifiuti di cui al presente Piano;
- chiarire la presenza/previsione dell'isola/e ecologica/e e, nel caso, indicarne la localizzazione, le tipologie di rifiuti che essa accoglie e gli orari di apertura della stessa;
- ubicare i cassonetti all'interno delle aree in concessione, quindi a servizio esclusivo degli stessi utenti,
- nelle aree demaniali pubbliche installare esclusivamente cassonetti dotati di chiave o altro che consenta

l'uso esclusivo agli utenti delle imbarcazioni che attraccano nell'area portuale;
- indicare l'entità complessiva dei SEAWAGE (liquami) e degli OILS (prodotti petroliferi) prodotti dalle imbarcazioni, stanziali e in transito, anche facendo rifermento alle serie storiche delle aree in concessione, specificando anche le quantità dei natanti provvisti di sistemi di raccolta a bordo;
- sulla base dei suddetti dati, valutare l'opportunità e la fattibilità di uno o più sistemi portuali di raccolta, fissi, in tal caso facilmente accessibili agli utenti, o mobili, per il deposito temporaneo, ai sensi dell'art. 183 c.1 lett. bb) del D. Lgs. 152/06 e smi, di tali tipologie di rifiuto; in tal caso, si dovranno:
  - indicare le modalità per lo svuotamento dei suddetti punti di raccolta, tramite ditte autorizzate, che potranno essere con una certa frequenza, anche diversa a seconda della stagione, o "a chiamata", prevedendo in tal caso un sistema di monitoraggio delle quantità conferite;
  - prevedere modalità per incentivare l'uso di tale servizio, ad esempio abbinandolo ad altri servizi (acqua, carburante, energia, ecc.), e i relativi controlli;
- nel caso in cui non si proceda al suddetto impianto di raccolta, tenendo conto del numero di imbarcazioni stanziali provvisti di sistemi di raccolta a bordo delle fosse settiche e/o delle acque di sentina, ottimizzare il trasporto di tali tipologie di rifiuto tramite ditte autorizzate, massimizzando i quantitativi e programmandone la frequenza (ad esempio settimanale/infrasettimanale), anche diversa a seconda della stagione, in aggiunta a quella "a chiamata";
- assicurare un congruo numero di servizi igienici presso le aree in concessione e/o le aree demaniali pubbliche tenendo conto del numero di natanti stanziali e il relativo numero di passeggeri;
- imporre l'uso di prodotti biodegradabili o ecocompatibili a bordo per la disinfezione/macerazione delle fosse settiche e per la pulizia personale e delle stoviglie, qualora si intenda effettuare lo scarico a mare delle SEAWAGE (liquami);
- prediligere l'uso di materiali ecocompatibili per la prevista cartellonistica, che andrà comunque posta in prossimità dei cassonetti/isole ecologiche;
- potenziare il sistema di controllo in mare ed a terra finalizzati alla verifica delle disposizioni di cui al presente Piano;
- prevedere incontri periodici con tutti i soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti dell'area portuale in oggetto (Autorità marittima, comuni, concessionari del servizio, ecc.) per discutere dell'efficacia del piano e delle eventuali segnalazioni e controlli;
- al fine del successivo aggiornamento del Piano e/o della messa in atto di azioni aggiuntive per una più efficace gestione dei rifiuti, sistematizzare il monitoraggio della produzione dei rifiuti con cadenza almeno stagionale, valutando l'efficacia delle postazioni previste (localizzazione, quantità e capienza dei cassonetti) e dei trasporti effettuati (programmati o a chiamata) per il ritiro dei rifiuti (numero delle chiamate, tipologia di rifiuto, quantitativi, ecc.), nonché gli esiti dei controlli effettuati;
- prevedere periodiche campagne di sensibilizzazione destinate agli utenti del porto, che informino sulle modalità di esecuzione del servizio e sul corretto conferimento dei rifiuti;
- per le tipologie di rifiuti che saranno gestite dal servizio di raccolta comunale, specificare il coordinamento con le frequenze e le modalità di raccolta già in atto includendo i ruoli e le responsabilità dell'Autorità marittima, degli utenti e dei circoli nautici;
- nel caso in cui si debba procedere a specifica procedura per l'affidamento del servizio di raccolta una o più tipologie di rifiuti, tenere conto delle indicazioni riferibili ai "Criteri Ambientali Minimi" di cui al Piano d'azione Nazionale per gli Acquisti Verdi adottato con il Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008 – aggiornato Decreto ministeriale 13 febbraio 2014.

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 E S.M.I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Ciò premesso, la dirigente della Sezione

DETERMINA

– di **dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

– di **escludere il "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i Porti minori di Taranto rientranti nell'ambito di giurisdizione del Capitaneria del Porto di Taranto"** redatto dalla Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza;

– di **demandare** all'autorità procedente, Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito del provvedimento di approvazione dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

- di **precisare** che il presente provvedimento:

  • è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano in oggetto;
  • fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  • non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i., al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
  • ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  • è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti

– **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  – all' Autorità procedente – **Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica;**
  – **di trasmettere** il presente provvedimento:

  – alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  – al Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;

  – alla Sezione Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it.

La Dirigente della Sezione
Dott. A. Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 31 maggio 2017, n. 77

L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. e DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di Valutazione d'Incidenza – Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i Porti minori di Tricase, Andrano e Alessano rientranti nell'ambito di giurisdizione del Capitaneria del Porto di Gallipoli (Ufficio Locale Marittimo di Tricase) - Autorità Proponente: Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica.

L'anno 2017, addì …31.. del mese di…Maggio, presso la sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, via delle Magnolie in Modugno (BA),

la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTA la DD n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- La L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- La Legge Regionale n. 17/2015;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14

dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
- l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- il RR 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (BURP n. 54/2016);

Premesso che:

– con nota prot. n. AOO_090/9029 del 29/9/2016, acquisita al prot. n. AOO_089/11190 del 5/10/2016, la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica trasmetteva all'allora Sezione Ecologia, Servizio VAS (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) la seguente documentazione inerente il "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i Porti minori di Tricase, Andrano e Alessano rientranti nell'ambito di giurisdizione del Capitaneria del Porto di Gallipoli (Ufficio Locale Marittimo di Tricase)" per la verifica di assoggettabilità a VAS:
  - la Determinazione n. 255 del 26/9/2016 del dirigente della Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica avente ad oggetto "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i Porti minori di Tricase, Andrano e Alessano rientranti nell'ambito di giurisdizione del Capitaneria del Porto di Gallipoli (Ufficio Locale Marittimo di Tricase) redatto ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 24/6/2003, n. 182. Verifica di assoggettabilità alla VAS"
  - il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i Porti minori di Tricase, Andrano e Alessano rientranti nell'ambito di giurisdizione del Capitaneria del Porto di Gallipoli (Ufficio Locale Marittimo di Tricase);
– con nota prot. n. AOO_089/11529 del 17/10/2016, il Servizio VAS richiedeva l'integrazione del Rapporto pervenuto, con i contenuti previsti dall'allegato G del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. e D.G.R. n.304/2006 per la valutazione d'incidenza, atteso che l'area portuale oggetto del piano è localizzata all'interno del perimetro SIC/ZPS "*Costa Otranto – Santa Maria di Leuca*";
– con nota prot. n. AOO_090/10545 del 25/10/2016, acquisita al prot. n. AOO_089/11834 del 25/10/2016, la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica trasmetteva la valutazione d'incidenza richiesta con la nota succitata circa.
– con nota prot. n. AOO_089/12472 del 15/11/2016, il Servizio VAS, preso atto della suddetta nota, comunicava l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti Soggetti con competenza ambientale:
  - Regione Puglia - Sezione Urbanistica, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Sezione Demanio e Patrimonio, Sezione Infrastrutture per la Mobilità, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Protezione Civile, Sezione Risorse Idriche, Sezione Turismo;
  - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
  - Autorità di Bacino della Puglia;
  - Agenzia Regionale Sanitaria;
  - AQP
  - Autorità Idrica Pugliese
  - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia;
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto;
  - Parco Naturale Regionale Costa d'Otranto – Santa Maria di leuca e Bosco di Tricase;
  - ASL Lecce;
  - Provincia di Lecce - Settore Ambiente e Sviluppo Strategico del Territorio Servizio Pianificazione Territoriale e Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente, Settore lavori Pubblici Servizio Edilizia e Patrimonio, Gestione e Programmazione Rete Scolastica;
  - Servizio Struttura tecnica Provinciale (Genio Civile) Lecce;

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti –Capitaneria di Porto di Gallipoli;
- Comune di Tricase,
- Comune di Andrano,
- Comune di Alessano.

Nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., all'Autorità competente nonché all'Autorità procedente, Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, invitando quest'ultima a trasmettere, qualora lo ritenesse opportuno, le proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nell'ambito della consultazione.

– con nota prot. n. 14248 del 22/11/2016, acquisita al prot. con n. AOO_089/12836 del 24/11/2016, il MIBACT – Segretariato Regionale per la Puglia comunicava al Servizio VAS "*che il parere definitivo verrà reso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto, sede di Lecce*".
– con note prot. nn. 72822 del 5/12/2016, 6334 del 13/12/2016 e 16868 del 16/12/2016, acquisite rispettivamente al prot. con nn. AOO_089/13379 del 7/12/2016, AOO_089/13575 del 14/12/2016 e AOO_089/137128 del 19/12/2016, l'ARPA Puglia, l'Autorità Idrica Pugliese e l'Autorità di Bacino della Puglia, trasmettevano il proprio contributo ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale n. 44/2012 e ssmmi esclusivamente al Servizio VAS, che li inoltrava per le proprie considerazioni all'Autorità procedente;

considerato che nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS:
– l'*Autorità procedente* è la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica;
– l'*Autorità competente* è la Sezione Autorizzazioni Ambientali dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia (art. 4 comma 2 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.);
– l'*Autorità competente per la Valutazione di Incidenza* relativamente "*ai piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*" è il Servizio VIA e VINCA, presso la medesima Sezione.

preso atto
– della Determinazione del dirigente della Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 255 del 26/9/2016 di formalizzazione del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS e del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i Porti minori di Tricase, Andrano e Alessano rientranti nell'ambito di giurisdizione del Capitaneria del Porto di Gallipoli (Ufficio Locale Marittimo di Tricase);

tenuto conto che:
– con nota prot. n. AOO_089/12472 del 15/11/2016, è stata avviata dal Servizio VAS la consultazione ai sensi del co. 2 dell'art. 8 della l.r. n.44/2012 con i soggetti con competenza ambientale e agli enti territoriali competenti elencati nelle premesse,
– durante la consultazione sono pervenuti i seguenti contributi dai SCMA:
  - l'ARPA Puglia riferiva che "*obiettivi e azioni, se correttamente perseguiti, non presentano potenziali effetti negativi sull'ambiente, al contrario le finalità mirano al miglioramento della gestione ambientale dell'area portuale e alle tutela delle acque marino-costiere";*
  - l'Autorità Idrica Pugliese specificava che "*non risultano sussistere argomenti di competenza del Servizio Idrico Integrato Regionale";*
  - l'Autorità di Bacino della Puglia faceva presente che "*dalla verifica della documentazione desunta dal portale regionale non risultano vincoli PAI per i tre porti minori di Tricase, Andrano ed Alessano";*
– la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica non ha fornito controdeduzioni a quanto rappresentato dai SCMA come disposto dall'art. 8 co. 3 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del "*Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i Porti minori di Tricase, Andrano e Alessano rientranti nell'ambito di giurisdizione del Capitaneria del Porto di Gallipoli (Ufficio Locale Marittimo di Tricase)*", sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

1 CARATTERISTICHE DEL PIANO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DA NAVI E DEI RESIDUI DEL CARICO PER I PORTI MINORI DI TRICASE, ANDRANO E ALESSANO

Trattasi dell'aggiornamento del vigente Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i Porti minori di Tricase, Andrano e Alessano rientranti nell'ambito di giurisdizione del Capitaneria del Porto di Gallipoli (Ufficio Locale Marittimo di Tricase), elaborato ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 182/2003 e del'art. 6bis L. 166/2009 dall'Autorità Marittima competente d'intesa con la Regione Puglia – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica.

Obiettivo del Piano è la "*riduzione degli scarichi in mare, in particolare quelli illeciti, dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi che utilizzano porti nel territorio dello Stato, nonché al miglioramento della disponibilità e dell'utilizzo degli impianti portuali di raccolta dei suddetti rifiuti e residui, mediante affidamento del servizio ad un gestore esterno"* (Rapporto ambientale preliminare, d'ora in poi RAP, pag. 4).

Oggetto del piano sono "*i rifiuti delle navi, ivi compresi le acque reflue, le acque di sentina, i rifiuti associati al carico, nonché i residui del carico medesimo"* (RAP, pag. 4).

I porti minori in oggetto sono: Porto di Tricase, Scalo di Alaggio di Andrano, Scalo di Alaggio Marina di Novaglie, classificati tutti quali porti di 2° categoria – 4° classe (Relazione di Piano, d'ora in poi RT, pagg. 10-14). La tipologia di navi ormeggiate è la seguente:

- Porto di Tricase:
  - natanti da diporto n. 211 (riferite agli specchi acquei a n.4 concessionari)
  - unità da pesca n. 12
- Scalo di Alaggio di Andrano:
  - natanti da diporto n. 47 (riferite allo specchio acqueo in concessione demaniale marittima alla Ditta "Onda Blu srl")
  - unità da pesca n. 3
- Scalo di Alaggio Marina di Novaglie (Alessano):
  - natanti da diporto n. 5 (riferite agli specchi acquei in concessione all'Amministrazione Comunale di Corsano)
  - unità da pesca n. 4 (RT, pag. 20-24)

Tali quantitativi sono riferiti "*al periodo di massima intensità ovvero la stagione estiva (giugno-settembre); mentre nel periodo invernale per motivi connessi alla durata stagionale di talune concessione ovvero all'esposizione del porto alle mareggiate nel periodo rimanente"* permangono in totale agli ormeggi le n. 70 unità da diporto e 13 unità da pesca (RAP, pag. 5-7).

"*Sulla base della categorizzazione dei rifiuti secondo la Marpol 73/78, e tenuto conto che i suddetti porti per le loro caratteristiche, … non sono interessati da navi petroliere, chimichiere* né tantomeno da navi adibite al trasporto di merci pericolose in colli, *i rifiuti prodotti dalle navi possono essere raggruppati secondo le seguenti categorie:*

- *Annesso I – OILS (prodotti petroliferi): residui oleosi di macchina (acque di sentina, fanghi, etc.);*
- *Annesso IV – SEAWAGE (liquami): Acque nere / grigie provenienti dai sistemi di raccolta di bordo;*
- *Annesso V – GARBAGE (residui del carico e rifiuti del tipo normalmente prodotti dalla esigenza di vita dell'equipaggio di bordo) da suddividersi nelle seguenti categorie:*

A. plastica;
B. rifiuti alimentari;
C. rifiuti assimilabili ai rifiuti domestici;
D. olio da cucina;
E. cenere proveniente dagli inceneritori;
F. rifiuti operativi;
G. residui del carico;
H. carcasse Animali;
I. reti da pesca." (RAP, pag.8)

Per quanto concerne la stima dei rifiuti prodotti nel RAP (pag. 8) si precisa che "*non risulta possibile risalire ai quantitativi precisi dei rifiuti urbani prodotti nei suddetti contesti portuali fino all'agosto 2013 (data di inizio del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani col sistema "spinto" porta a porta) dal naviglio che ordinariamente vi approda, in quanto gli impianti per la raccolta dei rifiuti solidi presenti in detti sorgitori (vari cassonetti distinti per tipologia di rifiuto) sono stati, di fatto, utilizzati sia dai connessi insediamenti e frequentazione civici (abitazioni civili, frequentazione e attività pubbliche etc.) che dalle utenze di natura marittima (unità da pesca e da diporto)*". A ciò si aggiunge anche il fatto che alle unità da pesca non si applica la vigente normativa in materia di notifica. Tuttavia "*apposite consultazioni per le vie brevi con i Comuni interessati e le Società concessionarie del servizio di ritiro dei rifiuti in ambito comunale"* è stato possibile raccogliere alcuni dati inerenti le quantità di rifiuto distinte per tipologia, relative però all'intero ambito centri abitati di Tricase, Andrano e Alessano.

Per quanto concerne i rifiuti speciali pericolosi (oli esausti, batterie e filtri) a pag. 8 si riportano i quantitativi di rifiuti riferiti alle annualità precedenti al 2016 precisando che "*gli interventi di manutenzione/sostituzione … non vengono, salvo eccezioni, effettuati presso gli specchi acquei dove stazionano le imbarcazioni, (ma) … presso i cantieri nautici*" (RAP pag. 9).

Relativamente alla gestione attuale nel RAP si riporta che:

- "*gli impianti di raccolta a cui si deve far riferimento, all'attualità, sono quelli utilizzati dalla Società incaricata del servizio di raccolta nel territorio dei Comune di Tricase, Andrano e Alessano*" (RAP pag. 9)
- nel porto di Tricase sono presenti n. 2 cassonetti/contenitori per l'inifferenziato, n. 4 per la frazione plastica/metalli e n. 4 per il vetro (dati desunti dalla tabella a pag. 10 del RAP);
- per li scali di Andrano e di Novaglie *"insistono cassonetti destinati alla raccolta dei rifiuti nelle aree immediatamente adiacenti agli scali marittimi"* (RAP, pag. 10).

Nel piano in oggetto si propone quindi di gestire la raccolta dei suddetti rifiuti così come di seguito schematizzato (RT, pagg. 33-34):

- rifiuti alimentari, differenziati ed indifferenziati dovranno essere conferiti in appositi contenitori/cassonetti predisposti in base alle frazioni;
- olii alimentari "*dovranno essere smaltiti negli appositi contenitori se installati ovvero conferiti al soggetto competente secondo le modalità previste*";
- rifiuti di materiale marinaresco, oli esausti di macchina, acque oleose, batterie al piombo e/o nichel-cadmio dovranno essere conferiti dai produttori direttamente al soggetto competente del servizio di raccolta dei rifiuti oppure alle ditte affiliate/consociate al relativo Consorzio obbligatorio, che rilascerà apposita ricevuta attestante la consegna*;*
- assorbenti, materiali filtranti, contaminati da sostanze pericolose "*obbligatoriamente conferiti ai soggetti competenti, che rilasceranno apposita ricevuta attestante la consegna*";
- materiali metallici, rifiuti farmaceutici, rifiuti speciali provenienti da manutenzione di bordo "*dovranno essere obbligatoriamente conferiti, dai comandanti/conduttori delle unità, direttamente in banchina, al soggetto competente al ritiro di detti materiali";*
- acque biologiche nere o acque reflue si ritiene che "*non sia attuabile lo stoccaggio di acque biologiche nere*

o reflue in appositi cassoni adibiti al loro contenimento, in quanto mancano strutture a tal uopo realizzate; le stesse verranno quindi conferite direttamente ai soggetti competenti del servizio."

Si sottolinea inoltre che "*qualora la raccolta dei rifiuti avvenga a mezzo del soggetto competente… all'atto della prestazione del servizio, il Comandante della nave, o chi per esso, dovrà firmare un apposito "buono di prestazione" dal quale si evinca anche il quantitativo raccolto"* (RT, pag. 34).

Sia nella RT che nel RAP, pur precisando che "*Il dimensionamento, la collocazione e le caratteristiche basilari degli impianti di raccolta, siano essi fissi o mobili, saranno rapportati al fabbisogno reale individuato sulla base della frequenza di raccolta del servizio*" (RAP pag. 14), si prevede comunque:

- "*relativamente al porto di Tricase i bidoncini insistenti andrebbero integrati con l'aggiunta di n. 2 cassonetti destinati ai rifiuti organici e n. 2 cassonetti destinati alla raccolta carta;*
- *relativamente agli scali di Marina di Andrano e Marina di Novaglie … occorrerebbe dotare le rispettive banchine con n. 5 cassonetti destinati ciascuno per le tipologie di rifiuti*" (RAP, pag. 10)

Relativamente ai soggetti affidatari dei suddetto servizio di gestione, nel piano si specifica che: "*Vista l'intima commistione dell'ambito portuale con il contesto urbano che caratterizza il Porto di Tricase e gli scali di alaggio di Andrano e Alessano che non consente di poter discernere quali rifiuti siano prodotti dall'utenza portuale e quali dalle utenze urbane, la gestione della raccolta e del recupero dei rifiuti in ambito portuale ad opera della società appaltante della rispettiva amministrazione comunale, rappresenta la scelta più efficace per una proficua ed efficiente gestione delle problematiche afferenti la raccolta dei rifiuti"*. Pertanto "*non si ritengono sussistere i presupposti per le procedure di gara volte all'affidamento degli stessi".* (RT pag. 35). A tal proposito il Piano prevede quindi la predisposizione di convenzioni che verranno stipulate con i relativi comuni (RT, pag. 37).

Sulla base della documentazione in atti, si ritiene che la presente proposta non costituisca il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, la localizzazione o la realizzazione di progetti, che potrebbero ricadere nel campo di applicazione della parte II del Decreto Legislativo 152/06 e smi e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

Relativamente all'influenza del piano in oggetto su altri si precisa a pag. 17-18 del RAP che *"Il Piano si integra con il Piano di Gestione Rifiuti Regionale, e considerate le modeste quantità/fabbisogni derivanti dalla gestione e raccolta dei rifiuti connessi per gli ambiti in trattazione non vi è un'incidenza tale da pregiudicare e/o interferire né con il Piano Regionale innanzi detto, ne con altri Piani, quale quello di Area Vasta, dei Trasporti, nonché con altri strumenti pianificatori relativi a tali ambiti (Piani Regolatori, Piano delle Coste regionale, Piani comunali costieri in corso di redazione)."*

I problemi ambientali pertinenti al piano sono legati principalmente alla possibile inefficacia ed inadeguatezza del sistema di raccolta dei rifiuti (numero, tipologia e ubicazione dei punti di raccolta, frequenza di raccolta, informazione delle modalità di conferimento, controllo mancato conferimento, uso inappropriato degli impianti) nonché all'eventuali criticità legate alle operazioni di raccolta e trasporto degli stessi.

La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali ed, in particolare, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per *l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente*, nello specifico nell'obiettivo di "*ridurre gli scarichi in mare dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, in particolare gli scarichi illeciti, da parte delle navi, migliorando la disponibilità e l'utilizzo degli impianti portuali di raccolta*", sono legati principalmente alla efficace ed adeguata messa in atto del sistema di gestione dei rifiuti e alle operazioni di controllo degli scarichi illeciti.

Relativamente a tali aspetti, in particolare il RAP ed il Piano prevedono le seguenti disposizioni:

1. il conferimento dei rifiuti *"in appositi sacchi di colore grigio/nero o contenitori stagni, suddivisi a bordo secondo le tipologie previste dalle normative nazionali ed internazionali, che devono essere realizzati in maniera tale che non si verifichino, durante il loro uso normale, perdite o colaggi e devono essere riempiti in modo tale che il loro peso e volume non ne impedisca la maneggevolezza."* (RAP pag. 12)
2. il confezionamento dei rifiuti pericolosi *"(diversi da quelli dell'Annesso I della Marpol 73/78, e delle batterie esauste) … separati gli uni dagli altri secondo le diverse categorie/tipologie, nonché dai rifiuti pericolosi,*

così come previsto dalla disciplina nazionale relativa alla materia" (RAP pag. 13)

3. la possibilità per tutti i soggetti che operano a vario titolo nell'attività di gestione del servizio di segnalare eventuali malfunzionamenti ed inadeguatezze, tramite un modulo di segnalazione e "*l'autorità marittima registrerà le segnalazioni e, previa analisi ed approfondimento, determinerà le modalità di trattazione della criticità verificatasi e l'azione necessaria alla sua risoluzione*" (RAP pag. 16)
4. la conservazione per almeno 12 mesi delle ricevute rilasciate degli operatori incaricati del ritiro dei rifiuti/residui del carico da parte dei comandanti/capibarca dei pescherecci e dei comandanti/conduttori delle unità da diporto omologate per un massimo di 12 passeggeri che conferiscono nel porto (RT, pag. 39);
5. in caso di mancato conferimento, la segnalazione ("*qualora ovviamente ne ricorrano le condizioni*") da parte dell'Autorità Marittima al porto di nuova destinazione circa i rifiuti trattenuti a bordo (RT, pag. 40);
6. l'istituzione di *"consultazioni periodiche previste per la verifica del buon funzionamento delle norme contenute nel medesimo"* (RT, pag. 35) e di "*riunioni di coordinamento al fine di consentire la più ampia partecipazione degli utenti del porto alle tematiche connesse con il servizio di raccolta dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi*" (RT, pag. 39) atte ad affrontare i seguenti argomenti:
   a. "*disservizi ed inadeguatezze riservate nell'espletamento del servizio*
   b. esigenze operative avanzate dagli utenti
   c. necessità di apportare modifiche alle aree utilizzate o ai mezzi impiegati" (RP, pag. 40).
7. la predisposizione di un "*documento informativo da fornire al Comandante della nave, al gestore del servizio ed agli altri utenti del porto, che contenga ... l'ubicazione degli impianti portuali di raccolta, ...l'elenco dei rifiuti portuali, ... l'elenco dei gestori delle attività di raccolta... " ecc.* (RT, pag. 40);

2 CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DAL PIANO

"Il contesto ambientale in cui sono inseriti i Porti minori di Tricase, Andrano e Alessano presenta particolari sensibilità e criticità ambientali per la presenza di aree protette o parchi naturali, almeno in maniera strettamente adiacente; tutti comunque risultano nelle adiacenze del SIC (Sito di Importanza Comunitaria) "Litorale Lecce EST"– codici: IT915002 - IT915005" , la cui distanza minima dai porti in oggetto varia dai 279 ai 470 m" (RAP pag. 21-22).

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Servizio.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, le aree portuali interessate, in riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale – PPTR, ricadono nell'ambito: "Salento delle Serre" e nella figura: "Le serre orientali" e interessano le seguenti componenti:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche:
  - UCP versanti con pendenza superiore al 20% (solo per il porto di Tricase e lo scalo di alaggio di Alessano)
- 6.1.2 Componenti idrologiche:
  - BP territori costieri
  - UCP Vincolo Idrogeologico (solo per lo scalo di alaggio di Andrano)
- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali
  - UCP rispetto boschi (solo per il porto di Tricase)
- 6.2.2 Componenti Aree protette:
  - UCP rilevanza naturalistica (SIC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca" solo nel porto di Alessano)
  - UCP area di rispetto parchi (solo per il porto Tricase)
- 6.3.1 Componenti beni culturali
  - BP Vicolo Paesaggistico "Dichiarazione di notevole interesse pubblico"

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, le aree portuali interessate non ricadono in aree naturali protette, mentre il solo scalo di alaggio di Alessano ricade nel SIC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca".

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica,** lo scalo di alaggio di Alessano interessa una zona perimetrata PG2 "media pericolosità frane" e R3 "rischio" così come cartografata dal PAI.

In riferimento alla **tutela delle acque**, le aree portuali interessate ricadono in Aree Soggette a contaminazione Salina sottoposte a tutela dal PTA della Puglia.

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito dei territori interessati, si evidenziano i seguenti aspetti:

- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA (DGR n. 2979/2011), i Comuni di Tricase, Andrano e Alessano sono classificati come "*ZONA IT16102: zona di pianura, comprendente le aree meteoclimatiche IV e V*" e che nei territori comunali non sono presenti centraline dell'ARPA di monitoraggio della "Qualità dell'aria";
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dall'Osservatorio Rifiuti della Sezione Regionale Rifiuti e Bonifiche:
  - il comune di Tricase ha registrato nel 2016 una produzione di RSU circa 452 kg pro capite/anno e una percentuale di RD pari al 30,67 %;
  - il comune di Andrano ha registrato nel 2016 una produzione di RSU circa 333 kg pro capite/anno e una percentuale di RD pari al 23,02 %;
  - il comune di Alessano ha registrato nel 2016 una produzione di RSU circa 386 kg pro capite/anno e una percentuale di RD pari al 24,36 %.

Dalla consultazione dei siti istituzionali dei Comuni di Tricase, Andrano e Alessano e da quanto riportato a pag 8 del RAP risulta essere in atto il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta.

3 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE

Riguardo alla valutazione degli impatti, nel RAP si riporta che:

- la fase di cantiere prevede "*l'apprestamento delle strutture destinante alla raccolta dei rifiuti in modo differenziato. Considerato che il servizio non è organizzato per le navi da carico e mercantili a chiamata per il ritiro direttamente da bordo nave, che sono previste isole ecologiche ed il posizionamento dei contenitori per la raccolta differenziata, gli effetti che tale fase potrà generare sull'ambiente sono di breve durata e di bassa entità e di tipo reversibile… la fase di cantiere non prevede interventi di tipo infrastrutturale ed edilizio, se non il posizionamento dei contenitori in cui conferire i rifiuti. Non sono previsti la realizzazione di vie di accesso, la delimitazione di aree di cantiere, la ulteriore realizzazione di isole ecologiche, ne' opere di scavo e movimentazione di suolo. Di conseguenza non sono generati effetti sull'ambiente dovuti a consumo di suolo, produzione di polveri ed emissioni di inquinanti.*
- *La fase di esercizio consiste nel ritiro dei rifiuti dal bordo delle navi, a seguito di chiamata da parte del comandante, e nello svuotamento dei contenitori collocati nell'area portuale"* (RAP, pag.24).

Tuttavia, "*in considerazione del numero e della tipologia di imbarcazioni che attraccano … e dell'organizzazione del servizio di raccolta per le diverse categorie di rifiuti*" il RAP riporta alcuni impatti di tipo "*reversibile e minimo*" a carico delle seguenti componenti/tematiche ambientali:

- Aria: "*emissione di gas di scarico (costituiti essenzialmente da NOx, SOx, CO, idrocarburi esausti, aldeidi e particolato) dovuta allo spostamento dei mezzi d'opera (autocarri per la raccolta e il trasporto dei rifiuti raccolti*";
- Acqua: "*consumo idrico per interventi di lavaggio della banchina, ove necessario, a seguito di trasferimento dei rifiuti dal mezzo nautico dedicato ai mezzi terrestri*"
- Suolo e sottosuolo: "*possibile contaminazione del suolo*" se "*la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti*" non avviene in modo corretto;
- Rumori e vibrazioni: "*emissioni acustiche generate dal transito dei mezzi per la raccolta dei rifiuti e emissioni legate allo svuotamento dei cassonetti*";
- Rifiuti: "*modesto incremento dei quantitativi di rifiuti, dovuto al non corretto conferimento delle tipologie di*

rifiuti al fine della raccolta differenziata e ad eventuali abbandoni di rifiuti delle imbarcazioni nelle aree di pertinenza del porto" e al "*conferimento nei contenitori di rifiuti solidi urbani*" da parte dei cittadini;

- Energia: "*consumi connessi all'impiego di mezzi e attrezzature per le operazioni di raccolta e trasporto*";
- Trasporti: "*aumento del traffico veicolare nelle fasi di ritiro rifiuti da bordo nave e dello svuotamento dei cassonetti*".

In generale si registra "*un positivo riflesso dovuto diminuzione della quantità di rifiuti indebitamente abbandonati in mare nelle aree descritte*".

Il Piano prevede alcune raccomandazioni:

– "*l'istallazione di contenitori dotati di dispositivi atti a scongiurare conferimenti impropri, in particolare di rifiuti non assimilabili agli urbani (filtri oli, batterie, reti da pesca), prevedendo attività di controllo sul materiale presente all'interno del contenitore prima del suo svuotamento;*
– *istallazione di cartellonistica relativa alle modalità corrette di conferimento rifiuti nei contenitori e cartellonistica informativa sull'organizzazione del servizio di conferimento e raccolta;*
– *deve essere assicurato un sevizio di raccolta differenziata tale da massimizzare quantità e qualità dei rifiuti raccolti affinché nel rispetto delle normative vigenti, possano essere recuperati";*
– "*movimentare e stoccare i rifiuti in modo da evitare ogni possibile contaminazione del suolo".*

Si ritiene comunque che i seppur minimi impatti possano essere contenuti assicurando il rispetto di ulteriori disposizioni, oltre a quelle già proposte nello stesso RAP.

VALUTAZIONE D'INCIDENZA

La fascia costiera su cui sono ubicati i tre porti minori di cui trattasi è caratterizzata dalla presenza del SIC "*Costa Otranto - Santa Maria di Leuca"*, **cod. IT9150002**, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dal relativo Formulario standard Natura 2000, a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento[1]:

***SIC "*COSTA OTRANTO - SANTA MARIA DI LEUCA", COD. IT9150002**

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Habitat class Cover
N23 .....100 %
Total .....100 %

Other Site Characteristics

Sito di grande valore paesaggistico costituito da falesie rocciose a strapiombo sul mare di calcare cretacico. La particolare esposizione a sud-est risente della influenza dei venti di scirocco, carichi di umidità, che conferiscono al sito particolari condizioni microclimatiche di tipo caldo umido. La parte marina è caratterizzata da fondali a substrato duro ad elevata diversità e le grotte sommerse e semisommerse sono ampiamente diffuse.

4.2 Quality and importance

Sito di grande importanza per la presenza di specie endemiche e transadriatiche. Vi è *la presenza di Pavimenti di alghe incrostanti e una significativa facies a corallo rosso.*

La medesima area è interessata altresì dalla presenza del Parco naturale regionale "*Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase*", istituito con la Legge Regionale del 26 ottobre 2006, n. 30, il cui Ente di gestione, coinvolto nella presente procedura in qualità di soggetto competente in materia ambientale, si intende "sentito" anche ai sensi dell'art. 6 c.4) della LR 11/2001 e ss.mm.ii.

Il tratto di costa Otranto - S. Maria di Leuca è caratterizzato da una tale molteplicità di habitat, da essere considerato un vero e proprio scrigno di biodiversità, nell'ambito del quale si distinguono alcune specie e

[1] *ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_2015/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9150002.pdf;*

comunità non presenti nel resto della Puglia.

Le scogliere appaiono ricoperte, seppure in forma discontinua, da vegetazione con specie alofile (habitat 1240: Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium spp*. endemici), in contatto catenale con l'habitat 1170 "Scogliere", e, verso l'interno, con le formazioni a dominanza di Euphorbia dendroides di cui all'habitat 5330 "Arbusteti termo-mediterranei e pre-steppici" e con i pratelli terofitici dell'habitat 6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea".

Molto diffuso è anche l'habitat delle "Grotte non aperte alla fruizione turistica", cod. 8310[2], importante soprattutto per la conservazione di una fauna cavernicola caratterizzata da animali molto specializzati e spesso strettamente endemici. Si tratta di una fauna costituita soprattutto da invertebrati esclusivi delle grotte e dei corpi idrici sotterranei come i coleotteri appartenenti alle famiglie *Batthysciinae* e *Trechinae*, i crostacei Isopoda, Amphipoda, Syncarida, Copepoda) e i molluschi acquatici della famiglia Hydrobiidae, oltre che per i chirotteri ed anfibi anche molto rari come Proteus anginus e diverse specie del genere Speleomantes.

Secondo quanto riportato nel R.R. n. 6/2016, all'interno del SIC in argomento, si rinviene anche la presenza dell'habitat prioritario 3170* "Stagni temporanei mediterranei", ossia un tipo di habitat d'acqua dolce a carattere ciclico, in cui i suoli vengono inondati in inverno, restano umidi in primavera e si asciugano in estate. Le superfici occupate sono generalmente limitate a piccole depressioni del terreno, e possono essere estese addirittura pochi metri quadrati, come accade ad esempio nel caso delle vaschette di dissoluzione su rocce calcaree. Le comunità vegetali sono ascrivibili alla classe *Isoëto-Nanojuncetea* (in particolare agli ordini *Nanocyperetalia flavescentis* e *Isoëtalia durieui*) e sono costituite principalmente da terofite e geofite, in diversi casi, molto rare e a rischio di estinzione.

A quanto finora illustrato, occorre aggiungere che con DGR n. 134 del 7/02/2017 (BURP n. 22 del 17/02/2017), la Regione Puglia ha proposto l'ampliamento dei Siti di Importanza Comunitaria "Rauccio", cod. IT9150006, e "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca", cod. IT9150002, per la conservazione degli habitat 1170 "Scogliere" e 8330 "Grotte marine sommerse o semisommerse", in quanto, con particolare riferimento alla costa Otranto – Leuca, quest'ultima *"ospita un vero e proprio mosaico di habitat su una falesia rocciosa. Fino alla batimetrica dei 30 metri, gli habitat dominanti sono rappresentati da biocostruttori (coralligeno) e da substrati sabbiosi (28 e 20% del totale, rispettivamente, più un 34% di mosaico dei due). Posidonia oceanica è meno abbondante e copre solo un 3% dell'area totale. I barren e i popolamenti macroalgali sono fortemente interspersi e rappresentano il 14% del totale. La zona dell'infralitorale superiore è tra l'altro caratterizzata dalla presenza abbondante dell'alga bruna Cystoseira che invece sta scomparendo in molte aree del Mediterraneo (Fraschetti et al., 2002) e del mollusco gasteropode Dendropoma. Si tratta di specie che figurano tra quelle protette dalla legge italiana e comunitaria (Protocollo ASPIM, Annesso II). Infine, sono state identificate 32 grotte marine. Tre di queste grotte sono state studiate in modo da quantificare le modalità di distribuzione della biodiversità e i risultati mostrano come l'unicità di tali ambienti in termini di taxa che compongono i popolamenti. L'unicità di questo habitat è importante nel definire priorità di conservazione soprattutto considerato che si tratta di uno dei pochi habitat marini inclusi nella Direttiva (CODICE HABITAT 8330) (Bussotti et al., 2002, 2003, 2007)*".

Pertanto, lo scalo di alaggio di Andrano, il porto di Tricase e lo scalo di alaggio Marina di Novaglie di Alessano si collocano, per quanto riguarda i primi due, in prossimità, e per quanto riguarda lo scalo di Alessano, all'interno di un sito naturalistico di grande valore conservazionistico, particolarmente ricco di biodiversità floro-faunistica, sia terrestre che marina. Tuttavia, considerato che obiettivo del Piano è la "*riduzione degli scarichi in mare, in particolare quelli illeciti, dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi che utilizzano porti nel territorio dello Stato, nonché al miglioramento della disponibilità e dell'utilizzo degli impianti portuali di raccolta dei suddetti rifiuti e residui, mediante affidamento del servizio ad un gestore esterno"* (RAP, pag. 4) e che, quindi, lo scopo del medesimo Piano è essenzialmente quello di regolamentare la gestione e la raccolta dei rifiuti, senza alcun trattamento in loco, garantendo "*l'attivazione, in collaborazione con le istituzioni*

[2] *http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=82*

competenti, di sistemi di raccolta differenziata nell'ambito di una struttura portuale", così come auspicato in sede di Misure di Conservazione Trasversali di cui al p.to 14 (Rifiuti) del RR 6/2016 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)", lo scrivente ritiene di poter escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o su habitat di specie di interesse comunitario.

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle considerazioni di cui sopra, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il piano in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione SIC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca", cod. IT9150002, ritenendo che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii, si esprime parere favorevole ai fini della valutazione di incidenza, a patto che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- **si dia piena attuazione alle raccomandazioni (misure di mitigazione) già proposte in sede di RAP e a quelle ulteriori indicate nella presente procedura di VAS;**
- **il posizionamento dei contenitori in cui conferire i rifiuti avvenga su superfici già rimaneggiate ed antropizzate;**
- **in conformità a quanto previsto dal RR 6/2016 per l'habitat 1240 – Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con Limonium spp. endemici), sia effettuato da parte di tutti i soggetti che operano a vario titolo nell'attività di gestione, il controllo periodico della presenza di eventuali inquinanti e rifiuti e loro eliminazione dai siti di presenza.**

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene che il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i Porti minori di Tricase, Andrano e Alessano rientranti nell'ambito di giurisdizione del Capitaneria del Porto di Gallipoli (Ufficio Locale Marittimo di Tricase) non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici* (art. 2, comma 1, lettera a del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii.) e possa pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati anteriormente alla data di approvazione del Piano in oggetto:

- recepire nel piano le raccomandazioni previste nel RAP;
- verificare che non siano ubicati cassonetti/contenitori all'interno o nelle adiacenze delle aree segnalate dal PAI;
- prediligere l'uso di materiali ecocompatibili per la prevista cartellonistica, che andrà comunque posta in prossimità dei cassonetti/isole ecologiche;
- ubicare i cassonetti all'interno delle aree in concessione, quindi a servizio esclusivo degli stessi utenti e/o, se nelle aree demaniali pubbliche, dotati di chiave o altro sistema che consenta l'uso esclusivo agli utenti delle imbarcazioni che attraccano nell'area portuale, altrimenti la loro eliminazione;
- chiarire nel Piano le "condizioni" (RAP, pag. 31) per la segnalazione al porto di nuova destinazione circa i rifiuti trattenuti a bordo, ovvero valutare l'eliminazione della dicitura "*ove ne ricorrano le condizioni*";
- stabilire la periodicità degli incontri previsti, interessando tutti i soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti dell'area portuale in oggetto (Autorità marittima, comune, concessionario del servizio, ecc.);
- indicare l'entità complessiva dei SEAWAGE (liquami) e degli OILS (prodotti petroliferi) prodotti dalle imbarcazioni, stanziali e in transito, anche facendo rifermento alle serie storiche delle aree in concessione, specificando anche le quantità dei natanti provvisti di sistemi di raccolta a bordo;
- sulla base dei suddetti dati, valutare l'opportunità e la fattibilità di uno o più sistemi portuali di raccolta, fissi, in tal caso facilmente accessibili agli utenti, o mobili, per il deposito temporaneo, ai sensi dell'art. 183 c.1 lett. bb) del D. Lgs. 152/06 e smi, di tali tipologie di rifiuto; in tal caso, si dovranno:

  - indicare le modalità per lo svuotamento dei suddetti punti di raccolta, tramite ditte autorizzate, che potranno essere con una certa frequenza, anche diversa a seconda della stagione, o "a chiamata", prevedendo in tal caso un sistema di monitoraggio delle quantità conferite;
  - prevedere modalità per incentivare l'uso di tale servizio, ad esempio abbinandolo ad altri servizi (acqua, carburante, energia, ecc.), e i relativi controlli;
- nel caso in cui non si proceda al suddetto impianto di raccolta, tenendo conto del numero di imbarcazioni stanziali provvisti di sistemi di raccolta a bordo delle fosse settiche e/o delle acque di sentina, ottimizzare il trasporto di tali tipologie di rifiuto tramite ditte autorizzate, massimizzando i quantitativi e programmandone la frequenza (ad esempio settimanale/infrasettimanale), anche diversa a seconda della stagione, in aggiunta a quella "a chiamata";
- assicurare un congruo numero di servizi igienici presso il circolo nautico e/o le aree demaniali pubbliche tenendo conto del numero di natanti e il relativo numero di passeggeri;
- potenziare il sistema di controllo in mare ed a terra finalizzati alla verifica delle disposizioni di cui al presente Piano;
- al fine del successivo aggiornamento del Piano e/o della messa in atto di azioni aggiuntive per una più efficace gestione dei rifiuti, sistematizzare il monitoraggio della produzione dei rifiuti con cadenza almeno stagionale, valutando l'efficacia delle postazioni previste (localizzazione, quantità e capienza dei cassonetti) e dei trasporti effettuati (programmati o a chiamata) per il ritiro dei rifiuti (numero delle chiamate, tipologia di rifiuto, quantitativi, ecc.), nonché gli esiti dei controlli effettuati;
- prevedere periodiche campagne di sensibilizzazione destinate agli utenti del porto, che informino sulle modalità di esecuzione del servizio e sul corretto conferimento dei rifiuti.
- nel caso in cui si debba procedere a specifica procedura per l'affidamento del servizio di raccolta una o più tipologie di rifiuti, tenere conto delle indicazioni riferibili ai "Criteri Ambientali Minimi" di cui al Piano d'azione Nazionale per gli Acquisti Verdi adottato con il Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008 – aggiornato Decreto ministeriale 13 febbraio 2014.

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 E S.M.I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ciò premesso, la dirigente della Sezione

DETERMINA

– di **dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

– di **escludere il "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i Porti minori di Tricase, Andrano e Alessano rientranti nell'ambito di giurisdizione del Capitaneria del Porto di Gallipoli (Ufficio Locale Marittimo di Tricase)"** dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza;

– di **esprimere altresì,** ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della L.R. 44/2012 e ssmmi, **parere favorevole ai fini della valutazione di incidenza** per il suddetto piano, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza;

– di **demandare** all'autorità procedente, Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito del provvedimento di approvazione dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

– di **precisare** che il presente provvedimento:
- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS e valutazione d'incidenza del Piano in oggetto;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i., al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti

– **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali:
– all' Autorità procedente – **Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica;**
– **di trasmettere** il presente provvedimento:
– alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
– al Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
– alla Sezione Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it.

La Dirigente della Sezione
Dott. A. Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 5 giugno 2017, n. 131

Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2017 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione del comma 3 dell'art. 1, "Disposizioni transitorie", della L.R. 2 maggio 2017, n. 5 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI:

- la L.R. del 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98 con la quale sono state emanate Direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- il Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- le Linee guida 2 marzo 2011 del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web;
- l'art. 7, comma 16 della Legge Regionale n. 38 del 30.12.2011, che stabilisce che la Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche provveda alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;
- il Piano Regionale di Gestione dei rifiuti, adottato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204/2013 "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU). Conclusione della fase VAS con adeguamento dei documenti di pianificazione a seguito della procedura di consultazione (Deliberazione di Giunta regionale n. 1346 del 22.07.2013)";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.7.2015;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 304 del 10 maggio 2016;
- il Decreto Ministeriale 26 maggio 2016 che definisce le "Linee guida relative al calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1548 del 11.10.2016 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati per la compilazione dell'Allegato 2 alla L.r. 20/2016";
- le Determinazioni Dirigenziali n. 388, 389, 390, 391, 392 e 393 del 7.12.2016 avente ad oggetto "*Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune della Provincia di BAT, BARI, BRINDISI, FOGGIA, LECCE e TARANTO dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2017*";
- la Determinazione Dirigenziale n. 20 del 31.01.2017 avente ad oggetto "*Rettifica determinazioni dirigenziali n. 390, 391, 392 e 393 del 7/12/2016. "Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione ai comuni della Regione Puglia dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2017.*";
- la Legge regionale n. 5 del 2 maggio 2017 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi" che ha introdotto al comma 3 dell'art. 1 le "Disposizioni transitorie" stabilendo quanto segue:

"3. In via eccezionale, i comuni che dimostrano di aver conseguito l'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017, possono chiedere la rideterminazione dell'aliquota di ecotassa 2017 secondo i parametri di cui all'articolo 7 della l.r. 38/2011, trasmettendo la documentazione necessaria per verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo entro e non oltre il 15 marzo 2017.

CONSIDERATO che:

- il Comune di Binetto con note prot. n. 2132 del 10.05.2017, prot. n. 2075 del 10.05.2017 e prot. n. 2160 del 16.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di Palo del Colle con nota prot. n. 8342 del 11.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di Sammichele di Bari con nota prot. n. 3769 del 11.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di Poggio Imperiale con nota prot. n. 2035 del 11.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di Maruggio con nota prot. n. 5678 del 12.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di Castelluccio dei Sauri con nota prot. n. 2507 del 12.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di Ruvo di Puglia con nota prot. n. 9772 del 12.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di Acquaviva delle Fonti con nota prot. n. 8238 del 12.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di Adelfia con nota prot. n. 8332 del 12.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di San Michele Salentino con nota prot. n. 709 del 12.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di Monteparano con nota prot. n. 2270 del 12.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di Torricella con nota prot. n. 9/PM del 13.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di Bitetto con nota prot. n. 1389 del 13.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di Castelnuovo della Daunia con note prot. n. 1879 del 15.05.2017 e prot. n. 1914 del 17.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differen-

ziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;

- il Comune di Leverano con note prot. n. 8335 del 15.05.2017 e prot. n. 8526 del 17.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di Conversano con nota prot. n. 12812 del 15.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di Corato con nota prot. n. 19413 del 15.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di Giovinazzo con nota prot. n. 8071 del 15.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di Grumo Appula con nota prot. n. 6262 del 15.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di Terlizzi con nota prot. n. 10823 del 15.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di Lizzano con nota prot. n. 5563 del 15.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di Monteiasi con nota prot. n. 3399 del 15.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di Carosino con nota prot. n. 3818 del 15.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di Roccaforzata con nota prot. n. 1630 del 16.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di Bitritto con nota ns. prot. n. 5788 del 17.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di Casalvecchio di Puglia con nota prot. n. 2553 del 17.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di Modugno con nota prot. n. 5910 del 18.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;
- il Comune di Copertino con nota prot. n. 14243 del 22.05.2017 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017;

A seguito della verifica effettuata emerge che:

- i Comuni di Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi, Binetto, Bitetto, Bitritto, Giovinazzo, Modugno, Palo del Colle, Acquaviva delle Fonti, Sammichele di Bari, Conversano, Castelnuovo della Daunia, Motta Monte Corvino, Castelluccio dei Sauri, Leverano, Carosino, Roccaforzata, Lizzano, Maruggio e Torricella hanno raggiunto l'obiettivo di cui al comma 3, art.1, L.r. 5/2017;

- i Comuni di Grumo Appula e Monteiasi non hanno raggiunto l'obiettivo di cui al comma 3, art.1, L.r. 5/2017;
- ai Comuni di Poggio Imperiale, Casalvecchio di Puglia, Copertino e Monteparano, che hanno raggiunto l'obiettivo di cui al comma 3, è stata già determinata in misura minima l'aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani con D.D. n. 391 del 7.12.2016, ai sensi dell'art. 7 della L.r. 38/2011;

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche si dà atto del raggiungimento dell'obiettivo di cui al comma 3, art. 1, L.R. 5/2017, e quindi dell'applicabilità, ai sensi della previsione legislativa, della sottoindicata aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2017, ai sensi della L.r. 38/11, per i Comuni indicati nella seguente tabella riassuntiva:

Comuni	Ecotassa 2017 (euro/tonnellata)
Pr. BARI	
Corato	5,17
Ruvo di Puglia	5,17
Terlizzi	5,17
Binetto	5,17
Bitetto	5,17
Bitritto	5,17
Giovinazzo	5,17
Modugno	5,17
Palo del Colle	5,17
Acquaviva delle Fonti	5,17
Sammichele di Bari	5,17
Conversano	5,17
Pr. FOGGIA	
Castelnuovo della Daunia	5,17
Motta Monte Corvino	5,17
Castelluccio dei Sauri	5,17
Pr. LECCE	
Leverano	5,17
Pr. TARANTO	
Carosino	5,17
Roccaforzata	5,17
Lizzano	5,17
Maruggio	5,17
Torricella	5,17

Per i rimanenti Comuni, in base alle attività istruttorie condotte, sono confermate le aliquote stabilite nelle Determinazioni Dirigenziali n. 388, 389, 390, 391, 392 e 393 del 7.12.2016 e n. n. 20 del 31.01.2017.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso,

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- visto l'art. 7 della L.R. 38 del 30 dicembre 2011;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie

DETERMINA

- di riconoscere in via definitiva nel rispetto della L.R. 5/2017, art. 1, comma 3, le aliquote di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2017, ai sensi della L.r. 38/11, per i seguenti Comuni:

Comuni	Ecotassa 2017 (euro/tonnellata)
Pr. BARI	
Corato	5,17
Ruvo di Puglia	5,17
Terlizzi	5,17
Binetto	5,17
Bitetto	5,17
Bitritto	5,17
Giovinazzo	5,17
Modugno	5,17
Palo del Colle	5,17
Acquaviva delle Fonti	5,17
Sammichele di Bari	5,17
Conversano	5,17
Pr. FOGGIA	
Castelnuovo della Daunia	5,17
Motta Monte Corvino	5,17

Castelluccio dei Sauri	5,17
Pr. LECCE	
Leverano	5,17
Pr. TARANTO	
Carosino	5,17
Roccaforzata	5,17
Lizzano	5,17
Maruggio	5,17
Torricella	5,17

- confermare per i restanti Comuni le aliquote indicate nelle Determinazioni Dirigenziali n. 388, 389, 390, 391, 392 e 393 del 7.12.2016 e n. n. 20 del 31.01.2017;

- stabilire che i Comuni provvedano all'eventuale conguaglio entro il 31 dicembre 2017 secondo le modalità che verranno definite dalla competente Sezione regionale – Sezione Finanze.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e alla Sezione Finanze;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia ai Comuni ai quali si demandano gli adempimenti conseguenti;
e) sarà trasmesso in copia agli impianti interessati;
f) è composto da n. 8 facciate ed è adottato in originale;
g) sarà reso disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia: *http://ecologia.regione.puglia.it/portal/ambiente.*

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il Dirigente ad interim del Servizio
dott. Giuseppe Pastore

l Dirigente della Sezione
ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 maggio 2017, n. 106

OCM Vino – "Misura Investimenti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017. DDS n. 70 del 13 marzo 2017. Disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto Campagna 2016 -2017. Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.

Il Dirigente

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio Filiere Produttive;

VISTO il Reg. (CE) n. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 911 del 14/07/2017 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

VISTE Istruzioni Operative Agea n. 6 Prot. n. 18304 del 1 marzo 2017, relative alle modalità di e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura "Investimenti" per la campagna 2016/2017;

VISTA la DDS n. 70 del 13/03/2017, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti" – campagna 2016/2017;

VISTA la DDS n. 53 del 07/04/2017, pubblicata sul BURP n. 47 del 20/04/2017, con la quale la Regione Puglia ha prorogato i termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto per la campagna 2016/2017;

CONSIDERATO che le istruzioni operative n. 6 di AGEA Prot. n. 18304 del 1 marzo 2017 di Agea Organismo Pagatore, per la campagna 2016/2017, stabilisce al 31/05/2016 la trasmissione delle risultanze delle istruttorie ad Agea Organismo Pagatore;

CONSIDERATO che sono pervenute al protocollo dei Servizi Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio, nel termine stabilito dall'avviso pubblico, n. 56 (cinquantasei) domande di aiuto;

PRESO ATTO delle note dei Servizi Territoriali dell'Agricoltura, acquisite al protocollo del Servizio Filiere Produttive, con le quali sono stati trasmessi gli esiti dei controlli di ammissibilità previsti ai paragrafi 15 e 16 dell'Allegato A della DDS n. 70 del 13/03/2017, pubblicata sul BURP n. 33 del 16/03/2017;

CONSIDERATO che, a seguito dell'istruttoria effettuata su tutte le domande rilasciate nel portale SIAN entro il termine stabilito e sui plichi pervenuti ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura entro il termine stabilito, si desume che:

- n. 1 domanda risulta rinunciataria;
- n. 3 domande hanno conseguito esito istruttorio negativo;
- n. 52 domande hanno conseguito esito istruttorio positivo.

CONSIDERATO che si rende necessario formulare, per le domande con esito istruttorio favorevole, la graduatoria regionale con riferimento a quanto stabilito ai paragrafi 15 e 16 dell'Allegato A della DDS n. 70 del 13/03/2017;

Tanto premesso, si propone di:

- prendere atto degli esiti delle risultanze istruttorie espletate dai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, competenti per territorio, agli atti del Servizio Filiere Produttive della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- approvare la graduatoria regionale delle domande con esito istruttorio favorevole di cui all' allegato A), parte integrante del presente provvedimento, costituito da n° 6 pagine e da n° 52 ditte richiedenti (prima ditta in graduatoria "FELLINE SOCIETA' AGRICOLA A RL – CUAA 02939250730" con punteggio pari a "95" ed ultima ditta "AZIENDA VINICOLA ED OLEARIA LA MONARCA – CUAA 01095670723" con punteggio pari a "10");
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio conseguito e della relativa posizione;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
2) di prendere atto degli esiti delle risultanze istruttorie espletate dai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, competenti per territorio, agli atti del Servizio Filiere Produttive della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
3) di approvare la graduatoria regionale delle domande con esito istruttorio favorevole di cui all' allegato A), parte integrante del presente provvedimento, costituito da n° 6 pagine e da n° 52 ditte richiedenti (prima ditta in graduatoria "FELLINE SOCIETA' AGRICOLA A RL – CUAA 02939250730" con punteggio pari a "95" ed ultima ditta "AZIENDA VINICOLA ED OLEARIA LA MONARCA – CUAA 01095670723" con punteggio pari a "10");
4) di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio conseguito e della relativa posizione;
5) di incaricare il Servizio Filiere Produttive a trasmettere il provvedimento a:
   - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
   - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
   - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
   - AGEA Organismo Pagatore;
   - Servizi Territoriali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà disponibile nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
e) il presente atto, composto da n. 4 (quattro) fogli timbrati e vidimati e dall' Allegato A) costituito complessivamente da n. 6 (sei) fogli timbrati e vidimati, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
f) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Produttive

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO
DA N. 6 FOGLI

Il Dirigente della Sezione Competitività delle
Filiere Agroalimentari

ALLEGATO ”A”

OCM Vino – “Misura Investimenti”. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017. DDS n. 70 del 13 marzo 2017. Disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto Campagna 2016 -2017. Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.

GRADUATORIA REGIONALE DELLE DOMANDE DI AIUTO CON ESITO ISTRUTTORIO FAVOREVOLE

Graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole

N°	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/P.IVA	N. DOMANDA DI AIUTO	ANNUALITA'	PUNTEGGIO DICHIARATO DALLA DITTA RICHIEDENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO POST ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE DECURTAZIONE PUNTEGGIO DICHIARATO	Servizio Provinciale dell'Agricoltura	DATA DI NASCITA TITOLARE O RAPP.LEGALE
1	FELLINE SOCIETA' AGRICOLA A RL	02939250730	75670002965	BIENNALE	95	95		10/08/1982	TARANTO
2	VINI MENHIR SALENTO S.R.L.	75670007238	75670007238	BIENNALE	85	85		31/07/1977	LECCE
3	TENUTE DEI FRATELLI CIOTOLA G. E L. SS	02339770741	75670008152	BIENNALE	80	80		10/06/1988	BRINDISI
4	SACCO MATTEO	SCCMTT85R29L273T	75670008830	ANNUALE	75	75		29/10/1985	FOGGIA
5	PEPE MICAELA	PPEMCL83T63A662A	75670011594	BIENNALE	80	65	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 15 del bando (DDS n. 70 del 13/03/2017 pubblicato nel BURP n. 33 del 16/03/2017) punto 2, produzioni Biologiche certificate ai sensi del Reg. (CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di esecuzione (UE) 203/2012 e punto 6, Esercizio delle attività previste all'articolo 3, lettere a) e b) del decreto ministeriale n. 911 del 14/02/2017 (produttori di mosto di uve e produttori di vino).	23/12/1983	BARI
6	FUTURA AGRICOLA 2015 - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	13558521004	75670008269	BIENNALE	65	65		24/09/1981	TARANTO
7	AZ.AGR. LE TORRI SRL	03527980712	75670002189	BIENNALE	65	65		08/01/1978	FOGGIA
8	TORREVENTO SRL	03995630724	75670011073	BIENNALE	65	65		14/06/1965	BARI
9	BOSCO SCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01073950733	75670010562	BIENNALE	65	65		10/01/1952	TARANTO
10	CANTINE DUE PALME	01430150746	75670007329	BIENNALE	65	65		08/11/1943	BRINDISI
11	CONSORZIO PRODUTTORI VINI E MOSTI ROSSI SOC. COOP. AGR.	00092380732	75670009291	BIENNALE	65	65		30/09/1941	TARANTO
12	SPAGNOLETTI ZEULI ONOFRIO	SPGNFR41P23A662D	75670010364	BIENNALE	65	65		23/09/1941	BARI
13	TERRULENTA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA A R.L.	03705590754	75670011735	BIENNALE	75	65	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 15 del bando (DDS n. 70 del 13/03/2017 pubblicato nel BURP n. 33 del 16/03/2017) punto 2, produzioni Biologiche certificate ai sensi del Reg.	06/01/1940	LECCE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Produttive

Misura Investimenti – Campagna 2016/2017

							(CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di esecuzione (UE) 203/2012		
14	ZULLO GIOVANNI	ZLLGNN66A18A048N	75670010687	BIENNALE	60	60		18/01/1966	BARI
15	BOTROMAGNO S.R.L. SOC. AGR. A.R.L	00542880778	75670010794	BIENNALE	60	60		30/04/1964	BARI
16	FEUDI DI GUAGNANO SRL	03649380759	75670011727	BIENNALE	75	55	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 15 del bando (DDS n. 70 del 13/03/2017 pubblicato nel BURP n. 33 del 16/03/20, punto 1, effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del regolamento delegato (UE) 2016/1149).	03/05/1963	LECCE
17	F.LLI ALICINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	07899410729	75670010331	BIENNALE	55	55		27/12/1960	BARI
18	CANTINE PAOLO LEO SRL	01429720749	75670010877	BIENNALE	55	55		21/12/1960	BRINDISI
19	GIULIANI VITO DONATO	GLNVDN58M11L472D	75670010646	BIENNALE	55	55		11/08/1958	BARI
20	CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI	CNTGNN57E07F839J	75670007212	BIENNALE	55	55		07/05/1957	TARANTO
21	SOCIETA' AGRICOLA TENUTE DI EMERA S.R.L.	02505210738	75670009960	BIENNALE	55	55	-	10/01/1955	TARANTO
22	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TOMMASI VITICOLTORI	02628200236	75670009937	BIENNALE	65	55		02/06/1946	TARANTO
23	CANTINA MUSEO ALBEA S.R.L.	07480120729	75670010257	BIENNALE	50	50		10/06/1977	BARI
24	UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI E ALLEVATORI SOC. COOP. AGRICOLA	00061630745	75670008509	BIENNALE	70	50	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 15 del bando (DDS n. 70 del 13/03/2017 pubblicato nel BURP n. 33 del 16/03/20, punto 1, effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del regolamento delegato (UE) 2016/1149).	22/05/1969	BRINDISI
25	ARMONIE ITALIANE S.R.L.	05504920728	75670008491	BIENNALE	45	45		18/04/1983	BARI
26	CANTINE SAN GIORGIO SRL	02844770731	75670007295	ANNUALE	45	45	-	23/10/1979	TARANTO
27	SOCIETA' AGRICOLA COLLE PETRITO A.R.L.	05863870720	75670010273	BIENNALE	45	45		27/10/1969	BARI
28	VIGNAIOLI PUGLIESI SRL	03916520715	75670011719	BIENNALE	45	45		05/06/1969	FOGGIA
29	CANTINA DI RUVO DI PUGLIA SOC. COOP. AGR.	00592000723	75670009200	ANNUALE	45	45		17/03/1968	BARI

30	BONSEGNA ALESSANDRO	BNSLSN66P12F842U	75670007774	BIENNALE	45	45		12/09/1966	LECCE
31	CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI MANDURIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00093810737	75670010810	BIENNALE	45	45		02/10/1964	TARANTO
32	CANTINA SOCIALE SANPIETRANA	00060070745	75670010315	BIENNALE	45	45		30/07/1964	BRINDISI
33	CANTINA SOCIALE COOPERATIVA VECCHIA TORRE SCA	00151230752	75670010893	BIENNALE	45	45		25/10/1963	LECCE
34	LONGO ALBERTO	LNGLRT58P25G604J	75670010182	BIENNALE	50	45	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 15 del bando (DDS n. 70 del 13/03/2017 pubblicato nel BURP n. 33 del 16/03/20, punto 7, imprese localizzate in zone particolari ("ZONE SVANTAGGIATE" ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013 o con alto valore paesaggistico o ricadenti in terreni confiscati alla criminalità organizzata, etc..)	25/09/1958	BARI
35	OLIMPIA SOC. AGRICOLA S.S.	06290560728	75670011149	BIENNALE	70	45	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 15 del bando (DDS n. 70 del 13/03/2017 pubblicato nel BURP n. 33 del 16/03/20, punto 1, effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del regolamento delegato (UE) 2016/1149).	04/07/1958	BARI
36	VINICOLA MEDITERRANEA SRL	01749310742	75670007782	BIENNALE	45	45		18/01/1956	BRINDISI
37	COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLA SCA	00155930746	75670007246	BIENNALE	45	45		11/02/1955	BRINDISI
38	MOTTURA VINI DE SALENTO	06185560155	75670009762	BIENNALE	45	45		10/03/1955	LECCE
39	PASSALACQUA VALENTINA	PSSVNT75M69H926X	75670007345	BIENNALE	40	40		29/08/1975	FOGGIA
40	COOP. LAVORAZIONE PRODOTTI AGRICOLI SOC. COOP AGR. R.L	00265080721	75670010919	BIENNALE	60	40	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 15 del bando (DDS n. 70 del 13/03/2017 pubblicato nel BURP n. 33 del 16/03/20, punto 3, Produzioni vitivinicole a DOP e/o IGP superiore al 50% della produzione totale lavorata.	17/10/1970	BARI
41	SANMICHELE VITVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA	01017590728	75670010828	BIENNALE	60	40	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 15 del bando (DDS n. 70 del 13/03/2017 pubblicato nel BURP n. 33 del 16/03/20, punto 3, Produzioni	19/06/1967	BARI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Produttive

Misura Investimenti – Campagna 2016/2017

							vitivinicole a DOP e/o IGP superiore al 50% della produzione totale lavorata.		
42	AZ. AGR. TENUTE CHIAROMONTE S.S.	07546420725	75670009986	BIENNALE	60	35	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 15 del bando (DDS n. 70 del 13/03/2017 pubblicato nel BURP n. 33 del 16/03/20, punto 1, effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del regolamento delegato (UE) 2016/1149) e punto 7 imprese localizzate in zone particolari ("ZONE SVANTAGGIATE" ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013 o con alto valore paesaggistico o ricadenti in terreni confiscati alla criminalità organizzata, etc..)	23/06/1967	BARI
43	SANTORO CARLO	SNTCRL63B24E986H	75670009341	BIENNALE	35	35		24/02/1963	TARANTO
44	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA D'AGOSTINO S.R.L.	04626280756	75670008616	BIENNALE	25	25		20/05/1991	LECCE
45	CANTINA DIOMEDE S.R.L.	06795010724	75670010760	BIENNALE	50	25	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 15 del bando (DDS n. 70 del 13/03/2017 pubblicato nel BURP n. 33 del 16/03/20, punto 5, appartenenza a forme aggregative consortili o di altra natura (cooperativa) e punto 7 imprese localizzate in zone particolari ("ZONE SVANTAGGIATE" ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013 o con alto valore paesaggistico o ricadenti in terreni confiscati alla criminalità organizzata, etc..).	20/06/1986	BARI
46	VINOLEA PARADISO SRL	02051850713	75670003005	BIENNALE	25	25		27/12/1973	FOGGIA
47	LOSACCO ANGELA	LSCNGL67S67A662V	75670010695	BIENNALE	25	25		28/11/1967	BARI
48	PETRELLI GIOVANNI	PTRGNN64P30B792X	75670011289	BIENNALE	45	25	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 15 del bando (DDS n. 70 del 13/03/2017 pubblicato nel BURP n. 33 del 16/03/20, punto 1, effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del regolamento delegato (UE) 2016/1149)	30/09/1964	LECCE

49	VOLPONE DOMENICO	VLPDNC53A01I193M	75670001892	ANNUALE	25	25		01/01/1953	FOGGIA
50	TERRECARSICHE S.R.L	07119870728	75670008905	BIENNALE	25	25		06/11/1943	BARI
51	AZIENDA VINICOLA MOCAVERO S.A.S.	02756570756	75670002007	BIENNALE	40	20	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 15 del bando (DDS n. 70 del 13/03/2017 pubblicato nel BURP n. 33 del 16/03/20, punto 1, effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del regolamento delegato (UE) 2016/1149)	22/01/1966	LECCE
52	AZIENDA VINICOLA ED OLEARIA LA MONARCA	01095670723	75670010109	BIENNALE	10	10		01/01/1950	BARI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 maggio 2017, n. 111

OCM Vino – "Misura Investimenti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017. DDS n. 70 del 13 marzo 2017. DDS n. 106 del 31/05/2017. Disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto Campagna 2016 -2017. Ammissione a finanziamento.

Il Dirigente

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio Filiere Produttive;

VISTO il Reg. (CE) n. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 911 del 14/07/2017 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

VISTE Istruzioni Operative Agea n. 6 Prot. n. 18304 del 1 marzo 2017, relative alle modalità di e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura "Investimenti" per la campagna 2016/2017;

VISTA la DDS n. 70 del 13/03/2017, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti" – campagna 2016/2017;

VISTA la DDS n. 53 del 07/04/2017, pubblicata sul BURP n. 47 del 20/04/2017, con la quale la Regione Puglia ha prorogato i termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto per la campagna 2016/2017;

VISTA la DDS n. 106 del 31/05/2017, con la quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie disponibili per la Misura "Investimenti" - campagna 2016/2017 sono pari ad Euro 3.655.700,11, in quanto è stato accantonato l'importo di Euro 1.193.679,22 per il pagamento del saldo delle domande biennali relative alla campagna 2015/2016 così come riportato nella DDS n. 70 del 13/03/2017, ed Euro 345.868,67 per il saldo delle domande prorogate per la campagna 2013/2014 e 2014/2015 con note prot. n. 0063656 del 05/08/2016 e prot. n. 0065805 del 29/08/2016 del Servizio Territoriale dell'Agricoltura di Lecce, prot. n. 63477 del 04/08/2016 del Servizio Territoriale di Foggia, prot. n. 61609 del 28/07/2016 del Servizio Territoriale di Taranto;

PRESO ATTO che le domande di aiuto con esito istruttorio favorevole collocate in graduatoria con DDS n. 106 del 31/05/2017, prevedono una spesa ammessa complessiva di Euro 10.956.743,20 a cui corrisponde un contributo pubblico pari ad Euro 5.478.371,14;

CONSIDERATO altresì, che l'erogazione dell'aiuto è subordinata all'acquisizione del DURC regolare e dell'informativa dell'antimafia per le ditte che superano l'importo di euro 150.000,00 di aiuto pubblico;

RITENUTO in relazione a quanto innanzi, di dover procedere nel rispetto della graduatoria regionale approvata con DDS n. 106 del 31/05/2017, all'ammissione a finanziamento delle domande con esito istruttorio favorevole collocate sino alla posizione 42 (quarantadue) della graduatoria per una spesa ammessa di Euro 9.034.450,25 a cui corrisponde un contributo concesso di Euro 4.517.225,16, di cui Euro 3.644.466,70 erogabile entro il 15/10/2017;

Tanto premesso, si propone di:

- ammettere a finanziamento in base alle somme disponibili n. 42 (quarantadue) domande di aiuto collocate nella graduatoria approvata con la DDS n. 106 del 31/05/2017 e riportata nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, costituito da n° 3 (tre) pagine e da n° 42 ditte richiedenti (prima ditta "FELLINE SOCIETA' AGRICOLA A RL - CUAA 02939250730" ed ultima ditta "AZ. AGR. TENUTE CHIAROMONTE S.S. - CUAA 07546420725" per un importo complessivo di Euro 9.034.450,25 a cui corrisponde un contributo di Euro 4.517.225,16, di cui Euro 3.644.466,70 erogabile entro il 15/10/2017;
- incaricare i Servizi Territoriali dell'Agricoltura, per le domande di propria competenza, a comunicare l'ammissibilità a finanziamento unitamente a copia del computo metrico revisionato;
- precisare che il pagamento dell'aiuto pubblico è subordinato all'acquisizione del DURC regolare e dell'informativa antimafia per le ditte con l'importo di aiuto pubblico superiore a 150.000,00 euro;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato allegato A);

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

2) di ammettere a finanziamento in base alle somme disponibili n. 42 (quarantadue) domande di aiuto collocate nella graduatoria approvata con la DDS n. 106 del 31/05/2017 e riportata nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, costituito da n° 3 (tre) pagine e da n° 42 ditte richiedenti (prima ditta "FELLINE SOCIETA' AGRICOLA A RL - CUAA 02939250730" ed ultima ditta "AZ. AGR. TENUTE CHIAROMONTE S.S. - CUAA 07546420725" per un importo complessivo di Euro 9.034.450,25 a cui corrisponde un contributo di Euro 4.517.225,16, di cui Euro 3.644.466,70 erogabile entro il 15/10/2017;

3) di incaricare i Servizi Territoriali dell'Agricoltura, per le domande di propria competenza, a comunicare l'ammissibilità a finanziamento unitamente a copia del computo metrico revisionato;

4) di precisare che il pagamento dell'aiuto pubblico è subordinato all'acquisizione del DURC regolare e dell'informativa antimafia per le ditte con l'importo di aiuto pubblico superiore a 150.000,00 euro;

5) di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato allegato A);

6) di incaricare il Servizio Filiere Produttive a trasmettere il provvedimento a:
   - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
   - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
   - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
   - AGEA Organismo Pagatore;
   - Servizi Territoriali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà disponibile nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
e) il presente atto, composto da n. 4 (quattro) fogli timbrati e vidimati e dall' Allegato A) costituito complessivamente da n. 3 (tre) fogli timbrati e vidimati, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Agricoltura;
f) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 3 FOGLI

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari

ALLEGATO "A"

OCM Vino – "Misura Investimenti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017. DDS n. 70 del 13 marzo 2017. DDS. n. 106 del 31/05/2017. Disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto Campagna 2016 -2017.

ELENCO DITTE AMMESSE A FINANZIAMENTO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Misura Investimenti – Campagna 2016/2017

Ammissione a finanziamento delle ditte collocate in graduatoria

N°	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/P.IVA	NUMERO DOMANDA	ANNUALITA'	SPESA RICHIESTA (€)	SPESA AMMESSA (€)	CONTRIBUTO CONCESSO (50 % DELLA SPESA AMMESSA) (€)	CONTRIBUTO EROGABILE ENTRO IL 15/10/2017 (SALDO/ANTICIPO) *	Servizio territoriale dell'Agricoltura
1	FELLINE SOCIETA' AGRICOLA A RL	02939250730	75670002965	BIENNALE	287.734,59	278.567,09	139.283,55	111.426,84	TARANTO
2	VINI MENHIR SALENTO S.R.L.	75670007238	75670007238	BIENNALE	400.000,00	400.000,00	200.000,00	160.000,00	LECCE
3	Tenute dei Fratelli Ciotola G. e L. SS	02339770741	75670008152	BIENNALE	200.000,00	200.000,00	100.000,00	80.000,00	BRINDISI
4	SACCO MATTEO	SCCMTT85R29L273T	75670008830	ANNUALE	76.717,48	57.303,75	28.651,88	28.651,88	FOGGIA
5	PEPE MICAELA	PPEMCL83T63A662A	75670011594	BIENNALE	35.370,65	30.633,69	15.316,84	12.253,47	BARI
6	FUTURA AGRICOLA 2015 - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	13558521004	75670008269	BIENNALE	428.350,00	428.350,00	214.175,00	171.340,00	TARANTO
7	AZ.AGR. LE TORRI SRL	03527980712	75670002189	BIENNALE	519.414,00	519.414,00	259.707,00	207.765,60	FOGGIA
8	TORREVENTO SRL	03995630724	75670011073	BIENNALE	297.321,06	233.730,72	116.865,36	93.492,29	BARI
9	BOSCO SCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01073950733	75670010562	BIENNALE	390.474,81	390.474,81	195.237,41	156.189,93	TARANTO
10	CANTINE DUE PALME	01430150746	75670007329	BIENNALE	399.300,00	399.300,00	199.650,00	159.720,00	BRINDISI
11	CONSORZIO PRODUTTORI VINI E MOSTI ROSSI SOC. COOP. AGR.	00092380732	75670009291	BIENNALE	318.266,00	317.106,00	158.553,00	126.842,40	TARANTO
12	SPAGNOLETTI ZEULI ONOFRIO	SPGNFR41P23A662D	75670010364	BIENNALE	52.710,00	52.710,00	26.355,00	21.084,00	BARI
13	TERRULENTA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA A R.L.	03705590754	75670011735	BIENNALE	219.551,91	107.547,41	53.773,71	43.018,96	LECCE
14	ZULLO GIOVANNI	ZLLGNN66A18A048N	75670010687	BIENNALE	484.956,00	456.623,10	228.311,55	182.649,24	BARI
15	BOTROMAGNO S.R.L. SOC. AGR. A.R.L	00542880778	75670010794	BIENNALE	113.050,35	109.301,85	54.650,93	43.720,74	BARI
16	FEUDI DI GUAGNANO SRL	03649380759	75670011727	BIENNALE	195.516,42	165.148,25	82.574,12	66.059,30	LECCE
17	F.LLI ALICINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	07899410729	75670010331	BIENNALE	130.350,00	130.350,00	65.175,00	52.140,00	BARI
18	CANTINE PAOLO LEO SRL	01429720749	75670010877	BIENNALE	225.842,51	225.842,51	112.921,26	90.337,01	BRINDISI
19	GIULIANI VITO DONATO	GLNVDN58M11L472D	75670010646	BIENNALE	63.719,00	62.039,00	31.019,50	31.019,50	BARI
20	CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI	CNTGNN57E07F839J	75670007212	BIENNALE	399.997,24	399.997,24	199.998,62	159.998,90	TARANTO

21	SOCIETA' AGRICOLA TENUTE DI EMERA S.R.L.	02505210738	75670009960	BIENNALE	325.437,00	325.437,00	162.718,50	130.174,80	TARANTO
22	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TOMMASI VITICOLTORI	02628200236	75670009937	BIENNALE	199.775,61	199.775,61	99.887,81	79.910,25	TARANTO
23	CANTINA MUSEO ALBEA S.R.L.	07480120729	75670010257	BIENNALE	75.558,71	75.558,71	37.779,36	30.223,49	BARI
24	UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI E ALLEVATORI SOC. COOP. AGRICOLA	00061630745	75670008509	BIENNALE	185.603,02	165.989,86	82.994,93	66.395,94	BRINDISI
25	ARMONIE ITALIANE S.R.L.	05504920728	75670008491	BIENNALE	30.000,00	29.000,00	14.500,00	14.500,00	BARI
26	CANTINE SAN GIORGIO SRL	02844770731	75670007295	ANNUALE	88.462,50	88.462,50	44.231,25	44.231,25	TARANTO
27	SOCIETA' AGRICOLA COLLE PETRITO A.R.L.	05863870720	75670010273	BIENNALE	71.195,11	61.331,46	30.665,73	24.532,58	BARI
28	VIGNAIOLI PUGLIESI SRL	03916520715	75670011719	BIENNALE	328.353,12	328.353,12	164.176,56	131.341,25	FOGGIA
29	CANTINA DI RUVO DI PUGLIA SOC. COOP. AGR.	00592000723	75670009200	ANNUALE	70.060,49	70.060,49	35.030,25	35.030,25	BARI
30	BONSEGNA ALESSANDRO	BNSLSN66P12F842U	75670007774	BIENNALE	48.090,00	30.030,00	15.015,00	12.012,00	LECCE
31	CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI MANDURIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00093810737	75670010810	BIENNALE	242.445,00	242.445,00	121.222,50	96.978,00	TARANTO
32	CANTINA SOCIALE SANPIETRANA	00060070745	75670010315	BIENNALE	104.658,65	104.658,64	52.329,33	41.863,46	BRINDISI
33	CANTINA SOCIALE COOPERATIVA VECCHIA TORRE SCA	00151230752	75670010893	BIENNALE	387.133,65	387.133,65	193.566,83	154.853,46	LECCE
34	LONGO ALBERTO	LNGLRT58P25G604J	75670010182	BIENNALE	29.925,00	29.925,00	14.962,50	11.970,00	BARI
35	OLIMPIA SOC. AGRICOLA S.S.	06290560728	75670011149	BIENNALE	100.492,68	100.492,68	50.246,34	40.197,07	BARI
36	VINICOLA MEDITERRANEA SRL	01749310742	75670007782	BIENNALE	400.000,00	400.000,00	200.000,00	160.000,00	BRINDISI
37	COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLA SCA	00155930746	75670007246	BIENNALE	168.000,00	168.000,00	84.000,00	67.200,00	BRINDISI
38	MOTTURA VINI DE SALENTO	06185560155	75670009762	BIENNALE	187.457,76	182.085,96	91.042,98	72.834,38	LECCE
39	PASSALACQUA VALENTINA	PSSVNT75M69H926X	75670007345	BIENNALE	200.000,00	200.000,00	100.000,00	80.000,00	FOGGIA
40	COOP. LAVORAZIONE PRODOTTI AGRICOLI SOC. COOP AGR. R. L.	00265080721	75670010919	BIENNALE	86.418,12	84.291,15	42.145,57	33.716,46	BARI
41	SANMICHELE VITVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA	01017590728	75670010828	BIENNALE	396.980,00	396.980,00	198.490,00	158.792,00	BARI
42	AZ. AGR. TENUTE CHIAROMONTE S.S.	07546420725	75670009986	BIENNALE	400.000,00	400.000,00	200.000,00	160.000,00	BARI
				TOTALI	**9.364.688,44**	**9.034.450,25**	**4.517.225,16**	**3.644.466,70**	

* Si precisa che il saldo afferisce alle domande annuali e l'anticipo, pari al 80% del contributo concesso, alle domande biennali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 giugno 2017, n. 114

Reg. (uE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Decreto Ministeriale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 e D.D. n. 3362 del 23 maggio 2016. D.D.S. n. 91 del 5 maggio 2017 "Disposizioni regionali di attuazione della Misura 'Vendemmia Verde' per la Campagna 2016/2017".

Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.

Il Dirigente

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio Filiere Produttive;

VISTE le Istruzioni operative n. 19 di AGEA prot. n. 36372 del 27 aprile 2017 con le quali vengono indicate le modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario Vendemmia Verde per la campagna 2016/2017;

VISTE le Istruzioni operative n. 21 di AGEA prot. n. 38471 del 4 maggio 2017 con le quali vengono rettificate le Istruzioni operative n. 19 di AGEA del 27 aprile 2017;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 91 del 5 maggio 2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 54 dell'11 maggio 2017, con la quale sono state approvate le disposizioni regionali di attuazione della Misura "Vendemmia Verde" per la campagna 2016/2017;

CONSIDERATO che con la predetta Determinazione è stato stabilito, tra l'altro, il termine per il rilascio sul portale SIAN delle domande di aiuto alle **ore 24,00 del giorno 25 maggio 2017**, nonché il termine ultimo per la presentazione del plico chiuso alle **ore 13.00 del 26 maggio 2017**;

CONSIDERATO che alla data del 25 maggio 2017 sono state rilasciate sul portale SIAN n. 513 (cinquecentotredici) domande di aiuto per la misura Vendemmia Verde;

TENUTO CONTO che entro il termine stabilito del 26 maggio 2017 sono pervenute alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere Produttive n. 496 (quattrocentonovantasei) plichi relativi a n. 496 domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN;

TENUTO CONTO, infine, che non sono pervenuti alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere Produttive n. 17 (diciasette) plichi contenenti le restanti n. 17 domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN;

CONSIDERATO che sempre alla precitata data è pervenuto al protocollo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere Produttive ulteriore n. 1 (uno) plico, contenente domanda di aiuto non

rilasciata sul portale SIAN;

PRESO ATTO dei verbali redatti dalle Commissioni nominate con note prot. n. 3139 del 19/05/2017 e prot. n. 3489 del 25/05/2017 dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari a conclusione dell'attività di ricevibilità ed istruttoria di cui al paragrafo 12 del bando, agli atti del Servizio, nei quali sono riportate le risultanze dell'attività istruttoria espletata, qui di seguito indicata:

- **n. 1** (uno) domanda di aiuto è stata dichiarata **irricevibile** per mancato rilascio della domanda di aiuto nel portale SIAN;
- **n. 69** (sessantanove) domande di aiuto sono state dichiarate **irricevibili** per mancata presentazione di uno dei documenti elencati al paragrafo 10 delle disposizioni regionali di attuazione;
- **n. 2** (due) domande di aiuto sono state dichiarate **irricevibili** per mancato rispetto del termine ultimo di presentazione della domanda cartacea alla Regione Puglia;
- **n. 412** (quattrocentododici) domande di aiuto hanno avuto esito **istruttorio positivo**;
- **n. 13** (tredici) domande di aiuto hanno avuto esito **istruttorio negativo**;

OSSERVATO che al paragrafo 13 delle disposizioni regionali di attuazione della Misura approvate con D.D.S. n. 91 del 5/05/2017 è, tra l'altro, stabilito che "*….la formulazione della graduatoria sarà effettuata esclusivamente sulla base del maggior valore derivante dal rapporto tra la superficie richiesta a vendemmia verde in domanda di aiuto e la superficie aziendale vitata massima richiedibile a vendemmia verde per la campagna 2016/2017. A parità di punteggio viene data precedenza in graduatoria alle domande dei richiedenti che, alla data di pubblicazione del bando, possiedono l'età anagrafica inferiore. In caso di società di persone e di capitali esercitanti attività agricola, cooperative agricole, organizzazioni di produttori vitivinicoli riconosciute ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente, consorzi di tutela e valorizzazione dei vini a Denominazione di Origine e Indicazione Geografica si fa riferimento all'età anagrafica del rappresentante legale. La graduatoria sarà formulata solo nel caso in cui le domande ammissibili agli aiuti abbiano un fabbisogno finanziario complessivo superiore alla disponibilità finanziaria del bando";*

CONSIDERATO che si rende necessario formulare per le domande con esito istruttorio favorevole la graduatoria regionale con riferimento a quanto stabilito dal predetto paragrafo 13 dell'Allegato A della D.D.S. n. 91 del 5/05/2017;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Commissione riguardante n. 497 (quattrocentonovantasette) domande pervenute alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere Produttive, dalle quali si evince che:
  - **n. 72** (settantadue) domande di aiuto sono state dichiarate **irricevibili;**
  - **n. 412** (quattrocentododici) domande di aiuto hanno avuto esito **istruttorio positivo**;
  - **n. 13** (tredici) domande di aiuto hanno avuto esito **istruttorio negativo**;

- di approvare la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole della Misura Vendemmia Verde per la campagna 2016/2017, riportata nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 23 (ventitre) pagine e da n. 412 (quattrocentododici) ditte richiedenti gli aiuti (prima ditta in graduatoria LACERENZA FRANCESCO - CUUA LCRFNC90M29A669P, con punteggio pari a "1" ed ultima ditta CORVASCE GIOVANNI - CUUA CRVGNN49P23A669N con punteggio pari a "0,0477");

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio e della posizione conseguita nella stessa.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Commissione riguardante n. 497 (quattrocentonovantasette) domande pervenute alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere Produttive, dalle quali si evince che:
  - **n. 72** (settantadue) domande di aiuto sono state dichiarate **irricevibili;**
  - **n. 412** (quattrocentododici) domande di aiuto hanno avuto esito **istruttorio positivo**;
  - **n. 13** (tredici) domande di aiuto hanno avuto esito **istruttorio negativo**;

- di approvare la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole della Misura Vendemmia Verde per la campagna 2016/2017, riportata nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 23 (ventitre) pagine e da n. 412 (quattrocentododici) ditte richiedenti gli aiuti (prima ditta in graduatoria LACERENZA FRANCESCO - CUUA LCRFNC90M29A669P, con punteggio pari a "1" ed ultima ditta CORVASCE GIOVANNI - CUUA CRVGNN49P23A669N con punteggio pari a "0,0477");

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio e della posizione conseguita nella stessa;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

- di incaricare il Servizio Filiere Produttive di trasmettere il presente provvedimento:
  - all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - nella sezione filiereagroalimentari.regione.puglia.it del portale istituzionale della Regione Puglia;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e di incaricare il Servizio Filiere

Produttivo di trasmetterlo:

a) al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
c) al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale;
d) in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
e) all'AGEA Organismo Pagatore;
f) in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
g) alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali della Regione Puglia;
h) sarà disponibile, ai fini della L.R. n. 15/2008 e del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
i) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente atto, composto di n. 5 facciate, timbrate e vidimate e dall'allegato A, costituito complessivamente da n. 23 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE
DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 23 FOGLI

Il Dirigente della Sezione Competitività delle
Filiere Agroalimentari

ALLEGATO "A"

Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 9258 del 23 dicembre 2009, D.D. n. 3362 del 23 maggio 2016, DDS n. 91 del 5 maggio 2017. Disposizioni regionali di attuazione della Misura "Vendemmia Verde" per la campagna 2016/2017.

GRADUATORIA REGIONALE DELLE DOMANDE DI AIUTO CON ESITO ISTRUTTORIO FAVOREVOLE

Graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
1	65390004631	LCRFNC90M29A669P	LACERENZA FRANCESCO		29/08/1990	24153	24153	1,0000
2	65390004870	FNLVTI90B04D643C	FANELLI VITO		04/02/1990	20622	20622	1,0000
3	65390000183	NGLMRT87E13L273M	ANGELORO UMBERTO PIO		13/05/1987	23218	23218	1,0000
4	65390000654	03180840716	S.T.R. S.A.S. DI STRAGAPEDE SALVATORE & C.	STRAGAPEDE SALVATORE	21/02/1986	8934	8934	1,0000
5	65390002148	06341920723	SOCIETA'''' AGRICOLA SEMPLICE AGRI.CON. DEI FRAT. GIOVANNI E MICHELE CONENNA	CONENNA GIOVANNI	27/10/1983	35580	35580	1,0000
6	65390004664	LSNGLI81A48C514Z	LISANTI GIULIA		08/01/1981	10251	10251	1,0000
7	65390005802	NRDGNN79M13H926Y	NARDELLA GIOVANNI MARIO PIO		13/08/1979	4679	4679	1,0000
8	65390006099	MRNMNT78H10H926N	MARINI MARIO ANTONELLO		10/06/1978	8194	8194	1,0000
9	65390003369	LVZFNC77L16B917D	LAVOZZA FRANCESCO		16/07/1977	21618	21618	1,0000
10	65390002403	PPRRCC77H26H645R	PAPARELLA ROCCO		26/06/1977	22180	22180	1,0000
11	65390001751	DPLMHL76C12L109C	DE PALMA MICHELE		12/03/1976	10285	10285	1,0000
12	65390002650	DCRVTI75B04L273R	DI CARLO VITO		04/02/1975	7158	7158	1,0000
13	65390002957	GRFRZO73E07L273T	GAROFALO ORAZIO		07/05/1973	54158	54158	1,0000
14	65390001850	SIUMRC72R18L273F	IUSO MARCO		18/10/1972	9922	9922	1,0000
15	65390003948	CRLMRA71S53H645X	CARLUCCI MARIA		13/11/1971	9000	9000	1,0000
16	65390004714	04125270712	TERRA NOSTRA SOCIETA'''' SEMPLICE AGRICOLA	CROCE AGATA	11/11/1971	14016	14016	1,0000

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
17	65390000142	PLCLGU71A01E716R	PLACENTINO LUIGI		01/01/1971	9124	9124	1,0000
18	65390000969	TMMGTN70E20I963S	TUMMOLO AGOSTINO		20/05/1970	21641	21641	1,0000
19	65390004177	PCCFMN70A51D643U	PUCCI FILOMENA		11/01/1970	4542	4542	1,0000
20	65390005968	GNGSLV69E66H501E	GANGAI SILVIA		26/05/1969	6939	6939	1,0000
21	65390000464	CPPRZO68E18L273D	COPPOLA ORAZIO		18/05/1968	36653	36653	1,0000
22	65390004904	LVCMHL67T61G131R	LAVACCA MICHELA ARCANGELA		21/12/1967	10123	10123	1,0000
23	65390005950	GNGCSM67L01H501L	GANGAI COSIMO		01/07/1967	7018	7018	1,0000
24	65390004912	DLLGPP67H21C983V	DELLACCIO GIUSEPPE		21/06/1967	9342	9342	1,0000
25	65390001280	FRRNDR66T17G131H	FIERRO ANDREA		17/12/1966	21543	21543	1,0000
26	65390003435	GTTGPP66M28D643F	GATTA GIUSEPPE		28/08/1966	87572	87572	1,0000
27	65390002601	FBNCLD66L28C983X	FABIANO CATALDO		28/07/1966	9469	9469	1,0000
28	65390002841	MRCDNL66C25G131U	MERCALDI DANIELE		25/03/1966	8910	8910	1,0000
29	65390000761	LMGNNN66A61G131K	LOMAGLIO ANTONINA		21/01/1966	9423	9423	1,0000
30	65390000753	ZNNFNC65H29D643Q	ZANNI FRANCESCO		29/06/1965	46700	46700	1,0000
31	65390003989	DVCGRZ65H67A669S	DIVICCARO GRAZIA		27/06/1965	18872	18872	1,0000
32	65390001231	ZNGNTN65H11D643C	ZINGARIELLO ANTONIO		11/06/1965	20332	20332	1,0000
33	65390005893	GRBRGR64A15E946D	GARBETTA RUGGIERO		15/01/1964	10578	10578	1,0000
34	65390000936	LTTMHL63R10I963R	LATTARULO MICHELE		10/10/1963	30304	30304	1,0000
35	65390006073	FCRMRS63M60D643D	FICARELLI MARIA ROSARIA		20/08/1963	7408	7408	1,0000
36	65390004375	SGRNGL63B13A669D	SGUERA ANGELO		13/02/1963	6971	6971	1,0000

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
37	65390003120	SCRMTT62H23L273K	SCARLATO MATTEO		23/06/1962	9475	9475	1,0000
38	65390003005	DBTMRA61T57L273U	DI BATTISTA MARIA		17/12/1961	23979	23979	1,0000
39	65390003591	DCNNCL61R01D643H	DI CANIO NICOLA		01/10/1961	16553	16553	1,0000
40	65390005083	LBNGPP61E01A669M	ALBANESE GIUSEPPE		01/05/1961	9507	9507	1,0000
41	65390003856	NVLGLI59R09G131T	NOVELLI GIULIO		09/10/1959	20191	20191	1,0000
42	65390004607	MNDPTR58S30C983D	MENDUNI PIETRO		30/11/1958	7050	7050	1,0000
43	65390002064	DCNFNC55R18G131H	DI CONZA FRANCESCO		18/10/1955	36500	36500	1,0000
44	65390006131	SPLNNA55E57A669Z	SPALLUZZI ANNA		17/05/1955	5282	5282	1,0000
45	65390001132	NRDNLR54T30H985G	NARDELLA ANGELO RAFFAELE		30/12/1954	59966	59966	1,0000
46	65390000332	CLZLGU54E18L273F	CELOZZI LUIGI		18/05/1954	13456	13456	1,0000
47	65390003468	SFRGRD53R16C514D	SFORZA GERARDO		16/10/1953	14398	14398	1,0000
48	65390003807	RSSNNZ53R53H839A	RUSSO NUNZIA		13/10/1953	12033	12033	1,0000
49	65390004284	MSSGTN53P14C514F	MASSARO GAETANO		14/09/1953	27824	27824	1,0000
50	65390003294	SMNNDR52L01G131F	SIMONE ANDREA		01/07/1952	37600	37600	1,0000
51	65390003773	SLVPTR52A24F923L	SELVAGGI PIETRO		24/01/1952	7934	7934	1,0000
52	65390002098	DMISFN51H60G131Z	DI MEO SERAFINA		20/06/1951	8890	8890	1,0000
53	65390001660	PDLMTT51B10L273X	PADALINO MATTEO		10/02/1951	27345	27345	1,0000
54	65390005190	SFRNTN50E27A669S	SFREGOLA ANTONIO		27/05/1950	8344	8344	1,0000
55	65390002254	GLDRFL50E04L273F	GILDONE RAFFAELE		04/05/1950	16487	16487	1,0000
56	65390000027	DCSFNC49S17I158Y	DE CESARE FRANCESCO		17/11/1949	25981	25981	1,0000

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
57	65390004854	DMCNCL48R01A669Q	DIMICCOLI NICOLA		01/10/1948	5115	5115	1,0000
58	65390004300	BRNNDR48M21G131Q	BRUNO ANDREA		21/08/1948	6238	6238	1,0000
59	65390003112	TRBDNC48H05G131I	TRABACCO DOMENICO		05/06/1948	11899	11899	1,0000
60	65390002494	NRDNMR47A47I072V	NARDELLA ANNA MARIA		07/01/1947	11830	11830	1,0000
61	65390000563	TRTFNC46M26G131B	TROITO FRANCESCO		26/08/1946	7040	7040	1,0000
62	65390005406	RSSVCN46E19C514S	ROSSICONE VINCENZO		19/05/1946	20911	20911	1,0000
63	65390002924	CSCGPP46D23H926Y	CASCAVILLA GIUSEPPE		23/04/1946	30762	30762	1,0000
64	65390002536	MRNNNE45C15L273Z	MARANGI ENNIO		15/03/1945	18788	18788	1,0000
65	65390005729	PPRCSM44R07H645Z	PAPARELLA COSMO		07/10/1944	6323	6323	1,0000
66	65390002940	CSTSVT44L30L273F	COSTANTINO SALVATORE		30/07/1944	9921	9921	1,0000
67	65390004144	VRRRCR42M16A669F	VERROCA RICCARDO		16/08/1942	9482	9482	1,0000
68	65390004821	SRCGPP42M10B915V	SARCINA GIUSEPPE		10/08/1942	12155	12155	1,0000
69	65390000928	DLVGBT40T06H643U	DELVECCHIO GIAMBATTISTA		06/12/1940	10847	10847	1,0000
70	65390003310	SRNGPP40A03H643T	SORINO GIUSEPPE		03/01/1940	14474	14474	1,0000
71	65390001298	SCHNTN39P07I962R	SCHIAVONE ANTONIO		07/09/1939	20237	20237	1,0000
72	65390001140	DCRRCC39B06G125P	DE CARLO ROCCO		06/02/1939	37307	37307	1,0000
73	65390002130	LBNRNT38E05B915Y	LABIANCA ORAZIANTONIO		05/05/1938	17187	17187	1,0000
74	65390001728	BCCNCL36B17H645C	BUCCI NICOLA		17/02/1936	11166	11166	1,0000
75	65390005521	CTNLGU35T68E506R	CATANZANO LUIGIA		28/12/1935	9500	9500	1,0000
76	65390003567	CLBNNT34P57L273E	CALABRESE ANTONIETTA		17/09/1934	6574	6574	1,0000

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
77	65390004532	DLLLRD32S17A669V	DIELLA LEONARDO		17/11/1932	3183	3183	1,0000
78	65390004953	BRRLGU29S20L273A	BORRELLI LUIGI		20/11/1929	20498	20498	1,0000
79	65390004045	SNTDNC63A22A669C	SANTERAMO DOMENICO		22/01/1963	14753	14755	0,9999
80	65390000217	LMDPRI93H09L273Q	LAMEDICA PIERO		09/06/1993	12946	12949	0,9998
81	65390000779	PRTMRA74E08I158F	PERTA MARIO		08/05/1974	30719	30764	0,9985
82	65390002718	STFGPP37A10G131Q	STAFFIERI GIUSEPPE		10/01/1937	12774	12800	0,9980
83	65390005257	PLLNCL65R18I158X	PELLEGRINO NICOLA		18/10/1965	22569	22619	0,9978
84	65390002171	CNTSRG47P11C514F	CANTATORE SERGIO		11/09/1947	99178	100000	0,9918
85	65390002460	CPPMTT41E19L273J	COPPOLA MATTEO		19/05/1941	9631	9734	0,9894
86	65390005109	LPRFNC69E68A669Y	LAPORTA FRANCESCA		28/05/1969	78065	78948	0,9888
87	65390004359	DMRLDN72C69E716Q	DE MARCO LOREDANA		29/03/1972	20775	21029	0,9879
88	65390002445	VLNCSG52S54E946Q	VALENTINO CONSIGLIA		14/11/1952	17706	17924	0,9878
89	65390002767	PSTLNZ45L19I963R	PISTILLO LORENZO		19/07/1945	9247	9410	0,9827
90	65390001249	DSNLRD61M55I158V	DE SANTIS LEONARDA ASSUNTA		15/08/1961	8983	9167	0,9799
91	65390002668	CCLNTN50P04D643B	ECCELLENTE ANTONIO		04/09/1950	20000	20468	0,9771
92	65390001892	GSSMGR64C71A669G	GISSI MARIA GRAZIA		31/03/1964	35375	36217	0,9768
93	65390005414	CLDFLC56H16C514H	CIALDELLA FELICE		16/06/1956	5100	5222	0,9766
94	65390001470	DPRCML51M64C514D	DAPRILE CARMELA		24/08/1951	25889	27009	0,9585
95	65390005141	DRNGPP50S15A669T	DORONZO GIUSEPPE		15/11/1950	6000	6299	0,9525
96	65390004797	STRSST74R01A883V	STRAGAPEDE SEBASTIANO		01/10/1974	11186	11752	0,9518

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
97	65390002312	DTTLCU45E64A150Q	DATTOLI LUCIA		24/05/1945	19000	20026	0,9488
98	65390005208	CRCFNC62B28B915Y	CURCI FRANCESCO		28/02/1962	16531	17424	0,9487
99	65390005794	SFRPTR34L07C514Y	SFORZA PIETRO		07/07/1934	50071	52844	0,9475
100	65390002197	DCRNGL59A55I962H	DI CORATO ANGELA		15/01/1959	9110	9713	0,9379
101	65390005018	BVNNCL68D18C983C	BOVINO NICOLA		18/04/1968	11786	12651	0,9316
102	65390004896	VRSLGU49C01C983Q	VARESANO LUIGI		01/03/1949	10715	11706	0,9153
103	65390006081	BMBLGU64C13I072H	BAMBINO LUIGI		13/03/1964	26274	29062	0,9041
104	65390002510	DLBNLN58E51I072A	DEL BUONO NICOLINA		11/05/1958	24483	27314	0,8964
105	65390003385	CLNRSO69T62I158E	CALIENDO ROSA		22/12/1969	17727	20757	0,8540
106	65390003476	VLPSVT73S23H926B	VOLPE SALVATORE		23/11/1973	21321	24971	0,8538
107	65390004623	FSRSVT84H11A285X	FUSARO SALVATORE		11/06/1984	15233	18004	0,8461
108	65390005133	CRCLRT72C28L273K	CARCHIA ALBERTO		28/03/1972	65513	77634	0,8439
109	65390003047	GVNGNN71H69D643E	GIOVANNELLI GIOVANNA		29/06/1971	57863	68733	0,8419
110	65390004185	TRRGGL81C27A669B	TORRE GIORGIO ELIO		27/03/1981	11056	13281	0,8325
111	65390001421	PSQSST66T49I963W	PASQUARIELLO SEBASTIANA		09/12/1966	31136	37491	0,8305
112	65390005315	BRRGNN59M29L273B	BARREA GIOVANNI		29/08/1959	30692	37080	0,8277
113	65390001561	LRSGNN62C16G131P	LORUSSO GIOVANNI PIO		16/03/1962	53975	65369	0,8257
114	65390002577	CLZGDE79E30H926K	CELOZZI EGIDIO		30/05/1979	27500	33512	0,8206
115	65390003096	BCLDNC72L18A662W	BOCALE DOMENICO		18/07/1972	28156	34320	0,8204
116	65390004474	CPPMLN77C63L273U	COPPOLA MARILINA		23/03/1977	11080	13544	0,8181

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
117	65390002106	DFRMTT55A09L273F	DI FIRMO MATTEO		09/01/1955	15435	18889	0,8171
118	65390001934	GNNNMR62D60C514W	GIANNATEMPO ANNA MARIA		20/04/1962	11964	14902	0,8028
119	65390003500	06354070721	SOCIETA'''' AGRICOLA POLVERE DI ROSE S.S.	DE PALMA MARIAGRECA	13/08/1970	29579	36857	0,8025
120	65390003955	BNCRFL77B68D643H	BIANCONE RAFFAELLA		28/02/1977	59089	74144	0,7969
121	65390005497	LMNMLT64H41B619T	LAMANNA MARIA ALTOMARE		01/06/1964	24155	30311	0,7969
122	65390002528	PTTMNN79H44I158N	PETTINICCHIO MARIANNA		04/06/1979	13271	16667	0,7962
123	65390002320	TRVCML68L59C514U	TRAVERSI CARMELA		19/07/1968	13000	16415	0,7920
124	65390000209	SCCPQL60D17L273R	SACCO PASQUALE		17/04/1960	19866	25120	0,7908
125	65390004060	MZZMGS71P64I193P	MAZZEO MARIA GIUSEPPINA		24/09/1971	14298	18298	0,7814
126	65390002346	DRGGRD50P26G131U	DEROGATIS GERARDO		26/09/1950	6255	8037	0,7783
127	65390005976	GNGMRA65C55A669S	GANGAI MARIA		15/03/1965	5424	7017	0,7730
128	65390004987	MZZFNC57B44B915G	MAZZONE FRANCESCA		04/02/1957	28390	36946	0,7684
129	65390005125	SRFGPP60D08I158J	SERAFINO GIUSEPPE		08/04/1960	11248	14650	0,7678
130	65390002783	FRRLGU58A03D643M	FERRARO LUIGI		03/01/1958	6800	8927	0,7617
131	65390003443	FLNRGR26A01A669R	FILANNINO RUGGIERO		01/01/1926	16304	21583	0,7554
132	65390005380	PNNFNC61L03C514L	PINNELLI FRANCESCO		03/07/1961	9901	13111	0,7552
133	65390004136	PZZNTN36M08A669B	PIAZZOLLA ANTONIO		08/08/1936	8649	11507	0,7516
134	65390000316	DSNGPP71D06L273J	DE SANTO GIUSEPPE		06/04/1971	21311	28695	0,7427
135	65390003484	CSSFNC61M70G131J	CASSANELLI FRANCESCA		30/08/1961	9140	12436	0,7350
136	65390000597	BSTMHL50E09D643O	BASTA MICHELE		09/05/1950	17198	23534	0,7308

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
137	65390000746	PTTNNZ56E66G131W	PATETTA NUNZIA		26/05/1956	16500	22626	0,7292
138	65390004003	CNTCMN59A08I963T	CONTILLO CARMINE		08/01/1959	13350	18350	0,7275
139	65390005489	DNCVTI47S10B619G	DI NICOLI VITO		10/11/1947	15137	20929	0,7233
140	65390002270	TNCRFL47L61D643Y	TANCREDI RAFFAELA		21/07/1947	10304	14259	0,7226
141	65390004599	CRCMHL79A13L273C	CIRCELLI MICHELE		13/01/1979	15700	21791	0,7205
142	65390001686	CLVPLA58L06G131Q	CALVIO PAOLO		06/07/1958	23081	32167	0,7175
143	65390005539	DSTNTN54L07A669D	DISTASO ANTONIO		07/07/1954	8596	12054	0,7131
144	65390006040	SGRRNG36A49A669U	SGUERA ARCANGELA		09/01/1936	7294	10252	0,7115
145	65390005760	NRDCRN83R48C514P	NARDACCHIONE CATERINA		08/10/1983	19967	28205	0,7079
146	65390005513	PDRSRA73S68F205Q	PEDRABISSI SARA		28/11/1973	28408	40388	0,7034
147	65390002387	VLNPIO61R15H926Q	VALENTE PIO		15/10/1961	16334	23223	0,7034
148	65390001181	TRCNGL64T47G131I	TRECCA ANGELA		07/12/1964	27136	38960	0,6965
149	65390000910	CRVVCN50A19D643G	CORVINO VINCENZO		19/01/1950	16640	24030	0,6925
150	65390003302	PLLNTN71E10A883R	PELLEGRINI ANTONIO		10/05/1971	20691	30096	0,6875
151	65390003625	DPCSNT62C43A669D	DIPACE SANTA		03/03/1962	10297	15020	0,6856
152	65390002825	LCFGPP54L05H643G	LUCAFO GIUSEPPE		05/07/1954	22030	32243	0,6832
153	65390000621	DNZLCU50S58C222M	DINZEO LUCIA		18/11/1950	10844	16043	0,6759
154	65390000688	DGSNMR58D67G131D	DAGOSTINO ANNA MARIA		27/04/1958	19779	29332	0,6743
155	65390000712	DNIMTT67T21L273W	DI NOIA MATTEO		21/12/1967	41913	62758	0,6679
156	65390002486	LMDMTT52B10L273L	LAMEDICA MATTEOTTI		10/02/1952	11377	17080	0,6661

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
157	65390002296	SGRCLD69A01B724L	SGARRO CLAUDIO		01/01/1969	12943	19557	0,6618
158	65390000480	LPCGPP64R41I072W	LA PICCIRELLA GIUSEPPINA		01/10/1964	57985	88357	0,6563
159	65390000852	SMMRSO67S53D643E	SOMMELLA ROSA		13/11/1967	18891	28861	0,6546
160	65390000365	DNNGRL62L57D643H	DI IANNI GABRIELLA IDA MARIA		17/07/1962	26485	40794	0,6492
161	65390003831	NVLFNC67P18G131W	NOVELLI FRANCESCO		18/09/1967	33050	51168	0,6459
162	65390002304	DPPMHL78C15L273J	DIPPOLITO MICHELE		15/03/1978	6508	10091	0,6449
163	65390004961	TRTCRN50C49B915R	TIRITIELLO CATERINA		09/03/1950	41839	65074	0,6429
164	65390001124	MSCNLR49D20A669P	MASCOLO ANGELO RAFFAELE		20/04/1949	64238	100000	0,6424
165	65390004268	TRRLDN63T49L049I	TORRACO LOREDANA		09/12/1963	49258	76840	0,6410
166	65390000290	MTTGNN37S14L273A	AMETTA GIOVANNI		14/11/1937	14307	22550	0,6345
167	65390005000	TLNRCR58L55B915H	TOLENTINO ROSA CARMELA		15/07/1958	29019	46281	0,6270
168	65390000258	SCRLGU55C15L273F	SCARLATO LUIGI		15/03/1955	11030	17638	0,6254
169	65390005927	DLIRGR62C07A669L	DILEO RUGGIERO		07/03/1962	11933	19122	0,6240
170	65390002049	04018410714	NATURA VERDE SOC. COOP A R.L.	IANNANTUONO GIOVANNI	01/08/1956	11803	19128	0,6171
171	65390003849	CPTRLT71H41C514I	CAPUTO RIPALTA		01/06/1971	25773	41815	0,6164
172	65390000944	MNCNTN52D29I963H	MONACO ANTONIO		29/04/1952	16055	26703	0,6012
173	65390002981	PNNNNZ43E04B619G	PINNELLI NUNZIO		04/05/1943	18286	30475	0,6000
174	65390004672	DLLMHL63S15A669S	DILILLO MICHELE		15/11/1963	7251	12169	0,5959
175	65390005331	DFLGPP46B07B915E	DE FELICE GIUSEPPE		07/02/1946	7000	11834	0,5915
176	65390006107	TCCGPP62C45D643J	TUCCI GIUSEPPINA		05/03/1962	18280	31294	0,5841

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
177	65390002858	SRCNNT64T65D643L	SARACINO ANTONIETTA		25/12/1964	10420	17876	0,5829
178	65390003401	CSNLGU64M14C983S	CUSANNO LUIGI		14/08/1964	8265	14242	0,5803
179	65390004979	LNENNA68L69B915T	LEONE ANNA		29/07/1968	18180	31418	0,5786
180	65390003419	MMLFNC71P07D643Y	MEMOLI FRANCESCO		07/09/1971	37366	64694	0,5776
181	65390001074	RSSRCM58S10G131M	RUSSO ROCCO MARIO		10/11/1958	16651	28918	0,5758
182	65390001165	GTABDT45L49G131K	GAETA BENEDETTA		09/07/1945	10800	18800	0,5745
183	65390000522	CLDNTN74L23L273X	CALDAROLA ANTONIO		23/07/1974	12038	21126	0,5698
184	65390001264	RBNRNT44M30L273U	RUBINO RENATO		30/08/1944	17719	31136	0,5691
185	65390000191	PCCLNS58M02L273D	PICCOLANTONIO ALFONSO		02/08/1958	5808	10250	0,5666
186	65390005703	STRFMN71C59C514T	STRAMAGLIA FILOMENA		19/03/1971	26279	46389	0,5665
187	65390000589	LAOGLN71B25A662T	ALOIA GIULIANO		25/02/1971	53086	94083	0,5642
188	65390004755	DLVSBN63P04B619X	DEL VENTO SABINO		04/09/1963	13879	24618	0,5638
189	65390005695	DMMNNT66E61C514U	DIMMITO ANTONIETTA		21/05/1966	48044	85277	0,5634
190	65390005364	03555220718	SOCIETA'''' AGRICOLA A.R.T.E. S.R.L.	BORRELLI MASSIMO	07/12/1971	29965	53289	0,5623
191	65390003161	PPRRCC72H27H645O	PAPARELLA ROCCO		27/06/1972	13475	24314	0,5542
192	65390001256	CRVGPP74P16D643V	CORVINO GIUSEPPE		16/09/1974	20526	37148	0,5525
193	65390002247	FRNNNA61T45M082A	FRANZI ANNA		05/12/1961	27318	49710	0,5495
194	65390005885	GNNGRD44A03L399E	GIANNETTA GERARDO		03/01/1944	21629	39387	0,5491
195	65390002205	PCCLCU58D59L273A	PICCOLANTONIO LUCIA		19/04/1958	11129	20360	0,5466
196	65390000456	FSTTZN75H56D643G	FESTA TIZIANA		16/06/1975	41915	76797	0,5458

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
197	65390001199	DCSLSN58C05L273W	DI CESARE ALESSANDRO		05/03/1958	13781	25369	0,5432
198	65390005471	SLCRRT77S01I158K	SALCONE ROBERTO		01/11/1977	4550	8450	0,5385
199	65390003260	SGLNTN86M30B619R	SAGLIOCCA ANTONIO		30/08/1986	18205	33912	0,5368
200	65390005919	CRNRFL33S07L273W	CARONE RAFFAELE		07/11/1933	6273	11729	0,5348
201	65390001215	GRMNTN56E05A669R	GRIMALDI ANTONIO		05/05/1956	7676	14360	0,5345
202	65390006032	LNEGPP62T04A669C	LEONE GIUSEPPE		04/12/1962	23125	43894	0,5268
203	65390001082	VTLGPP79C20D643Q	VITALE GIUSEPPE		20/03/1979	32797	62586	0,5240
204	65390004516	STRPQL65H22I963B	STRAZZA PASQUALE		22/06/1965	22029	42836	0,5143
205	65390001918	MRGFCT71E64C514Q	MURGOLO FELICITA		24/05/1971	11500	22412	0,5131
206	65390001926	PGLNNA60D65G131S	PUGLIESE ANNA		25/04/1960	14079	27466	0,5126
207	65390004995	MNDLML32H21H523F	MONDIN LUIGI EMILIO		21/06/1932	10229	19995	0,5116
208	65390003666	MRCFNC60S29D643Q	MARCHESE FRANCESCO		29/11/1960	20765	40765	0,5094
209	65390004938	DGVFNC44B15A669P	DIGIOVANNI FRANCESCO		15/02/1944	6933	13635	0,5085
210	65390004037	07561210720	SOCIETA'"" SEMPLICE AGRICOLA AGRICOLTURA NUOVA	MORETTI ANGELA	30/01/1983	50702	100000	0,5070
211	65390000282	DCSGPP39C05L273F	DE CESARE GIUSEPPE		05/03/1939	9593	19057	0,5034
212	65390003542	PRNLRD66S26L273M	PERNA ALFREDO		26/11/1966	3772	7506	0,5025
213	65390002700	CMPRSO60M66C514M	COMPIERCHIO ROSA		26/08/1960	21000	42100	0,4988
214	65390004615	TRRNTN47P08A669D	TORRE ANTONIO		08/09/1947	6372	12802	0,4977
215	65390005372	LCUMRC73E13D643G	LUCE MARCO		13/05/1973	18954	38180	0,4964

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
216	65390000787	SCMRGR82H19A669B	SCOMMEGNA RUGGIERO CRISTIANO		19/06/1982	33018	67077	0,4922
217	65390005323	07185700726	AGRICOLA SOC. COOP. SOCIALE MUSCIARIELLO	PIAZZOLLA ARCANGELA	03/09/1956	48741	100000	0,4874
218	65390005844	CSNMRA61H62C514C	CASANOVA MARIA		22/06/1961	19516	40238	0,4850
219	65390003799	SNTMHL73B25A669A	SANTERAMO MICHELE		25/02/1973	9978	20589	0,4846
220	65390002742	03895010712	PINA SOCIETA'''' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	MANNA ANTONIO	05/11/1964	48394	100000	0,4839
221	65390003195	DPMMHL75H15L273H	DI PUMPO MICHELE		15/06/1975	10295	21295	0,4834
222	65390003583	LNIGTN71L04F220J	LIUNI AGOSTINO		04/07/1971	21100	44118	0,4783
223	65390004326	CZZLNV82L59I158G	CAIOZZI LORENA VIVIANA		19/07/1982	12449	26358	0,4723
224	65390003708	BRNRSO38A68A285R	BRUNO ROSA		28/01/1938	16359	34710	0,4713
225	65390000704	MRLPQL82P07D643L	MAURIELLO PASQUALE		07/09/1982	27491	58505	0,4699
226	65390005810	LNEGPP74T18C514A	LEONE GIUSEPPE		18/12/1974	18879	40270	0,4688
227	65390005612	84003630716	ENTE MORALE MICHELE DI SANGRO PRINCIPE DI SAN SEVERO	TESTA MARIA	22/12/1983	10688	22848	0,4678
228	65390003518	PRSNTN48B17G131M	PRISCO ANTONIO		17/02/1948	16632	35568	0,4676
229	65390003278	DBNRST64M27A669S	DIBENEDETTO ERNESTO		27/08/1964	14246	30513	0,4669
230	65390000324	MNCFNC49B14L273R	MANCINI FRANCESCO		14/02/1949	10778	23210	0,4644
231	65390002080	MFFMRA65A13G131Q	MAFFIONE MAURO		13/01/1965	24394	53050	0,4598
232	65390002734	CNTNTN67B01D643T	CENTOLA ANTONIO		01/02/1967	20904	45751	0,4569

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
233	65390000902	RZZGNR86R22C514I	RIZZO GENNARO		22/10/1986	12024	26351	0,4563
234	65390003377	SPDMHL43H03A669W	SPADARO MICHELE		03/06/1943	3277	7232	0,4531
235	65390001975	DPLRSR82L54D643K	DE PALMA ROSARIA		14/07/1982	27477	61407	0,4475
236	65390003427	MNFNTN52E05H645E	MINAFRA ANTONIO		05/05/1952	11308	25310	0,4468
237	65390002213	CMPGPP69T28A669P	CAMPESE GIUSEPPE		28/12/1969	30513	68928	0,4427
238	65390002809	DGLMHL47M30G131A	DI GIULIO MICHELE		30/08/1947	13962	31594	0,4419
239	65390001223	PSCVCN67R15I158L	PISCONE VINCENZO		15/10/1967	9843	22361	0,4402
240	65390003393	CRCGNN61P08A669Q	CURCI GIOVANNI		08/09/1961	20489	46655	0,4392
241	65390000571	CFLMRA50B49G131D	CIFALDI MARIA		09/02/1950	12120	27664	0,4381
242	65390005596	LPRMDN81R64A669O	LAPORTA MARIA DANIELA		24/10/1981	12384	28329	0,4371
243	65390001363	03655630717	LA ROSA -SOCIETA'''' COOPERATIVA AGRICOLA	MATARESE NICOLA	20/11/1970	20000	45859	0,4361
244	65390003906	PSCMHL76C23A669P	PESCHECHERA MICHELE		23/03/1976	28327	65180	0,4346
245	65390001694	GRMPLM73T62A669M	GRIMALDI PALMA		22/12/1973	43310	100000	0,4331
246	65390000266	CLZMHL51D18L273U	CELOZZI MICHELE		18/04/1951	8094	18882	0,4287
247	65390005117	RCTSBN79D57A669W	RICATTI SABINA		17/04/1979	18267	42728	0,4275
248	65390002155	PRCFMN55T43A669Q	PORCELLUZZI FILOMENA		03/12/1955	14512	34365	0,4223
249	65390003070	VNTCHR43R71B915G	VENTURA CHIARA		31/10/1943	21922	52096	0,4208
250	65390002569	MNCMSM82A03I158D	MANCINI MASSIMILIANO		03/01/1982	18003	43212	0,4166
251	65390001678	CRSNTN69D04L273O	CRISTOFARO ANTONIO		04/04/1969	32609	79000	0,4128
252	65390000043	PRCSVN60E31A6S9R	PORCELLUZZI SAVINO		31/05/1960	6378	15568	0,4097

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
253	65390000357	RBNFNC76M02L273C	RUBINO FRANCESCO		02/08/1976	10709	26244	0,4081
254	65390004433	STLFMN64A60Z614S	STALLONE FILOMENA		20/01/1964	13081	32080	0,4078
255	65390005679	LSTFNC57B58C514C	LOSITO FRANCESCA		18/02/1957	8138	20030	0,4063
256	65390000845	NZNLCU48R61H985Z	IANZANO LUCIA		21/10/1948	7154	17680	0,4046
257	65390000274	CPPLGU34S10L273U	COPPOLA LUIGI		10/11/1934	12589	31371	0,4013
258	65390003930	RCLNGL72D68A669Q	ROCIOLA ANGELA		28/04/1972	5963	14956	0,3987
259	65390005711	DMSRGR86B18B619H	DIMASTROMATTEO RUGGIERO ANTONIO		18/02/1986	11265	28277	0,3984
260	65390000134	DPCMRA83L59C129U	DAPICE MARIA		19/07/1983	13021	32936	0,3953
261	65390001587	SCMRGR77A23A669B	SCOMMEGNA RUGGIERO		23/01/1977	14059	36032	0,3902
262	65390005232	GRGSVN71T28A669B	GORGOGLIONE SAVINO		28/12/1971	36460	95021	0,3837
263	65390002759	LPRGPP57B14L273H	LIPARTITI GIUSEPPE		14/02/1957	25210	66044	0,3817
264	65390005901	RSSGPP93M28L273Z	RUSSO GIUSEPPE		28/08/1993	17919	47002	0,3812
265	65390001405	CSTGNN75T04H926K	COSTANTINO GIOVANNI		04/12/1975	9957	26185	0,3803
266	65390003716	DRNLGU72M21A669P	DORONZO LUIGI		21/08/1972	37882	100000	0,3788
267	65390002353	DMCVCN66R27A669X	DIMICCOLI VINCENZO		27/10/1966	36831	100000	0,3683
268	65390002619	RCCFDL60M13A669R	RICCO FEDELE		13/08/1960	28578	77682	0,3679
269	65390002916	MNCDTM81H15I158S	MANCINO DONATO MATTEO GIOVAN		15/06/1981	28835	78940	0,3653
270	65390003971	VNNNLM45D28A669A	VANNELLA ANGELO MICHELE		28/04/1945	19604	54114	0,3623
271	65390002056	CRLLCU68S43C514D	CIRILLO LUCIA		03/11/1968	6884	19073	0,3609

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
272	65390001108	VTLDNT75E10D643H	VITALE DONATO		10/05/1975	18815	52145	0,3608
273	65390002072	MFFNTN63A20G131D	MAFFIONE ANTONIO		20/01/1963	24786	69040	0,3590
274	65390003674	MZZCMD52R17A669Q	MAZZARELLI COSIMO DAMIANO		17/10/1952	35809	100000	0,3581
275	65390005059	LCNNNT48B65D643N	ALICINO ANTONIETTA		25/02/1948	20669	57755	0,3579
276	65390004458	RSTMHL56C15I158U	ARISTIDE MICHELE		15/03/1956	31956	89416	0,3574
277	65390001090	VTLDNC52H16G131L	VITALE DOMENICO ANTONIO		16/06/1952	24122	67545	0,3571
278	65390001637	DLEMHL35R25H645L	DE LEO MICHELE		25/10/1935	11912	33677	0,3537
279	65390004235	DNIMHL89M25H926D	DI NOIA MICHELE		25/08/1989	9160	25965	0,3528
280	65390001348	SCMGNN60H25A669E	SCOMMEGNA GIOVANNI		25/06/1960	17714	50234	0,3526
281	65390004078	CRTMHL37D20A669M	CORTELLINO MICHELE		20/04/1937	6700	19048	0,3517
282	65390004391	BLZFPP74M10A669K	BALZANO FILIPPO		10/08/1974	4729	13600	0,3477
283	65390003146	GRRCCT85H46C514V	GARRUTO CONCETTA		06/06/1985	17600	51510	0,3417
284	65390001306	DCNSVT81H26A669Q	DICUONZO SALVATORE		26/06/1981	64286	188370	0,3413
285	65390006008	FRIRRT86P04B619M	FIORI ROBERTO		04/09/1986	17090	50371	0,3393
286	65390000670	DCSLDA61A15L273W	DI CESARE ALDO		15/01/1961	19333	57177	0,3381
287	65390001611	VLNMSM79R29L273I	VALENTE MASSIMILIANO		29/10/1979	33629	100000	0,3363
288	65390003682	PNNGPP81L03F205K	PINNELLI GIUSEPPE FRANCESCO		03/07/1981	13020	39098	0,3330
289	65390002635	SCCBRN54S15L273K	SACCO BRUNO		15/11/1954	12321	37132	0,3318
290	65390001397	VNTSRN71B09L273P	VENTRIGLIA SEVERINO		09/02/1971	19827	59859	0,3312
291	65390003658	FRRGZG42A61B915X	FERRARA GRAZIA AGNESE		21/01/1942	7506	22736	0,3301

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
292	65390000423	LNEGPP50H09A669N	LEONE GIUSEPPE		09/06/1950	26385	79922	0,3301
293	65390003229	MSCPQL28B10A669A	MASCOLO PASQUALE		10/02/1928	9360	28480	0,3287
294	65390006065	CRPGRM66E12A669Z	CARPENTIERE GEREMIA		12/05/1966	15904	48743	0,3263
295	65390003997	NNLNMR64B44A669D	NANULA ANNA MARIA		04/02/1964	4860	15049	0,3229
296	65390001876	PDNNCL42A02H643B	PEDONE NICOLA		02/01/1942	21861	67922	0,3219
297	65390004847	CRCFNC61P18I963F	CURCI FRANCESCO		18/09/1961	10037	31320	0,3205
298	65390000696	CSSPQL93P12A669M	CASSANO PASQUALE		12/09/1993	5909	18740	0,3153
299	65390004334	BZZMHL67A15A669L	BIZZOCA MICHELE		15/01/1967	13842	43922	0,3151
300	65390005430	GGLNCL68T08I158M	GAGLIARDI NICOLA		08/12/1968	15835	50462	0,3138
301	65390003203	MNTMNG78E54F262W	MONTERISI MARIANGELA		14/05/1978	18048	57516	0,3138
302	65390006024	RZZNTN64R10A669L	RIZZI ANTONIO		10/10/1964	6467	20645	0,3132
303	65390000035	FRIFNC59B10A669M	FIORE FRANCESCO		10/02/1959	31184	100000	0,3118
304	65390002361	CVLNCL77T04A669S	CAVALIERE NICOLA		04/12/1977	31176	100000	0,3118
305	65390005646	PRCFNC64E12A669Y	PORCELLA FRANCESCO		12/05/1964	31125	100000	0,3113
306	65390005216	DMSDVD98E29B619Q	DIMASTROMATTEO DAVIDE		29/05/1998	31044	100000	0,3104
307	65390001447	RFFLBR63L58B724Z	RUFFO LIBERA		18/07/1963	9042	29558	0,3059
308	65390000019	LNTRFL67A30A669L	LANOTTE RAFFAELE		30/01/1967	10516	34456	0,3052
309	65390005273	RTGNCL55B07A669S	RUTIGLIANO NICOLA		07/02/1955	30320	100000	0,3032
310	65390004441	RCCGTN33A21L273N	RICCI AGOSTINO		21/01/1933	18140	60277	0,3009
311	65390001603	DNFNCL29C14I072I	DONOFRIO NICOLA		14/03/1929	8513	28391	0,2998

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
312	65390002676	MNNSVT29S12L273E	MANNA SALVATORE		12/11/1929	10600	35513	0,2985
313	65390000639	DRGPQL54R12A669O	DARGENIO PASQUALE		12/10/1954	5516	18736	0,2944
314	65390001314	LNTLRD53R19C514U	LEONETTI LEONARDO		19/10/1953	11092	37677	0,2944
315	65390003237	DBNFDL64P20A669O	DIBENEDETTO FEDELE		20/09/1964	8591	29216	0,2941
316	65390004250	RFLDNT78H14L328U	RIEFOLO DONATO		14/06/1978	12077	41088	0,2939
317	65390004201	LMBRGR50D02A669C	LOMBARDI RUGGIERO		02/04/1950	27052	92597	0,2921
318	65390001033	VREVTI63L16D643Q	VERO VITO		16/07/1963	23000	78962	0,2913
319	65390000241	SLDMTT35H09L273Z	SOLDANO MATTEO		09/06/1935	8592	29686	0,2894
320	65390001793	SCMGPP52A25A669Z	SCOMMEGNA GIUSEPPE		25/01/1952	3616	12705	0,2846
321	65390004763	03700620713	DELIZIE DELLA DAUNIA S.S. - SOCIETA'''' AGRICOLA	LAVACCA MICHELA ARCANGELA	21/12/1967	28253	100000	0,2825
322	65390003757	MSCTBO50M16A669H	MASCOLO TOBIA		16/08/1950	25087	90323	0,2777
323	65390000118	RSPNCL58R13H643Y	RUOSPO NICOLA		13/10/1958	20108	73246	0,2745
324	65390004813	FGGSBN72B68B619R	FUGGETTA SABINA		28/02/1972	24434	89807	0,2721
325	65390002338	SCCNLN66C15G131U	SACCHITELLI ANGELO ANTONIO		15/03/1966	14126	52108	0,2711
326	65390000100	DBRDNL75T52A285S	DI BARI DANIELA		12/12/1975	10613	39349	0,2697
327	65390005398	CLNVTI65C15H643V	CLINCA VITO		15/03/1965	19070	73937	0,2579
328	65390003575	03511840716	SOCIETA'''' COOPERATIVA EUROAGRICOLA	MATARESE LUIGI	17/12/1973	25673	100000	0,2567
329	65390005505	CLSNCL63D14B619A	COLASUONO NICOLA		14/04/1963	16728	65285	0,2562
330	65390005687	07709790724	SOCIETA'''' AGRICOLA TENUTE DI PIETRO S.A.S. DI DI PIETRO N. & C.	DI PIETRO NICOLA	03/07/1965	25259	100000	0,2526

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
331	65390004771	DTCMRA60T51C514G	DITACCHIO MARIA		11/12/1960	8140	32251	0,2524
332	65390001884	DCSPQL84A03L273K	DE CESARE PASQUALE SILVIO		03/01/1984	15278	61198	0,2496
333	65390005828	CHPMNL83M28A285P	CHIAPPERINO EMANUELE		28/08/1983	10105	40728	0,2481
334	65390000233	03710080718	FATTORIA LA MARCHESA SOC.COOPERATIVA AGRICOLA	CALABRESE MATTEO	08/03/1967	11989	48390	0,2478
335	65390002411	DLLDNC34P19A669V	DILILLO DOMENICO		19/09/1934	7500	30460	0,2462
336	65390003872	RZZNLR59T31A669P	RIZZI ANGELO RAFFAELE		31/12/1959	8204	33417	0,2455
337	65390002932	DMCFMN75E22A669K	DIMICCOLI FILOMENO MASSIMO		22/05/1975	23297	94982	0,2453
338	65390001819	LMCCML53H57A669T	LAMACCHIA CARMELA		17/06/1953	5515	22849	0,2414
339	65390000514	CTPFNC53C26A669E	CATAPANO FRANCESCO		26/03/1953	12730	53100	0,2397
340	65390005570	ZGRNGL80B41L328I	ZAGARIA ANGELA		01/02/1980	18185	76901	0,2365
341	65390006016	RZZNTN76D06A669B	RIZZI ANTONIO		06/04/1976	9910	42129	0,2352
342	65390002379	FRIRGR58H19A669S	FIORE RUGGIERO		19/06/1958	19815	84466	0,2346
343	65390004680	DSTNMR38A54G131W	DI STASIO ANNA MARIA		14/01/1938	6727	28888	0,2329
344	65390005224	GRGNTN62C59A669V	GORGOGLIONE ANTONIA		19/03/1962	6148	26508	0,2319
345	65390000613	RTGTDR81B41C514E	RUTIGLIANO TEODORA		01/02/1981	19034	85998	0,2213
346	65390001157	GRCLRT74R06I158V	GRECO ALBERTO		06/10/1974	18443	83828	0,2200
347	65390005620	DBNGPP35R31A669N	DIBENEDETTO GIUSEPPE		31/10/1935	6088	27707	0,2197
348	65390003864	LSTFMN57B41C514R	LOSITO FILOMENA		01/02/1957	14764	68772	0,2147
349	65390002908	TNTLGU87B11C514J	TONTI LUIGI		11/02/1987	6534	30446	0,2146
350	65390002833	BRTLNS63M22G131C	BORTONE ALFONSO		22/08/1963	21333	100000	0,2133

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
351	65390005463	CRTSNT59L26C514F	CARTAGINE SANTE		26/07/1959	16064	75484	0,2128
352	65390005554	MRSFNN51P26G131Y	MORISCO FERNANDO ANTONIO		26/09/1951	7829	37926	0,2064
353	65390000308	FRRMRA39T06L273D	FERRANTE MARIO		06/12/1939	10259	49887	0,2056
354	65390002239	RZZRGR79C17A669O	RIZZI RUGGIERO		17/03/1979	7978	39059	0,2043
355	65390005158	RSOMRA51R14G604P	ORSI MARIO		14/10/1951	20187	100000	0,2019
356	65390002585	CCCRFL71P01L273A	COCCA RAFFAELE		01/09/1971	11000	54891	0,2004
357	65390004094	RBRRCR63E12A285L	ROBERTO RICCARDO		12/05/1963	10924	55594	0,1965
358	65390000506	MNCMRC56C66I072U	MINCHILLO MARIA ARCANGELA		26/03/1956	6600	33663	0,1961
359	65390000837	LTTGPP66R18A669W	LATTANZIO GIUSEPPE		18/10/1966	19409	100000	0,1941
360	65390002221	BRRRLA76C14L273K	BARREA AURELIO		14/03/1976	18923	100000	0,1892
361	65390003104	DNNSVT66S29L273R	DI IANNI SALVATORE		29/11/1966	12153	65724	0,1849
362	65390002189	RDTSVT67T19A285A	ARDITO SALVATORE		19/12/1967	10397	56267	0,1848
363	65390003724	RSTMRA53S02I072K	ROSITO MARIO		02/11/1953	4258	23296	0,1828
364	65390005869	CRCCMN65D07D643D	CIRCELLI CARMINE		07/04/1965	17303	96430	0,1794
365	65390000647	CNTRFL63T01A669R	CONTE RAFFAELE		01/12/1963	17848	100000	0,1785
366	65390001744	LFRFLC65L09A662V	LA FORTEZZA FELICE		09/07/1965	10269	57793	0,1777
367	65390000159	MNCNTN95T21I158U	MANCINO ANTONIO		21/12/1995	17600	99869	0,1762
368	65390000811	PLLGPP49S16L273O	PELLEGRINO GIUSEPPE		16/11/1949	11261	64605	0,1743
369	65390002262	MSCSVT51A29A669M	MASCOLO SALVATORE		29/01/1951	17366	100000	0,1737
370	65390004540	CMPFNC61D24A669T	CAMPESE FRANCESCO		24/04/1961	17326	100000	0,1733

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
371	65390005075	DCNFNC62R03A669A	DI CUONZO FRANCESCO		03/10/1962	5988	35205	0,1701
372	65390000795	SNTDNC86E22A669R	SANTERAMO DOMENICO		22/05/1986	13100	77289	0,1695
373	65390003492	PGNVCN76B01H645A	PAGANO VINCENZO		01/02/1976	3654	22253	0,1642
374	65390000860	DNNMHL89E19L273N	DI IANNI MICHELE		19/05/1989	9523	58070	0,1640
375	65390004920	06564800727	SOC. COOP. AGR. CENTOVIGNE	FRANCAVILLA LUCIA	29/03/1965	7965	48580	0,1640
376	65390002627	RZZSVT84H03A669K	RIZZI SALVATORE		03/06/1984	11943	74449	0,1604
377	65390001066	PTTNTN66B21A669L	PUTTILLI ANTONIO		21/02/1966	8932	55946	0,1597
378	65390002437	DFZCCT56A46E986S	DEFAZIO CONCETTA		06/01/1956	4788	31069	0,1541
379	65390002726	SCCLGU63T14L273H	SACCO LUIGI		14/12/1963	10000	64979	0,1539
380	65390000993	DPMMTT81D22I158V	DI PUMPO MATTEO		22/04/1981	15263	100000	0,1526
381	65390002551	VLNMHL53C01L273C	VALENTE MICHELE		01/03/1953	12062	79131	0,1524
382	65390002973	DMDMHL69C30L273Z	DIOMEDES MICHELE		30/03/1969	12898	87936	0,1467
383	65390004102	CLNDNC67R18H643O	CLINCA DOMENICO		18/10/1967	14560	100000	0,1456
384	65390005737	DMRNTN62P12I179Z	DI MARIA ANTONIO		12/09/1962	11114	76721	0,1449
385	65390004292	CVLFNC56M29A669D	CAVALIERE FRANCESCO		29/08/1956	14151	100000	0,1415
386	65390005166	VLNNCL54T18A669H	VIOLANTE NICOLA		18/12/1954	4655	33022	0,1410
387	65390004508	GVNRRT74E04D643M	GIOVANNELLI ROBERTO		04/05/1974	5068	36878	0,1374
388	65390001710	GSIRSO63D43G131K	GISO ROSA		03/04/1963	4326	31854	0,1358
389	65390004656	TTLFNC85R61A893H	TATOLI AUGUSTO FRANCESCA		21/10/1985	6102	45006	0,1356
390	65390005752	LVRGPP82R01H926B	OLIVIERI GIUSEPPE		01/10/1982	9942	74319	0,1338

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
391	65390003732	DCRNTN61R04L273Q	DI CARLO ANTONIO		04/10/1961	8425	63582	0,1325
392	65390003534	FRLRNG62L43A669V	FIORELLA ARCANGELA		03/07/1962	12454	94433	0,1319
393	65390000449	LSTLNZ66E14G131L	LOSITO LORENZO		14/05/1966	12778	100000	0,1278
394	65390003351	DRNSVN56D51A669C	DORONZO SAVINA		11/04/1956	4872	38185	0,1276
395	65390002452	LNTRGR84D18A669Q	LANOTTE RUGGIERO		18/04/1984	7958	62385	0,1276
396	65390003138	CCCFNC94P12C514U	CICCONE FRANCESCO GIUSEPPE		12/09/1994	10873	88246	0,1232
397	65390000886	DMISVT64D01I962V	DI MEO SALVATORE		01/04/1964	11196	92632	0,1209
398	65390001801	CRPRFL74T09A669I	CORPOSANTO RAFFAELE		09/12/1974	6535	54426	0,1201
399	65390001967	DGTSBN69S13B619K	DI GAETANO SABINO		13/11/1969	8725	75541	0,1155
400	65390002593	DMDMSM64A21L273K	DIOMEDES MASSIMO		21/01/1964	4281	37388	0,1145
401	65390001702	GRMSVT66L23D643E	GRAMAZIO SALVATORE		23/07/1966	11331	100000	0,1133
402	65390000415	FZAFNC89E70D643K	FAZI FRANCESCA		30/05/1989	9279	83819	0,1107
403	65390001579	SCMGNR49T07A669K	SCOMMEGNA GENNARO		07/12/1949	10027	99670	0,1006
404	65390003252	BLZVCN51E15A669W	BALZANO VINCENZO GIUSEPPE		15/05/1951	9811	98799	0,0993
405	65390004565	LMLFNC39C03L273B	LAMOLA FRANCESCO		03/03/1939	9500	99500	0,0955
406	65390003559	DCRFNC74A11A662P	DICORATO FRANCESCO		11/01/1974	6343	67803	0,0936
407	65390004243	PGLNLN52A03G131X	PUGLIESE NATALINO		03/01/1952	8003	94162	0,0850
408	65390005836	LMNRFL68E08L273C	LAMONICA RAFFAELE		08/05/1968	5872	77491	0,0758
409	65390000050	BZZRGR75R23A669W	BIZZOCA RUGGIERO		23/10/1975	4772	63951	0,0746
410	65390004342	SNTMHL48A13A669R	SANTE MICHELE		13/01/1948	4189	62302	0,0672

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
411	65390000225	01862860713	AGRISOLE SOCIETA'''' COOPERATIVA AGRICOLA	CALABRESE MATTEO	08/03/1967	5449	91441	0,0596
412	65390004730	CRVGNN49P23A669N	CORVASCE GIOVANNI		23/09/1949	4769	100000	0,0477

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 giugno 2017, n. 115

Reg. (uE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Decreto Ministeriale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 e D.D. n. 3362 del 23 maggio 2016. D.D.S. n. 91 del 5 maggio 2017 "Disposizioni regionali di attuazione della Misura 'Vendemmia Verde' per la Campagna 2016/2017". Ammissione a finanziamento.

Il Dirigente

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio Filiere Produttive;

VISTE le Istruzioni operative n. 19 di AGEA prot. n. 36372 del 27 aprile 2017 con le quali vengono indicate le modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario Vendemmia Verde per la campagna 2016/2017;

VISTE le Istruzioni operative n. 21 di AGEA prot. n. 38471 del 4 maggio 2017 con le quali vengono integrate le Istruzioni operative n. 19 di AGEA del 27 aprile 2017;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 91 del 5 maggio 2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 54 dell'11 maggio 2017, con la quale sono state approvate le disposizioni regionali di attuazione della Misura "Vendemmia Verde" per la campagna 2016/2017;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 114 del 5 giugno 2017 con la quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole;

VISTO il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 3362 del 23 maggio 2016, concernente "*Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo – Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2016/2017*", che assegna alla Regione Puglia la somma di €. 1.352.068,00, quale quota regionale da destinare alla Misura "Vendemmia Verde";

CONSIDERATO che le risorse finanziarie disponibili per la Misura "Vendemmia Verde" per la campagna 2016/2017 sono pari ad €. 1.342.138,58 in quanto è stato accantonato l'importo di €. 9.929,42 per il pagamento di n. 2 domande di aiuto relative alla precedente campagna 2015/2016;

PRESO ATTO che le domande di aiuto con esito istruttorio favorevole collocate in graduatoria con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 114 del 5 giugno 2017 prevedono un fabbisogno finanziario di € 3.450.326,47;

RITENUTO, in relazione a quanto innanzi, di dover procedere, nel rispetto della graduatoria regionale approvata con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 114

del 5 giugno 2017, all'ammissione a finanziamento delle domande con esito istruttorio favorevole collocate sino alla posizione 142 (centoquarantadue) della graduatoria, per un importo complessivo di aiuto pari ad € 1.339.247,44.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di ammettere ai benefici della Misura Vendemmia Verde per la campagna 2016/2017 n. 142 (centoquarantadue) domande di aiuto collocate nella graduatoria approvata con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 114 del 5 giugno 2017 e riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo di aiuto concesso, per un importo complessivo pari ad € 1.339.247,44;

- di dare atto che l'Allegato A è costituito da n. 8 (otto) pagine e da n. 142 (centoquarantadue) ditte richiedenti (prima ditta Lacerenza Francesco - CUUA LCRFNC90M29A669P ed ultima ditta Calvio Paolo- CUUA CLVPLA58L06G131Q);

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato Allegato A.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di ammettere ai benefici della Misura Vendemmia Verde per la campagna 2016/2017 n. 142 (centoquarantadue) domande di aiuto collocate nella graduatoria approvata con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 114 del 5 giugno 2017 e riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo di aiuto concesso, per un importo complessivo pari ad € 1.339.247,44;

- di dare atto che l'Allegato A è costituito da n. 8 (otto) pagine e da n. 142 (centoquarantadue) ditte richiedenti (prima ditta Lacerenza Francesco - CUUA LCRFNC90M29A669P ed ultima ditta Calvio Paolo- CUUA CLVPLA58L06G131Q);

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato Allegato A;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

- di incaricare il Servizio Filiere Produttive di trasmettere il presente provvedimento:
  - all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - nella sezione filiereagroalimentari.regione.puglia.it del portale istituzionale della Regione Puglia;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e di incaricare il Servizio Filiere Produttivo di trasmetterlo:

a) al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
c) al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale;
d) in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
e) all'AGEA Organismo Pagatore;
f) in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
g) alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali della Regione Puglia;
h) sarà disponibile, ai fini della L.R. n. 15/2008 e del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
i) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, timbrate e vidimate e dall'allegato A, costituito complessivamente da n. 8 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE
DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 8 FOGLI

Il Dirigente della Sezione Competitività delle
Filiere Agroalimentari

ALLEGATO "A"

Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 9258 del 23 dicembre 2009, D.D. n. 3362 del 23 maggio 2016, DDS n. 91 del 5 maggio 2017, DDS. n. _____ del _____.
Disposizioni regionali di attuazione della Misura "Vendemmia Verde" per la campagna 2016/2017.

ELENCO DITTE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Ammissione a finanziamento delle ditte collocate in graduatoria

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO AMMESSO (€)
1	65390004631	LCRFNC90M29A669P	LACERENZA FRANCESCO		29/08/1990	24153	24153	12.275,52
2	65390004870	FNLVTI90B04D643C	FANELLI VITO		04/02/1990	20622	20622	10.480,93
3	65390000183	NGLMRT87E13L273M	ANGELORO UMBERTO PIO		13/05/1987	23218	16643	8.458,64
4	65390000654	03180840716	S.T.R. S.A.S. DI STRAGAPEDE SALVATORE & C.	STRAGAPEDE SALVATORE	21/02/1986	8934	8934	4.540,62
5	65390002148	06341920723	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE AGRI.CON. DEI FRAT. GIOVANNI E MICHELE CONENNA	CONENNA GIOVANNI	27/10/1983	35580	35580	18.083,18
6	65390004664	LSNGLI81A48C514Z	LISANTI GIULIA		08/01/1981	10251	10251	5.209,97
7	65390005802	NRDGNN79M13H926Y	NARDELLA GIOVANNI MARIO PIO		13/08/1979	4679	4679	2.378,05
8	65390006099	MRNMNT78H10H926N	MARINI MARIO ANTONELLO		10/06/1978	8194	8194	4.164,52
9	65390003369	LVZFNC77L16B917D	LAVOZZA FRANCESCO		16/07/1977	21618	19000	9.656,56
10	65390002403	PPRRCC77H26H645R	PAPARELLA ROCCO		26/06/1977	22180	18161	9.230,15
11	65390001751	DPLMHL76C12L109C	DE PALMA MICHELE		12/03/1976	10285	10285	5.227,25
12	65390002650	DCRVTI75B04L273R	DI CARLO VITO		04/02/1975	7158	7158	3.637,98
13	65390002957	GRFRZO73E07L273T	GAROFALO ORAZIO		07/05/1973	54158	33758	17.157,17
14	65390001850	SIUMRC72R18L273F	IUSO MARCO		18/10/1972	9922	9922	5.042,76
15	65390003948	CRLMRA71S53H645X	CARLUCCI MARIA		13/11/1971	9000	9000	4.574,16
16	65390004714	04125270712	TERRA NOSTRA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	CROCE AGATA	11/11/1971	14016	14016	7.123,49
17	65390000142	PLCLGU71A01E716R	PLACENTINO LUIGI		01/01/1971	9124	9124	4.637,18

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO AMMESSO (€)
18	65390000969	TMMGTN70E20I963S	TUMMOLO AGOSTINO		20/05/1970	21641	21641	10.998,82
19	65390004177	PCCFMN70A51D643U	PUCCI FILOMENA		11/01/1970	4542	4542	2.308,43
20	65390005968	GNGSLV69E66H501E	GANGAI SILVIA		26/05/1969	6939	1483	753,72
21	65390000464	CPPRZO68E18L273D	COPPOLA ORAZIO		18/05/1968	36653	35617	18.101,98
22	65390004904	LVCMHL67T61G131R	LAVACCA MICHELA ARCANGELA		21/12/1967	10123	10123	5.144,91
23	65390005950	GNGCSM67L01H501L	GANGAI COSIMO		01/07/1967	7018	1561	793,36
24	65390004912	DLLGPP67H21C983V	DELLACCIO GIUSEPPE		21/06/1967	9342	9342	4.747,98
25	65390001280	FRRNDR66T17G131H	FIERRO ANDREA		17/12/1966	21543	21543	10.949,01
26	65390003435	GTTGPP66M28D643F	GATTA GIUSEPPE		28/08/1966	87572	81772	41.559,80
27	65390002601	FBNCLD66L28C983X	FABIANO CATALDO		28/07/1966	9469	9469	4.812,52
28	65390002841	MRCDNL66C25G131U	MERCALDI DANIELE		25/03/1966	8910	8910	4.528,42
29	65390000761	LMGNNN66A61G131K	LOMAGLIO ANTONINA		21/01/1966	9423	9423	4.789,15
30	65390000753	ZNNFNC65H29D643Q	ZANNI FRANCESCO		29/06/1965	46700	46700	23.734,81
31	65390003989	DVCGRZ65H67A669S	DIVICCARO GRAZIA		27/06/1965	18872	18872	9.591,51
32	65390001231	ZNGNTN65H11D643C	ZINGARIELLO ANTONIO		11/06/1965	20332	20332	10.333,54
33	65390005893	GRBRGR64A15E946D	GARBETTA RUGGIERO		15/01/1964	10578	10578	5.376,16
34	65390000936	LTTMHL63R10I963R	LATTARULO MICHELE		10/10/1963	30304	28861	14.668,31
35	65390006073	FCRMRS63M60D643D	FICARELLI MARIA ROSARIA		20/08/1963	7408	7408	3.765,04
36	65390004375	SGRNGL63B13A669D	SGUERA ANGELO		13/02/1963	6971	6971	3.542,94
37	65390003120	SCRMTT62H23L273K	SCARLATO MATTEO		23/06/1962	9475	9475	4.815,57
38	65390003005	DBTMRA61T57L273U	DI BATTISTA MARIA		17/12/1961	23979	23258	11.820,65
39	65390003591	DCNNCL61R01D643H	DI CANIO NICOLA		01/10/1961	16553	16553	8.412,90

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO AMMESSO (€)
40	65390005083	LBNGPP61E01A669M	ALBANESE GIUSEPPE		01/05/1961	9507	9507	4.831,84
41	65390003856	NVLGLI59R09G131T	NOVELLI GIULIO		09/10/1959	20191	20191	10.261,87
42	65390004607	MNDPTR58S30C983D	MENDUNI PIETRO		30/11/1958	7050	6044	3.071,80
43	65390002064	DCNFNC55R18G131H	DI CONZA FRANCESCO		18/10/1955	36500	36500	18.550,76
44	65390006131	SPLNNA55E57A669Z	SPALLUZZI ANNA		17/05/1955	5282	5282	2.684,52
45	65390001132	NRDNLR54T30H985G	NARDELLA ANGELO RAFFAELE		30/12/1954	59966	30166	15.331,57
46	65390000332	CLZLGU54E18L273F	CELOZZI LUIGI		18/05/1954	13456	13456	6.838,88
47	65390003468	SFRGRD53R16C514D	SFORZA GERARDO		16/10/1953	14398	14398	7.317,64
48	65390003807	RSSNNZ53R53H839A	RUSSO NUNZIA		13/10/1953	12033	12033	6.115,65
49	65390004284	MSSGTN53P14C514F	MASSARO GAETANO		14/09/1953	27824	27824	14.141,27
50	65390003294	SMNNDR52L01G131F	SIMONE ANDREA		01/07/1952	37600	35999	18.296,13
51	65390003773	SLVPTR52A24F923L	SELVAGGI PIETRO		24/01/1952	7934	7934	4.032,38
52	65390002098	DMISFN51H60G131Z	DI MEO SERAFINA		20/06/1951	8890	8890	4.518,25
53	65390001660	PDLMTT51B10L273X	PADALINO MATTEO		10/02/1951	27345	23509	11.948,21
54	65390005190	SFRNTN50E27A669S	SFREGOLA ANTONIO		27/05/1950	8344	8344	4.240,75
55	65390002254	GLDRFL50E04L273F	GILDONE RAFFAELE		04/05/1950	16487	16487	8.379,35
56	65390000027	DCSFNC49S17I158Y	DE CESARE FRANCESCO		17/11/1949	25981	25981	13.204,58
57	65390004854	DMCNCL48R01A669Q	DIMICCOLI NICOLA		01/10/1948	5115	5115	2.599,65
58	65390004300	BRNNDR48M21G131Q	BRUNO ANDREA		21/08/1948	6238	6238	3.170,40
59	65390003112	TRBDNC48H05G131I	TRABACCO DOMENICO		05/06/1948	11899	3806	1.934,36
60	65390002494	NRDNMR47A47I072V	NARDELLA ANNA MARIA		07/01/1947	11830	11830	6.012,48
61	65390000563	TRTFNC46M26G131B	TROITO FRANCESCO		26/08/1946	7040	7040	3.578,01

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO AMMESSO (€)
62	65390005406	RSSVCN46E19C514S	ROSSICONE VINCENZO		19/05/1946	20911	20911	10.627,81
63	65390002924	CSCGPP46D23H926Y	CASCAVILLA GIUSEPPE		23/04/1946	30762	30762	15.634,48
64	65390002536	MRNNNE45C15L273Z	MARANGI ENNIO		15/03/1945	18788	15918	8.090,16
65	65390005729	PPRCSM44R07H645Z	PAPARELLA COSMO		07/10/1944	6323	6323	3.213,60
66	65390002940	CSTSVT44L30L273F	COSTANTINO SALVATORE		30/07/1944	9921	9921	5.042,25
67	65390004144	VRRRCR42M16A669F	VERROCA RICCARDO		16/08/1942	9482	9480	4.819,13
68	65390004821	SRCGPP42M10B915V	SARCINA GIUSEPPE		10/08/1942	12155	12155	6.177,66
69	65390000928	DLVGBT40T06H643U	DELVECCHIO GIAMBATTISTA		06/12/1940	10847	10847	5.512,88
70	65390003310	SRNGPP40A03H643T	SORINO GIUSEPPE		03/01/1940	14474	13120	6.668,11
71	65390001298	SCHNTN39P07I962R	SCHIAVONE ANTONIO		07/09/1939	20237	18995	9.654,02
72	65390001140	DCRRCC39B06G125P	DE CARLO ROCCO		06/02/1939	37307	37307	18.960,91
73	65390002130	LBNRNT38E05B915Y	LABIANCA ORAZIANTONIO		05/05/1938	17187	17187	8.735,12
74	65390001728	BCCNCL36B17H645C	BUCCI NICOLA		17/02/1936	11166	11166	5.675,01
75	65390005521	CTNLGU35T68E506R	CATANZANO LUIGIA		28/12/1935	9500	7500	3.811,80
76	65390003567	CLBNNT34P57L273E	CALABRESE ANTONIETTA		17/09/1934	6574	6574	3.341,17
77	65390004532	DLLLRD32S17A669V	DIELLA LEONARDO		17/11/1932	3183	3183	1.617,73
78	65390004953	BRRLGU29S20L273A	BORRELLI LUIGI		20/11/1929	20498	19048	9.680,96
79	65390004045	SNTDNC63A22A669C	SANTERAMO DOMENICO		22/01/1963	14753	14753	7.498,06
80	65390000217	LMDPRI93H09L273Q	LAMEDICA PIERO		09/06/1993	12946	12946	6.579,68
81	65390000779	PRTMRA74E08I158F	PERTA MARIO		08/05/1974	30719	30719	15.612,62
82	65390002718	STFGPP37A10G131Q	STAFFIERI GIUSEPPE		10/01/1937	12774	12774	6.492,26
83	65390005257	PLLNCL65R18I158X	PELLEGRINO NICOLA		18/10/1965	22569	22569	11.470,47

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO AMMESSO (€)
84	65390002171	CNTSRG47P11C514F	CANTATORE SERGIO		11/09/1947	99178	95355	48.463,23
85	65390002460	CPPMTT41E19L273J	COPPOLA MATTEO		19/05/1941	9631	9631	4.894,86
86	65390005109	LPRFNC69E68A669Y	LAPORTA FRANCESCA		28/05/1969	78065	73946	37.582,32
87	65390004359	DMRLDN72C69E716Q	DE MARCO LOREDANA		29/03/1972	20775	19775	10.050,45
88	65390002445	VLNCSG52S54E946Q	VALENTINO CONSIGLIA		14/11/1952	17706	17706	8.998,90
89	65390002767	PSTLNZ45L19I963R	PISTILLO LORENZO		19/07/1945	9247	9247	4.699,70
90	65390001249	DSNLRD61M55I158V	DE SANTIS LEONARDA ASSUNTA		15/08/1961	8983	8983	4.565,52
91	65390002668	CCLNTN50P04D643B	ECCELLENTE ANTONIO		04/09/1950	20000	20000	10.164,80
92	65390001892	GSSMGR64C71A669G	GISSI MARIA GRAZIA		31/03/1964	35375	35375	17.978,99
93	65390005414	CLDFLC56H16C514H	CIALDELLA FELICE		16/06/1956	5100	5100	2.592,02
94	65390001470	DPRCML51M64C514D	DAPRILE CARMELA		24/08/1951	25889	25889	13.157,83
95	65390005141	DRNGPP50S15A669T	DORONZO GIUSEPPE		15/11/1950	6000	6000	3.049,44
96	65390004797	STRSST74R01A883V	STRAGAPEDE SEBASTIANO		01/10/1974	11186	11186	5.685,17
97	65390002312	DTTLCU45E64A150Q	DATTOLI LUCIA		24/05/1945	19000	19000	9.656,56
98	65390005208	CRCFNC62B28B915Y	CURCI FRANCESCO		28/02/1962	16531	16531	8.401,72
99	65390005794	SFRPTR34L07C514Y	SFORZA PIETRO		07/07/1934	50071	50071	25.448,09
100	65390002197	DCRNGL59A55I962H	DI CORATO ANGELA		15/01/1959	9110	9110	4.630,07
101	65390005018	BVNNCL68D18C983C	BOVINO NICOLA		18/04/1968	11786	11786	5.990,12
102	65390004896	VRSLGU49C01C983Q	VARESANO LUIGI		01/03/1949	10715	10715	5.445,79
103	65390006081	BMBLGU64C13I072H	BAMBINO LUIGI		13/03/1964	26274	26274	13.353,50
104	65390002510	DLBNLN58E51I072A	DEL BUONO NICOLINA		11/05/1958	24483	24483	12.443,24
105	65390003385	CLNRSO69T62I158E	CALIENDO ROSA		22/12/1969	17727	17727	9.009,57

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO AMMESSO (€)
106	65390003476	VLPSVT73S23H926B	VOLPE SALVATORE		23/11/1973	21321	21321	10.836,19
107	65390004623	FSRSVT84H11A285X	FUSARO SALVATORE		11/06/1984	15233	15233	7.742,02
108	65390005133	CRCLRT72C28L273K	CARCHIA ALBERTO		28/03/1972	65513	63839	32.445,53
109	65390003047	GVNGNN71H69D643E	GIOVANNELLI GIOVANNA		29/06/1971	57863	57607	29.278,18
110	65390004185	TRRGGL81C27A669B	TORRE GIORGIO ELIO		27/03/1981	11056	11056	5.619,10
111	65390001421	PSQSST66T49I963W	PASQUARIELLO SEBASTIANA		09/12/1966	31136	31136	15.824,56
112	65390005315	BRRGNN59M29L273B	BARREA GIOVANNI		29/08/1959	30692	25381	12.899,64
113	65390001561	LRSGNN62C16G131P	LORUSSO GIOVANNI PIO		16/03/1962	53975	53975	27.432,25
114	65390002577	CLZGDE79E30H926K	CELOZZI EGIDIO		30/05/1979	27500	27500	13.976,60
115	65390003096	BCLDNC72L18A662W	BOCALE DOMENICO		18/07/1972	28156	26868	13.655,39
116	65390004474	CPPMLN77C63L273U	COPPOLA MARILINA		23/03/1977	11080	11080	5.631,30
117	65390002106	DFRMTT55A09L273F	DI FIRMO MATTEO		09/01/1955	15435	15435	7.844,68
118	65390001934	GNNNMR62D60C514W	GIANNATEMPO ANNA MARIA		20/04/1962	11964	11964	6.080,58
119	65390003500	06354070721	SOCIETA AGRICOLA POLVERE DI ROSE S.S.	DE PALMA MARIAGRECA	13/08/1970	29579	28607	14.539,22
120	65390003955	BNCRFL77B68D643H	BIANCONE RAFFAELLA		28/02/1977	59089	59089	30.031,39
121	65390005497	LMNMLT64H41B619T	LAMANNA MARIA ALTOMARE		01/06/1964	24155	24155	12.276,54
122	65390002528	PTTMNN79H44I158N	PETTINICCHIO MARIANNA		04/06/1979	13271	13271	6.744,85
123	65390002320	TRVCML68L59C514U	TRAVERSI CARMELA		19/07/1968	13000	13000	6.607,12
124	65390000209	SCCPQL60D17L273R	SACCO PASQUALE		17/04/1960	19866	19866	10.096,70
125	65390004060	MZZMGS71P64I193P	MAZZEO MARIA GIUSEPPINA		24/09/1971	14298	14298	7.266,82
126	65390002346	DRGGRD50P26G131U	DEROGATIS GERARDO		26/09/1950	6255	6255	3.179,04

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO AMMESSO (€)
127	65390005976	GNGMRA65C55A669S	GANGAI MARIA		15/03/1965	5424	1561	793,36
128	65390004987	MZZFNC57B44B915G	MAZZONE FRANCESCA		04/02/1957	28390	28390	14.428,93
129	65390005125	SRFGPP60D08I158J	SERAFINO GIUSEPPE		08/04/1960	11248	11248	5.250,60
130	65390002783	FRRLGU58A03D643M	FERRARO LUIGI		03/01/1958	6800	6800	3.456,03
131	65390003443	FLNRGR26A01A669R	FILANNINO RUGGIERO		01/01/1926	16304	16304	8.286,34
132	65390005380	PNNFNC61L03C514L	PINNELLI FRANCESCO		03/07/1961	9901	9587	4.872,50
133	65390004136	PZZNTN36M08A669B	PIAZZOLLA ANTONIO		08/08/1936	8649	8649	4.395,77
134	65390000316	DSNGPP71D06L273J	DE SANTO GIUSEPPE		06/04/1971	21311	21311	10.831,10
135	65390003484	CSSFNC61M70G131J	CASSANELLI FRANCESCA		30/08/1961	9140	9140	4.645,31
136	65390000597	BSTMHL50E09D643O	BASTA MICHELE		09/05/1950	17198	17198	8.740,71
137	65390000746	PTTNNZ56E66G131W	PATETTA NUNZIA		26/05/1956	16500	16500	8.385,96
138	65390004003	CNTCMN59A08I963T	CONTILLO CARMINE		08/01/1959	13350	5717	2.905,61
139	65390005489	DNCVTI47S10B619G	DI NICOLI VITO		10/11/1947	15137	15137	7.693,23
140	65390002270	TNCRFL47L61D643Y	TANCREDI RAFFAELA		21/07/1947	10304	10304	5.236,90
141	65390004599	CRCMHL79A13L273C	CIRCELLI MICHELE		13/01/1979	15700	15700	7.979,37
142	65390001686	CLVPLA58L06G131Q	CALVIO PAOLO		06/07/1958	23081	22966	11.672,24
					TOTALI	**2.773.131,00**	**2.625.984,00**	**1.339.247,44**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 11 maggio 2017, n. 681

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" - Determinazione n. 796/2015 e s.m.e.i. - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto proponente: PGH Barone di Mare S.r.l..

La Dirigente di Sezione

Visti:

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. del 04 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

la deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;

gli artt. 4 e 16 del D.lgs del 30 marzo 2001, n. 165;

l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;

la delibera 1518 del 31.07.2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA";

la DGR n. 1176 del 29.07.2016 di ridenominazione della Sezione scrivente e nomina della Dirigente;

l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 di conferimento incarichi di Direzione dei Servizi.

Premesso che:

in data 16 febbraio 2000 il Governo e la Regione Puglia hanno sottoscritto Intesa Istituzionale di Programma, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;

la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;

con il D. Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);

con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del

Programma (Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, in relazione agli obiettivi specifici indica le azioni di riferimento tra le quali l'azione 3.3 "Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche" obiettivo specifico 3c) "consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" dell'Asse III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese".

Considerato che:

sul BURP n. 139 del 06.10.2014 è stato pubblicato il Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE *Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";*

con DGR n. 2445 DEL 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 796 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione - PIA Turismo" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;

con atto dirigenziale n. 998 del 08.06.2015, pubblicato sul BURP n. 81 del 11/06/2015, si è provveduto ad integrare il procedimento di valutazione del criterio di selezione n. 3 di cui all'Allegato A dell'Avviso approvato con DD n. 796 del 07/05/2015;

con atto dirigenziale n. 1060 del 15.06.2015 è stato prenotato l'importo di € 15.000.000,00 (Euro Quindicimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 796 del 07.05.2015.

Considerato altresì che:

con nota del 12.04.2017 prot. n. 3674/U, trasmessa in pari data ed acquisita agli atti in data 13.04.2017 prot. n. AOO_158/3172, Puglia Sviluppo S.p.A. ha:

- comunicato di aver proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **PGH Barone di Mare S.r.l. – Codice Progetto: 9A8H9N1 –,** così come previsto dall'art. 9 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- comunicato che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
- trasmesso la relazione istruttoria della proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **PGH Barone di Mare S.r.l.** dalla quale risultano investimenti ritenuti ammissibili per complessivi € **9.048.000,00** per

Attivi Materiali con agevolazione massima concedibile pari ad €. **4.071.600,00.**

Visto:

l'art. 31, comma 2 del Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014, il quale stabilisce che sulla base delle verifiche effettuate, la Regione, mediante determinazione dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità.

Ravvisata la necessità di:

- prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con del 12.04.2017 prot. n. 3674/U che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- ammettere la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **PGH Barone di Mare S.r.l. –** Codice **Progetto: 9A8H9N1 –** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

VERIFICA Al SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DEL D. Lgs. 118/11 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere un merito

DETERMINA

di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota 12.04.2017 prot. n. 3674/U, acquisita agli atti in data 13.04.2017 prot. n. AOO_158/3172, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché della valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **PGH Barone di Mare S.r.l. – Codice Progetto: 9A8H9N1 –** così come previsto dall'art. 9 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

di ammettere, ai sensi dell'art. 9 punto 16 dell'Avviso, la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **PGH Barone di Mare S.r.l. – Codice Progetto: 9A8H9N1 –** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;

di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 22, 23 e 32 del Regolamento n. 17 del 30.09.2014;

di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

di pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:
- all'Impresa **PGH Barone di Mare S.r.l.**
- al **Segretariato Generale della Giunta Regionale.**

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi – Corso Sonnino n. 177 – Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Gianna Elisa Berlingerio

ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 684 DEL 11 MAG. 2017

Pugliasviluppo

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014

Titolo II – Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di agevolazione - PIA TURISMO"

POR PUGLIA FESR 2014 - 2020

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

PIA TURISMO

PGH BARONE DI MARE S.R.L.

Impresa proponente: PGH BARONE DI MARE S.r.l.

Codice Progetto: 9A8H9N1

Protocollo istruttorio: 25

INDICE

1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO 2
1.1. Trasmissione della Domanda 2
1.2. Completezza della Documentazione 2
2. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO 4
2.1. Soggetto Proponente 4
2.1.2 Descrizione della compagine 4
2.1.3 Oggetto sociale 5
2.1.4 Campo di attività 5
2.1.5 Requisiti soggettivi 5
2.2. INVESTIMENTO 6
2.2.1 Descrizione dell'investimento 6
2.2.2 requisiti oggettivi dell'investimento 12
3. Requisito di premialità 13
4. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso 13
4.1 Criterio di valutazione 1: Definizione degli obiettivi 13
4.2 Criterio di valutazione 2: Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta 14
4.3 Criterio di valutazione 3: Coerenza tra la dimensione dei soggetti proponenti e gli investimenti previsti 15
4.4 Criterio di valutazione 4: Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico 16
4.5 Criterio di selezione 5: Copertura finanziaria degli investimenti 18
4.6 Criterio di selezione 6: Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio 19
4.6.1 Sostenibilità Ambientale dell'investimento 23
4.7 Criterio di selezione 7: Analisi e prospettive di mercato 25
4.8 Criterio di selezione 8: Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento 26
5 Conclusioni 27
Dati riepilogativi: 29

1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

1.1. Trasmissione della Domanda

L'istanza di accesso è stata trasmessa in data 7 dicembre 2016, alle ore 14:45, in via telematica attraverso la procedura on line "Pia Turismo" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento.
Il soggetto proponente, denominato PGH Barone di Mare S.r.l., ha trasmesso correttamente la domanda (codice pratica 9A8H9N1) con indicazione della marca da bollo n. 01111244552058 del 08/06/2016.
La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 9 dell'Avviso, trasmessi telematicamente con l'upload previsto dalla procedura on line "Pia Turismo" sul portale www.sistema.puglia.it.

1.2. Completezza della Documentazione

PGH Barone di Mare S.r.l. (impresa proponente) ha presentato l'istanza di accesso (Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di agevolazione - PIA TURISMO") allegando quanto di seguito indicato:

- Atto costitutivo e Statuto.
- Sezione n. 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA di Lecce con attestazione di vigenza, resa ai sensi del D.P.R. 445/00 dal Sig. Hermes Mazzotta in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa PGH Barone di Mare S.r.l., mediante compilazione telematica dell'apposito modulo ed apposizione di firma digitale.
- Sezione n. 3 - n° 4 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia relative a titolari di cariche e qualifiche, redatte mediante compilazione telematica dell'apposito modulo ed apposizione di firma digitale.
- Sezione 4 – Business Plan.
- Copia dei bilanci 2013, 2014 e 2015 dell'impresa controllante PGH Hotel & Resort S.r.l.
- Documentazione relativa alla disponibilità della sede, rappresentata da:
  - Contratto di locazione stipulato in data 31/10/2016 e registrato presso l'Ufficio Territoriale di Lecce il 21/11/2016 al n. 008654-serie 3T tra la società proprietaria Antoma S.r.l. e la società proponente PGH Barone di Mare S.r.l. con cui il proprietario concede in locazione all'impresa gli immobili denominati "Barone di Mare" e "Torre Saracena" per una durata di anni 6, rinnovabili per anni 6, a decorrere dal 01/10/2016;
  - Contratto di comodato gratuito del 31/10/2016, registrato in data 10/11/2016, con cui la società proprietaria Antoma S.r.l. concede alla società Barone di Mare S.r.l. diversi terreni seminativi, non oggetto del programma di investimenti PIA TURISMO proposto, così come rilevato dalla relazione tecnica inviata a seguito di richiesta di integrazioni.
- Relazione sottoscritta digitalmente dal tecnico abilitato Arch. Antonio Cioffi circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri, permessi necessari e relativa tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata, in relazione all'intervento oggetto di agevolazione.

- Autocertificazione in campo ambientale resa dal professionista incaricato Arch. Antonio Cioffi circa il regime giuridico dell'area oggetto di intervento e l'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali (Sezione 5).
- Sostenibilità Ambientale dell'investimento resa in conformità alla Sezione 5a.
- Documentazione fotografica: inquadramento generale su ortofoto con evidenza del perimetro dell'azienda con idonea campitura.
- D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (Sezione 6).
- Documentazione attestante l'avvio delle procedure tese all'ottenimento dei titoli abilitativi alla realizzazione delle opere con indicazione della tempistica relativa al rilascio delle stesse, composta da:
  - copia della richiesta consegnata al Comune di Melendugno in data 02/11/2016, inerente il subentro con cambio di intestazione inerente la SCIA del 30/05/2016, originariamente consegnata da Madigest Hotel & Resort S.r.l., che deve intendersi intestata alla società PGH Barone di Mare S.r.l. per effetto del contratto di locazione e del contratto di comodato, sottoscritti in data 31/10/2016.
  - dichiarazione asseverativa del progettista, allegata alla richiesta di permesso di costruire, quale parte integrante della predetta SCIA del 30/05/2016, prodotta a seguito di richiesta di integrazioni.
  - Elaborati grafici composti da:
    - Tav. 2 – inquadramento urbanistico;
    - Tav. 3 – stato di fatto e progetto Lotto A1.6;
- Diagramma di GANTT.

Si precisa che l'impresa non ha prodotto la dichiarazione attestante il titolo di legittimazione all'ottenimento dei titoli abilitativi. Si ritiene non sussistere criticità in ragione del fatto che l'immobile e l'area oggetto di investimento sono nella disponibilità dell'impresa proponente in forza del contratto di locazione e del contratto di comodato sopra citati. Peraltro, nel contratto di locazione inerente gli immobili, il locatore autorizza il conduttore a presentare eventuali progetti di miglioramento, ampliamento, ammodernamento anche in deroga ai vigenti strumenti urbanistici.

Inoltre, secondo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 9 dell'Avviso, in relazione alla tipologia d'investimento "ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture turistico – alberghiere esistenti al fine dell'innalzamento degli standard di qualità e/o della classificazione", il soggetto proponente ha inviato una relazione tecnica a firma dell'Arch. Antonio Cioffi, il quale attesta che la classificazione della struttura ricettiva è a 4 stelle. La circostanza è confermata anche da altra documentazione di progetto.

Infine, in seguito a richiesta di integrazioni, l'impresa ha prodotto con PEC acquisita con prot. n. 2165/I del 27/02/2017, la seguente documentazione:

- lettera di integrazione a firma del legale rappresentante, riportante alcuni chiarimenti descrittivi;
- schermata 2 del business plan con tabella di riepilogo compilata;
- copia della SCIA del 30/05/2016;
- Tav. 1 – relazione tecnica allegata alla SCIA.

Con PEC acquisita 2755/I del 15/03/2017, dichiarazione asseverata del progettista su superfici del progetto.

Con PEC acquisita 2974/I del 22/03/2017:

- chiarimenti in merito all'innalzamento degli standard di qualità;
- chiarimenti sulle modalità attraverso le quali il progetto contribuisce alla crescita, alla competitività e all'attrattività dei luoghi;
- dettaglio figure professionali da impiegare;
- atto n. 285 del 08/03/2017 inerente i procedimenti di VIA e VINCA, rilasciato dalla Provincia di Lecce.

Con PEC acquisita 3025/I del 23/03/2017

- bilancio al 31/12/2016, con asseverazione del Rag. Gianni Maffia.

L'esito della valutazione circa la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso è **positivo**.

2. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

2.1. Soggetto Proponente

2.1.2 Descrizione della compagine

La società PGH Barone di Mare S.r.l. è stata costituita in data 15/09/2016, è iscritta al Registro delle Imprese di Lecce dal 27/09/2016, al n. 04819280753, ed ha sede legale in Lecce, via Francesco De Mura, n. 40 (LE).

Il capitale sociale della società PGH Barone di Mare S.r.l. è pari ad € 30.000,00, interamente versato e così suddiviso:

Socio	quota	valore
PGH Hotel & Resort S.r.l.	52,00%	€ 15.600,00
Hermes Mazzotta	16,00%	€ 4.800,00
Greta Mazzotta	16,00%	€ 4.800,00
Dino Mazzotta	16,00%	€ 4.800,00
Totale	**100,00%**	**€ 30.000,00**

L'impresa controllante PGH Hotel & Resort S.r.l. ha un capitale sociale di € 30.000,00, così suddiviso:

Socio	quota	valore
Maria Antonietta Putignano	60,00%	€ 18.000,00
Hermes Mazzotta	20,00%	€ 6.000,00
Greta Mazzotta	20,00%	€ 6.000,00
Totale	**100,00%**	**€ 30.000,00**

Il legale rappresentante, nonché amministratore unico dell'impresa proponente nonché dell'impresa controllante, è il Sig. Hermes Mazzotta.

2.1.3 Oggetto sociale

L'oggetto sociale dell'impresa proponente PGH Barone di Mare S.r.l. è ampio e ricomprende, tra le altre, l'attività turistica di tipo alberghiero e residenziale e di accoglienza turistica in generale.

2.1.4 Campo di attività

La società, attualmente inattiva, è stata costituita con la finalità di gestire il complesso immobiliare "Barone di Mare" a seguito di opere di manutenzione straordinaria che conducano ad un miglioramento qualitativo, subentrando all'attività della società controllante attraverso il contratto di locazione innanzi citato.

L'impresa controllante, PGH Hotel & Resort S.r.l., attiva nel settore turistico, si è occupata fino alla stagione estiva 2016 della gestione del complesso turistico ad insegna "Barone di Mare" sito in Melendugno (LE), frazione Torre dell'Orso (LE). Sulla base degli ultimi tre bilanci approvati alla data di presentazione dell'istanza di accesso (2013, 2014 e 2015), l'impresa PGH Hotel & Resort S.r.l. ha registrato un fatturato medio di € 1.468.382,67 ed, essendo società a responsabilità limitata, è in regime di contabilità ordinaria.
Sulla base di quanto affermato dall'impresa, a seguito di richiesta di integrazioni, *"la società PGH Hotel & Resort S.r.l. ha rinunciato alla gestione del complesso Barone di Mare ma si occuperà di gestire l'"Incoming" del gruppo Mazzotta con una previsione da oggi al 2020 di gestione di servizi inerenti ben 4 strutture turistico-alberghiere tra Lecce e le marine di Melendugno ed uno stabilimento balneare"*.

2.1.5 Requisiti soggettivi

L'impresa proponente, nell'esercizio 2015 (ultimo esercizio chiuso e approvato alla data di presentazione dell'istanza di accesso) si classifica di piccola dimensione in considerazione del fatto che presenta a livello aggregato, ovvero comprensivo dei dati dell'impresa controllante (PGH Hotel & Resort S.r.l.) e delle imprese associate ad essa, i seguenti dati:

- Fatturato: € 2.634.000,00
- Totale bilancio: € 5.540.000,00
- Livello ULA: 17

Si precisa che le imprese associate all'impresa controllante di quella proponente risultano neocostituite e/o inattive.
L'impresa controllante ha approvato più di tre bilanci alla data di trasmissione dell'istanza di accesso. Dagli ultimi tre bilanci approvati emerge un fatturato medio di € 1.468.382,67, superiore al limite minimo richiesto di un milione.

❖ ***Esclusione delle condizioni relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.
In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi tre anni:

PGH Hotel & Resort S.r.l. (importi in euro)	2014	2015	2016
Patrimonio Netto	7.385,00	12.246,00	68.368,00
Capitale	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Riserva Legale	0,00	0,00	0,00
Altre Riserve: Riserva da arrotondamento all'unità di Euro	0,00	(2,00)	0,00
Utile (perdita) portato a nuovo	(11.092,00)	(22.616,00)	(17.752,00)
Utile (perdita) dell'esercizio	(11.523,00)	4.864,00)	56.120,00

Considerato che l'impresa ha prodotto la situazione contabile asseverata da professionista iscritto ad albo per l'esercizio 2016, si è preso in considerazione tali dati.
In particolare, si rileva che, nell'esercizio 2016, l'impresa ha registrato un utile d'esercizio pari ad € 56.120,00 che assorbe interamente le perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo, lasciando intaccato il capitale sociale. Pertanto, si ritiene che l'impresa non si trovi in condizioni di difficoltà.
Resta fermo che, in sede di progetto definitivo l'impresa debba produrre il bilancio al 31/12/2016 approvato, che deve confermare le risultanze del bilancio provvisorio del 2016, asseverato dal professionista.

2.2. INVESTIMENTO

2.2.1 Descrizione dell'investimento

Il programma di investimenti prevede opere di ristrutturazione interna e di manutenzione straordinaria di impianti e finiture interne/esterne, allo scopo di migliorare la qualità complessiva della Residenza Turistico-Alberghiera "HOLIDAY VILLAGE BARONE DI MARE", ubicata nel Villaggio Torre Saracena, nel Comune di Melendugno, di proprietà della Società ANTOMA s.r.l. con sede in Lecce. In particolare, l'impresa conferma la classificazione generale a 4 stelle, anche se la struttura ricettiva non sarà inquadrata come residenza alberghiera ma come albergo 4 stelle superior, atteso che gli angoli cottura delle unità abitative saranno eliminati al fine di trasformare le predette unità in suites. L'investimento, sulla base di quanto affermato dall'impresa nella documentazione di progetto, porterà ad un ampliamento della qualità dei servizi al fine di identificare la struttura come un quattro stelle superior, con lo scopo ultimo di adeguare la struttura alle richieste del tour operator VERATOUR, cui aderisce Holiday Village Barone di Mare.

L'attività attualmente esercitata è svolta in forza di:
attività ricettiva:

- Concessione Edilizia N.5/01 del 05/01/2001 e successiva Variante N. 47/01 del 31/05/2001;
- Concessione Edilizia N.7/01 del 05/01/2001 e successiva Variante N. 46/01 del 31/05/2001;
- Concessione Edilizia N.45/01 del 31/05/2001 e successiva Variante N. 68/02 del 09/07/2002;
- Concessione Edilizia N.50/01 del 06/06/2002, successiva Variante N. 69/02 del 09/07/2002 e Permesso di Costruire in Sanatoria N.106/2004;
- Concessione Edilizia N.100/01 del 18/10/2001 e successiva Variante N.26/02 del 20/03/2002;
- Concessione Edilizia N.101/01 del 18/10/2001 e successiva Variante N.24/02 del 20/03/2002;
- Concessione Edilizia N.102/01 del 18/10/2001 e successiva Variante N.25/02 del 20/03/2002;

- Permesso di Costruire N.94/04 del 28/06/2004;
- Permesso di Costruire N.114/06 del 30/06/2006 e successiva Variante N.53/07 del 13/03/2007;
- Permesso di Costruire N.115/06 del 30/06/2006 e successiva Variante N.53/07 del 13/03/2007;
- Agibilità N.22/02 dell'11/06/2002;
- Agibilità N.23/02 dell'11/06/2002;
- Agibilità N.25/02 dell'11/06/2002;
- Agibilità N.26/02 dell'11/06/2002;
- Agibilità N.33/02 del 19/07/2002;
- Agibilità N.34/02 del 19/07/2002;
- Agibilità N.34/04 del 06/08/2004;
- Agibilità N.36/04 del 06/08/2004;
- Agibilità N.33/07 del 10/07/2007.

Chiesetta, Guardiania e alloggio custode, Impianti Sportivi e relativi Servizi; "La Masseria", destinata ad attività commerciali varie:

- Permesso di Costruire N.10/07 del 17/01/2007 e successiva Variante di cui alla DIA prot. 9359 del 05/06/2007;
- Permesso di Agibilità N.36/07 del 27/07/2007
- Permesso di Costruire N.74/2013 del 30/05/2013;
- Permesso di Agibilità N.46/2013 del 22/07/2013.

Gli edifici esistenti, oggetto dell'intervento di ristrutturazione e riqualificazione previsto dal presente progetto, sono localizzati nel tratto compreso tra le località marine di Torre dell'Orso e Torre S. Andrea, ad una distanza di circa 800 mt dal mare, all'interno del Villaggio Torre Saracena; le stesse sono inserite in un tessuto edilizio urbanisticamente già definito e sostanzialmente saturo, dotato delle necessarie infrastrutture ed urbanizzazioni primarie e secondarie.

Attualmente, il complesso turistico è composto da diversi fabbricati, identificati come segue:
Fabbricato A1-1, suddiviso tra piano terra, piano primo e piano secondo. Al piano terra sono allocate n. 4 unità abitative monolocale e n. 8 camere per disabili; al piano primo sono allocate n. 4 unità abitative monolocale, n. 4 unità abitative bilocale e n. 2 camere; al piano secondo sono allocate n. 4 unità abitative monolocale e n. 8 camere, di cui n. 2 per disabili; Le unità abitative monolocale e le camere ospitano ciascuna n. 2 posti letto, mentre le unità bilocale ospitano ciascuna n. 4 posti letto. Complessivamente, il fabbricato A1-1 si compone di n. 12 unità abitative monolocale, n. 4 unità abitative bilocale e n. 18 camere con un numero complessivo di posti letto pari a n. 76, con possibilità di aggiunta di un posto letto in ciascuna unità monolocale (12).
Fabbricato A1-2, suddiviso tra piano terra, piano primo e piano secondo. Al piano terra sono allocate n. 4 unità abitative monolocale, n. 8 unità abitative bilocale e n. 4 camere; al piano primo sono allocate n. 8 unità abitative bilocale e n. 8 camere; al piano secondo sono allocate n. 20 camere. Le unità abitative monolocale ospitano ciascuna un posto letto, le unità bilocale ospitano ciascuna n. 3 posti letto e le camere ospitano ciascuna n. 2 posti letto. Complessivamente, il fabbricato A1-2 si compone di n. 4 unità abitative monolocale, n.

16 unità abitative bilocale e n. 32 camere con un numero complessivo di posti letto pari a n. 116, con possibilità di aggiunta di un posto letto in ciascuna unità bilocale (16).

Fabbricato A1-3, suddiviso tra piano terra e piano primo. Su entrambi il piano sono equamente suddivise n. 8 unità abitative monolocale da un posto letto ciascuna e n. 16 unità abitative bilocale da n. 3 posti letto ciascuna. Complessivamente, il fabbricato A1-3 (composto da n. 24 unità) ospita un numero di posti letto pari a n. 56, con possibilità di aggiunta di un posto letto in ciascuna unità bilocale (16).

Fabbricato A1-4 Est, comprensivo di Torre, suddiviso tra piano terra, piano primo e piano secondo. Al piano terra sono allocate n. 4 unità abitative bilocale da n. 3 posti letto ciascuna, di cui n. 2 allocate nella Torre, e n. 4 unità abitative trilocale da n. 4 posti letto ciascuna, di cui n. 2 allocate nella torre. Al piano primo sono allocate n. 8 unità abitative trilocale da n. 4 posti letto ciascuna, di cui n. 4 sono dotate di piano secondo. Di queste, n. 2 unità abitative trilocale con piano secondo sono allocate nella Torre.
Complessivamente, nel fabbricato in parola sono allocate n. 16 unità abitative (n. 4 bilocale e n. 12 trilocale) per complessivi n. 60 posti letto, con possibilità di letto aggiuntivo in n. 2 unità abitative trilocale del piano primo.
Si precisa che la Torre è fisicamente separata dal fabbricato.

Fabbricato A1-5 Est, comprensivo di Torre, suddiviso tra piano terra, piano primo e piano secondo. Al piano terra sono allocate n. 4 unità abitative bilocale da n. 3 posti letto ciascuna, di cui n. 2 allocate nella Torre, e n. 5 unità abitative trilocale da n. 4 posti letto ciascuna, di cui n. 2 allocate nella torre. Al piano primo sono allocate n. 9 unità abitative trilocale da n. 4 posti letto ciascuna, di cui n. 4 sono dotate di piano secondo. Di queste, n. 2 unità abitative trilocale con piano secondo sono allocate nella Torre.
Complessivamente, nel fabbricato in parola sono allocate n. 18 unità abitative (n. 4 bilocale e n. 14 trilocale) per complessivi n. 66 posti letto, con possibilità di letto aggiuntivo in n. 2 unità abitative trilocale del piano primo.
Si precisa che la Torre è fisicamente separata dal fabbricato.

Fabbricato A1-4 Ovest, suddiviso tra piano ribassato, piano terra, piano primo e piano secondo. Nel piano ribassato sono allocate n. 3 unità abitative trilocale e n. 1 unità bilocale, tutte destinate ad ospitare n. 4 posti letto. Al piano terra sono allocate n. 2 unità abitative bilocale da n. 3 posti letto ciascuna e n. 5 unità abitative trilocale da n. 4 posti letto ciascuna. Al piano primo sono allocate n. 7 unità abitative trilocale, di cui n. 2 composte anche da piano secondo, da n. 4 posti letto ciascuna.
Complessivamente, il fabbricato si compone di n. 18 unità abitative (n. 3 bilocale e n. 15 trilocale) per un numero di posti letto pari a n. 70, con possibilità di letto aggiuntivo per le unità del piano ribassato (4) e le unità a due piani del piano primo (2).

Fabbricato A1-5 Ovest, suddiviso tra piano ribassato, piano terra, piano primo e piano secondo. Nel piano ribassato sono allocate n. 3 unità abitative trilocale e n. 1 unità bilocale, tutte destinate ad ospitare n. 4 posti letto. Al piano terra sono allocate n. 2 unità abitative bilocale da n. 3 posti letto ciascuna e n. 5 unità abitative trilocale da n. 4 posti letto ciascuna. Al piano primo sono allocate n. 7 unità abitative trilocale, di cui n. 2 composte anche da piano secondo, da n. 4 posti letto ciascuna.

Complessivamente, il fabbricato si compone di n. 18 unità abitative (n. 3 bilocale e n. 15 trilocale) per un numero di posti letto pari a n. 70, con possibilità di letto aggiuntivo per le unità del piano ribassato (4) e le unità a due piani del piano primo (2).

Fabbricato A1-6, attualmente destinato a reception, ristorante con cucina e servizi annessi, centro benessere e servizi vari della struttura ricettiva.

Considerando l'intera struttura ricettiva, la stessa si compone di n. 50 camere e n. 130 unità abitative di cui n. 24 monolocale, n. 50 bilocale e n. 56 trilocale.
I posti letto complessivi sono pari a n. 514 con possibilità di aggiunta di complessivi n. 60 posti letto.

A tale complesso è stato successivamente accorpato un compendio di aree della estensione complessiva di mq 24.020,00, ricadente in aree tipizzate nel vigente P.R.G. come "Zona E2 Agricola Speciale" per mq 19.632 e come "Fascia di Rispetto Stradale" per i restanti mq 4.388,00, catastalmente individuate al Foglio 64, p.lle 32, 187 e 298. Su tale compendio è stata proposta, autorizzata e parzialmente realizzata una Mini Area di Sosta, così come definita e normata dall'art. 23 della Legge Regionale 11 febbraio 1999, n.11.
Gli edifici e le strutture ad oggi realizzate (Chiesetta, Guardiania e alloggio custode, Impianti Sportivi e relativi Servizi, immobile denominato "La Masseria, destinato ad attività commerciali varie) all'interno di detta Mini Area di Sosta, sono stati realizzati e resi agibili a seguito del rilascio dei Permessi di Costruire e del Permesso di Agibilità nel 2007.
Recentemente, sono state infine introdotte ulteriori modificazioni ed attrezzature. In particolare, l'immobile denominato "La Masseria", a meno dei locali antincendio, è stato adibito in parte a locale Ristorante ed in parte a locale Market e Spaccio; detti fabbricati sono stati modificati e resi agibili a seguito del rilascio del Permesso di Costruire e del Permesso di Agibilità nel 2013.
Tenendo conto anche delle strutture semifisse e temporanee esistenti, il complesso alberghiero di cui trattasi, nello stato in cui attualmente si trova, realizza complessivamente una superficie coperta di circa mq 5.203,37, una superficie utile di circa mq 6.837,57 ed un volume di circa mc 26.253,35, ed insiste su un'area della estensione complessiva di circa mq 55.195,00.

Obiettivo del programma di investimento è quello realizzare modifiche interne di modesta entità sui corpi di fabbrica da A1-1 ad A1-5, innanzi descritti, al fine di migliorarne il confort interno. Tutte le camere dotate di piano cottura saranno trasformate in suite, con demolizione del piano cottura e ottenimento di maggiori spazi da mettere a disposizione degli ospiti.

In particolare, per ciascun fabbricato da A1-1 ad A1-5, si prevede la:

- sostituzione di tutti gli arredi e complementi interni ed esterni, compresi corpi illuminanti e tendaggi;
- rivisitazione di tutti i bagni camera, con eliminazione delle cornici in ceramica presenti nei rivestimenti, rimozione dei boyler ed inserimento di nuovi accessori ed elementi di arredo, sostituzione dei sanitari esistenti;
- fornitura e montaggio di pannelli solari termici di ultima generazione, da installare sui terrazzi di copertura, contenendo l'altezza dei pannelli entro l'altezza massima dei

parapetti perimetrali esistenti, compresa realizzazione delle modifiche d'impianto necessarie;
- lieve modifica dell'impianto elettrico, al fine di adattare l'impianto esistente alle nuove soluzioni di arredo, (spostamento, aggiunta o eliminazione di interruttori, prese, apparecchi illuminanti, ecc.);
- manutenzione straordinaria sulle finiture interne ed esterne dei fabbricati, con l'impiego di pitture murali dai toni chiari e compatibili con quanto già esistente;
- manutenzione straordinaria sull'impianto di climatizzazione di tutti gli ambienti della struttura ricettiva, con eliminazione delle unità esterne presenti su facciate e terrazzi esterni dei fabbricati e collocazione delle nuove unità sui terrazzi di copertura, con altezza degli impianti mantenuta entro l'altezza massima dei parapetti perimetrali;
- manutenzione straordinaria sull'impianto di centralizzazione e gestione alberghiera.

Relativamente al **Fabbricato A1.6**, attualmente destinato a reception, ristorante con cucina e servizi annessi, centro benessere e servizi vari della struttura ricettiva, l'impresa prevede la demolizione delle strutture in legno realizzate in assenza di atto autorizzativo con ripristino della situazione antecedente e realizzazione di opere di ristrutturazione interna e ridistribuzione di ambienti e funzioni esistenti. A fine lavori, il fabbricato sarà strutturato come segue:

- Piano interrato:
  L'impresa prevede la completa ristrutturazione interna e rifunzionalizzazione per la realizzazione di:
  - spogliatoi per il personale distinti per sesso, dotati di bagno con doccia;
  - deposito a servizio del soprastante bar, con ripristino dell'impianto montacarichi esistente;
  - n. 2 camere per il personale dotate di bagno, prospettanti sullo spazio a cielo aperto posto ad est del fabbricato;
  - corridoio di disimpegno;
  - n. 7 depositi da porre a servizio della struttura ricettiva.

  Si evidenzia che le spese per le camere del personale si ritengono non ammissibili in quanto non destinate strettamente all'attività produttiva. Si ritengono, altresì, non ammissibili le spese per la demolizione delle strutture in legno realizzate in assenza di atto autorizzativo e quelle per il ripristino della situazione antecedente.

- Piano terra
  L'impresa prevede l'allocazione dell'ampia reception con annessi back office, locale di amministrazione/direzione e servizi igienici per il personale impiegato; nuovo e più ampio plesso di servizi igienici per gli utenti della struttura ricettiva, composto da n. 4 bagni uomini, n. 4 bagni donne, n. 1 bagno disabili e relativi spazi di disimpegno muniti di lavabi; hall e bar con annessi retrobar e servizio igienico per il personale impiegato. La nuova hall sarà realizzata nell'area attualmente destinata a sala ristorante, mentre la nuova area bar sarà realizzata nei vani ora destinati a cucina e sarà dotata di un retro bar con funzione di preparazione degli alimenti, collegata a mezzo di apposito montacarichi con il deposito previsto al piano interrato
  Sarà realizzata, inoltre, una rampa con pendenza inferiore all'8% al fine di collegare i due vani destinati a reception e hall e consentire la percorrenza anche alle persone con disabilità.

Completano le previsioni di progetto alcune opere di arredo, attrezzatura interna e manutenzione straordinaria delle altre strutture ed aree comuni del complesso ricettivo. In particolare:

- sostituzione degli arredi ed attrezzature del locale ristorante con annessa cucina e servizi, precedentemente realizzato all'interno del fabbricato "La Masseria" con il citato Permesso di Costruire N.74/2013 del 30/05/2013;
- nuova illuminazione a led del Teatro all'aperto, compresa fornitura e posa in opera di led wall sulla parete di fondo del palcoscenico esistente;
- sostituzione di tutti gli organi illuminanti esterni dell'interno complesso ricettivo, con l'impiego di tecnologia a led;
- manutenzione straordinaria e riqualificazione delle aree a verde e di tutte le aree esterne comuni;
- manutenzione straordinaria delle finiture esterne del Chiosco-Bar e del Complesso Piscine;
- riqualificazione e manutenzione straordinaria dei servizi igienici pubblici esistenti;
- fornitura di nuove attrezzature ed arredi da installare nel Parco Giochi esistente;
- fornitura di nuova attrezzatura informatica e software gestionali a servizio del complesso turistico alberghiero.

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI PGH BARONE DI MARE S.R.L.		
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO RICLASSIFICATO (€)	AMMONTARE RICLASSIFICATO AMMISSIBILE (€)
STUDI PRELIMINARI E DI FATTIBILITÀ		
STUDIO DI FATTIBILITÀ	105.000,00	105.000,00
TOTALE STUDI PRELIMINARI E DI FATTIBILITÀ	**105.000,00**	**105.000,00**
PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI		
PROGETTAZIONE	75.000,00	75.000,00
DIREZIONE LAVORI	65.000,00	65.000,00
TOTALE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	**140.000,00**	**140.000,00**
SUOLO AZIENDALE	**0,00**	**0,00**
OPERE MURARIE E ASSIMILATE		
RISTRUTTURA ZIONE UNITÀ ABITATIVE E CAMERE LOTTI A1.1 - A1.2 - A1.3 - A1.4 - A1.5	1.859.500,00	1.859.500,00
RISTRUTTURAZIONE SERVIZI COMUNI LOTTO A1.6	695.000,00	695.000,00
IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO	598.200,00	598.200,00
IDRICO - FOGNARIO	339.400,00	339.400,00
ELETTRICO	307.200,00	307.200,00
SANITARIO	293.800,00	293.800,00
TELEFONICO	46.800,00	46.800,00
ILLUMINAZIONE STRADE, PARCHEGGI E AREE COMUNI (RELAMPING LED)	160.000,00	160.000,00
PANNELLI SOLARI TERMICI	400.000,00	400.000,00
CENTRALIZZAZIONE E GESTIONE ALBERGHIERA	145.000,00	145.000,00
VERDE ATTREZZATO E SISTEMAZIONI ESTERNE	530.000,00	530.000,00
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILATE	**5.374.900,00**	**5.374.900,00**
MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE (COMPRESI ARREDI) E PROGRAMMI INFORMATICI		
ARREDI CAMERE	2.392.700,00	2.392.700,00
ARREDI AREE COMUNI	150.000,00	150.000,00

ARREDI ESTERNI	690.400,00	690.400,00
ARREDI E ATTREZZATURE TEATRO	150.000,00	150.000,00
ACQUISTO PC ED ATTREZZATURE HARDWARE	23.000,00	23.000,00
LICENZA SOFTWARE	12.000,00	12.000,00
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE (COMPRESI ARREDI) E PROGRAMMI INFORMATICI	**3.383.100,00**	**3.383.100,00**
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE		
CONSULENZE SPECIALISTICHE PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	10.000,00	10.000,00
TOT. ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	**10.000,00**	**10.000,00**
TOTALE ATTIVI MATERIALI	**9.048.000,00**	**9.048.000,00**

Relativamente al programma di investimento in Attivi materiali, si rileva quanto segue:

- le spese per "Studi preliminari e di fattibilità" ammontano al 1,16% dell'importo complessivo delle spese ammissibili e, pertanto, rispettano il limite dell'1,5% di cui al comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico;
- la spesa per "progettazione e direzione lavori" è pari al 2,60% del totale delle spese per "opere murarie e assimilate" e, pertanto, rispetta il limite del 6% di cui al comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico;
- nell'ambito della categoria "opere murarie e assimilate", la spesa relativa alla demolizione delle opere non autorizzate con ripristino della situazione preesistente non sono ammissibili e, pertanto, in sede di progetto definitivo dovranno essere indicate separatamente dalle altre voci di spesa.

Le spese per attivi materiali si ritengono, in questa fase, ammissibili. In sede di progetto definitivo sarà puntualmente verifica l'ammissibilità, la congruità e la pertinenza di ciascuna voce di spesa.

In sede di progetto definitivo, l'impresa dovrà:

- fornire una descrizione più dettagliata del programma di investimento, specificando quali unità abitative saranno interessate dall'eliminazione dell'angolo cottura;
- dettagliare le singole voci di spesa indicandone il costo per ciascuna tipologia. Le spese dovranno essere indicate in maniera distinta per ciascun fabbricato;
- motivare adeguatamente e dettagliare le spese per il verde attrezzato e le sistemazioni esterne;
- indicate separatamente dalle altre voci di spesa le spese per le camere del personale e quelle per la demolizione delle opere non autorizzate ed il ripristino della situazione preesistente;

Inoltre, il computo metrico dovrà essere redatto in relazione al listino prezzi della Regione Puglia e ciascuna voce di costo dovrà essere correlata al preventivo di spesa del fornitore.

Relativamente alle spese per attrezzature e arredi, l'impresa dovrà dimostrare che non si tratta di spese di mera sostituzione.

2.2.2 requisiti oggettivi dell'investimento

L'investimento è localizzato nel territorio della Regione Puglia, è distinto in Catasto al foglio 64, particelle 205, 208, 211, 214, 221, 222, 223, 225, 227, 228, 230, 231, 239, 282, 294 e 296, per una superficie complessiva di mq 31.175,00, ricade per in aree tipizzate nel vigente P.R.G. come Zona Turistica Alberghiera già assoggettate a Piano di Lottizzazione, approvato

dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 58 del 07/09/1995 e successivamente convenzionato con atto del notaio Miglietta n.311434 di Rep. in data 31/03/2000.
A tale complesso è stato successivamente accorpato un compendio di aree della estensione complessiva di mq 24.020,00, ricadente in aree tipizzate nel vigente P.R.G. come "Zona E2 Agricola Speciale" per mq 19.632 e come "Fascia di Rispetto Stradale" per i restanti mq 4.388,00. In catasto al Foglio 64, p.lle 32, 187 e 298.
L'importo dell'investimento è compreso tra 1 e 20 milioni di euro essendo lo stesso pari ad € 9.048.000,00.
L'investimento, riguardante opere di ristrutturazione interna e di manutenzione straordinaria di impianti e finiture interne/esterne, allo scopo di trasformare la struttura ricettiva da residence alberghiero ad albergo, migliorando la classificazione attuale da 4 stelle a 4 stelle superior. Il programma di investimenti rientra tra quelli ammissibili trattandosi di "ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture turistico - alberghiere esistenti al fine dell'innalzamento degli standard di qualità e/o della classificazione".
L'investimento si inquadra nel codice ATECO 2007 55.20.1 – villaggi turistici.

Per la realizzazione delle opere è stata presentata:

- richiesta consegnata al Comune di Melendugno in data 02/11/2016, inerente il subentro con cambio di intestazione inerente la SCIA del 30/05/2016, originariamente consegnata da Madigest Hotel & Resort S.r.l., che deve intendersi intestata alla società PGH Barone di Mare S.r.l. per effetto del contratto di locazione e del contratto di comodato, sottoscritti in data 30/05/2016.

La SCIA, nonché la richiesta di subentro, sono state consegnate al Comune di Melendugno in data antecedente la presentazione dell'istanza di accesso, avvenuta in data 07/12/2016.
Tutti gli interventi previsti dal programma di investimenti proposto sono ricompresi nella predetta SCIA che prevede controlli da parte della Amministrazione Comunale in corso d'opera e, comunque, in fase finale con il rilascio dei Permessi di Agibilità.

Pertanto, si ritiene sostanzialmente ammissibile l'intervento proposto dall'impresa PGH Barone di Mare S.r.l.

3. Requisito di premialità

L'impresa non ha richiesto la premialità.

4. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

4.1 Criterio di valutazione 1: Definizione degli obiettivi

Il programma d'investimento, così come presentato, risulta essere esposto con un buon livello di dettaglio, avendo il soggetto proponente esplicitato chiaramente l'obiettivo dell'investimento, ovvero il miglioramento dell'attuale villaggio turistico con innalzamento della classificazione da 4 a 4 stelle superior, atteso che gli angoli cottura delle unità abitative saranno eliminati al fine di trasformare le predette unità in suites.

La documentazione attestante l'avvio delle procedure (Comunicazione di conclusione del procedimento unico), è coerente con l'investimento da effettuare in quanto la SCIA del 30/05/2016 riporta come descrizione dei lavori "modifiche interne ai fabbricati A1.1, A1.2, A1.3, A1.4, A1.5, A1.6 e manutenzione straordinaria di fabbricati, e spazi comuni

facenti parte della Residenza Turistica Alberghiera "Holiday Village Barone di Mare sita al Villagio Torre Saracena".

In merito alla SCIA edilizia presentata in data 30/05/2016, l'impresa dovrà produrre "la comunicazione al Comune di Melendugno della data effettiva di inizio dei lavori con indicazione dell'impresa esecutrice dei lavori".

Relativamente alla capacità del progetto di contribuire alla crescita economica sostenibile, al rafforzamento della competitività e dell'attrattività dei luoghi, sulla base di quanto affermato nel business plan, il programma di miglioramento del villaggio turistico esistente comporterà benefici per la valorizzazione e fruizione sostenibile del tratto di litorale interessato, cercando di contribuire alla destagionalizzazione dei flussi turistici e ad una fruizione sostenibile dei beni paesaggistici presenti nel contesto ambientale di riferimento.
Inoltre, nella realizzazione delle opere di ristrutturazione e manutenzione straordinaria di progetto, l'impresa afferma che sarà privilegiato l'impiego e l'utilizzo di materiali tipici del luogo (legno, incannucciato, muri a secco, ecc.), che pongano l'architettura esistente in un rapporto corretto e naturale con il contesto paesaggistico di riferimento, all'interno di scelte progettuali orientate alla sostenibilità economica, ambientale e sociale dell'intervento.

Relativamente alla promozione dell'occupazione, la società prevede di occupare a regime un numero di nuove ULA pari a 10,00.

L'esito circa il criterio di selezione 1 si ritiene essere positivo.

4.2 Criterio di valutazione 2: Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta
Il programma di investimenti deve presentare espliciti elementi di innovazione intesi quali elementi riconducibili alle caratteristiche degli immobili di cui al comma 13 dell'art. 4 dell'Avviso.
In sede di business plan, l'impresa afferma che l'intervento previsto è stato progettato e sarà realizzato e gestito secondo un'elevata qualità e specifici criteri di compatibilità ambientale e sviluppo sostenibile, in quanto prevede specifiche azioni finalizzate a:

- raggiungimento del livello 2 del sistema di certificazione di sostenibilità degli edifici di cui al Disciplinare tecnico previsto dalla L.R. 13/2008;
- ottenimento di una certificazione energetica con almeno classe B;
- ottenimento di una qualità prestazionale per il raffrescamento almeno III, come definita dagli allegati al Decreto del Ministero dello S viluppo economico del 26 giugno 2009 e s.m. e i.

Sinteticamente, tali azioni consistono nel:

- minimizzare i consumi dell'energia e delle risorse ambientali in generale, contenendo gli impatti complessivi sull'ambiente e sul territorio;
- adottare sistemi edilizi a costi contenuti in riferimento al ciclo di vita dell'edificio, attraverso l'utilizzo di metodologie innovative;
- adottare soluzioni planimetriche degli spazi aperti tenendo conto del percorso apparente del sole e dei venti dominanti e attraverso il ricorso a piante autoctone

a foglia caduca, idonee a garantire l'ombreggiamento estivo ed il soleggiamento invernale.

Inoltre, in sede di sezione 5a "Relazione di sostenibilità ambientale", il tecnico incaricato Arch. Antonio Cioffi conferma l'adozione del Protocollo ITACA al fine del raggiungimento del livello 2 del sistema di certificazione di sostenibilità ambientale.

L'esito circa il criterio di selezione 2 si ritiene essere positivo a condizione che, come evidenziato anche nel seguito dall'Autorità Ambientale, sia effettivamente adottato il Protocollo ITACA Puglia per la valutazione della sostenibilità ambientale dell'edificio e conseguimento del Certificato di Sostenibilità di cui all'art. 9 della LR 13/2008.

In sede di progetto definitivo, dovrà essere presentata la progettazione degli interventi previsti con la compilazione delle schede previste dal "Protocollo ITACA PUGLIA – Strutture ricettive", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 17 aprile 2014, n. 724.

4.3 Criterio di valutazione 3: Coerenza tra la dimensione dei soggetti proponenti e gli investimenti previsti

Preliminarmente si precisa che, trattandosi di impresa neocostituita e inattiva, la valutazione del proponente è stata effettuata sui dati di bilancio dell'impresa controllante PGH Hotel & Resort S.r.l.

Come previsto dall'Allegato A dell'Avviso Pubblico "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo II Capo 5 - Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – PIA TURISMO", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e valore della produzione:

parametri anno 2015 (€)		valore rapporto (A/B)	Punteggio
Investimento (A)	9.048.000,00	4,045	1
Valore della produzione (B)	2.236.601,00		

Poiché il valore del rapporto è maggiore di 3, è attribuito un punteggio pari a 1.

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

parametri anno 2015 (€)		valore rapporto (A/B)	Punteggio
Investimento (A)	9.048.000,00	1,456	3
Patrimonio Netto	12.246,00		
Apporto di mezzi propri	6.200.000,00		
Totale PN + apporto MP (B)	6.212.246,00		

Come previsto dall'Allegato A dell'Avviso Pubblico "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo II Capo 5 - Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – PIA TURISMO",

è stato considerato l'apporto di mezzi propri per € 6.200.000,00 supportato da verbale di assemblea dei soci del 03/10/2016, prodotto in seguito a richiesta di integrazioni.

Poiché il valore del rapporto è inferiore a 1,5, è attribuito un punteggio pari a 3.

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun rapporto, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 3:

Impresa	Valutazione Criterio selezione 3
PGH Barone di Mare S.r.l.	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 3 è positivo.
Si precisa che l'esito positivo è confermato anche con i dati del bilancio provvisorio al 31/12/2016, asseverato da professionista.

4.4 Criterio di valutazione 4: Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi
L'impresa controllante PGH Hotel & Resort S.r.l. opera nel settore turistico, occupandosi fino alla stagione estiva 2016, della gestione del residence alberghiero ad insegna "Holiday Village Barone di Mare" sito in Melendugno – loc. Torre dell'Orso (Le), villaggio Torre Saracena.

L'impresa proponente PGH Barone di Mare S.r.l., attualmente inattiva, è stata costituita con lo scopo di provvedere alle opere di manutenzione straordinaria del villaggio turistico esistente ai fini del miglioramento dello stesso ed alla successiva gestione.

Con particolare riferimento alla gestione della struttura, l'impresa, in sede di business plan, dichiara che l'incremento occupazionale sarà pari a n. 10 nuove ULA, così suddivise:

- n. 10 impiegati, di cui n. 5 donne.

Si ritiene che, relativamente agli aspetti qualitativi, la valutazione possa considerarsi positiva in considerazione della previsione di assumere n. 10 ULA ai fini della gestione della struttura alberghiera da realizzare.

Aspetti quantitativi
Aspetti patrimoniali e finanziari
Preliminarmente si precisa che, trattandosi di impresa neocostituita e inattiva, la valutazione del proponente è stata effettuata sui dati degli ultimi due bilanci dell'impresa controllante PGH Hotel & Resort S.r.l., approvati alla data di presentazione dell'istanza di accesso (2014 e 2015).

Calcolo dell'indice di copertura delle Immobilizzazioni (Patrimonio netto + debiti m/l termine)/immobilizzazioni (Y)

Voci	I ANNO	II ANNO	valore rapporto (A/B)		Punteggio	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015
Patrimonio Netto	-15.115,00	12.246,00	-0,732	0,117	0	1
Debiti m/l termine	0,00	0,00				
Totale PN + Deb. m/l termine (A)	**-15.115,00**	**12.246,00**				
Immobilizzazioni (B)	**20.636,00**	**104.510,00**				

Si precisa che il valore del patrimonio netto indicato per l'esercizio 2014 è negativo in ragione dei "crediti per versamenti ancora dovuti" di cui alla lettera A dello Stato Patrimoniale Attivo pari ad € 22.500,00.

Poiché il valore del rapporto è negativo nel primo esercizio considerato e compreso tra 0 e 0,90 nel secondo esercizio, sono attribuiti rispettivamente 0 punti per il primo esercizio e 1 punto per il secondo esercizio.

Calcolo dell'indice di liquidità (Attività correnti / passività correnti) (Z)

Voci	I ANNO	II ANNO	valore rapporto (A/B)		Punteggio	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015
Attivo Circolante	443.699,00	502.278,00	0,925	0,845	3	3
Ratei e risconti attivi	893,00	360,00				
Totale AC + Rat e Risc. Att. (A)	**444.592,00**	**502.638,00**				
Debiti breve termine	480.343,00	594.902,00				
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00				
Totale AC + Rat e Risc. Pass. (B)	**480.343,00**	**594.902,00**				

Poiché il valore del rapporto è superiore a 0,70 in entrambi gli esercizi, sono attribuiti 3 punti per ciascun esercizio.

Somma punteggi

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Punti	
	2014	2015
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0	1
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	**2**	**4**
Classe di merito singolo anno	**2**	**2**
Classe complessiva	**2**	

Aspetti economici

Calcolo del ROI (risultato operativo / capitale investito)

Voci	2014	2015	valore rapporto (A/B)		Classe
			2014	2015	
Risultato operativo (A)	54.076,00	49.452,00	0,119	0,081	1
Capitale investito (B)	487.728,00	607.148,00			

Poiché il valore del rapporto è positivo in entrambi gli esercizi considerati, è attribuita la classe 1.

Valutazione complessiva criterio di selezione n. 4

Aspetti patrimoniali e finanziari - classe	Aspetti economici - classe	Esito criterio di valutazione 4
1	1	positivo

L'esito circa il criterio di selezione 4 è positivo.
Si precisa che l'esito positivo è confermato anche con i dati del bilancio provvisorio al 31/12/2016.

4.5 Criterio di selezione 5: Copertura finanziaria degli investimenti

Si riporta di seguito il piano di copertura proposto dal soggetto proponente, riportato nella schermata 7 del business plan:

Unità di €

Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Studi preliminari di fattibilità	30.000,00	50.000,00	25.000,00	105.000,00
Progettazione e direzione lavori	40.000,00	50.000,00	50.000,00	140.000,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0	0	0	0
Opere murarie e assimilate	541.900,00	2.300.000,00	2.533.000,00	5.374.900,00
Macchinari, impianti attrezzature e programmi informatici	418.100,00	1.500.000,00	1.500.000,00	3.418.100,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0	5.000,00	5.000,00	10.000,00
Acquisizione di Servizi di consulenza	0	0	0	0
Partecipazione a fiere	0	0	0	0
Totale complessivo fabbisogni	**1.030.000,00**	**3.905.000,00**	**4.113.000,00**	**9.048.000,00**

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	3.000.000,00	3.000.000,00	200.000,00	6.200.000,00
Finanziamenti a m/l termine	0,00	0,00		
Totale escluso agevolazioni	*3.000.000,00*	*3.000.000,00*	*20.000,00*	6.200.000,00
Agevolazioni in conto impianti concedibili	2.035.800,00	1.628.640,00	407.160,00	4.071.600,00
Totale fonti	5.035.800,00	4.628.640,00	427.160,00	10.271.600,00
			Agevolazioni concedibili	4.071.600,00

L'impresa ha correttamente applicato l'intensità di aiuto del 45%, prevista dalla normativa vigente per le imprese di piccola dimensione.

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili pari ad € 9.048.000,00, un apporto di nuovi mezzi propri per € 6.200.000,00 (supportato da verbale di assemblea dei soci del 03/10/2016), ed agevolazioni concedibili pari ad € 4.071.600,00.

Le fonti di copertura previste superano il fabbisogno dell'investimento e si ritiene che le stesse siano superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.
L'investimento, al netto dell'IVA, risulta interamente coperto con apporto di mezzi propri e agevolazioni.

L'esito circa il criterio di selezione 5 è positivo.

4.6 Criterio di selezione 6: Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio

L'immobile oggetto di intervento (immobili già edificati) è localizzato nel territorio della Regione Puglia, è distinto in Catasto al foglio 64, particelle 239 – sub 1 (piano S1 – T – 1 – 2), 309 – sub 1, 32 – sub 1 (piano S1 – T – 1), 32 – sub 2 (piano T), 282 – sub 1 (S1 – 2).

A tale complesso è stato successivamente accorpato un compendio di aree della estensione complessiva di mq 24.020,00, ricadente in aree tipizzate nel vigente P.R.G. come "Zona E2 Agricola Speciale" per mq 19.632 e come "Fascia di Rispetto Stradale" per i restanti mq 4.388,00. Dette aree non costituiscono oggetto del programma di investimenti.

L'immobile oggetto d'investimento è nella disponibilità della PGH Barone di Mare S.r.l. in forza di:

- Contratto di locazione stipulato in data 31/10/2016 e registrato presso l'Ufficio Territoriale di Lecce il 21/11/2016 al n. 008654-serie 3T tra la società proprietaria Antoma S.r.l. e la società proponente PGH Barone di Mare S.r.l., con cui il proprietario concede in locazione all'impresa gli immobili denominati "Barone di Mare" e "Torre Saracena" per una durata di anni 6, rinnovabili per anni 6, a decorrere dal 01/10/2016;
- Contratto di comodato gratuito del 31/10/2016, registrato in data 10/11/2016, con cui la società proprietaria Antoma S.r.l. concede alla società Barone di Mare S.r.l. diversi terreni seminativi, non oggetto del programma di investimenti PIA TURISMO proposto.

In sede di Sezione 5, il tecnico incaricato dall'impresa e iscritto ad albo, attesta che l'area oggetto di intervento rientra ZONA D7 - TURISTICO ALBERGHIERA, di cui al P.R.G. approvato con D.G.R. n. 105 del 13.02.2001.

Gli edifici che compongono l'insediamento turistico in esame insistono su suoli che ricadono in area tipizzata nel vigente P.R.G. come Zona Turistica Alberghiera, già assoggettata a Piano di Lottizzazione, approvato dal Consiglio Comunale di Melendugno con deliberazione del 07/09/1995 e successivamente convenzionato con atto notar Miglietta n. 311334 di Rep in data 31/03/2000.
Pertanto, la destinazione urbanistica dell'area è coerente con l'attività da svolgere.

Ai fini della dimostrazione dell'avvio delle procedure tese all'ottenimento dei titoli abilitativi alla realizzazione delle opere, l'impresa ha prodotto la copia della richiesta consegnata al Comune di Melendugno in data 02/11/2016, inerente il subentro con cambio di intestazione inerente la SCIA del 30/05/2016, originariamente consegnata da Madigest Hotel & Resort S.r.l., che deve intendersi intestata alla società PGH Barone di Mare S.r.l. per effetto del contratto di locazione e del contratto di comodato, sottoscritti in data 31/10/2016.
La predetta SCIA riporta come descrizione dei lavori "modifiche interne ai fabbricati A1.1, A1.2, A1.3, A1.4, A1.5, A1.6 e manutenzione straordinaria di fabbricati, e spazi

comuni facenti parte della Residenza Turistica Alberghiera "Holiday Village Barone di Mare sita al Villagio Torre Saracena".

In merito alla SCIA edilizia presentata in data 30/05/2016, l'impresa dovrà produrre "la comunicazione al Comune di Melendugno della data effettiva di inizio dei lavori con indicazione dell'impresa esecutrice dei lavori". Detta comunicazione dovrà essere successiva all'accertamento ed ai pareri necessari ai fini dell'effettivo avvio dei lavori, come nel seguito rilevato dall'Autorità Ambientale e meglio descritto.

L'Autorità Ambientale, in merito al regime vincolistico insistente sull'area oggetto di investimento, rileva quanto segue:

✓ Prima della realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento dovrà essere acquisito:

1. **VIA:** Dalla documentazione visionata, atteso che l'istante dichiara che la sede interessata dall'investimento copre una superficie complessiva di 55.195 mq (5,52 ha) ed è composta da 50 camere, 24 monolocali, 50 bilocali, 56 trilocali oltre alle aree di servizio, l'Ufficio ritiene che l'intervento in oggetto potrebbero tipologicamente afferire alle categorie:
   - *B.2.ax) campeggi e villaggi turistici di superficie superiore a 5 ha, centri turistici residenziali ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti letto o volume edificato superiore a 25.000 mc, o che occupano una superficie superiore ai 20 ha, esclusi quelli ricadenti all'interno dei centri abitati;*
   - *B.2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nel presente Elenco B.2.*

   di cui all'allegato B- *interventi soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità* - Elenco B.2. della L.R. 11/01 oltre che del D.lgs 152/06 ss.mm.ii.

   Pertanto, prima della realizzazione dell'intervento è necessario acquisire l'eventuale provvedimento di esclusione di *assoggettabilità a VIA* o, se è il caso, di VIA ai sensi della L.R.11/01 ss.mm.ii e del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

   L'Autorità Ambientale specifica che, ai sensi dell'art.23 della L.R. n.18/2012, i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetto finanziati con fondi strutturali, sono di competenza regionale.

2. **PPTR:** dalle verifiche istruttorie effettuate sulla base della documentazione fornita si desume che l'intervento ricade in diversi vincoli individuati dal PPTR e in particolare quello relativo al BP-*Vincolo immobili e aree di notevole interesse pubblico ex L. 149.* Pertanto, si rileva che l'intervento è soggetto ad Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 90 co.2 delle NTA del PPTR.
   A tal proposito si evidenzia che, laddove sussistano vincoli paesaggistici rivenienti dal PPTR e in caso di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA o conseguente non assoggettamento, l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica/accertamento di compatibilità paesaggistica è in capo al Comune interessato ai sensi delle modifiche apportate dalla L.R. 19/2015. Mentre qualora il progetto venga assoggettato a VIA la competenza è in capo alla Sezione competente della Regione.

3. Con riferimento al ***Vincolo Idrogeologico*** individuato sul PPTR e che interessa l'area d'intervento, si specifica che è necessario inviare comunicazione o ad acquisire parere ai sensi del R.R. Puglia n. 9/2015 interessando la Sezione Foreste della Regione Puglia per tramite del SUE del Comune territorialmente competente ai sensi della Circolare della stessa Sezione regionale prot. 9889 del 17.04.2015"

Relativamente a quanto segnalato dall'Autorità Ambientale, l'impresa, con PEC del 22/03/2017, ha fornito la copia dell'Atto di determinazione n. 285 del 08/03/2017 avente oggetto "Procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione dell'impatto ambientale e di valutazione di incidenza inerente il progetto di ristrutturazione edilizia e di ampliamento di residenza turistico alberghiera denominata "Holiday Village Barone di Mare" ubicata in Melendugno, località Torre Saracena. Proponente: PGH Barone di Mare S.r.l.
Sulla base di quanto presentato dall'impresa, l'Autorità Ambientale, con nota prot. n. AOO_089/3394 del 06/04/2017 ha comunicato che *"si prende atto della Determinazione n. 285 del 08/03/2017, rilasciata dalla Provincia di Lecce, con oggetto la Verifica di assoggettabilità a VIA e di Valutazione di incidenza inerente il progetto di ristrutturazione edilizia e di ampliamento di residenza turistico alberghiera denominata Holiday Village Barone di Mare e si rappresenta che, qualora gli interventi oggetto di finanziamento siano ricompresi tra quelli valutati nell'ambito del richiamato procedimento provinciale, si può intendere superato quanto prescritto nella scheda di valutazione di cui al ns protocollo n. 623 del 24/01/2017 e con riferimento alla normativa VIA di cui al D. Lgs. 152/2006 e L.R. 11/2001 ss.mm.ii."*

Considerato quanto sopra rilevato dall'Autorità Ambientale, si evidenzia che l'avvio dell'intero programma di investimenti è subordinato all'accertamento della circostanza per cui gli interventi previsti nell'ambito del programma di investimento PIA Turismo siano ricompresi tra quelli valutati nell'ambito del richiamato procedimento provinciale n. 285 del 08/03/2017.
Pertanto, in sede di presentazione del progetto definitivo dovrà essere data dimostrazione di quanto sopra detto.
Qualora l'investimento oggetto del PIA Turismo proposto non sia ricompreso tra quelli valutati nell'ambito del richiamato procedimento provinciale n. 285 del 08/03/2017, prima dell'avvio dell'intero programma di investimenti, è necessario acquisire l'eventuale provvedimento di esclusione di *assoggettabilità a VIA* o, se è il caso, di VIA ai sensi della L.R.11/01 ss.mm.ii e del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., presso il competente ufficio regionale.

Inoltre, **ai fini dell'effettivo avvio dei lavori edili**, si evidenzia, così come rilevato dall'Autorità Ambientale e già evidenziato nella richiesta di integrazioni del 08/02/2017, che:

- l'intervento è soggetto ad **Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 90 co.2 delle NTA del PPTR. Pertanto, fermo restando l'accertamento di cui sopra, l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica/accertamento di compatibilità paesaggistica è in capo al Comune interessato ai sensi delle modifiche apportate dalla L.R. 19/2015. Qualora il progetto PIA Turismo non fosse ricompreso tra quelli valutati nell'ambito del richiamato procedimento provinciale n. 285 del 08/03/2017, la competenza è in capo alla Sezione competente della Regione.

- Con riferimento al **Vincolo idrogeologico** individuato sul PPTR e che interessa l'area di intervento, è necessario inviare comunicazione o ad acquisire parere ai sensi del R.R. Puglia n. 9/2015 interessando la Sezione Foreste della Regione Puglia per tramite del SUE del Comune territorialmente competente ai sensi della Circolare della stessa Sezione regionale prot.9889 del 17.04.2015.

Infine, l'impresa, in sede di Business Plan, ha previsto l'avvio degli investimenti per la data del 20/01/2017. Ai sensi del comma 1 dell'art. 12 dell'Avviso, i programmi di investimento devono essere avviati successivamente alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione dell'istanza di accesso.
Pertanto, in sede di presentazione del progetto definitivo l'impresa dovrà adeguare il proprio cronoprogramma dei lavori.

In conclusione, alla luce di quanto sopra detto, si ritiene che il criterio di selezione 6 possa concludersi con esito positivo, subordinatamente a quanto segue:

- **prima dell'avvio del programma di investimenti PIA Turismo**, accertamento della circostanza per cui gli interventi previsti nell'ambito del programma di investimento PIA Turismo siano ricompresi tra quelli valutati nell'ambito del richiamato procedimento provinciale n. 285 del 08/03/2017; qualora l'investimento oggetto del PIA Turismo proposto non sia ricompreso tra quelli valutati nell'ambito del richiamato procedimento provinciale n. 285 del 08/03/2017, prima dell'avvio dell'intero programma di investimenti, è necessario acquisire l'eventuale provvedimento di esclusione di *assoggettabilità a VIA* o, se è il caso, di VIA ai sensi della L.R.11/01 ss.mm.ii e del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., presso il competente ufficio regionale.
- **prima dell'avvio a realizzazione delle opere edili,** essendo l'intervento soggetto ad Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 90 co.2 delle NTA del PPTR, fermo restando l'accertamento di cui sopra, acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica/accertamento di compatibilità paesaggistica in capo al Comune interessato ai sensi delle modifiche apportate dalla L.R. 19/2015; qualora il progetto PIA Turismo non fosse ricompreso tra quelli valutati nell'ambito del richiamato procedimento provinciale n. 285 del 08/03/2017, la competenza è in capo alla Sezione competente della Regione;
- **prima dell'avvio a realizzazione delle opere edili,** con riferimento al **Vincolo idrogeologico** individuato sul PPTR e che interessa l'area di intervento, è necessario inviare comunicazione o ad acquisire parere ai sensi del R.R. Puglia n. 9/2015 interessando la Sezione Foreste della Regione Puglia per tramite del SUE del Comune territorialmente competente ai sensi della Circolare della stessa Sezione regionale prot.9889 del 17.04.2015;
- inviare, **dopo l'accertamento sopra riportato** e dopo l'acquisizione dei pareri inerenti l'Autorizzazione Paesaggistica ed il vincolo idrogeologico, la comunicazione al Comune di Melendugno della data effettiva di inizio dei lavori con indicazione dell'impresa esecutrice dei lavori.

4.6.1 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale.

Preliminarmente, l'Autorità Ambientale ha rilevato quanto innanzi evidenziato.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, **l'Autorità Ambientale ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati e dei quali si richiede una descrizione dettagliata nella prossima fase valutativa:

1) conseguimento del livello 2 del sistema di certificazione di sostenibilità per edifici residenziali di cui al Disciplinare tecnico previsto dalla L.R. 13/2008 con esclusione dei parametri riferibili alla qualità energetica (2.1 e 2.2 del sistema);
2) acquisizione dell'attestato di certificazione energetica con almeno classe B;
3) conseguimento di una qualità prestazionale per il raffrescamento almeno di classe III;
4) rimozione dei boyler e montaggio di pannelli solari termici di ultima generazione, da installare sui terrazzi di copertura, contenendo l'altezza dei pannelli entro l'altezza massima dei parapetti perimetrali esistenti;
5) intervento di manutenzione straordinaria sull'impianto di climatizzazione di tutti gli ambienti della struttura ricettiva, con eliminazione delle unità esterne presenti su facciate e terrazzi esterni dei fabbricati e collocazione delle nuove unità sui terrazzi di copertura, con altezza entro l'altezza massima dei parapetti perimetrali;
6) sostituzione di tutti gli organi illuminanti interni ed esterni dell'intero complesso ricettivo compreso il Teatro all'aperto, con l'impiego di tecnologia a led;
7) manutenzione straordinaria e riqualificazione delle aree a verde e di tutte le aree esterne comuni con specie vegetali proprie dell'ambiente mediterraneo, sia autoctone che alloctone che verranno trattate secondo i principi dell'agricoltura biologica;
8) nella realizzazione delle opere di ristrutturazione e manutenzione straordinaria si preveda l'impiego e l'utilizzo di materiali tipici del luogo (legno, incannucciato, muri a secco, ecc.);
9) impiego di flussometri ed idonei meccanismi di controllo dell'erogazione per rubinetti, docce e scarico della toilette;
10) fornitura di adeguate informazioni agli ospiti per favorire il risparmio di acqua nei bagni e nelle toilette;
11) formazione del personale per il controllo e la riduzione delle perdite;
12) realizzazione di un sistema di captazione, raccolta e riutilizzo delle acque piovane reflue che saranno reimpiegate per l'irrigazione delle aree a verde e per l'alimentazione degli scarichi delle Toilette;
13) pianificazione efficiente dei tempi di irrigazione (prima delle ore più calde e/o dopo il tramonto);
14) limitazione al minimo dei prodotti per l'igiene della persona monodose o monouso;
15) eliminazione dei prodotti "usa e getta" nelle stanze, nella sala ristorante/colazione e nel lounge bar (tazze, bicchieri, piatti e posate di carta o materiale plastico);

16) offerta di bevande, sia in camera che nelle strutture di ristorazione, in bottiglie riutilizzabili, con eliminazione delle bibite in lattina "usa e getta";
17) promozione della raccolta differenziata dei rifiuti da parte degli ospiti, fornendo le adeguate istruzioni ed appositi contenitori;
18) il materiale riciclabile (plastica, vetro, carta, lattine, organico, grassi e oli vegetali esausti, toner e cartucce d'inchiostro delle stampanti, dispositivi di refrigerazione, batterie, prodotti farmaceutici, ecc) sarà raccolto dal personale preposto e depositato negli appositi contenitori esistenti nel centro urbano o smaltito tramite ditta specializzata ed autorizzata per i rifiuti speciali;
19) redazione di un piano per azioni di informazione e sensibilizzazione ambientale, rivolto sia agli addetti che agli utenti;
20) saranno fornite informazione e formazione del personale, attraverso procedure scritte o manuali, per garantire che le misure ambientali vengano applicate e per sensibilizzare il personale verso un comportamento ecologico;
21) formazione di almeno un dipendente che svolgerà le funzioni di responsabile ambientale della struttura ricettiva e che avrà il compito di prendere i provvedimenti necessari e di realizzare gli obiettivi di prestazione ambientale.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

a) gli impianti di condizionamento siano di nuova tecnologia e più efficienti rispetto le vecchie soluzioni;
b) che nell'allestimento delle aree a verde vengano evitate le piantumazioni di specie arboree alloctone;
c) ai fini della mobilità sostenibile, di offrire ai clienti servizi per il per il cicloturismo e di transfer da/a Aeroporto - Stazioni Ferroviarie – siti turistici con mezzi di trasporto collettivo;
d) realizzazione di impianti per la produzione da FER di quota parte dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento della struttura;
e) sia garantito l'uso prevalente di materiali (per le opere edilizie e per gli arredi) orientati alla sostenibilità ambientale, riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
   - siano naturali e tipici della tradizione locale;
   - siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
   - siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
   - siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
   - rispettino il benessere e la salute degli abitanti.

Inoltre, sarebbe auspicabile, attese le numerose azioni previste per garantire la sostenibilità ambientale degli interventi e della gestione della struttura ricettiva, adottare un Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, EMAS, Ecolabel) al fine di strutturare e rendere organica la politica ambientale che si intende far propria.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, l'Autorità Ambientale richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nella fase di presentazione del progetto definitivo.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili, è necessario sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

L'Autorità Ambientale specifica che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.
L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

4.7 Criterio di selezione 7: Analisi e prospettive di mercato
Sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente, l'impresa che basa le proprie affermazioni sui dati del Sistema Puglia per l'Osservatorio Turistico, prendendo in considerazione un campione di strutture ricettive pari al 60% di quelle esistenti in Puglia, nell'ultimo quinquennio si è evidenziato un costante incremento di presenze dovuto, tra l'altro, alla diversificazione delle esigenze turistiche, che ormai non consistono esclusivamente nella semplice vacanza balneare, ma comprende anche la soddisfazione di esigenze legate agli aspetti tipici del territorio, culturali, ambientali ed enogastronomici, oltre ad esigenze congressuali di grandi gruppi aziendali che alimentano il segmento MICE.

Relativamente alla provenienza geografica della clientela, l'impresa punta principalmente ad intercettare la domanda turistica di provenienza extra regionale ed estera, di fascia medio-alta, con esigenze che risultano essere di più difficile soddisfazione da parte della maggioranza delle strutture ricettive esistenti, le quali, in genere, sono in grado di offrire solo l'alloggio. La società proponente afferma, invece, che è in grado di offrire escursioni e visite quotidiane, giornaliere ed anche serali, guidate da personale qualificato, diversificate a seconda della stagione, al fine di soddisfare al meglio le esigenze di questa fascia di clientela.

In questo contesto, l'iniziativa proposta dall'impresa PGH Barone di Mare S.r.l. punta ad intercettare un'ampia fascia di clientela di alto livello grazie anche alla circostanza per cui, attraverso il programma di investimenti teso al miglioramento qualitativo della struttura, la stessa sarà adeguata agli standard del tour operator Veratour.

Il principale punto di forza della struttura ricettiva è proprio l'adesione al circuito turistico Veratour, trattandosi dell'unica struttura ricettiva pugliese aderente.

Relativamente alle ipotesi di ricavo, l'impresa stima di raggiungere un livello di fatturato a regime di circa 3,5 milioni di euro, in aumento ai livelli di fatturato della società che ha gestito la struttura fino al 2016.

L'esito circa il criterio di selezione 7 è positivo.

4.8 Criterio di selezione 8: Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento

L'impresa proponente, attualmente, non ha in forza dipendenti trattandosi di impresa inattiva neocostituita.
In sede di business plan, l'impresa specifica che l'incremento occupazionale riguarderà l'assunzione di n. 23 dipendenti equivalenti a n. 10 ULA, così suddivisi:

- n. 4 impiegati al servizio reception;
- n. 2 impiegati al servizio facchinaggio;
- n. 3 impiegati a servizio della spa,
- n. 2 bagnini
- n. 9 impiegati a servizio tra il bar e la ristorazione.

L'impresa specifica che n. 5 ULA saranno donne.

L'impresa dichiara, inoltre, che intende applicare i principi di pari opportunità e non discriminazione, attraverso l'assunzione di n. 5 ULA donne. Infine, l'impresa afferma che allo scopo di garantire il rispetto del principio di non discriminazione, adotterà politiche di flessibilità nell'orario di lavoro favorendo al personale femminile assunto la possibilità di conciliare il lavoro con la famiglia.

Di seguito si riporta la schematizzazione dell'incremento occupazionale.

Posizione	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. ULA nell'esercizio a regime	Variazione
Dirigenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**
di cui donne	0,00	0,00	0,00
Impiegati	**0,00**	**10,00**	**10,00**
di cui donne	0,00	5,00	5,00
Operai	**0,0**	**0,00**	**0,00**
di cui donne	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**10,00**	**10,00**
di cui donne	0,00	5,00	5,00

In sede di progetto definitivo, l'impresa dovrà meglio descrivere le previsioni occupazionali, specificando per ciascuna mansione il relativo numero ULA, evidenziando anche le ULA donne.

L'esito circa il criterio di selezione 8 è positivo.

5 Conclusioni

In base all'applicazione delle *"Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 5 del Regolamento Regionale n. 17/2014*, la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 è **positiva.**

Pertanto, la domanda risulta ammissibile.

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente, con la comunicazione di esito positivo, che in sede di redazione del progetto definitivo dovrà necessariamente attenersi a quanto di seguito riportato:

- **prima dell'avvio del programma di investimenti PIA Turismo**, accertamento della circostanza per cui gli interventi previsti nell'ambito del programma di investimento PIA Turismo siano ricompresi tra quelli valutati nell'ambito del richiamato procedimento provinciale n. 285 del 08/03/2017; qualora l'investimento oggetto del PIA Turismo proposto non sia ricompreso tra quelli valutati nell'ambito del richiamato procedimento provinciale n. 285 del 08/03/2017, prima dell'avvio dell'intero programma di investimenti, è necessario acquisire l'eventuale provvedimento di esclusione di *assoggettabilità a VIA* o, se è il caso, di VIA ai sensi della L.R.11/01 ss.mm.ii e del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., presso il competente ufficio regionale;
- **prima dell'avvio a realizzazione delle opere edili**, essendo l'intervento soggetto ad Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 90 co.2 delle NTA del PPTR, fermo restando l'accertamento di cui sopra, acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica/accertamento di compatibilità paesaggistica in capo al Comune interessato ai sensi delle modifiche apportate dalla L.R. 19/2015; qualora il progetto PIA Turismo non fosse ricompreso tra quelli valutati nell'ambito del richiamato procedimento provinciale n. 285 del 08/03/2017, la competenza è in capo alla Sezione competente della Regione;
- **prima dell'avvio a realizzazione delle opere edili,** con riferimento al **Vincolo idrogeologico** individuato sul PPTR e che interessa l'area di intervento, è necessario inviare comunicazione o acquisire parere ai sensi del R.R. Puglia n. 9/2015 interessando la Sezione Foreste della Regione Puglia per tramite del SUE del Comune territorialmente competente ai sensi della Circolare della stessa Sezione regionale prot.9889 del 17.04.2015;
- **inviare,** dopo l'accertamento sopra riportato e dopo l'acquisizione dei pareri inerenti l'Autorizzazione Paesaggistica ed il vincolo idrogeologico, la comunicazione al Comune di Melendugno della data effettiva di inizio dei lavori con indicazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- fornire una descrizione più dettagliata del programma di investimento, specificando quali unità abitative saranno interessate dall'eliminazione dell'angolo cottura;
- dettagliare le singole voci di spesa indicandone il costo per ciascuna tipologia. Le spese dovranno essere indicate in maniera distinta per ciascun fabbricato;
- motivare adeguatamente e dettagliare le spese per il verde attrezzato e le sistemazioni esterne;
- indicare separatamente dalle altre voci di spesa le spese per le camere del personale e quelle per la demolizione delle opere non autorizzate ed il ripristino della situazione preesistente;

- il computo metrico dovrà essere redatto in relazione al listino prezzi della Regione Puglia e ciascuna voce di costo dovrà essere correlata al preventivo di spesa del fornitore;
- prevedere un apporto di mezzi propri tale da garantire e confermare l'esito positivo del criterio di selezione n. 3 (Coerenza tra dimensione del soggetto proponente e investimenti previsti);
- dichiarazioni antimafia in relazione all'impresa controllante PGH Hotel & Resort S.r.l.;
- produrre cronoprogramma aggiornato dell'investimento;
- bilancio approvato in relazione all'esercizio 2016;
- conseguimento del livello 2 del sistema di certificazione di sostenibilità per edifici residenziali di cui al Disciplinare tecnico previsto dalla L.R. 13/2008;
- acquisizione dell'attestato di certificazione energetica con almeno classe B;
- conseguimento di una qualità prestazionale per il raffrescamento almeno di classe III;
- rimozione dei boyler e montaggio di pannelli solari termici di ultima generazione, da installare sui terrazzi di copertura, contenendo l'altezza dei pannelli entro l'altezza massima dei parapetti perimetrali esistenti;
- intervento di manutenzione straordinaria sull'impianto di climatizzazione di tutti gli ambienti della struttura ricettiva, con eliminazione delle unità esterne presenti su facciate e terrazzi esterni dei fabbricati e collocazione delle nuove unità sui terrazzi di copertura, con altezza entro l'altezza massima dei parapetti perimetrali;
- sostituzione di tutti gli organi illuminanti interni ed esterni dell'intero complesso ricettivo compreso il Teatro all'aperto, con l'impiego di tecnologia a led;
- manutenzione straordinaria e riqualificazione delle aree a verde e di tutte le aree esterne comuni con specie vegetali proprie dell'ambiente mediterraneo, sia autoctone che alloctone che verranno trattate secondo i principi dell'agricoltura biologica;
- nella realizzazione delle opere di ristrutturazione e manutenzione straordinaria si preveda l'impiego e l'utilizzo di materiali tipici del luogo (legno, incannucciato, muri a secco, ecc.);
- impiego di flussometri ed idonei meccanismi di controllo dell'erogazione per rubinetti, docce e scarico della toilette;
- fornitura di adeguate informazioni agli ospiti per favorire il risparmio di acqua nei bagni e nelle toilette;
- formazione del personale per il controllo e la riduzione delle perdite;
- realizzazione di un sistema di captazione, raccolta e riutilizzo delle acque piovane reflue che saranno reimpiegate per l'irrigazione delle aree a verde e per l'alimentazione degli scarichi delle Toilette;
- pianificazione efficiente dei tempi di irrigazione (prima delle ore più calde e/o dopo il tramonto);
- limitazione al minimo dei prodotti per l'igiene della persona monodose o monouso;
- eliminazione dei prodotti "usa e getta" nelle stanze, nella sala ristorante/colazione e nel lounge bar (tazze, bicchieri, piatti e posate di carta o materiale plastico);
- offerta di bevande, sia in camera che nelle strutture di ristorazione, in bottiglie riutilizzabili, con eliminazione delle bibite in lattina "usa e getta";
- promozione della raccolta differenziata dei rifiuti da parte degli ospiti, fornendo le adeguate istruzioni ed appositi contenitori;
- il materiale riciclabile (plastica, vetro, carta, lattine, organico, grassi e oli vegetali esausti, toner e cartucce d'inchiostro delle stampanti, dispositivi di refrigerazione,

batterie, prodotti farmaceutici, ecc) sarà raccolto dal personale preposto e depositato negli appositi contenitori esistenti nel centro urbano o smaltito tramite ditta specializzata ed autorizzata per i rifiuti speciali;
- redazione di un piano per azioni di informazione e sensibilizzazione ambientale, rivolto sia agli addetti che agli utenti;
- saranno fornite informazione e formazione del personale, attraverso procedure scritte o manuali, per garantire che le misure ambientali vengano applicate e per sensibilizzare il personale verso un comportamento ecologico.
- formazione di almeno un dipendente che svolgerà le funzioni di responsabile ambientale della struttura ricettiva e che avrà il compito di prendere i provvedimenti necessari e di realizzare gli obiettivi di prestazione ambientale.

Dati riepilogativi:

- Miglioramento di un villaggio a "4 stelle", completo di servizi funzionali.
- Codice ATECO: ***55.20.10*** *"Villaggi turistici".*
- Sede iniziativa: Melendugno (LE) – loc. Torre dell'Orso.
- Investimento e agevolazioni:

SINTESI INVESTIMENTI PGH BARONE DI MARE S.R.L.			AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	105.000,00	105.000,00	47.250,00
Progettazione ingegneristica e direzione lavori	140.000,00	140.000,00	63.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	5.374.900,00	5.374.900,00	2.418.705,00
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	3.418.100,00	3.418.100,00	1.538.145,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	10.000,00	10.000,00	4.500,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	*9.048.000,00*	*9.048.000,00*	*4.071.600,00*
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**9.048.000,00**	**9.048.000,00**	**4.071.600,00**

- Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	N. ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
0,00	10,00	10,00

Modugno, 12/04/2017

Il Responsabile di Commessa
Gianluca De Paola

Firma

Il Vice Direttore Generale
Andrea Antonio Vernaleone

Firma

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ..30..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

30

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 15 maggio 2017, n. 694

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" - Determinazione n. 796/2015 e s.m.e.i. - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto proponente: Horizon Zero S.r.l..

La Dirigente di Sezione

Visti:

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. del 04 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

la deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;

gli artt. 4 e 16 del D.lgs del 30 marzo 2001, n. 165;

l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;

la delibera 1518 del 31.07.2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA";

la DGR n. 1176 del 29.07.2016 di ridenominazione della Sezione scrivente e nomina della Dirigente; l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 di conferimento incarichi di Direzione dei Servizi.

Premesso che:

in data 16 febbraio 2000 il Governo e la Regione Puglia hanno sottoscritto Intesa Istituzionale di Programma, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;

la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;

con il D. Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);

con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma (Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, in relazione agli obiettivi specifici indica le azioni di riferimento tra le quali l'azione 3.3 "Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche" obiettivo specifico 3c) "consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" dell'Asse III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese".

Considerato che:

sul BURP n. 139 del 06.10.2014 è stato pubblicato il Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE *Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione"*

con DGR n. 2445 DEL 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 796 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione - PIA Turismo" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;

con atto dirigenziale n. 998 del 08.06.2015, pubblicato sul BURP n. 81 del 11/06/2015, si è provveduto ad integrare il procedimento di valutazione del criterio di selezione n. 3 di cui all'Allegato A dell'Avviso approvato con DD n. 796 del 07/05/2015;

con atto dirigenziale n. 1060 del 15.06.2015 è stato prenotato l'importo di € 15.000.000,00 (Euro Quindicimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031"Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 796 del 07.05.2015.

Considerato altresì che:

con nota del 19.04.2017 prot. n. 3857/U, acquisita agli atti della Sezione in data 20.04.2017 prot. n. A00_158/3265, Puglia Sviluppo S.p.A. ha:

- comunicato di aver proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **Horizon Zero S.r.l. — Codice Progetto: 86KUEP1 –,** così come previsto dall'art. 9 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- comunicato che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
- trasmesso la relazione istruttoria della proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **Horizon Zero S.r.l.** dalla quale risultano investimenti ritenuti ammissibili per complessivi **€ 3.072.540,38** per Attivi Materiali con agevolazione massima concedibile pari ad **€. 1.382.643,17.**

Visto:

l'art. 31, comma 2 del Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014, il quale stabilisce che sulla base delle verifiche effettuate, la Regione, mediante determinazione dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità.

Ravvisata la necessità di:

- prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con del 19.04.2017 prot. n. 3857/U che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- ammettere la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **Horizon Zero S.r.l. – Codice Progetto: 86KUEP1 –** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

VERIFICA Al SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DEL D. Lgs. 118/11 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere un merito

DETERMINA

di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota 19.04.2017 prot. n. 3857/U, acquisita agli atti in data 20.04.2017 prot. n. A00_158/3265, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché della valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **Horizon Zero S.r.l. – Codice Progetto: 86KUEP1 –** così come previsto dall'art. 9 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

di ammettere, ai sensi del'art. 9 punto 16 dell'Avviso, la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **Horizon Zero S.r.l. – Codice Progetto: 86KUEP1 –** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;

di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 22, 23 e 32 del Regolamento n. 17 del 30.09.2014;

di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

di pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:
- all'Impresa Horizon Zero S.r.l.
- al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi – Corso Sonnino n. 177 – Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Gianna Elisa Berlingerio

Pugliasviluppo

ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 684 DEL 15 MAG. 2017

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014

Titolo II – Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di agevolazione - PIA TURISMO"

POR PUGLIA FESR 2014 - 2020

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

PIA TURISMO

HORIZON ZERO S.R.L.

Impresa proponente: HORIZON ZERO S.r.l.

Codice Progetto: 86KUEP1

Protocollo istruttorio: 20

INDICE

1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO 2
1.1. Trasmissione della Domanda 2
1.2. Completezza della Documentazione 2
2. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO 4
2.1. Soggetto Proponente 4
2.1.2 Descrizione della compagine 4
2.1.3 Oggetto sociale 4
2.1.4 Campo di attività 4
2.1.5 Requisiti soggettivi 4
2.2. INVESTIMENTO 5
2.2.1 Descrizione dell'investimento 5
2.2.2 requisiti oggettivi dell'investimento 8
3. Requisito di premialità 9
4. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso 9
4.1 Criterio di valutazione 1: Definizione degli obiettivi 9
4.2 Criterio di valutazione 2: Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta 10
4.3 Criterio di valutazione 3: Coerenza tra la dimensione dei soggetti proponenti e gli investimenti previsti 12
4.4 Criterio di valutazione 4: Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilopatrimoniale, finanziario ed economico 13
4.5 Criterio di selezione 5: Copertura finanziaria degli investimenti 14
Si riporta di seguito il piano di copertura proposto dal soggetto proponente e riportato nella schermata 7 del business plan. 14
4.6 Criterio di selezione 6: Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio 15
4.6.1 Sostenibilità Ambientale dell'investimento 16
4.7 Criterio di selezione 7: Analisi e prospettive di mercato 18
4.8 Criterio di selezione 8: Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento 18
5 Conclusioni 19
Dati riepilogativi: 20

1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

1.1. Trasmissione della Domanda

L'istanza di accesso è stata trasmessa in data 03 agosto 2016, alle ore 11:12, in via telematica attraverso la procedura on line "Pia Turismo" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento.
Il soggetto proponente, denominato Horizon Zero S.r.l., ha trasmesso correttamente la domanda (codice pratica 86KUEP1) con indicazione della marca da bollo n. 01150551816386 del 28/07/2016.
La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 9 dell'Avviso, trasmessi telematicamente con l'upload previsto dalla procedura on line "Pia Turismo" sul portale www.sistema.puglia.it.

1.2. Completezza della Documentazione

Horizon Zero S.r.l. (impresa proponente) ha presentato l'istanza di accesso (Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di agevolazione - PIA TURISMO") allegando quanto di seguito indicato:

- Atto costitutivo e Statuto;
- D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA di Lecce con attestazione di vigenza, resa ai sensi del D.P.R. 445/00 dal Sig. Congedo Marino in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa Horizon Zero S.r.l., mediante compilazione telematica dell'apposito modulo ed apposizione di firma digitale (Sezione 2);
- n° 4 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia relativa al legale rappresentante, redatte mediante compilazione telematica dell'apposito modulo ed apposizione di firma digitale da parte del Sig. Pierantonio Fiorentino (Sezione 3);
- Business Plan (Sezione 4);
- Copia dei bilanci 2013, 2014 e 2015 dell'impresa controllante Efficienza Energia S.r.l.;
- Documentazione relativa alla disponibilità della sede, rappresentata da contratto di comodato gratuito stipulato in data 21/07/2016 tra il soggetto proprietario Efficienza Energia S.r.l. e la proponente Horizon Zero S.r.l., registrato in data 22/07/2016 all'Agenzia delle Entrate di Maglie;
- Relazione sottoscritta digitalmente dal tecnico abilitato Ing. Cataldo Russo circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri, permessi necessari e relativa tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata, in relazione all'intervento oggetto di agevolazione;
- Autocertificazione in campo ambientale resa dal professionista incaricato Ing. Cataldo Russo circa il regime giuridico dell'area oggetto di intervento e l'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali (Sezione 5);
- Sostenibilità Ambientale dell'investimento resa in conformità alla Sezione 5a;
- Documentazione fotografica: inquadramento generale su ortofoto con evidenza del perimetro dell'azienda con idonea campitura;
- D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (Sezione 6);
- documentazione attestante l'avvio delle procedure tese all'ottenimento dei titoli abilitativi alla realizzazione delle opere con indicazione della tempistica relativa al rilascio delle stesse, composta da:

- copia richiesta di permesso di costruire consegnata al Comune di Galatina in data 26/07/2016 da parte del soggetto proponente ed acquisita agli atti del Comune con nota prot. n. 20160027902;
- dichiarazione asseverativa a firma del tecnico progettista incaricato Ing. Cataldo Russo e del geom. Rocco Minerba, allegata alla richiesta di permesso di costruire suddetta;
- elaborati grafici allegati alla richiesta di permesso di costruire, comprensivi di relazione tecnica.

Nel corso del procedimento istruttorio, a seguito di richiesta di integrazioni, l'impresa ha inviato quanto segue:

- con PEC del 25/01/2017, acquisita con prot. n. 935/I del 26/01/2017:
  - tavola integrativa – schema delle demolizioni rispetto allo stato di fatto – planimetria generale aree interessate dal PIA Turismo;
  - copia dell'istanza di P.d.C. del 26/07/2016, acquisita dal Comune di Galatina con prot. n. 27902, completa di tutte le pagine e con allegata la Relazione tecnica di asseverazione a firma dei progettisti Ing. Cataldo Russo e geom. Rocco Minerba;
  - Relazione tecnica integrativa a firma dei progettisti Ing. Cataldo Russo e geom. Rocco Minerba;
  - elaborati grafici riportanti il timbro di acquisizione del Comune di Galatina del 27/01/2017;
  - copia del contratto di comodato gratuito del 21/07/2016, non registrato;
  - copia della nota prot. n. 32240 del 06/09/2016, con cui il Comune di Galatina – SUAP, trasmette alla Direzione Territorio ed Ambiente – Sezione Edilizia Pubblica e Privata, l'istanza di P.d.C. presentata dalla Horizon Zero S.r.l. in data 26/07/2016, ai fini del rilascio del relativo parere di competenza. Nella medesima nota, il SUAP del Comune di Galatina chiede alla Horizon Zero S.r.l. di produrre la "richiesta di valutazione del progetto" da trasmettere al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai fini del completamento dell'iter istruttorio;
  - copia della nota prot. n. 28933 del 04/08/2016 con la quale la Direzione Territorio ed Ambiente – Sezione Edilizia Pubblica e Privata – Comune di Galatina trasmette l'istanza di P.d.C. del 26/07/2016 al Responsabile del Dipartimento di prevenzione AUSL LE/1 per il parere di competenza;
- con PEC del 15/03/2017, acquisita con prot. n. 2714/I di pari data:
  - copia del contratto di comodato del 21/07/2016 di durata pari ad anni nove, regolarmente registrato;
  - copia dell'atto costitutivo regolarmente registrato;
  - DSAN con apposizione di firma digitale del legale rappresentante di Horizon Zero S.r.l. e del progettista incaricato, nella quale si attesta che gli elaborati grafici prodotti con PEC del 25/01/2017 e riportanti il timbro di acquisizione del Comune di Galatina del 27/01/2017, *"sono conformi a quelli depositati presso il Comune di Galatina ed allegati all'istanza di P.d.C. del 26/07/2016"*;
  - nuova Schermata 9 del Business Plan;
  - relazione tecnica allegata all'istanza di permesso di costruire del 26/07/2016, firmata dal tecnico progettista e riportante il timbro di acquisizione da parte del Comune di Galatina.

In luogo dell'attestazione concernente il titolo di legittimazione alla presentazione della richiesta di permesso di costruire, il soggetto proponente ha presentato la copia del contratto di comodato gratuito dell'immobile oggetto dell'investimento, sottoscritto in data 21/07/2016 tra il soggetto proprietario Efficienza Energia S.r.l. e l'impresa Horizon Zero S.r.l., registrato in Lecce in data 14/03/2017 al n. 675 serie 3. Il contratto di comodato ha una durata pari ad anni 9 (nove), con decorrenza dal 21/07/2016 e scadenza il 20/07/2025, compatibile con la durata del vincolo di mantenimento dei beni agevolati di cui alla lettera a), comma 5 dell'art. 15 dell'Avviso.

L'esito della valutazione circa la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso è **positivo.**

2. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

2.1. Soggetto Proponente

2.1.2 Descrizione della compagine

La società è stata costituita in data 20/07/2016, è iscritta al Registro delle Imprese di Lecce dal 27/07/2013, al n. 04812170753 ed ha sede legale in via vecchia Lequile, n. 8, Galatina (Le).

Il capitale sociale della società Horizon Zero S.r.l. è pari ad € 10.000,00, interamente versato e detenuto dal socio unico Efficienza Energia S.r.l.
Il Legale Rappresentante, nonché Amministratore Unico, è il Sig. Pierantonio Fiorentino, così come si evince dalla Sezione 2 (DSAN CCIAA) dell'istanza di accesso.

2.1.3 Oggetto sociale

La società è stata costituita per la realizzazione e la gestione della struttura ricettiva oggetto del PIA Turismo. L'oggetto sociale è ampio e comprende l'attività di gestione di alberghi, ristoranti, villaggi turistici, stabilimenti balneari, esercizi per la somministrazione di cibi e bevande.

2.1.4 Campo di attività

La società, neocostituita, è attualmente inattiva ed ha l'obiettivo di avviare l'attività di gestione della struttura alberghiera oggetto dell'istanza di accesso alle agevolazioni previste dallo strumento PIA Turismo.

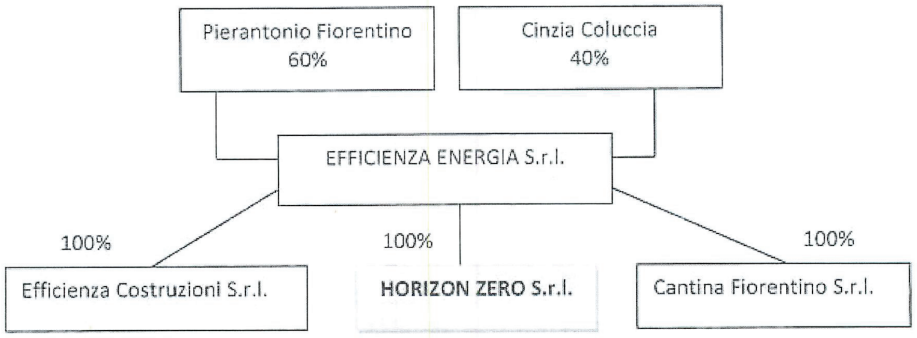
L'impresa controllante, attiva nel settore della consulenza energetica, sulla base degli ultimi tre bilanci (2013, 2014 e 2015), ha registrato un fatturato medio di € 4.197.891,67 e risulta essere in regime di contabilità ordinaria.

2.1.5 Requisiti soggettivi

L'impresa proponente, nell'esercizio 2015 (ultimo esercizio chiuso e approvato alla data di presentazione dell'istanza di accesso), si classifica di piccola dimensione in considerazione del fatto che presenta a livello aggregato, ovvero comprensivo dei dati dell'impresa controllante (Efficienza Energia S.r.l.) e delle imprese collegate alla controllante (Efficienza Costruzioni S.r.l. e Cantine Fiorentino S.r.l.), i seguenti dati:

- Fatturato: € 6.018.763,00
- Totale bilancio: € 7.548.387,00
- Livello ULA: 9

Di seguito si rappresenta la struttura societaria dell'impresa proponente Horizon Zero S.r.l.



L'impresa controllante ha approvato almeno tre bilanci alla data di trasmissione dell'istanza di accesso.
L'impresa controllante, sulla base degli ultimi tre bilanci approvati alla data di presentazione dell'istanza di accesso (2013, 2014 e 2015), ha registrato un fatturato medio di € 4.197.891,67 e, essendo una S.r.l., risulta essere in regime di contabilità ordinaria.

❖ *Esclusione delle condizioni relative alle imprese in difficoltà*

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa controllante non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.
In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

EFFICIENZA ENERGIA S.r.l. (importi in euro)	2014	2015
Patrimonio Netto	1.780.602,00	3.618.175,00
Capitale	100.00,00	100.000,00
Riserva Legale	20.117,00	101.080,00
Altre Riserve: Riserva straordinaria o facoltativa	41.214,00	1.579.522,00
Utile dell'esercizio	1.619.272,00	1.837.572,00

2.2. INVESTIMENTO

2.2.1 Descrizione dell'investimento

La società Horizon Zero S.r.l. prevede la realizzazione di un albergo a "4 stelle" nel Comune di Galatina (Le), costituito da n. 35 camere da letto (di cui n. 2 accessibili da persone su sedia a ruota o con difficoltà motoria), per complessivi n. 70 posti letto.

L'intervento proposto prevede la ristrutturazione e la riqualificazione di un fabbricato esistente e destinato, in passato, a cantina vinicola al fine della sua rifunzionalizzazione a struttura ricettiva e servizi funzionali annessi.
La vecchia cantina in disuso è articolata su diversi fabbricati, laddove quello di maggiore consistenza è caratterizzato da una struttura a muratura portante, dominata da una grande volta centrale alta al colmo circa 11 metri e di superficie complessiva pari a circa 780 mq. All'interno di questo grande ambiente, che rappresenta lo stabilimento vinicolo vero e proprio, sono tutt'ora presenti i vecchi vasi vinari, articolati su due livelli e realizzati, prevalentemente, in cemento armato; il piano interrato è ulteriormente suddiviso in vasche a tenuta stagna atte, in passato, a contenere i lavorati dell'uva.
A ridosso di questo grande ambiente, si trova un modulo articolato su due livelli, ove erano ubicati gli uffici e la segreteria a servizio dello stabilimento vinicolo; nell'area esterna sono, infine, presenti altre strutture di realizzazione contemporanea, le quali non costituiscono oggetto del PIA Turismo proposto.
L'intervento da agevolare, sulla base di quanto affermato dal progettista in sede di Relazione tecnica allegata all'istanza di permesso di costruire del 26/07/2016, non prevede aumenti di volumetrie, riguarda il recupero funzionale del fabbricato di maggiori dimensioni, compreso il modulo ufficio, e delle parti ad esso antistanti e retrostanti. Nello specifico, l'intervento sarà così articolato:

- al piano interrato del blocco "stabilimento" è previsto il recupero dei vasi vinari sotterranei esistenti, che saranno lasciati nei cromatismi originari e trasformati in un percorso evocativo della cultura del vino. Il piano interrato sarà accessibile dal foyer posto al piano terra;
- piano terra blocco "stabilimento": centro benessere con sauna, bagno turco e doccia emozionale, area fitness, una sala meeting da n. 100 posti e la sala ristorante, oltre a servizi e locali deposito. Il ristorante, ad uso esclusivo degli ospiti dell'hotel, così come affermato dal progettista in sede di Relazione tecnica integrativa, disporrà di n. 100 posti e sarà dotato di un'area esterna attrezzata con gazebo (denominata area pertinenziale/sala all'aperto), da utilizzare per la somministrazione nel periodo estivo. Al centro del piano terra, rimarrà un grande spazio vuoto da utilizzarsi come "living.". Contermine al blocco "stabilimento", in un corpo di fabbrica ad esso annesso, è prevista la realizzazione di una palestra, con spogliatoi e servizi igienici;
- piano terra blocco "ex uffici/segreteria": reception, cucina e uffici ammnistrativi;
- realizzazione di n. 15 camere da letto in ciascuno dei due livelli (piano primo e secondo) previsti all'interno dell'edificio principale, previa demolizione dei "fermentini" esistenti e realizzazione di struttura in cemento armato al suo interno, per complessive n. 30 camere. Al fine del superamento delle barriere architettoniche, sarà realizzato un ascensore di servizio ed una scala di collegamento tra i due piani;
- realizzazione di n. 5 camere da letto al piano primo del modulo "uffici";
- realizzazione di una piscina esterna, riservata agli ospiti, nella parte retrostante la struttura, con spazi che favoriscono lo stazionamento all'aperto: sono, infatti, previsti gazebo ombreggianti attrezzati con sdraio, tavolini e sedie;
- sistemazione degli spazi esterni con pietra naturale locale.

Inoltre, a seguito di richiesta di chiarimenti, l'impresa ha prodotto la Relazione tecnica integrativa, a firma del progettista Ing. Cataldo Russo, il quale dichiara che il progetto prevede, altresì, la demolizione di un corpo di fabbrica, addossato alla struttura principale, realizzato presumibilmente alla fine degli anni '60, avente una superficie pari a circa 150 mq.

Sulla base di quanto asserito dal tecnico, tale demolizione è funzionale all'implementazione di tecniche di bioclimatizzazione degli ambienti "foyer" dell'albergo ed ha lo scopo di rimuovere superfetazioni non più utili o funzionali al programma di investimenti proposto.
Infine, il progetto prevede la realizzazione di un'area parcheggio da n. 38 posti auto, pavimentata a pietrischetto permeabile.

Nello specifico, il PIA TURISMO proposto prevede:

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI HORIZON ZERO S.R.L.		
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO E RICLASSIFICATO (€)	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)
STUDI PRELIMINARI E DI FATTIBILITÀ		
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ	45.000,00	45.000,00
TOTALE STUDI PRELIMINARI E DI FATTIBILITÀ	**45.000,00**	**45.000,00**
PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI		
PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	150.000,00	150.000,00
TOTALE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	**150.000,00**	**150.000,00**
SUOLO AZIENDALE		
OPERE MURARIE E ASSIMILATE		
OPERE EDILI IN RUSTICO	635.704,99	635.704,99
OPERE EDILI FINITURE (INTONACI E PAVIMENTI)	598.948,07	598.948,07
OPERE EDILI FINITURE (INFISSI)	346.852,21	346.852,21
SISTEMAZIONI ESTERNE - PISCINA	159.532,28	159.532,28
IMPIANTO ELETTRICO	124.262,53	124.262,53
IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE	154.002,05	154.002,05
IMPIANTO IDRAULICO – SANITARIO	153.987,32	153.987,32
IMPIANTO PREVENZIONE INCENDIO	61.922,58	61.922,58
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	283.848,35	283.848,35
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILATE	**2.519.060,38**	**2.519.060,38**
MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE (COMPRESI ARREDI) E PROGRAMMI INFORMATICI		
ARREDAMENTI E ATTREZZATURE	358.480,00	358.480,00
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE (COMPRESI ARREDI) E PROGRAMMI INFORMATICI	**358.480,00**	**358.480,00**
TOTALE ATTIVI MATERIALI	**3.072.540,38**	**3.072.540,38**

Relativamente al piano dei costi proposto, da una preliminare verifica, si rileva quanto segue:

- le spese per "Studi preliminari di fattibilità" ammontano al 1,46% dell'importo complessivo ammissibile delle spese per "attivi materiali" e pertanto, rispettano il limite dell'1,5% di cui al comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico;

- le spese per "Studi e progettazione ingegneristica" ammontano al 5,95% del totale delle spese per "opere murarie e assimilate" e pertanto, rispettano il limite del 6% di cui al comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico.

Le spese per attivi materiali si ritengono, in questa fase, ammissibili. In sede di progetto definitivo sarà puntualmente verificata la congruità e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa.
In sede di progetto definitivo sarà puntualmente verificata la congruità e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa. In particolare, si prescrive che il computo metrico delle opere edili e degli impianti generali sia redatto in maniera puntuale, dettagliata e con indicazione delle quantità a misura e che lo stesso sia redatto facendo riferimento al prezziario della Regione Puglia, dando evidenza degli elementi di correlazione tra spese previste e il predetto prezziario.

Inoltre, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa dovrà:
- fornire i dettagli di spesa in relazione alle voci "Arredamenti e Attrezzature" tenuto conto di quanto previsto dalla lettera c), comma 2 dell'art. 6 dell'Avviso, secondo cui "Sono ammissibili le spese per macchinari, impianti e attrezzature varie (compresi arredi ed esclusi i beni facilmente deperibili quali biancheria da tavola, biancheria da bagno, biancheria da letto, stoviglie e utensili da cucina)";
- fornire la dotazione in termini di arredi per ogni singola camera destinata alla ricettività e per ogni ambiente ospitante i servizi funzionali (SPA, cucine, sala ristorante, sala meeting, etc.) della struttura ricettiva.

Infine, nella descrizione degli investimenti, dovranno essere forniti:
- dettagli progettuali e particolari circa l'allestimento nell'area pertinenziale scoperta della sala all'aperto (arredi, strutture ombreggianti, ecc.);
- dettagli progettuali e particolari circa l'allestimento al piano interrato del percorso evocativo della cultura del vino (interventi previsti, dettagli di spesa, ecc.);
- dettagli progettuali e particolari circa l'allestimento della SPA e della palestra (attrezzature, macchinari, etc.);
- dettagli progettuali e particolari circa l'allestimento della sala meeting da n. 100 posti (attrezzature previste, impiantistica, etc.).

Infine, l'impresa non prevede investimenti per Acquisizione di Servizi di Consulenza.

2.2.2 requisiti oggettivi dell'investimento

L'investimento è localizzato nel territorio della Regione Puglia e precisamente nel comune di Galatina, in via Vecchia Lequile angolo viale Jonio, n. 1. L'immobile è distinto in catasto al Foglio 72, Particella 144, sub. 3, 14 e 15.

L'importo dell'investimento è compreso tra 1 e 20 milioni di euro essendo lo stesso pari ad € 3.072.540,38.
L'investimento riguarda la ristrutturazione e riqualificazione di un edificio esistente, attualmente in disuso, e destinato, in passato, a cantina vinicola al fine della sua rifunzionalizzazione a struttura ricettiva e servizi funzionali annessi. Pertanto, l'intervento proposto rientra tra quelli ammissibili trattandosi di "recupero di aree urbane degradate e/o

inquinate da destinare alla realizzazione di strutture ricettive, congressuali, sportive, culturali e/o ricreative", definite dall'Avviso medesimo "ogni intervento di riqualificazione di edifici abbandonati e/o necessitanti di opere di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo o di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m. e i. Detti edifici dovranno essere ubicati in aree non rurali, dotate di opere di urbanizzazione primaria consistenti almeno nella rete idrica e viaria e servizi a quest'ultima connessi".

L'immobile è situato nel contesto urbano della città di Galatina e in sede di relazione tecnica, a firma dell'Ing. Cataldo Russo e del Geom. Rocco Minerba, allegata alla richiesta di Permesso di costruire si afferma che *"la vecchia cantina sociale di Galatina è un imponente fabbricato in disuso. [...] L'intervento [...] intende recuperare il patrimonio esistente e riqualificarlo finalizzandolo ad un utilizzo di qualità e duraturo"*.

Pertanto, si ritiene sostanzialmente ammissibile l'intervento proposto dall'impresa Horizon Zero S.r.l.

3. Requisito di premialità

L'impresa non ha richiesto la premialità.

4. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

4.1 Criterio di valutazione 1: Definizione degli obiettivi

Il programma d'investimento, così come presentato, risulta essere esposto con un buon livello di dettaglio, avendo il soggetto proponente esplicitato chiaramente l'obiettivo dell'investimento, ovvero la realizzazione di un albergo a "4 stelle", composto da n. 35 camere e servizi funzionali quali cucine e ristorante a servizio esclusivo degli ospiti, sala meeting da n. 100 posti, una SPA con area fitness e palestra, piscina esterna a servizio degli ospiti e un parcheggio di pertinenza.

La documentazione attestante l'avvio delle procedure tese al rilascio del permesso di costruire è coerente con l'investimento da effettuare in quanto la richiesta di permesso di costruire è finalizzata al recupero funzionale di uno stabilimento vitivinicolo, senza aumenti di volumetria, ai fini della realizzazione di una struttura ricettiva del tipo "albergo".

L'intervento proposto non prevede variante urbanistica in quanto ricadente in zone "D" per attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche e assimilate.

Relativamente alla capacità del progetto di contribuire alla crescita economica sostenibile, al rafforzamento della competitività e dell'attrattività dei luoghi, sulla base di quanto affermato nel business plan, la realizzazione della struttura ricettiva si pone quale obiettivo quello di riqualificare e rifunzionalizzare un immobile altrimenti destinato a rimanere abbandonato. Il progetto di ristrutturazione dell'ex cantina consentirà di recuperare un tipo di edificio industriale, particolarmente diffuso nei decenni passati, quando tutto il Salento era grande produttore di vini e distillati, destinati prevalentemente al mercato del Nord Italia.

L'impresa afferma, inoltre, che la ricaduta economica dell'intervento produrrà i propri benefici anche in favore della città di Galatina, meta molto importante per il turismo culturale.

Inoltre, la vicinanza a Lecce rende la nuova struttura adatta ad accogliere quanti desiderano soggiornare in una località "baricentrica" rispetto alla penisola salentina.
Relativamente alla promozione dell'occupazione, la società prevede di occupare a regime un numero di ULA pari a 5.

L'esito circa il criterio di selezione 1 si ritiene essere positivo.

4.2 Criterio di valutazione 2: Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta

Il programma di investimenti deve presentare espliciti elementi di innovazione intesi quali elementi riconducibili alle caratteristiche degli immobili di cui al comma 13 dell'art. 4 dell'Avviso. L'impresa proponente, in sede di Sezione 5a (Relazione di sostenibilità ambientale), afferma che sarà adottato il Protocollo ITACA PUGLIA e il conseguimento del Certificato di Sostenibilità di cui all'art. 9 della L.R. n. 13/2008.
L'impresa afferma che, il progetto è indirizzato verso una costruzione ecocompatibile, attraverso un ampio utilizzo di materiali naturali, tecniche costruttive tradizionali e isolamenti termici in argilla naturale: tutti i materiali saranno, da questo punto di vista, certificati.
Inoltre, al fine di favorire la sostenibilità dell'intervento, sarà privilegiato il mantenimento dei cromatismi originari sui fabbricati esistenti; le pavimentazioni interne saranno con pietra naturale locale, mentre quelle esterne saranno realizzate con pietra di Trani non lucida, a taglio "sega". Saranno sostituiti tutti gli infissi attuali con infissi nuovi in alluminio chiaro. L'oscuramento sarà garantito con un sistema di ombreggiatura basato su tendaggi pesanti. Tutte le coperture a terrazzo saranno con chianche in pietra di Cursi, mentre sarà riparata e mantenuta la sottile copertura "a volta". Saranno implementate tecnologie domotiche al fine di contenere i consumi energetici ed agevolare la gestione digitale dell'intera struttura. Tutti gli arredi saranno sobri ed ispirati alla tradizione locale. Per i servizi non aerati e illuminati naturalmente, si prevede di realizzare un sistema di areazione forzata.
Il complesso sarà dotato, in copertura, di pannelli solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria. Si prevede, inoltre, di installare un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e di implementare una tecnologia progettuale orientata verso una "bioclimatizzazione leggera", di tipo passivo, attraverso la realizzazione di serre/vetrate di captazione a tutt'altezza, rivolte a sud-est, prospicienti direttamente il foyer, all'interno delle quali sono previsti i livelli destinati alle camere. Queste ampie vetrate, da schermare all'interno mediante tende elettromagnetiche, in caso di eccessivo irraggiamento estivo, hanno la funzione di migliorare il rendimento energetico del fabbricato, attraverso la captazione di quanta più energia solare possibile (soprattutto nel periodo invernale), utilizzando quale accumulatore termico lo stesso pavimento in pietra, previsto a ridosso della vetrata del foyer. In questo modo, il calore accumulato durante il giorno, viene rilasciato lentamente negli ambienti durante le ore notturne, migliorando il flusso energetico. Durante il periodo estivo, le vetrate saranno dotate di griglie di areazione al fine di favorire il ricircolo d'aria e l'allontanamento degli eventuali sovrariscaldamenti. L'irraggiamento eccessivo sarà, comunque, schermato da tenda servomeccanizzata, da collegare ad una centralina computerizzata la quale, mediante idoneo software, consente l'automatica ottimazione dell'oscuramento in funzione della stagione. Il sistema è, infine, completato da camino di areazione, collegato tramite canali sotterranei al baricentro del fabbricato, all'interno del quale saranno convogliate le

canalizzazioni di ricircolo d'aria naturale. Tale camino sarà inserito all'interno dell'attuale ciminiera che, pertanto, verrà recuperata e fungerà da torre di ventilazione per l'intero complesso.
Le vetrate di captazione costituiranno, sulla base di quanto affermato dal Soggetto proponente in sede di sez. 5a – Sostenibilità ambientale dell'investimento, un vero e proprio sistema di condizionamento naturale. Tale sistema di bioclimatizzazione, del tipo "leggero", ha lo scopo di ottimizzare l'interazione degli involucri edilizi con l'ambiente circostante senza ricorrere a tecniche eccessivamente caratterizzanti, dal punto di visto architettonico, i fabbricati esistenti. La presenza delle griglie di areazione e delle bocchette regolabili, consentiranno la gestione dei flussi d'aria in immissione ed emissione, in funzione delle diverse stagioni.
Tali accorgimenti consentiranno di ottenere un sensibile risparmio energetico per la gestione: la vetrata bioclimatica riscalderà in maniera naturale l'aria all'interno del foyer durante i mesi invernali, consentendo di economizzare il funzionamento delle macchine integrative, mentre innesterà moti d'aria naturali durante i mesi estivi, tenendo anche conto della schermatura che la stessa avrà per effetto della vegetazione e delle tende ombreggianti.

Inoltre, ai fini antincendio, il Soggetto proponente afferma che:

- le caratteristiche dei materiali costruttivi saranno tali da permettere un adeguato grado di isolamento tra le camere e le strutture del fabbricato: tutte le murature avranno uno spessore non inferiore a 15 cm.;
- i materiali e gli elementi di finitura interna dei locali saranno determinati in maniera da soddisfare le seguenti condizioni:
  - materiali di prima classe per il 50% delle superfici (atri, hall, corridoi e disimpegni);
  - pavimenti di 2 classe;
  - tendaggi in materiali di 1 classe;
  - mobili e materassi imbotti di classe 1;
  - tutti i materiali saranno omologati ai sensi del D.M. 26/06/1984.

L'impresa afferma, inoltre, che:

- è prevista la realizzazione di una rete di captazione delle acque meteoriche e di un serbatoio di stoccaggio a fini irrigui;
- saranno piantumate essenze di tipo mediterraneo;
- saranno installati dispositivi per la riduzione degli sprechi nelle utenze domestiche o assimilabili (uso di rubinetteria a flusso controllato, sciacquoni a doppio pulsante).

Infine, in relazione al principio di non discriminazione, l'impresa afferma che tutte le parti della struttura saranno accessibili da persona su sedia a ruota; n. 2 camere saranno destinate a persone diversamente abili o con difficoltà motoria. È, altresì, prevista la realizzazione di un ascensore di collegamento tra i piani, utilizzabile anche da soggetti su sedia a ruota.

L'esito circa il criterio di selezione 2 si ritiene essere positivo a condizione che, come evidenziato nel seguito dall'Autorità Ambientale, sia effettivamente adottato il

Protocollo ITACA Puglia per la valutazione della sostenibilità ambientale dell'edificio e sia conseguito il Certificato di Sostenibilità di cui all'art. 9 della L.R. n. 13/2008.

In sede di progetto definitivo, dovrà essere prodotto quanto segue:

- attestato di conformità del progetto secondo il protocollo ITACA Puglia;
- attestato di certificazione energetica con almeno classe B;
- attestato di certificazione della qualità prestazionale per il raffrescamento di livello almeno III;
- relazione sul superamento delle barriere architettoniche.

4.3 Criterio di valutazione 3: Coerenza tra la dimensione dei soggetti proponenti e gli investimenti previsti

Preliminarmente si precisa che, trattandosi di impresa neocostituita inattiva, la valutazione del proponente è stata effettuata sui dati di bilancio dell'impresa controllante EFFICIENZA ENERGIA S.r.l.

Come previsto dall'Allegato A dell'Avviso Pubblico "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo II Capo 5 - Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – PIA TURISMO", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e valore della produzione:

parametri anno 2015 (€)		valore rapporto (A/B)	Punteggio
Investimento (A)	3.072.540,38	0,525	3
Valore della produzione (B)	5.855.766,00		

Poiché il valore del rapporto è inferiore a 1,5, è attribuito un punteggio pari a 3.

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

parametri anno 2015 (€)		valore rapporto (A/B)	Punteggio
Investimento (A)	3.072.540,38	0,849	3
Patrimonio Netto	3.618.175,00		
Apporto di mezzi propri	0,00		
Totale PN + apporto MP (B)	3.618.175,00		

Si precisa che la valutazione è stata effettuata con riferimento ai dati di bilancio dell'impresa controllante EFFICIENZA ENERGIA S.r.l.

Poiché il valore del rapporto è inferiore a 1,5, è attribuito un punteggio pari a 3.

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun rapporto, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 3:

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
Horizon Zero S.r.l.	positiva

In conclusione, l'esito circa il criterio di selezione 3 è positivo.

4.4 Criterio di valutazione 4: Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

L'impresa controllante Efficienza Energia S.r.l. è attiva nel settore della consulenza energetica. La Horizon Zero S.r.l. è stata, invece, costituita con lo scopo di provvedere alla realizzazione ed alla successiva gestione del nuovo albergo a "4 stelle" nel Comune di Galatina. Con particolare riferimento alla gestione della struttura, l'impresa, in sede di business plan, dichiara che l'incremento occupazionale sarà pari a n. 5 ULA, così suddivisi:

- n. 1 impiegato;
- n. 4 operaio (di cui n. 2 donne).

In sede di business plan, l'impresa specifica che le n. 5 ULA, di cui n. 2 donne, si occuperanno rispettivamente dei servizi di portineria e ricevimento (n. 2 ULA inquadrati al 3° livello del CCNL Turismo 22/01/1998), n. 1 Capo cuoco addetto ai servizi di ristorazione inquadrato nel 1° livello, n. 2 Cameriere di sala e ai piani, inquadrate al 5° livello del CCNL Turismo, che, oltre ad assolvere alle tradizionali mansioni di pulizia e riassetto delle camere e degli ambienti comuni, operi anche nell'area ristorante.

Si ritiene che, relativamente agli aspetti qualitativi, la valutazione possa considerarsi positiva in considerazione della previsione di assumere n. 5 ULA ai fini della gestione della struttura alberghiera da realizzare.

Aspetti quantitativi

Aspetti patrimoniali e finanziari

Si precisa che la valutazione è effettuata sulla base dei dati di bilancio dell'impresa controllante EFFICIENZA ENERGIA S.r.l., in base ai dati contabili riferiti agli ultimi due bilanci approvati (2014 e 2015).

Calcolo dell'indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto + debiti m/l termine)/immobilizzazioni (Y)

Voci	I ANNO	II ANNO	valore rapporto (A/B)		Punteggio	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015
Patrimonio Netto	1.780.602,00	3.618.175,00	1,580	2,244	3	3
Debiti m/l termine	5.002,00	12.208,00				
Totale PN + Deb. m/l + Rat e termine (A)	**1.785.604,00**	**3.630.383,00**				
Immobilizzazioni	**1.130.467,00**	**1.617.695,00**				

Poiché il valore del rapporto è maggiore di 1,25 per entrambi gli esercizi considerati, sono attribuiti 3 punti per ciascun anno considerato.

Calcolo dell'indice di liquidità (Attività correnti / passività correnti) (Z)

Voci	I ANNO	II ANNO	valore rapporto (A/B)		Punteggio	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015
Attivo Circolante	1.493.758,00	4.190.577,00	1,779	1,918	3	3
Ratei e risconti attivi	2.868,00	15.636,00				
Totale AC + Rat e Risc. Att. (A)	**1.496.626,00**	**4.206.213,00**				
Debiti breve termine	841.489,00	2.193.525,00				
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00				
Totale Deb b + Rat e Risc. Pass. (B)	**841.489,00**	**2.193.525,00**				

Poiché il valore del rapporto è maggiore di 0,70 per entrambi gli esercizi considerati, sono attribuiti 3 punti per ciascun anno considerato.

Somma punteggi

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Punti	
	2014	2015
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	6	6
Classe di merito singolo anno	1	1
Classe complessiva	1	

Aspetti economici

Calcolo del ROI (risultato operativo / capitale investito)

Voci	20114	2015	valore rapporto (A/B)		Classe
			2014	2015	
Risultato operativo (A)	2.403.803,00	2.661.524,00	0,915	0,457	1
Capitale investito (B)	2.627.093,00	5.823.908,00			

Poiché il valore del rapporto è positivo in entrambi gli esercizi considerati, è attribuita la classe 1.

Inoltre, l'impresa chiude entrambi gli esercizi considerati con un risultato netto d'esercizio positivo.

Valutazione complessiva criterio di selezione n. 4

Aspetti patrimoniali e finanziari - classe	Aspetti economici - classe	Esito criterio di valutazione 4
1	1	positivo

L'esito circa il criterio di selezione 4 è positivo.

4.5 Criterio di selezione 5: Copertura finanziaria degli investimenti

Si riporta di seguito il piano di copertura proposto dal soggetto proponente e riportato nella schermata 7 del business plan.

Unità di €

Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Studi preliminari di fattibilità	45.000,00			45.000,00
Progettazione e direzione lavori	20.000,00	60.000,00	70.000,00	150.000,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni				
Opere murarie e assimilate		2.130.000,00	389.060,38	2.519.060,38
Macchinari, impianti attrezzature e programmi informatici			358.480,00	358.480,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate				
Acquisizione di Servizi di consulenza				
Partecipazione a fiere				
Totale complessivo fabbisogni	65.000,00	2.190.000,00	817.540,38	3.072.540,38

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri				
Finanziamenti a m/l termine	65.000,00	1.498.678,42	126.218,80	1.689.897,22
Totale escluso agevolazioni	65.000,00	1.498.678,42	126.218,80	*1.689.897,22*
Agevolazioni in conto impianti	0,00	691.321,58	691.321,59	1.382.643,17
Totale fonti	65.000,00	2.190.000,00	817.540,39	3.072.540,39
			Agevolazioni richieste	1.382.643,17
			Agevolazioni concedibili	1.382.643,17

L'impresa ha correttamente applicato l'intensità di aiuto del 45%, prevista dalla normativa vigente per le imprese di piccola dimensione.
Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili pari ad € 3.072.540,38, un finanziamento a medio e lungo termine per € 1.689.897,22 ed agevolazioni concedibili pari ad € 1.382.643,17.

Le fonti di copertura previste superano il fabbisogno dell'investimento e si ritiene che le stesse siano superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.
L'investimento, al netto dell'IVA, risulta interamente coperto con apporto di mezzi propri e agevolazioni.

L'esito circa il criterio di selezione 5 è positivo.

4.6 Criterio di selezione 6: Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio

L'immobile oggetto d'investimento è situato in Galatina, via Vecchia Lequile, n. 1 angolo viale Jonio ed è distinto in Catasto al Foglio 72, Particella 144, sub. 3, 14 e 15.

L'immobile, in passato destinato a cantina vinicola, risulta allo stato attuale in disuso.
L'impresa proponente ha presentato richiesta di un permesso di costruire per la ristrutturazione dell'ex stabilimento vitivinicolo e realizzazione di una struttura a carattere turistico-ricettivo.
Nell'ambito del PRG vigente di riferimento, l'immobile ricade in area urbanisticamente omogenea – Zona D1 Insediamenti industriali esistenti, nella quale il PRG prevede le seguenti destinazioni d'uso: impianti e laboratori industriali, impianti e laboratori artigianali, impianti di trasformazione di prodotti agricoli, uffici, abitazioni dei soli custodi. Inoltre, nella zona D1 sita tra la ferrovia e la zona artigianale D3, di nuova

previsione, oltre alle destinazioni già elencate, sono consentiti insediamenti per attività commerciali.
Il progettista incaricato, in sede di dichiarazione asseverata, conferma la circostanza per cui l'intervento, che non prevede aumento di volumetria, ricade in zona D1 e non implica cambiamento di destinazione urbanistica. Inoltre, in sede di Relazione tecnica allegata all'istanza di permesso di costruire, il medesimo progettista fa riferimento alla circostanza secondo cui, sulla base della normativa vigente, gli "insediamenti produttivi" di cui alle zone territoriali omogenee di tipo "D", prevedono al loro interno anche gli impianti di carattere turistico.
Tenuto conto della circostanza secondo cui l'istanza di permesso di costruire non è presentata in deroga allo strumento urbanistico vigente e tenuto conto di quanto dichiarato dal progettista incaricato dalla impresa Horizon Zero S.r.l. in sede di Relazione tecnica allegata all'istanza di P.d.C. del 26/07/2016 in merito alla destinazione urbanistica dell'area (confermato anche in sede di dichiarazione asseverata allegata alla medesima istanza di P.d.C.), si ritiene che l'intervento proposto sia coerente con la destinazione urbanistica dell'area.
Entro i termini previsti dall'Avviso, l'impresa dovrà produrre il titolo abilitativo alle opere da realizzare, il quale dovrà confermare tale circostanza

In sede di progetto definitivo, l'impresa dovrà produrre il parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del DPR 151/2011, così come richiesto dal SUAP del Comune di Galatina con propria nota prot. n. 32240 del 06/09/2016.

La richiesta di permesso di costruire è stata inoltrata all'Ufficio Tecnico del Comune di Galatina in data 26/07/2016 e risulta essere coerente con l'intervento da effettuare. La richiesta di permesso di costruire è stata effettuata prima della presentazione dell'istanza di accesso, coerentemente con le disposizioni normative dell'Avviso Pubblico.

L'immobile oggetto d'investimento è nella disponibilità della Horizon Zero S.r.l. in forza di un contratto di comodato gratuito, inviato in seguito a richiesta di integrazioni, stipulato in data 21/07/2016 tra il soggetto proprietario Efficienza Energia S.r.l. e la proponente Horizon Zero S.r.l., registrato in data 14/03/2017 presso l'Ufficio Territoriale di Lecce. Il contratto prevede una scadenza al 20/07/2025, compatibile con gli obblighi di mantenimento dei beni oggetto di investimento (anni 5), di cui alla lettera a), comma 5 dell'art. 15 dell'Avviso.

L'impresa, in sede di Business Plan, ha previsto l'avvio degli investimenti per la data del 01/11/2016. Ai sensi del comma 1 dell'art. 12 dell'Avviso, i programmi di investimento devono essere avviati successivamente alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione dell'istanza di accesso. Pertanto, in sede di progetto definitivo, l'impresa dovrà adeguare il proprio cronoprogramma dei lavori.

L'esito circa il criterio di selezione 6 è positivo.

4.6.1 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale.

Nell'Autocertificazione contenuta nell'Allegato 5, il tecnico incaricato dichiara che l'area di intervento non risulta interessata da vincoli ambientali/paesaggistici, e che l'intervento non è soggetto alla normativa ambientale.

Dall'istruttoria espletata, l'Autorità Ambientale conferma quanto dichiarato.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, **l'Autorità Ambientale ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito riportati e che dovranno - nella successiva fase valutativa - essere meglio descritti e contestualizzati in relazione all'intervento:

1) recupero per usi non potabili delle acque piovane tramite la realizzazione rete di captazione e serbatoio di stoccaggio;
2) piantumazione di essenze di tipo mediterraneo;
3) utilizzo di dispositivi per la riduzione degli sprechi di acqua: rubinetteria a flusso controllato e sciacquoni a doppio pulsante;
4) recupero di manufatti esistenti e riqualificazione di un sito industriale dismesso;
5) inserimento paesaggistico dell'intervento;
6) produzione di quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili: realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura e realizzazione di impianto solare termico per la produzione di ACS;
7) adozione del Protocollo ITACA PUGLIA - Residenziale" e/o del "Protocollo ITACA PUGLIA - Strutture ricettive e conseguimento del Certificato di Sostenibilità di cui all'art. 9 della L.R. 13/2008;
8) ripristino della bottaia vinicola al piano interrato dell'albergo;
9) recupero degli inerti residuali per sottofondo delle sistemazioni esterne;
10) rimozione di limitate porzioni di manufatti in amianto/cemento amianto;
11) previsione di una raccolta differenziata spinta e per flussi separati.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni formulate dall'Autorità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nella II fase. Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.
L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

4.7 Criterio di selezione 7: Analisi e prospettive di mercato

Sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente, la città di Galatina rappresenta una meta molto importante per il turismo culturale, in quanto è uno dei centri salentini di maggiori dimensioni e custodisce diverse realizzazioni barocche di valore.
Anche la città di Lecce, poco distante da Galatina, rappresenta una meta turistica di rilievo, registrando una crescita progressiva delle presenze di turisti, grazie alle risorse culturali specifiche del territorio.

In tale contesto la Horizon Zero S.r.l., sulla base del proprio punto di forza, dato dalla tipologia di albergo prevista e dalla ubicazione nel Comune di Galatina, punta ad intercettare la domanda di tipo turistico-culturale, d'affari e congressuale, anche di provenienza straniera.

Il principale punto di forza su cui si basa l'offerta turistica della Horizon Zero S.r.l. risiede soprattutto nella tipicità del fabbricato sede, in passato, di una cantina sociale, che potrà attrarre flussi turistici in maniera continuativa promuovendone, pertanto, la destagionalizzazione.
Relativamente alle ipotesi di ricavo, l'impresa stima di raggiungere un livello di fatturato a regime relativo all'investimento PIA TURISMO di circa € 1.000.000,00.

L'esito circa il criterio di selezione 7 è positivo.

4.8 Criterio di selezione 8: Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento

L'impresa proponente, attualmente, non possiede dipendenti e attraverso l'investimento prevede un incremento occupazionale in termini di ULA pari a n. 5. In particolare, l'impresa specifica che l'incremento occupazionale riguarderà l'assunzione di n. 1 impiegato e n. 4 operai (di cui n. 2 donna).
Le n. 5 ULA si occuperanno rispettivamente dei servizi di portineria e ricevimento, servizi di ristorazione, pulizia e riassetto delle camere e degli ambienti comuni.

L'impresa dichiara, inoltre, l'applicazione attuale del principio di uguaglianza di genere attraverso la parità di responsabilità e di trattamento economico.
Di seguito si riporta la schematizzazione dell'incremento occupazionale.

Posizione	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. ULA nell'esercizio a regime	Variazione
Dirigenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**
di cui donne	0,00	0,00	0,00
Impiegati	**0,00**	**1,00**	**1,00**
di cui donne	0,00	0,00	0,00
Operai	**0,00**	**4,00**	**4,00**
di cui donne	0,00	2,00	2,00
TOTALE	**0,00**	**5,00**	**5,00**
di cui donne	0,00	2,00	2,00

L'esito circa il criterio di selezione 8 è positivo.

5 Conclusioni

In base all'applicazione delle *"Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 5 del Regolamento Regionale n. 17/2014*, la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 è **positiva**.

Pertanto, la domanda risulta ammissibile.

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente, con la comunicazione di esito positivo, che in sede di redazione del progetto definitivo dovrà necessariamente attenersi a quanto di seguito riportato:

- produrre cronoprogramma aggiornato dell'investimento;
- il computo metrico delle opere edili e degli impianti generali redatto in maniera puntuale, dettagliata e con indicazione delle quantità a misura e che lo stesso sia redatto facendo riferimento al prezziario della Regione Puglia, dando evidenza degli elementi di correlazione tra spese previste e il predetto prezziario;
- fornire i dettagli di spesa in relazione alle voci "Arredamenti e Attrezzature" tenuto conto di quanto previsto dalla lettera c), comma 2 dell'art. 6 dell'Avviso, secondo cui "Sono ammissibili le spese per macchinari, impianti e attrezzature varie (compresi arredi ed esclusi i beni facilmente deperibili quali biancheria da tavola, biancheria da bagno, biancheria da letto, stoviglie e utensili da cucina)";
- fornire la dotazione in termini di arredi per ogni singola camera destinata alla ricettività e per ogni ambiente ospitante i servizi funzionali (SPA, cucine, sala ristorante, sala meeting, etc.) della struttura ricettiva;
- nella descrizione degli investimenti, dovranno essere forniti:
  - dettagli progettuali e particolari circa l'allestimento nell'area pertinenziale scoperta della sala all'aperto (arredi, strutture ombreggianti, ecc.);
  - dettagli progettuali e particolari circa l'allestimento al piano interrato del percorso evocativo della cultura del vino (interventi previsti, dettagli di spesa, ecc.);
  - dettagli progettuali e particolari circa l'allestimento della SPA e della palestra (attrezzature, macchinari, etc.);
  - dettagli progettuali e particolari circa l'allestimento della sala meeting da n. 100 posti (attrezzature previste, impiantistica, etc.);
- dovrà essere prodotto quanto segue:
  - attestato di conformità del progetto secondo il protocollo ITACA Puglia;
  - attestato di certificazione energetica con almeno classe B;
  - attestato di certificazione della qualità prestazionale per il raffrescamento di livello almeno III;
  - relazione sul superamento delle barriere architettoniche;
- entro il termine previsto dall'Avviso, produrre il titolo abilitativo alle opere da realizzare, il quale dovrà confermare la circostanza secondo la quale l'investimento proposto non implica variazione della destinazione urbanistica;
- produrre il parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del DPR 151/2011, così come richiesto dal SUAP del Comune di Galatina con proprio nota prot. n. 32240 del 06/09/2016;
- dare evidenza del recepimento delle prescrizioni formulate dall'Autorità Ambientale, elencate al paragrafo "Sostenibilità Ambientale" innanzi riportato. Qualora le prescrizioni non siano attuabili è necessario sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Dati riepilogativi:

- Codice ATECO: ***55.10*** - *"Alberghi e strutture simile"*. L'investimento prevede la realizzazione di un albergo a "4 stelle" composto da n. 35 camere e servizi funzionali quali ristorante, sala meeting, SPA, palestra, parcheggio, piscina e parcheggio esterno.
- Sede iniziativa: Galatina – via Vecchia Lequile angolo viale Jonio, n. 1.
- Investimento e agevolazioni:

SINTESI INVESTIMENTI HORIZON ZERO S.R.L.			AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	45.000,00	45.000,00	20.250,00
Progettazione ingegneristica e direzione lavori	150.000,00	150.000,00	67.500,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	2.519.060,38	2.519.060,38	1.133.577,17
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	358.480,00	358.480,00	161.316,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	*3.072.540,38*	*3.072.540,38*	*1.382.643,17*
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**3.072.540,38**	**3.072.540,38**	**1.382.643,17**

- Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	N. ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
0,00	5,00	5,00

Modugno, 19 aprile 2017

Il Valutatore

Marianna Raolil

Firma

Il Responsabile di Commessa

Gianluca De Paola

Firma

Il Vice Direttore Generale

Andrea Antonio Vernaleone

Firma

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ....21..... FOGLI
LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 31 maggio 2017, n. 679

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Iscrizione nell'albo regionale - CESIFORM SRL (C.F./P.I. 03542870716) per l'erogazione dei servizi di "Base" e per i servizi specialistici "Disabili" e "Donne" per la sede di Foggia Via Salsola n.91/B.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;

Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;

Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;

Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;

Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

Vista la relazione di seguito riportata:

Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che :

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25.;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.

Considerato che:

- In esito all'attivazione della procedura telematica per la presentazione delle candidature, sono state avanzate richieste di accreditamento, da parte di vari soggetti pubblici e privati con modalità a sportello
- La CESIFORM SRL, in data 23.06.2016, ha presentato domanda per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro per la sede di Foggia per i servizi di "Base" e servirvizi specialistici "Donne, "Migranti" e "Disabili";
- Il Nucleo di Valutazione riunitosi in data 17/2/2017(*cfr*. verbale n. 43/17), esaminata l'istanza proposta, ha ritenuto la stessa:
  a) non perfettamente conforme a quanto prescritto dall'Avviso per i servizi di "Base" e in ragione di tanto, il Responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha provveduto a richiedere le relative integrazioni(*cfr.* nota del 20/2/2017 prot. 2182);
  b) non conforme alle prescrizioni dell'Avviso con riferimento all'erogazione dei servizi specialistici **"Donne", "Migranti" e "Disabili**"stante il curriculum prodotto dalla risorsa umana individuata come Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento sia di "Donne", sia di "Migranti" che di "Disabili";in ragione di tanto, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge (*cfr.* nota del 20/2/2017 prot. 2185);
- nel termine indicato, il soggetto istante ha controdedotto ai motivi ostativi e prodotto le richieste integrazioni;
- il Nucleo di Valutazione (*cfr*. verbale n. 46/17), esaminate le integrazioni prodotte, ha riscontrato la necessità di una precisazione in merito alle integrazioni presentate relativamente ai servizi di "Base", richieste con nota del 15/3/2017 prot. 3369 dal responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990;
- entro i termini previsti, il soggetto istante ha prodotto quanto richiesto con la su richiamata nota;
- In data 24.05.2017, il Nucleo di Valutazione (*cfr*. verbale n. 52/17), esaminate le integrazioni , ha concluso positivamente la valutazione per l'accreditamento dei servizi di "Base"; per i servizi specialistici ha valutato positivamente le controdeduzioni relative al servizio di inserimento lavorativo dei "Disabili" e "Donne"; sempre con riferimento ai servizi specialistici ha valutato negativamente la candidatura all'inserimento lavorativo "Migranti", in quanto dall'esame del curriculum e delle controdeduzioni fornite la risorsa umana individuata come Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento dei migranti non risulta aver maturato l'esperienza richiesta nell'integrazione socio-lavorativa dei cittadini migranti e nella mediazione culturale. (par. V.4 dell'Avviso).

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si provvede ad accreditare la sede di Foggia ubicata alla via Salsola n. 91/B di CESIFORM SRL per l'erogazione dei servizi di **"Base"** e per i servizi specialistici **"Donne" e "Disabili"** e , per l'effetto, si dispone la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.*

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale

n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;

- di accreditare la sede di **Foggia** ubicata alla via Salsola n. 91/B di **CESIFORM SRL(C.F./P.I. 03542870716**) per l' erogazione dei servizi di "Base" e per i servizi specialistici **"Donne**" e "**Disabili**";

- di disporre la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale n. 34/2012;

- di dare atto che il soggetto accreditato è soggetto a quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;*

- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it;*
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec

Il presente atto, è composto da n. 6 facciate ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 1 giugno 2017, n. 681

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.

Chiusura procedimento per rinuncia - Patronato ACLI P.I. 10783061004 C.F. 80066650583 per le sedi ubicate in Bari via V. De Bellis 7, in Foggia via della Repubblica 55, in Taranto Via Maturi 19, in Brindisi Corso Umberto I 122, in Lecce Via Domenico Acclavio 74 per i servizi di BASE e servizi specialistici "Donne" "Invalidi""Migranti".

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;

Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;

Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;

Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;

Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

Vista la relazione di seguito riportata:

Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che :

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25.;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati

per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.

Considerato che:

a) in esito all'attivazione della procedura telematica per la presentazione delle candidature, sono state avanzate richieste di accreditamento, da parte di vari soggetti pubblici e privati con modalità a sportello;
b) Il Patronato ACLI, in data 06/05/2016, ha presentato domanda per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro per i "**servizi di Base**" e servizi specialistici **"Donne" "Invalidi""Migranti"** per le sedi ubicate in Bari via V. De Bellis 7, in Foggia via della Repubblica 55, in Taranto Via Maturi 19, in Brindisi Corso Umberto I 122, in Lecce Via Domenico Acclavio 74;
c) il Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 24.02.3017 *(cfr* verb.n. 41/17e n. 42/17), esaminata l'istanza, ha ritenuto la stessa non conforme alle prescrizioni dell'Avviso per tutte le sedi sia per i servizi di "Base" che per i servizi specialistici **"Donne" "Invalidi""Migranti".**

In esito al precitato verbale, il responsabile del procedimento, con nota prot. n. 1857 del 15 febbraio 2017, ha dato atto delle risultanze istruttorie del Nucleo comunicando i motivi ostativi all'accoglimento della candidatura, dando come termine il 18-03-2017 per le eventuali controdeduzioni.

Nei termini prescritti per la presentazione delle richiamate controdeduzioni(17 marzo 2017) l'Organismo ha inserito a Sistema la comunicazione di rinuncia alla candidatura per tutte e cinque le sedi.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente avviso si intende concludere il procedimento relativo alla candidatura proposta per l'Accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro per i servizi di **"Base"** e servizi specialisti **""Donne" "Invalidi" "Migranti**" per le sedi di Bari, Foggia , Taranto Brindisi e Lecce,dando atto che per lo stesso ricade l'ipotesi di rinuncia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da

evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;

- di concludere il procedimento relativo alla candidatura proposta per l'Accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro per i servizi di **"Base"** e servizi specialisti **""Donne" "Invalidi" "Migranti**" per le sedi di Bari, Foggia , Taranto Brindisi e Lecce, dando atto che per lo stesso ricade l'ipotesi di rinuncia.

- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it;*
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec.

Il presente atto, è composto da n. 5 facciate ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 1 giugno 2017, n. 682

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.

Rigetto istanza - La Fabbrica del Sapere C.F./P.I. 07402230721 sede ubicata in Andria(Bat) alla via Corsica n. 16 e sede ubicata in Barletta (Bat) via Cialdini 98 servizi di Base.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;

Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;

Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;

Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;

Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

Vista la relazione di seguito riportata:

Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che :

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25.;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.

Considerato che:

a) in esito all'attivazione della procedura telematica per la presentazione delle candidature, sono state avanzate richieste di accreditamento, da parte di vari soggetti pubblici e privati con modalità a sportello;
b) la "Fabbrica del Sapere ", in data 20/10/2016, ha presentato domanda per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro per i "**servizi di Base**"per le sedi ubicate in Barletta (Bat) via Cialdini 98 e Andria (BAT) Via Genova 43;
c) il Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 24.02.3017 *(cfr* verb.n. 45/17), esaminata l'istanza, ha ritenuto la stessa:

1) non conforme alle prescrizioni dell'Avviso con riferimento all'erogazione dei servizi di **"Base"** sia per la sede di **Barletta (Bat)** che di **Andria (Bat): i)**la planimetria/visura catastale non consente di verificare il rispetto della configurazione minima di cui al punto IV.1 dell'avviso nonché le modalità di identificazione dei locali destinati ai servizi per il lavoro e la destinazione degli spazi indicati come " non oggetto di intervento";ii) l'illustrazione grafica virtuale non può qualificarsi in senso stretto rendering in quanto non in 3D;iii) la nota descrittiva della disposizione degli spazi, degli arredi delle attrezzature e della cartellonistica non è rispondente a quanto previsto dall'avviso;iiii) il mancato possesso del titolo di studio o dell'esperienza professionale richiesti per le risorse umane individuate come " Addetto all' Accoglienza", "Tutor individuale" e "Esperto junior in affiancamento al tutor individuale"oltre alla presentazione di 3 cv per la medesima figura professionale;iiiii) la risorsa individuata come "Addetto all'Accoglienza" non risulta in possesso di un Contratto con la durata minima stabilita dall'Avviso;

2) non conforme alle prescrizioni dell'Avviso sempre con riferimento all'erogazione dei servizi di "Base" sia per la sede di Barletta (Bat) che di Andria (Bat poiché il Certificato della Camera di Commercio e lo Statuto non conformi a quanto richiesto nell'Avviso (punto III.3.1).

In esito al precitato verbale, il responsabile del procedimento, con nota prot. n. 2798del 3 Marzo 2017, ha dato atto delle risultanze istruttorie del Nucleo dando come termine il 2-04-2017 per le eventuali controdeduzioni.

Tutto ciò premesso e considerato, constatato che il termine fissato per la produzione dei documenti richiesti è inutilmente decorso, dato atto che nei termini previsti non è stata presentata alcuna controdeduzione, con il presente avviso si intende rigettare la candidatura proposta all'Accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro per i servizi di **Base"** per sia per la sede di **Barletta (Bat)** che di **Andria (Bat)";**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;

- di rigettare l'istanza presentata dalla "**Fabbrica del Sapere" C.F./P.I. 07402230721** tesa ad ottenere l'Accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro per i servizi di **Base"** per sia per la sede di **Barletta (Bat)** che di **Andria (Bat)";**

- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it;*
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec.

Il presente atto, è composto da n. 6 facciate ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 1 giugno 2017, n. 683

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
Rigetto istanza - ISTITUTO SCOLASTICO MASTERFORM SRL C.F./P.I. 02872310731 ubicato in Taranto Viale Virgilio 20 servizi di Base e servizi specialistici "Migranti".

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;

Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;

Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;

Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;

Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

Vista la relazione di seguito riportata:

Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che :

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25.;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.

Considerato che:

a) in esito all'attivazione della procedura telematica per la presentazione delle candidature, sono state avanzate richieste di accreditamento, da parte di vari soggetti pubblici e privati con modalità a sportello;
b) "**ISTITUTO SCOLASTICO MASTERFORM SRL"**, in data 01/12/2016, ha presentato domanda per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro per i servizi di **"Base**" e i servizi specialistici "**Migranti**", per la sede di **Taranto,** Viale Virgilio 20;
c) il Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 23.02.2017 *(cfr* verb.n. 44/17), esaminata l'istanza, ha ritenuto la stessa non conforme alle prescrizioni dell'Avviso per i servizi di **Base** rilevando che:
   1) il rendering prodotto non attesta l' esistenza della configurazione minima dei locali che devono essere distinti e identificabili ai sensi del paragrafo IV.1.1 dell'avviso. Inoltre il rendering non attesta che i locali adibiti ai colloqui individuali garantiscano la riservatezza richiesta dall'avviso;
   2) la planimetria prodotta non attesta la disponibilità della configurazione minima dei locali che devono risultare distinti; inoltre non chiarisce se è rispettato il requisito di non sovrapposizione delle funzioni relative all'attività ordinaria(par. IV.1.1 dell'Avviso)
   3) dal Certificato della Camera di Commercio e dallo Statuto risulta che l'oggetto sociale non contiene la previsione di almeno uno tra i servizi al lavoro per i quali si chiede l'accreditamento (orientamento-servizi per l'incontro fra domanda e offerta di lavoro- sostegno alla mobilità geografica dei lavoratori – servizio connesso e strumentale alle funzioni dei servizi pubblici per l'impiego, diverso da quelli sottoposti alle procedure di autorizzazione e da quelli riservati dalla legge in via esclusiva ai servizi pubblici) e infine, non appare garantita la richiesta riservatezza(par. III.3.1 dell'Avviso)

d) Il Nucleo ha, inoltre, ritenuto l' istanza per i servizi di **Base** non perfettamente conforme a quanto richiesto dall'Avviso - e pertanto oggetto di integrazione - in ordine i) alla Dichiarazione sostitutiva ai sensi DPR 445/00 relativa ai collegamenti telematici e alle indicazioni visibili da apporre su targa fissa all'esterno e all'interno dei locali;ii) alla perizia tecnica che asseveri la conformità dei locali alle vigenti prescrizioni di legge in materia di tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro;iii)al Curriculum Vitae delle risorse umane individuate come "Addetto all'accoglienza" "Tutor Individuale";iiii) alla verifica da parte di revisore contabile o società di revisione del bilancio societario.

e) Il Nucleo di Valutazione esaminata l'istanza prodotta per l'Accreditamento dei servizi specialistici "**Migranti**",nella medesima seduta, ha ritenuto la stessa non conforme alle prescrizioni dell'Avviso " per il mancato possesso del titolo di studio e dell'esperienza professionale della risorsa umana individuata come "Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento dei migranti; inoltre il Nucleo ha ritenuto non perfettamente conforme alle prescrizioni dell'Avviso, il curriculum Vitae della risorsa umana individuata come "Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti" poiché dallo stesso non si evince chiaramente il possesso dei tre anni di esperienza nei servizi al lavoro. *(cfr* verb.n. 44/17)

In esito al precitato verbale, il responsabile del procedimento, con nota prot. n. 2803 del 3 Marzo 2017(Servizi di Base) e nota prot. n.2802 del 3 Marzo 2017 /(Servizi di Specialistici "Migranti"), ha dato atto delle risultanze istruttorie del Nucleo dando come termine il 2-04-2017 per le eventuali integrazioni e controdeduzioni.

Tutto ciò premesso e considerato, constatato che il termine fissato per la produzione dei documenti richiesti è inutilmente decorso, dato atto che nei termini previsti non è stata presentata alcuna controdeduzione/

integrazione, con il presente atto si procede rigettare la candidatura proposta all'Accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro per servizi di **"Base**" e i servizi specialistici "**Migranti**".

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da

evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;

- di rigettare la candidatura proposta per l'Accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro per i servizi di **"Base**" e i servizi specialistici "**Migranti**" dell'**ISTITUTO SCOLASTICO MASTERFORM SRL C.F./P.I. 02872310731,** ubicato in **Taranto** Viale Virgilio 20;

- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it;*
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec.

Il presente atto, è composto da n. 6 facciate ed è adottato in originale.

DIRIGENTE DI SEZIONE
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 1 giugno 2017, n. 684

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.

Rigetto istanza - Prima SRL C.F./P.I. 02252320730 sede ubicata in Castellaneta (Ta) alla via delle Spinelle n.9 .

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;

Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;

Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;

Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;

Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

Vista la relazione di seguito riportata:

Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che :

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25.;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.

Considerato che:

a) in esito all'attivazione della procedura telematica per la presentazione delle candidature, sono state avanzate richieste di accreditamento, da parte di vari soggetti pubblici e privati con modalità a sportello;
b) la "Prima SRL", in data 23/03/2016, ha presentato domanda per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro per i "**servizi di Base**" e i servizi specialistici "Donne" "Disabili" "Migranti" per la sede ubicata in Castellaneta (Ta) alla via delle Spinelle n.9;
c) il Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 03.02.3017 (cfr verb.n. 40/17), esaminata l'istanza, ha ritenuto la stessa:

1) non conforme alle prescrizioni dell'Avviso con riferimento all'erogazione dei servizi di **"Base"** rilevando che**: i)** dal rendering non risulta esserci spazio adeguato per le attività collettive, non risulta garantita la riservatezza richiesta nello spazio dedicato ai colloqui e infine lo spazio dedicato all'accoglienza e attesa non ha i requisiti minimi indicati dall'avviso al punto IV.1.1 ii) dalla nota descrittiva degli spazi e arredi emerge la non adeguatezza degli spazi rispetto a quanto richiesto dall'avviso e in particolare non risulta garantita riservatezza nello spazio dedicato ai colloqui individuali, lo spazio dedicato all'accoglienza e attesa non ha i requisiti minimi indicati dall'avviso al punto IV.1.1. Inoltre la nota non coincide con quanto indicato nella planimetria e nel rendering iii) dalla planimetria /visura catastale emerge la non adeguatezza degli spazzi rispetto a quanto richiesto dall'Avviso iiii) la planimetria/visura catastale non consente di verificare il rispetto della configurazione minima di cui al punto IV.1 dell'avviso nonché le modalità di identificazione dei locali destinati ai servizi per il lavoro e la destinazione degli spazi indicati come " non oggetto di intervento";ii) l'illustrazione grafica virtuale non può qualificarsi in senso stretto rendering in quanto non in 3D;iii) la nota descrittiva della disposizione degli spazi, degli arredi delle attrezzature e della cartellonistica non è rispondente a quanto previsto dall'avviso;iiii) il mancato possesso del titolo di studio o dell'esperienza professionale richiesti per le risorse umane individuate come , "Tutor individuale" e "Esperto junior in affiancamento al tutor individuale";
2) non conforme alle prescrizioni dell'Avviso con riferimento all'erogazione dei servizi specialistici di "Disabili" – "Donne" – "Migranti" a causa del mancato possesso del titolo di studio o dell'esperienza professionale richiesti per le risorse umane individuate come "Esperto junior in affiancamento al tutor individuale per inserimento lavorativo donne" -"Esperto junior in affiancamento al tutor individuale per inserimento lavorativo disabili "- " Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili"- " Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne" " Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti" ;

In esito al precitato verbale, il responsabile del procedimento, con note prot. n. 1526 e prot,. 1527 del 7 Febbraio 2017, ha dato atto delle risultanze istruttorie del Nucleo dando come termine il 10-03-2017 per le eventuali controdeduzioni.

Con Pec del 21/03/2017 assunta agli atti dell'ufficio con prot. 4038 del 21/3/2017, la PRIMA srl ha comunicato di non procedere alla presentazione di alcuna controdeduzione.

a) Tutto ciò premesso e considerato, con il presente avviso si intende rigettare la candidatura proposta all'Accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro della PRIMA srl. per i servizi di" **Base"** e per i servizi specialistici **"Donne" "Disabili" "Migranti"** per la sede ubicata in Castellaneta (Ta) alla via delle Spinelle n.9;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da

evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;

- di rigettare l'istanza presentata dalla **"Prima S.r.l." C.F./P.I. 02252320730** tesa ad ottenere l'Accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro per i servizi di **"Base"** e servizi specialistici **"Donne" "Disabili" "Migranti"** per la sede ubicata in **Castellaneta (Ta) alla via delle Spinelle n.9;**

- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it;*
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec.

Il presente atto, è composto da n. 6 facciate ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 giugno 2017, n. 711

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 17.06.2016 e il 11.03.2017).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel cam-

po dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"***è stata prevista***, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, dapprima con la citata D.G.R. n. 2274/2015 e da ultimo con D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 51.665.000,00=, di cui € 34.000.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio

abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;

- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0007199 del 18.05.2017 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 34.000.000,00.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 17.06.2016 ed il 11.03.2017, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 133.500,00 (euro centotrentatremilacinquecento/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP) risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A, con la sola eccezione dei tirocinanti Ribezzo Luana, Cardinale Giovanni, Perlangeli Celeste, Trinchese Ilaria e Zingarelli Gina, ***è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità*** di cui al presente provvedimento; in particolare, per quanto riguarda i tirocinanti Ribezzo Luana, Cardinale Giovanni, Perlangeli Celeste, Trinchese Ilaria e Zingarelli Gina viene riconosciuta l'indennità relativa alle attività formative svolte nel secondo mese, in quanto risultano titolari di ammortizzatore sociale nel corso del primo mese.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 133.500,00 (euro centotrentatremilacinquecento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 17 pagine in originale, di cui n. 6 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	4MCPI15	GUERCIA	LOREDANA PIA	GRCLDN87S68H926U	18/04/2016	17/06/2016	B77H14016700006	600	2
2	82TXGH5	RIBEZZO	LUANA	RBZLNU91S45D761E	27/06/2016	26/08/2016	B87H14018260006	300	1 (27/07/2016 – 26/08/2016)
3	MT37QI3	TODISCO	JONATHAN	TDSJTH88T25F284M	01/07/2016	31/08/2016	B57H14014720006	600	2
4	OEO9S68	MARVULLI	ANGELA	MRVNGL89S51A225T	10/05/2016	09/07/2016	B77H14017340006	600	2
5	NXABAD6	MITA	GIACOMO	MTIGCM88C07A225S	23/06/2016	22/08/2016	B87H14018050006	600	2
6	1BDTLW1	MASSARO	MANUELA	MSSMNL92B46B180N	20/07/2016	19/09/2016	B87H14018020006	600	2
7	CQR4AR6	PASSIATORE	BENITO DANIELE	PSSBTD95R14C424N	18/10/2016	17/12/2016	B67H14009350006	600	2
8	RELDNS2	DI GIROLAMO	VALERIA	DGRVLR90H63L049V	27/09/2016	26/11/2016	B57H14014980006	600	2
9	NCG2DK7	NICASTRO	LUIGI	NCSLGU90C26I158Z	17/10/2016	16/12/2016	B77H14017520006	600	2
10	VVSTE52	LORUSSO	DOMENICO	LRSDNC92D13E155O	04/11/2016	03/01/2017	B17H14007020006	600	2
11	9E5M1M7	NISTORO	LINDA	NSTLND92E54L049N	02/11/2016	01/01/2017	B77H14017430006	600	2
12	MRW2V47	BANDELLO	ANDREA	BNDNDR96A13G751R	08/11/2016	07/01/2017	B87H14018160006	600	2
13	T919YQ2	ATTORRE	ANTONIO	TTRNTN93D21F027J	10/11/2016	09/01/2017	B47H14008250006	600	2
14	WOYS8L5	CORNEA	SIMONA VALERICA	CRNSNV97T56Z129D	13/10/2016	12/12/2016	B97H14014750006	600	2
15	KGMKJ43	ACITO	ROBERTO	CTARRT84R31H096F	24/10/2016	23/12/2016	B97H14014700006	600	2
16	0CSBPZ8	BRUNETTI	VITO	BRNVTI88S17F280A	07/03/2016	06/05/2016	B97H14014510006	900	2
17	WXILXF6	POLITI	MATTIA	PLTMTT88T10E506S	02/11/2016	01/01/2017	B87H14017920006	600	2
18	DU56939	CAPOZZI	FEDERICA	CPZFRC95H59F376F	25/10/2016	24/12/2016	B97H14014690006	600	2
19	AU73UX5	LOMBARDI	ORSOLA	LMBRSL87L47E205Z	04/11/2016	03/01/2017	B57H14014910006	600	2
20	7VJS6W4	DE LEO	ALESSANDRO	DLELSN96A13E716G	15/11/2016	14/01/2017	B87H14017880006	600	2
21	V0294N5	SPAGNOLO	ANDREA	SPGNDR93P23H793Z	24/11/2016	23/01/2017	B17H14006940006	300	1 (24/11/2016 – 23/12/2016)
22	O9DGQA9	BARONE	EMILIO	BRNMLE97R11E716B	16/11/2016	15/01/2017	B47H14008260006	600	2
23	RMXO497	CERICOLA	MARIANO	CRCMRN90A21D643J	23/11/2016	22/01/2017	B77H14017290006	600	2
24	YYFALA1	MILONE	ALEX	MLNLXA96T29D643W	29/11/2016	28/01/2017	B57H14014860006	600	2
25	7V5GMS8	FIORDELISI	RITA	FRDRTI93H61D643W	14/11/2016	13/01/2017	B77H14017380006	600	2
26	JCSG6B8	FUSO	LAURA	FSULRA88R64I549G	23/11/2016	22/01/2017	B37H14011950006	600	2
27	JXW0TJ8	GUERRA	ANGELICA	GRRNLC89S43E885Y	07/11/2016	06/01/2017	B37H14011930006	600	2
28	UIF1TQ0	ERCOLINO	STEFANO	RCLSFN94L09H926X	01/12/2016	31/01/2017	B27H14009830006	600	2
29	EAHRCA6	TAGLIENTE	MICHELE	TGLMHL93S09E986N	04/11/2016	03/01/2017	B97H14014570006	600	2
30	6ZLEMX7	BAFFI	ANNAMARIA	BFFNMR97M67F052V	29/11/2016	28/01/2017	B87H14017870006	600	2
31	EC128K9	LO MELE	VANESSA	LMLVSS89P53D643N	01/12/2016	31/01/2017	B77H14017330006	600	2
32	H5DL2Y7	BELLOFATTO	MARIA FIORELLA	BLLMFR87P52D643V	29/11/2016	28/01/2017	B17H14006950006	600	2
33	PK1JHG0	NATUZZI	NICOLETTA	NTZNLT90H53I330L	11/11/2016	10/01/2017	B37H14011980006	600	2
34	OO6O995	RIZZATO	CARMINE	RZZCMN89A04F152M	28/11/2016	27/01/2017	B87H14018040006	600	2
35	7LUS7L1	LADOGANA	ALESSANDRO	LDGLSN96T06A883S	01/12/2016	31/01/2017	B17H14006900006	600	2
36	5WNJFD8	INDRIO	GIUSEPPE	NDRGPP97E16A225Y	23/11/2016	22/01/2017	B77H14017350006	600	2
37	9Y56U72	CONTINISIO	DONATO	CNTDNT97L28A225R	10/11/2016	09/01/2017	B77H14017210006	600	2
38	PGVPVM8	MAURELLI	FABIO	MRLFBA90P02A662V	24/10/2016	23/12/2016	B97H14014630006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

39	B5OBVJ1	ZOMPI'	MARIA CRISTINA	ZMPMCR89S46B936P	02/11/2016	01/01/2017	B97H14014620006	600	2
40	RPWT625	RITELLA	ANITA	RTLNTA87E46F915W	06/12/2016	05/02/2017	B77H14017240006	600	2
41	NK13EA4	PIEMONTESE	FRANCESCO	PMNFNC88H13D643N	24/10/2016	23/12/2016	B27H14009700006	600	2
42	8W8H5D9	RIZZELLO	ANDREA	RZZNDR95R25D851N	30/11/2016	30/01/2017	B47H14008330006	600	2
43	KV34CD2	ARDITO	FRANCESCO	RDTFNC97B15E882A	02/12/2016	01/02/2017	B67H14009270006	600	2
44	4JATKP0	PICCINONNA	VALENTINA	PCCVNT90S70A893Q	01/12/2016	31/01/2017	B97H14014720006	600	2
45	Z7XO202	MONTEREALE	ANTONIO	MNTNTN96H06L328B	01/12/2016	31/01/2017	B97H14014730006	600	2
46	MZIFLL2	FICCO	GIOVANNI	FCCGNN87S17L109R	01/12/2016	31/01/2017	B57H14014740006	600	2
47	YHAQAD1	PROTOPAPA	ROBERTA	PRTRRT85P41L407Q	05/12/2016	04/02/2017	B87H14017900006	600	2
48	ACPAJB6	BILANZUOLI	MARIANGELA	BLNMNG93C66B619B	01/12/2016	31/01/2017	B27H14009820006	600	2
49	66TTCG8	DI CHIARO	SAVINO	DCHSVN97D17C983C	30/11/2016	30/01/2017	B57H14014730006	600	2
50	1P1CCB6	PALUMBO	CLAUDIA	PLMCLD92H67D883L	05/12/2016	04/02/2017	B47H14008220006	600	2
51	E3JSZ22	MARFEO	VALERIA	MRFVLR88P44E205Z	30/11/2016	30/01/2017	B87H14017890006	600	2
52	KOGYIR6	MOLLE	ILARIA	MLLLRI92C69D643O	05/12/2016	04/02/2017	B77H14017420006	600	2
53	URAJJ59	LASTILLA	LUCIA	LSTLCU92R51A662E	01/12/2016	31/01/2017	B97H14014640006	600	2
54	2SOVMQ3	CUCCOVILLO	DOMENICO	CCCDNC97T05L328B	01/12/2016	31/01/2017	B17H14006860006	600	2
55	VYJ14A9	STELLUTO	GIOVANNI	STLGNN97S06D643C	05/12/2016	04/02/2017	B27H14009760006	600	2
56	IR5AHC2	CARDINALE	GIOVANNI	CRDGNN89E11A048A	30/11/2016	30/01/2017	B57H14014710006	300	1 (01/01/2017 – 30/01/2017)
57	ZYCDP12	CLEMENTE	MARCO	CLMMRC91M02C136R	30/11/2016	30/01/2017	B57H14014810006	600	2
58	FQG6LD4	GNONI	OMAR	GNNMRO90P20D862M	01/12/2016	31/01/2017	B27H14009720006	600	2
59	KQGDBN1	LICCHELLI	LUCA	LCCLCU93D30D851F	01/12/2016	31/01/2017	B77H14017250006	300	1 (01/12/2016 – 31/12/2016)
60	2FRTX72	DELMEDICO	ANTONELLA	DLMNNL89L70A662Q	28/11/2016	27/01/2017	B87H14017910006	600	2
61	EOM51W2	PERLANGELI	CELESTE	PRLCST92L66I119F	05/12/2016	04/02/2017	B57H14014770006	300	1 (05/01/2017 – 04/02/2017)
62	P6SV7U7	TURTURO	ARCANGELA	TRTRNG97P42A225S	01/12/2016	31/01/2017	B87H14017930006	600	2
63	W8NLYP4	SANTACROCE	GRAZIANO	SNTGZN95D13A225M	01/12/2016	31/01/2017	B87H14017940006	600	2
64	3J3CKC0	MEMEO	MICHY	MMEMHY90H17L328F	01/12/2016	31/01/2017	B87H14017950006	600	2
65	HO8MA93	MENDRINO	VALENTINA	MNDVNT92B62B506F	22/11/2016	21/01/2017	B27H14009850006	600	2
66	T35N625	TRITTO	CAROLA	TRTCRL93T50A048E	01/12/2016	31/01/2017	B67H14009360006	600	2
67	1KTRGT7	DE GIOVANNI	NOEMI	DGVNMO88M66D851F	07/12/2016	06/02/2017	B77H14017260006	600	2
68	5IABNZ0	D'ANTINO	PIETRO	DNTPTR91M12D643Z	01/12/2016	31/01/2017	B27H14009740006	300	1 (01/12/2016 – 31/12/2016)
69	10GHK17	CARNICELLA	FRANCESCA	CRNFNC89B58L109X	05/12/2016	04/02/2017	B17H14006870006	600	2
70	IVUZP21	COLAVITO	ISABELLA	CLVSLL97H42C136D	05/12/2016	04/02/2017	B67H14009310006	600	2
71	PSPGL93	COLONNA	CATERINA	CLNCRN92H69A225Q	07/12/2016	06/02/2017	B77H14017310006	600	2
72	K5NY3H4	FEMA RE	ANDREA	FMRNDR88R17C978Q	07/12/2016	06/02/2017	B27H14009730006	600	2
73	8WA1796	MICALETTI	CRISTIANA	MCLCST96P64B180I	05/12/2016	04/02/2017	B87H14018060006	600	2
74	U31I586	ESPOSITO	NOEMI LUCIA PIA	SPSNLC94E56D643L	07/12/2016	06/02/2017	B17H14006910006	600	2
75	DD3ARA1	SCARDIGNO	ELISABETTA	SCRLBT87P48L109G	06/12/2016	05/02/2017	B57H14014880006	600	2
76	DAONCS9	ROTONDO	GIUSEPPE	RTNGPP95C07L273T	05/12/2016	04/02/2017	B37H14012060006	600	2
77	7L1M6I7	MAZZILLI	MASSIMO	MZZMSM96A16C983C	29/11/2016	28/01/2017	B57H14014830006	600	2
78	VPSUZB4	PAPAGNI	PASQUALE	PPGPQL92T02C514C	01/12/2016	31/01/2017	B77H14017360006	600	2
79	CNQYST9	MAGGI	ELEONORA	MGGLNR95A46L049O	05/12/2016	04/02/2017	B77H14017320006	600	2
80	7G64XL6	MALDERA	ELISABETTA	MLDLBT96B44C983O	02/12/2016	01/02/2017	B57H14014780006	600	2
81	4T85B43	PIRONE	GIUSEPPE	PRNGPP92S27F205L	02/12/2016	01/02/2017	B97H14014530006	600	2
82	IVS5TF1	RICCIARDI	ANTONIO	RCCNTN92C03D643P	05/12/2016	04/02/2017	B77H14017410006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

83	PQFVCC8	BARCHETTA	LUIGIA	BRCLGU87T70A285M	06/12/2016	05/02/2017	B87H14017960006	600	2
84	QWUVMA4	CASTELLANETA	DONATO	CSTDNT89M06L049V	28/11/2016	27/01/2017	B57H14014790006	600	2
85	YUQ7384	XHAFERRI	VLONISA	XHFVNS90M49Z100M	01/12/2016	31/01/2017	B27H14009770006	600	2
86	3JHNNJ8	CATALANO	FRANCESCO	CTLFNC97B03E716X	01/12/2016	31/01/2017	B27H14009870006	600	2
87	NY5Y745	ADDANTE	GIANLUCA	DDNGLC96E03D643K	06/12/2016	05/02/2017	B77H14017270006	600	2
88	HBQSRU1	MANCARELLA	ANDREAS	MNCNRS90M24D851W	01/12/2016	31/01/2017	B17H14006890006	600	2
89	65VD811	SEMPLICE	ANTONELLA	SMPNNL94L55A662O	05/12/2016	04/02/2017	B37H14011990006	600	2
90	RJG2FU3	BIANCO	VALENTINA	BNCVNT95D62L049D	05/12/2016	04/02/2017	B57H14014800006	600	2
91	MBDZJY8	RUTIGLIANI	MARIKA	RTGMRK91B66L109R	25/11/2016	24/01/2017	B97H14014550006	600	2
92	12N4V45	COLI'	ALICE	CLOLCA96C48D862B	06/12/2016	05/02/2017	B87H14017990006	600	2
93	WD92VC6	TABELLA	EVA	TBLVEA93R51D862P	05/12/2016	04/02/2017	B67H14009370006	600	2
94	G8M2FK1	CREANZA	ANGELA	CRNNGL87M67A662S	05/12/2016	04/02/2017	B87H14018000006	600	2
95	VCP4GY6	MASSARO	SAMUELE	MSSSML91D27B180X	06/12/2016	05/02/2017	B17H14006920006	600	2
96	1CM32L8	CANCELLARA	ANNA MARIA	CNCNMR90H50C983X	05/12/2016	04/02/2017	B67H14009300006	600	2
97	ADIQFN2	CINQUEPALMI	VITO	CNQVTI92T17H926L	01/12/2016	31/01/2017	B37H14011970006	600	2
98	YS4CB01	MASELLI	ALESSANDRO	MSLLSN87S29A662H	26/09/2016	25/11/2016	B67H14009340006	600	2
99	MDJ13E7	BOSCO	ALESSANDRA	BSCLSN96P46D643H	01/12/2016	31/01/2017	B77H14017400006	600	2
100	U62Y2W5	PRETE	STEFANIA	PRTSFN90T67L049R	05/12/2016	04/02/2017	B57H14014890006	300	1 (05/12/2016 – 04/01/2017)
101	6F74HE8	OGNISSANTI	LUCIA	GNSLCU92B46E885G	05/12/2016	04/02/2017	B37H14012010006	600	2
102	4ENKD37	MARSANO	EMANUELE	MRSMNL86H25B936F	14/11/2016	13/01/2017	B47H14008270006	600	2
103	JAN2XT4	VENTURA	FRANCESCA	VNTFNC88B65H096M	21/11/2016	20/01/2017	B87H14018120006	600	2
104	PHDGC28	FILANNINO	MARIA	FLNMRA90E52A669Q	07/12/2016	06/02/2017	B97H14014560006	600	2
105	0WVNLM4	CRAMAROSSA	VALENTINA	CRMVNT96E52A662Q	01/12/2016	31/01/2017	B67H14009380006	600	2
106	X6K2EA4	CAMPANALE	CLAUDIA	CMPCLD94S55A662G	01/12/2016	31/01/2017	B97H14014610006	600	2
107	WVZUPW6	NARCOTINO	COSTANZA	NRCCTN93L70F027C	01/12/2016	31/01/2017	B27H14009800006	600	2
108	DPAKFA8	SCAPPALDI	GABRIELE	SCPGRL97M07D862I	05/12/2016	04/02/2017	B77H14017470006	600	2
109	BN9S7E8	MARINARO	VALERIA	MRNVLR96E50B619V	05/12/2016	04/02/2017	B97H14014590006	600	2
110	NCABYY1	MANIERI	ENRICO	MNRNRC96H10F842L	07/12/2016	06/02/2017	B27H14009790006	600	2
111	OKWE9H8	SURA'	LORENZO	SRULNZ96D17E815I	06/12/2016	05/02/2017	B47H14008280006	600	2
112	RMNE2Y8	CIRASOLA	ANNARITA	CRSNRT95D69A662E	06/12/2016	05/02/2017	B97H14014580006	600	2
113	W8FDG49	MATARRESE	FRANCESCO	MTRFNC94P10A285Y	06/12/2016	05/02/2017	B87H14018110006	600	2
114	CFCDXY3	MAZZIOTTI	MICHELINA	MZZMHL88P67E716O	05/12/2016	04/02/2017	B97H14014670006	600	2
115	XE1TC77	GIAMPIETRO	GIUSEPPE	GMPGPP94P13A048K	06/12/2016	05/02/2017	B17H14006980006	600	2
116	PBJC8J4	PISANELLO	SIMONE	PSNSMN97P26E506O	07/12/2016	06/02/2017	B77H14017460006	600	2
117	KL9HHB7	TRINCHESE	ILARIA	TRNLRI88D55E815L	23/11/2016	22/01/2017	B87H14017000006	300	1 (23/12/2016 – 22/01/2017)
118	H4CJ7A5	SALVI	VALENTINA	SLVVNT97D62F027I	05/12/2016	04/02/2017	B27H14009780006	600	2
119	55OI3N6	MOHAMMED	IBRAHIM	MHMBHM89L17Z318T	07/12/2016	06/02/2017	B77H14017450006	600	2
120	5I0B1R4	LEARDI	SABRINA	LRDSRN92A49C978J	05/12/2016	04/02/2017	B17H14006970006	600	2
121	RU34N39	VILLANI	ERIKA	VLLRKE88S54I549R	02/12/2016	01/02/2017	B37H14012020006	600	2
122	47TC792	LEPORE	ANTONIO	LPRNTN88B22D286C	29/11/2016	28/01/2017	B97H14014600006	600	2
123	GHJV594	DIGREGORIO	MARIA	DGRMRA91H61E155E	13/10/2016	12/12/2016	B87H14018150006	600	2
124	7KPH3H8	GRANATIERI	ALESSANDRA	GRNLSN88R42E885U	07/12/2016	06/02/2017	B27H14009810006	600	2
125	KXWBU44	VALLONE	FIORELLA	VLLFLL98E53I158X	28/11/2016	27/01/2017	B77H14017570006	600	2
126	I0XK7M7	ALTIERI	ANTONELLA	LTRNNL89A68A893I	05/12/2016	04/02/2017	B97H14014650006	600	2
127	5YFEAX9	FAMA'	DANIELA	FMADNL92S52Z602U	29/11/2016	28/01/2017	B87H14018170006	600	2
128	29W3XV3	DI PERNA	PAOLO	DPRPLA94H22L328H	05/08/2016	04/10/2016	B57H14015000006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

129	ORGUS97	CROVACE	DAFNE	CRVDFN89P42H096D	06/12/2016	05/02/2017	B27H14009840006	600	2
130	8327VV2	TEMPESTA	SAMUELA	TMPSML90T53A662T	10/11/2016	09/01/2017	B97H14014770006	600	2
131	2WC89R7	SCARINGELLA	FRANCESCA	SCRFNC97S70F257Z	05/10/2016	04/12/2016	B57H14015020006	600	2
132	RAB9Y82	GIORGI	ROSANNA	GRGRNN98P50L109L	07/12/2016	06/02/2017	B37H14012040006	600	2
133	6V14A26	LISI	VALENTINA LUCIA	LSIVNT96R60Z133W	02/12/2016	01/02/2017	B97H14014660006	600	2
134	14N5637	MARZELLA	COSIMO	MRZCSM86L15L049I	05/12/2016	04/02/2017	B97H14014680006	600	2
135	BKWUHQ2	TOMASELLI	VERONICA	TMSVNC87M52E205B	07/12/2016	06/02/2017	B67H14009410006	600	2
136	QONPC02	MEROLLA	SALVATORE	MRLSVT97P10A225J	05/12/2016	04/02/2017	B87H14018240006	600	2
137	0EK4TD7	CORVINO	GIANLUCA	CRVGLC89M04E815G	01/12/2016	31/01/2017	B47H14008300006	600	2
138	U4DMMB3	LESSONE	CHIARA	LSSCHR93L41H793M	14/11/2016	13/01/2017	B77H14017530006	600	2
139	51YL2U5	ROLLO	CRISTINA	RLLCST93A50D862Q	05/12/2016	04/02/2017	B47H14008320006	600	2
140	MYGF7K5	INCHINGOLO	FABIO	NCHFBA87A05L109M	06/12/2016	05/02/2017	B87H14018210006	600	2
141	UC88AU7	CHECCHIA	VALERIO	CHCVLR97C31L328E	06/12/2016	05/02/2017	B97H14014710006	600	2
142	XR8K2I9	RAGUSO	ROBERTO	RGSRRT90P20C741Q	04/11/2016	03/01/2017	B97H14014740006	600	2
143	VZQH3E6	KOULIBALY	DAUDA	KLBDDA96H07Z317E	05/12/2016	04/02/2017	B17H14007010006	600	2
144	D6E1XY6	COPPOLA	MARTINA	CPPMTN96D49L049C	07/12/2016	06/02/2017	B57H14014970006	600	2
145	MTEAEG7	AGNUSDEI	MICHELE	GNSMHL89R15D643D	07/12/2016	06/02/2017	B27H14009880006	600	2
146	EWWHPU6	TANESE	ANDREA	TNSNDR93T17E716N	01/12/2016	31/01/2017	B27H14009890006	600	2
147	8PBNEC5	TANZI	GIUSEPPE	TNZGPP91M29A662H	07/12/2016	06/02/2017	B47H14008310006	600	2
148	Y8R52P7	FALLACARA	GIUSEPPE	FLLGPP89L25B111X	07/12/2016	06/02/2017	B47H14008340006	600	2
149	3FTN312	SCOMMEGNA	TIZIANA	SCMTZN86D53A669R	13/12/2016	12/02/2017	B97H14014760006	600	2
150	XUEO7R8	PORTALURI	SARA	PRTSRA91S44E815O	12/12/2016	11/02/2017	B27H14009900006	600	2
151	FMRNCJ6	MARINO	MICHELE	MRNMHL93S16D508A	01/12/2016	31/01/2017	B57H14015010006	600	2
152	ZRCFEX8	SETTE	DEBORA	STTDBR97R60B619Q	05/12/2016	04/02/2017	B67H14009400006	600	2
153	W4XXVK8	VACCARO	GIUSEPPE	VCCGPP94L05L049Q	17/10/2016	16/12/2016	B57H14014760006	600	2
154	7M4Y5L5	CASIELLO	MARIACRISTINA	CSLMCR92R59A225I	20/12/2016	19/02/2017	B77H14017550006	600	2
155	WWJVKV3	DE VITIS	MARCO	DVTMRC97A08G751K	22/12/2016	21/02/2017	B17H14007000006	600	2
156	FXP3SW3	GUASTAMACCHIA	ANNA	GSTNNA92E52F284T	10/08/2016	09/10/2016	B27H14009910006	600	2
157	8EXD8F2	POLICASTRO	GIOVANNI	PLCGNN90L19A285B	02/12/2016	01/02/2017	B87H14018030006	600	2
158	092XZE8	ZINGARELLI	GINA	ZNGGNI95D62D883K	29/12/2016	27/02/2017	B47H14008180006	300	1 (29/01/2017 – 27/02/2017)
159	27TPSG2	FACCHINO	ROSA PIA	FCCRSP97E64H926F	31/12/2016	27/02/2017	B57H14014750006	600	2
160	FOGL237	RUSSO	SAVINO	RSSSVN94S16C514B	15/11/2016	14/01/2017	B17H14006850006	600	2
161	5YX63G2	MAROTTA	GIOVANNA	MRTGNN93R58H926H	20/12/2016	19/02/2017	B27H14009710006	600	2
162	NJF5RT3	D'ADDARIO	ANDREA	DDDNDR89E23D643Z	07/12/2016	06/02/2017	B77H14017220006	600	2
163	S5CL799	VINCITORIO	GIOVANNI	VNCGNN93B26D643H	21/10/2016	20/12/2016	B77H14017230006	600	2
164	SQW1PX1	CASTELLANO	ANTONIO	CSTNTN96E23A669I	30/12/2016	27/02/2017	B97H14014520006	600	2
165	CWD2VY2	LAFORGIA	LUCA ANTONIO	LFRLNT89B28F915A	24/12/2016	23/02/2017	B67H14009290006	600	2
166	HASCIX5	ROMANO	PAMELA ROSARIA	RMNPLR91R60B936X	27/12/2016	26/02/2017	B67H14009280006	600	2
167	2GWUFO0	DELCURATOLO	DANIELA	DLCDNL89S49A669I	30/12/2016	27/02/2017	B97H14014500006	600	2
168	ZHD9KY1	DIMATTIA	ROSSANA	DMTRSN90L50C134Q	20/12/2016	19/02/2017	B87H14018010006	600	2
169	EZGIHI5	VERGARI	SARAH MARIA	VRGSHM93D57B936A	12/10/2016	11/12/2016	B77H14017440006	600	2
170	K6XA6F8	POLICHETTI	VALERIA	PLCVLR94M70A285I	07/12/2016	06/02/2017	B87H14018070006	600	2
171	7FP8R44	RUSSANO	LORENZO	RSSLNZ97A13F152Q	19/12/2016	18/02/2017	B87H14018080006	600	2
172	U5741C4	SARDONE	GIOVANNI	SRDGNN93T13A662R	06/12/2016	05/02/2017	B47H14008210006	600	2
173	DGD4UE2	ORLANDO	MARIANOVELLA	RLNMNV93L61D851X	29/12/2016	27/02/2017	B17H14006960006	600	2
174	OLFKOB9	MEDUGNO	GIUSEPPINA	MDGGPP96M63I158U	02/01/2017	01/03/2017	B57H14014870006	600	2
175	GZAXMO4	TESTA	SALVATORE	TSTSVT95R23L273K	27/12/2016	26/02/2017	B37H14012000006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

176	IGX8I67	CONTE	SAVERIO	CNTSVR93D15D643V	20/12/2016	19/02/2017	B77H14017280006	600	2
177	U9D6GV3	CRISTALLO	CHIARA	CRSCHR91C68A669I	30/12/2016	27/02/2017	B97H14014490006	600	2
178	AZD2ZK4	ASTA	MARINELLA	STAMNL85C49F842G	17/12/2016	16/02/2017	B17H14006880006	600	2
179	V8J8EP8	CAPPELLI	DOROTEA	CPPDRT89E43H096D	18/12/2016	17/02/2017	B87H14017970006	600	2
180	YNQHVS1	CARROZZO	VIRGINIA	CRRVGN89L51D643P	29/12/2016	27/02/2017	B77H14017300006	600	2
181	6HSG1Y6	FAUZZI	ALESSANDRO	FZZLSN91R24Z506J	02/01/2017	01/03/2017	B47H14008230006	600	2
182	FST8C87	CAMPANELLA	FEDERICA	CMPFRC92E67H096S	09/12/2016	08/02/2017	B37H14011960006	600	2
183	FPKIOV5	COLELLA	EMANUELE	CLLMNL90R11Z133Y	23/11/2016	22/01/2017	B37H14011940006	600	2
184	QVXUZR9	RICCARDO	GIULIA	RCCGLI93B43I549K	14/11/2016	13/01/2017	B17H14006930006	600	2
185	IDIZ671	CHIAPPERINO	SILVIA VINCENZA	CHPSVV96R58A662T	27/12/2016	26/02/2017	B87H14017980006	600	2
186	53O0YM3	MARROCCHELLA	DANIELA	MRRDNL96P47H985V	30/12/2016	27/02/2017	B57H14014840006	600	2
187	WQMM2Z2	MONTORSI	CAROLINA	MNTCLN96E55E986K	27/12/2016	26/02/2017	B97H14014540006	600	2
188	UA583R1	BIONDI	ALESSIA	BNDLSS91H54B180U	31/12/2016	27/02/2017	B87H14018140006	600	2
189	3IHRQO3	FURIOSO	ANTONELLA	FRSNNL94B66L328P	28/12/2016	27/02/2017	B77H14017480006	600	2
190	7GJSP81	NUZZO	PIETRO	NZZPTR96D19F152D	25/11/2016	24/01/2017	B47H14008290006	600	2
191	9N5PE70	BUFANO	DOMENICO	BFNDNC95D04E223G	09/12/2016	08/02/2017	B77H14017500006	600	2
192	U925R23	TOLLA	ANTONELLA	TLLNNL93S56F104N	19/12/2016	18/02/2017	B87H14018100006	600	2
193	32M8IO5	LEONE	ROSSANA	LNERSN95C46C983A	07/12/2016	06/02/2017	B57H14014920006	300	1 (07/12/2016 – 06/01/2017)
194	L8RQIJ4	BOCCUZZI	ANTONIO	BCCNTN93B13L328O	29/12/2016	27/02/2017	B77H14017370006	600	2
195	VNTXE25	SERGIO	SEBASTIANO	SRGSST95C23A662D	28/12/2016	27/02/2017	B87H14018250006	600	2
196	TH8SCQ1	CARACCIO	ELENA	CRCLNE93M42D761J	02/01/2017	01/03/2017	B47H14008240006	600	2
197	PJ5GIE5	SCRIMITORE	PIERPAOLA	SCRPPL95H69I119V	28/12/2016	27/02/2017	B87H14018130006	600	2
198	9UWGJ74	FUZIO	MARIAGIOVANNA	FZUMGV97M54A285G	02/01/2017	01/03/2017	B87H14018180006	600	2
199	E4C4K81	LOGRIECO	FERDINANDO	LGRFDN93E13A893P	28/12/2016	27/02/2017	B57H14014930006	600	2
200	9DPKW94	AGHO	OSAMUDIAMEN	GHASDM90C11Z335F	30/12/2016	27/02/2017	B57H14014900006	600	2
201	E1OPAR4	FRANCAVILLA	FRANCESCO	FRNFNC92H17D643I	02/01/2017	01/03/2017	B77H14017580006	600	2
202	JMLTM86	DIFONZO	SABRINA	DFNSRN94M70I330L	23/12/2016	22/02/2017	B87H14018190006	600	2
203	ZFYFH14	CIGNOLO	FILOMENA	CGNFMN88E56A225N	25/10/2016	24/12/2016	B87H14018220006	600	2
204	PYXDFF3	ROMANO	MARCO	RMNMRC89M24I158V	28/12/2016	27/02/2017	B77H14017560006	600	2
205	Y8NGXI6	LEONE	GIOVANNI	LNEGNN90P25A883I	02/01/2017	01/03/2017	B57H14014990006	600	2
206	44N2JK9	CAMISA	NADIA	CMSNDA90A54Z133Q	26/11/2016	25/01/2017	B77H14017510006	600	2
207	473JBJ6	BATTISTINI	ANDREA	BTTNDR87B18C978J	06/08/2016	05/10/2016	B77H14017540006	600	2
208	PEF5WQ7	LONGO	GERARDA VALENTINA	LNGGRD87C44B619B	02/01/2017	01/03/2017	B87H14018200006	600	2
209	6T9JZZ5	ALBANO	PASQUALE	LBNPQL97C24E882H	02/01/2017	01/03/2017	B67H14009390006	600	2
210	JQUJA58	ANELLI	ROBERTA	NLLRRT87R68C983U	02/01/2017	01/03/2017	B57H14014960006	600	2
211	DN1G287	ZONNO	PASQUALE	ZNNPQL91L20A662N	02/01/2017	01/03/2017	B97H14014480006	600	2
212	D5Y8FP4	RUBINO	BEATRICE	RBNBRC98M52F152I	20/12/2016	19/02/2017	B87H14018230006	600	2
213	C4L6JN6	CALOGIURI	SIMONE	CLGSMN94P30H793W	02/01/2017	01/03/2017	B27H14009920006	600	2
214	OX7YT84	CAMPIONE	SONIA	CMPSNO95T59C983U	21/12/2016	20/02/2017	B57H14014950006	600	2
215	EL5C4G1	MINCUZZI	NATALIA ROSALIA	MNCNLR97S68B619R	27/12/2016	26/02/2017	B67H14009330006	600	2
216	7Y8YXY8	ORLANDO	BIAGIO	RLNBGI87E22D851C	02/01/2017	01/03/2017	B67H14009320006	600	2
217	YYAS775	BRINDISI	CLAUDIA	BRNCLD93H49D643L	23/12/2016	22/02/2017	B77H14017390006	600	2
218	8AR5UG1	TRIGIANTE	ANNAGIULIA	TRGNGL89D59A048O	05/01/2017	04/03/2017	B87H14018090006	600	2
219	3XJU4O2	RAMPINO	DAVIDE	RMPDVD92R27I119P	30/12/2016	27/02/2017	B67H14009420006	600	2
220	MNIYHM5	BISCOTTI	MARGHERITA	BSCMGH87S56H926E	27/12/2016	26/02/2017	B27H14009750006	600	2
221	D33UFD4	RAVALLI	VALENTINA	RVLVNT93D57C983C	09/12/2016	08/02/2017	B57H14014850006	600	2
222	0VUUX16	COSI	SABRINA	CSOSRN88R45D851W	09/01/2017	08/03/2017	B37H14012030006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

223	34SP429	SERINELLI	ELENIA	SRNLNE97S45I119P	12/01/2017	11/03/2017	B77H14017490006	600	2
224	BISOXN4	MARINELLI	CARMELA	MRNCML88B54A893G	11/01/2017	10/03/2017	B57H14014940006	600	2
225	N1G46F3	CASIERI	MARIANGELA	CSRMNG91H69C514E	19/12/2016	18/02/2017	B17H14006990006	600	2
226	HWURKU4	CANDELA	GIOVANNI	CNDGNN97A28C975B	09/01/2017	08/03/2017	B37H14012050006	600	2
227	4UVGK53	ORSINI	CHIARA	RSNCHR90A59A794J	20/12/2016	19/02/2017	B97H14012920006	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 giugno 2017, n. 712

"Piano di Attuazione Regionale" dellaRegione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 24.08.2016 e il 19.05.2017).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato,

giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"***è stata prevista***, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, dapprima con la citata D.G.R. n. 2274/2015 e da ultimo con D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 51.665.000,00=, di cui € 34.000.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattro-

centocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP

titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0007199 del 18.05.2017 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 34.000.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:
- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 24.08.2016 ed il 19.05.2017, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 96.000,00 (euro novantaseimila/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP) risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato ***è stato*** titolare di ammortizzatore sociale nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del

trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 96.000,00 (euro novantaseimila/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 15 pagine in originale, di cui n. 4 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	4MCPI15	GUERCIA	LOREDANA PIA	GRCLDN87S68H926U	18/06/2016	17/08/2016	B77H14016700006	600	2
2	W21EVG5	VILLANI	ANTONELLA	VLLNNL87H53A669K	01/06/2016	31/07/2016	B77H14015420006	600	2
3	JJGJF40	CATERINO	WALTER	CTRWTR92T12A048W	16/07/2016	15/09/2016	B17H14006370006	600	2
4	NXABAD6	MITA	GIACOMO	MTIGCM88C07A225S	23/08/2016	22/10/2016	B87H14018050006	600	2
5	MT37QI3	TODISCO	JONATHAN	TDSJTH88T25F284M	01/09/2016	31/10/2016	B57H14014720006	600	2
6	7J9LZ51	DE CANDIA	DOMENICO	DCNDNC87L22F284O	04/09/2016	03/11/2016	B97H14010440006	600	2
7	1BDTLW1	MASSARO	MANUELA	MSSMNL92B46B180N	20/09/2016	19/11/2016	B87H14018020006	600	2
8	AG8QZC3	LOMARTIRE	VALENTINA	LMRVNT87T46E205J	20/09/2016	19/11/2016	B87H14011280006	600	2
9	D2BVOS9	ALGIERI	MARIANNA	LGRMNN91C65H579B	04/09/2016	03/11/2016	B57H14011180006	300	1 (04/10/2016 – 03/11/2016)
10	EM59W04	ALTAMURA	VITTORIA	LTMVTR92B59F284N	04/10/2016	03/12/2016	B57H14014660006	600	2
11	0CSBPZ8	BRUNETTI	VITO	BRNVTI88S17F280A	07/05/2016	06/07/2016	B97H14014510006	900	2
12	CIIFDC2	COLASUONNO	RAFFAELLA	CLSRFL91L49A285Q	01/09/2016	31/10/2016	B87H14010680006	600	2
13	GHJV594	DIGREGORIO	MARIA	DGRMRA91H61E155E	13/12/2016	12/02/2017	B87H14018150006	600	2
14	GIG6786	MATERA	DEBORAH	MTRDRH96T47A285V	25/12/2016	24/02/2017	B87H14017570006	600	2
15	CQR4AR6	PASSIATORE	BENITO DANIELE	PSSBTD95R14C424N	18/12/2016	17/02/2017	B67H14009350006	600	2
16	AU73UX5	LOMBARDI	ORSOLA	LMBRSL87L47E205Z	04/01/2017	03/03/2017	B57H14014910006	600	2
17	WXILXF6	POLITI	MATTIA	PLTMTT88T10E506S	02/01/2017	01/03/2017	B87H14017920006	600	2
18	VVSTE52	LORUSSO	DOMENICO	LRSDNC92D13E155O	04/01/2017	03/03/2017	B17H14007020006	600	2
19	EOWJXP8	TUNDO	ALESSIA	TNDLSS95M42D862F	10/12/2016	09/02/2017	B27H14009390006	600	2
20	APRR365	DELL'ERA	FRANCESCO	DLLFNC93A16F262H	02/05/2016	01/07/2016	B97H14010850006	900	2
21	L2VKO14	GIORGIO	CAMILLA	GRGCLL92L55A048D	09/01/2017	08/03/2017	B17H14006730006	600	2
22	RELDNS2	DI GIROLAMO	VALERIA	DGRVLR90H63L049V	27/11/2016	26/01/2017	B57H14014980006	600	2
23	LREHCZ7	MARTERA	CAMILLA	MRTCLL89H55L049K	08/01/2017	07/03/2017	B57H14013860006	600	2
24	P92I5M3	COLANGIONE	ANDREANA	CLNNRN95A64D643L	04/01/2017	03/03/2017	B17H14006610006	600	2
25	PK1JHG0	NATUZZI	NICOLETTA	NTZNLT90H53I330L	11/01/2017	10/03/2017	B37H14011980006	600	2
26	JXW0TJ8	GUERRA	ANGELICA	GRRNLC89S43E885Y	07/01/2017	06/03/2017	B37H14011930006	600	2
27	NTOIA93	IURILLI	BRUNO VITO	RLLBNV90M22E038I	15/01/2017	14/03/2017	B87H14015610006	600	2
28	NK13EA4	PIEMONTESE	FRANCESCO	PMNFNC88H13D643N	24/12/2016	23/02/2017	B27H14009700006	600	2
29	9Y56U72	CONTINISIO	DONATO	CNTDNT97L28A225R	10/01/2017	09/03/2017	B77H14017210006	600	2
30	U4DMMB3	LESSONE	CHIARA	LSSCHR93L41H793M	14/01/2017	13/03/2017	B77H14017530006	600	2
31	4ENKD37	MARSANO	EMANUELE	MRSMNL86H25B936F	14/01/2017	13/03/2017	B47H14008270006	600	2
32	FOGL237	RUSSO	SAVINO	RSSSVN94S16C514B	15/01/2017	14/03/2017	B17H14006850006	600	2
33	S5CL799	VINCITORIO	GIOVANNI	VNCGNN93B26D643H	21/12/2016	20/02/2017	B77H14017230006	600	2
34	R2PJNT6	LA RICCIA	NAZARIO	LRCNZR92P01H985Y	14/01/2017	13/03/2017	B37H14011370006	600	2
35	AOMOTR9	MASSARO	SANDRO	MSSSDR95P12F784I	14/01/2017	13/03/2017	B67H14008460006	600	2
36	L3I3TE3	ANASTASIO	LUIGI	NSTLGU99M03I158D	14/01/2017	13/03/2017	B77H14015640006	600	2
37	ATRNTN5	INVIDIA	SARA	NVDSRA97H58I119R	16/01/2017	15/03/2017	B77H14017010006	600	2
38	8327VV2	TEMPESTA	SAMUELA	TMPSML90T53A662T	10/01/2017	09/03/2017	B97H14014770006	600	2
39	O9DGQA9	BARONE	EMILIO	BRNMLE97R11E716B	16/01/2017	15/03/2017	B47H14008260006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

40	JAN2XT4	VENTURA	FRANCESCA	VNTFNC88B65H096M	21/01/2017	20/03/2017	B87H14018120006	600	2
41	MBDZJY8	RUTIGLIANI	MARIKA	RTGMRK91B66L109R	25/01/2017	24/03/2017	B97H14014550006	600	2
42	WOYS8L5	CORNEA	SIMONA VALERICA	CRNSNV97T56Z129D	13/12/2016	12/02/2017	B97H14014750006	600	2
43	2D76CB4	BARBATO	VALERIA	BRBVLR91E43D643A	14/01/2017	13/03/2017	B27H14009270006	600	2
44	H5DL2Y7	BELLOFATTO	MARIA FIORELLA	BLLMFR87P52D643V	29/01/2017	28/03/2017	B17H14006950006	600	2
45	47TC792	LEPORE	ANTONIO	LPRNTN88B22D286C	29/01/2017	28/03/2017	B97H14014600006	600	2
46	UKL9IJ4	PARISI	FEDERICO MATTEO	PRSFRC89L18B936J	01/02/2017	31/03/2017	B97H14014470006	600	2
47	66TTCG8	DI CHIARO	SAVINO	DCHSVN97D17C983C	31/01/2017	30/03/2017	B57H14014730006	600	2
48	FQG6LD4	GNONI	OMAR	GNNMRO90P20D862M	01/02/2017	31/03/2017	B27H14009720006	600	2
49	UIF1TQ0	ERCOLINO	STEFANO	RCLSFN94L09H926X	01/02/2017	31/03/2017	B27H14009830006	600	2
50	DD3ARA1	SCARDIGNO	ELISABETTA	SCRLBT87P48L109G	06/02/2017	05/04/2017	B57H14014880006	600	2
51	FMRNCJ6	MARINO	MICHELE	MRNMHL93S16D508A	01/02/2017	31/03/2017	B57H14015010006	600	2
52	ZFYFH14	CIGNOLO	FILOMENA	CGNFMN88E56A225N	25/12/2016	24/02/2017	B87H14018220006	600	2
53	RMNE2Y8	CIRASOLA	ANNARITA	CRSNRT95D69A662E	06/02/2017	05/04/2017	B97H14014580006	300	1 (06/02/2017 – 05/03/2017)
54	2SOVMQ3	CUCCOVILLO	DOMENICO	CCCDNC97T05L328B	01/02/2017	31/03/2017	B17H14006860006	600	2
55	S4W4WF7	CARNEVALE	CARMELA	CRNCML95T61D643S	01/02/2017	31/03/2017	B77H14016180006	600	2
56	65VD811	SEMPLICE	ANTONELLA	SMPNNL94L55A662O	05/02/2017	04/04/2017	B37H14011990006	600	2
57	HBQSRU1	MANCARELLA	ANDREAS	MNCNRS90M24D851W	01/02/2017	31/03/2017	B17H14006890006	600	2
58	X4EMKI3	ZECCA	ANNA CHIARA	ZCCNCH94T68F842W	31/01/2017	30/03/2017	B77H14017190006	600	2
59	WVZUPW6	NARCOTINO	COSTANZA	NRCCTN93L70F027C	01/02/2017	31/03/2017	B27H14009800006	600	2
60	3J3CKC0	MEMEO	MICHY	MMEMHY90H17L328F	01/02/2017	31/03/2017	B87H14017950006	600	2
61	10GHK17	CARNICELLA	FRANCESCA	CRNFNC89B58L109X	05/02/2017	04/04/2017	B17H14006870006	600	2
62	1CM32L8	CANCELLARA	ANNA MARIA	CNCNMR90H50C983X	05/02/2017	04/04/2017	B67H14009300006	600	2
63	I0XK7M7	ALTIERI	ANTONELLA	LTRNNL89A68A893I	05/02/2017	04/04/2017	B97H14014650006	600	2
64	G8M2FK1	CREANZA	ANGELA	CRNNGL87M67A662S	05/02/2017	04/04/2017	B87H14018000006	600	2
65	5YFEAX9	FAMA'	DANIELA	FMADNL92S52Z602U	29/01/2017	28/03/2017	B87H14018170006	600	2
66	KOGYIR6	MOLLE	ILARIA	MLLLRI92C69D643O	05/02/2017	04/04/2017	B77H14017420006	600	2
67	VYJ14A9	STELLUTO	GIOVANNI	STLGNN97S06D643C	05/02/2017	04/04/2017	B27H14009760006	600	2
68	7L1M6I7	MAZZILLI	MASSIMO	MZZMSM96A16C983C	29/01/2017	28/03/2017	B57H14014830006	600	2
69	E3JSZ22	MARFEO	VALERIA	MRFVLR88P44E205Z	31/01/2017	30/03/2017	B87H14017890006	600	2
70	Z7XO202	MONTEREALE	ANTONIO	MNTNTN96H06L328B	01/02/2017	31/03/2017	B97H14014730006	600	2
71	MZIFLL2	FICCO	GIOVANNI	FCCGNN87S17L109R	01/02/2017	31/03/2017	B57H14014740006	600	2
72	PQFVCC8	BARCHETTA	LUIGIA	BRCLGU87T70A285M	06/02/2017	05/04/2017	B87H14017960006	600	2
73	W8FDG49	MATARRESE	FRANCESCO	MTRFNC94P10A285Y	06/02/2017	05/04/2017	B87H14018110006	600	2
74	0EK4TD7	CORVINO	GIANLUCA	CRVGLC89M04E815G	01/02/2017	31/03/2017	B47H14008300006	600	2
75	EOM51W2	PERLANGELI	CELESTE	PRLCST92L66I119F	05/02/2017	04/04/2017	B57H14014770006	600	2
76	1KTRGT7	DE GIOVANNI	NOEMI	DGVNMO88M66D851F	07/02/2017	06/04/2017	B77H14017260006	600	2
77	RJG2FU3	BIANCO	VALENTINA	BNCVNT95D62L049D	05/02/2017	04/04/2017	B57H14014800006	600	2
78	M4TTW81	DE LEO	NICOLA	DLENCL96B22H985J	06/02/2017	05/04/2017	B37H14011490006	600	2
79	NCABYY1	MANIERI	ENRICO	MNRNRC96H10F842L	07/02/2017	06/04/2017	B27H14009790006	600	2
80	IVUZP21	COLAVITO	ISABELLA	CLVSLL97H42C136D	05/02/2017	04/04/2017	B67H14009310006	600	2
81	WD92VC6	TABELLA	EVA	TBLVEA93R51D862P	05/02/2017	04/04/2017	B67H14009370006	600	2
82	BN9S7E8	MARINARO	VALERIA	MRNVLR96E50B619V	05/02/2017	04/04/2017	B97H14014590006	600	2
83	PBJC8J4	PISANELLO	SIMONE	PSNSMN97P26E506O	07/02/2017	06/04/2017	B77H14017460006	600	2
84	1PMLJ26	MARCHITELLI	GIANMARCO	MRCGMR97B06F915I	05/02/2017	04/04/2017	B37H14011920006	600	2
85	NY5Y745	ADDANTE	GIANLUCA	DDNGLC96E03D643K	06/02/2017	05/04/2017	B77H14017270006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

86	W8NLYP4	SANTACROCE	GRAZIANO	SNTGZN95D13A225M	01/02/2017	31/03/2017	B87H14017940006	600	2
87	12N4V45	COLI'	ALICE	CLOLCA96C48D862B	06/02/2017	05/04/2017	B87H14017990006	600	2
88	1P1CCB6	PALUMBO	CLAUDIA	PLMCLD92H67D883L	05/02/2017	04/04/2017	B47H14008220006	600	2
89	U31I586	ESPOSITO	NOEMI LUCIA PIA	SPSNLC94E56D643L	07/02/2017	06/04/2017	B17H14006910006	600	2
90	7KPH3H8	GRANATIERI	ALESSANDRA	GRNLSN88R42E885U	07/02/2017	06/04/2017	B27H14009810006	600	2
91	QONPC02	MEROLLA	SALVATORE	MRLSVT97P10A225J	05/02/2017	04/04/2017	B87H14018240006	600	2
92	RAB9Y82	GIORGI	ROSANNA	GRGRNN98P50L109L	07/02/2017	06/04/2017	B37H14012040006	600	2
93	ORGUS97	CROVACE	DAFNE	CRVDFN89P42H096D	06/02/2017	05/04/2017	B27H14009840006	600	2
94	DAONCS9	ROTONDO	GIUSEPPE	RTNGPP95C07L273T	05/02/2017	04/04/2017	B37H14012060006	600	2
95	J8IX4Q9	FEDELE	CARMINE	FDLCMN96C18D643E	01/02/2017	31/03/2017	B67H14009030006	600	2
96	8W8H5D9	RIZZELLO	ANDREA	RZZNDR95R25D851N	31/01/2017	30/03/2017	B47H14008330006	600	2
97	YUQ7384	XHAFERRI	VLONISA	XHFVNS90M49Z100M	01/02/2017	31/03/2017	B27H14009770006	600	2
98	RU34N39	VILLANI	ERIKA	VLLRKE88S54I549R	02/02/2017	01/04/2017	B37H14012020006	600	2
99	OKWE9H8	SURA'	LORENZO	SRULNZ96D17E815I	06/02/2017	05/04/2017	B47H14008280006	600	2
100	OEK2NW8	DE GENNARO	ELSA	DGNLSE87M50A783M	12/02/2017	11/04/2017	B27H14009260006	600	2
101	6F74HE8	OGNISSANTI	LUCIA	GNSLCU92B46E885G	05/02/2017	04/04/2017	B37H14012010006	600	2
102	7SALWU2	ROSAMILIA	VINCENZO PIO	RSMVCN95E01H926H	15/01/2017	14/03/2017	B27H14009140006	600	2
103	PSPGL93	COLONNA	CATERINA	CLNCRN92H69A225Q	07/02/2017	06/04/2017	B77H14017310006	600	2
104	DPAKFA8	SCAPPALDI	GABRIELE	SCPGRL97M07D862I	05/02/2017	04/04/2017	B77H14017470006	600	2
105	3FTN312	SCOMMEGNA	TIZIANA	SCMTZN86D53A669R	13/02/2017	12/04/2017	B97H14014760006	600	2
106	9N5PE70	BUFANO	DOMENICO	BFNDNC95D04E223G	09/02/2017	08/04/2017	B77H14017500006	600	2
107	RMXO497	CERICOLA	MARIANO	CRCMRN90A21D643J	23/01/2017	22/03/2017	B77H14017290006	600	2
108	4T85B43	PIRONE	GIUSEPPE	PRNGPP92S27F205L	02/02/2017	01/04/2017	B97H14014530006	600	2
109	1TZPU86	DE NICOLA	GIULIANA MARIA	DNCGNM97E55E716Z	14/01/2017	13/03/2017	B27H14009290006	600	2
110	XR8K2I9	RAGUSO	ROBERTO	RGSRRT90P20C741Q	04/01/2017	03/03/2017	B97H14014740006	600	2
111	U5741C4	SARDONE	GIOVANNI	SRDGNN93T13A662R	06/02/2017	05/04/2017	B47H14008210006	300	1 (06/02/2017 – 05/03/2017)
112	H4CJ7A5	SALVI	VALENTINA	SLVVNT97D62F027I	05/02/2017	04/04/2017	B27H14009780006	600	2
113	MTEAEG7	AGNUSDEI	MICHELE	GNSMHL89R15D643D	07/02/2017	06/04/2017	B27H14009880006	600	2
114	Y581TL5	PERSANO	VERONICA	PRSVNC94E44C978P	13/02/2017	12/04/2017	B27H14009340006	600	2
115	2N6LCP7	DE CHIRICO	GABRIELLA	DCHGRL90R42L109R	12/02/2017	11/04/2017	B17H14006640006	600	2
116	RDM82U2	NICANDRO	MARIA	NCNMRA95C56L049U	20/02/2017	19/04/2017	B57H14014160006	600	2
117	5YX63G2	MAROTTA	GIOVANNA	MRTGNN93R58H926H	20/02/2017	19/04/2017	B27H14009710006	600	2
118	32M8IO5	LEONE	ROSSANA	LNERSN95C46C983A	07/02/2017	06/04/2017	B57H14014920006	600	2
119	QWUVMA4	CASTELLANETA	DONATO	CSTDNT89M06L049V	28/01/2017	27/03/2017	B57H14014790006	600	2
120	V8GCHJ4	PONZO	ALESSANDRO	PNZLSN96H18L419Z	20/02/2017	19/04/2017	B17H14006680006	600	2
121	KYD9OQ4	CURCELLI	MARIO ANTONIO	CRCMNT95H13D643C	18/01/2017	17/03/2017	B27H14009300006	600	2
122	TYR9RI3	PARISI	FEDERICA	PRSFRC92H58D761H	12/02/2017	11/04/2017	B67H14009110006	600	2
123	IDIZ671	CHIAPPERINO	SILVIA VINCENZA	CHPSVV96R58A662T	27/02/2017	26/04/2017	B87H14017980006	600	2
124	HASCIX5	ROMANO	PAMELA ROSARIA	RMNPLR91R60B936X	27/02/2017	26/04/2017	B67H14009280006	600	2
125	EZGIHI5	VERGARI	SARAH MARIA	VRGSHM93D57B936A	12/12/2016	11/02/2017	B77H14017440006	600	2
126	EH481N8	BORTONE	MARCO	BRTMRC85H23D643C	21/12/2016	20/02/2017	B97H14011630006	600	2
127	GZAXMO4	TESTA	SALVATORE	TSTSVT95R23L273K	27/02/2017	26/04/2017	B37H14012000006	600	2
128	YYAS775	BRINDISI	CLAUDIA	BRNCLD93H49D643L	23/02/2017	22/04/2017	B77H14017390006	600	2
129	3IHRQO3	FURIOSO	ANTONELLA	FRSNNL94B66L328P	28/02/2017	27/04/2017	B77H14017480006	600	2
130	NJF5RT3	D'ADDARIO	ANDREA	DDDNDR89E23D643Z	07/02/2017	06/04/2017	B77H14017220006	600	2
131	28Y5BV2	DADAMO	ROBERTA	DDMRRT97S54G187B	12/02/2017	11/04/2017	B17H14006670006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

132	9DPKW94	AGHO	OSAMUDIAMEN	GHASDM90C11Z335F	28/02/2017	29/04/2017	B57H14014900006	600	2
133	L8RQIJ4	BOCCUZZI	ANTONIO	BCCNTN93B13L328O	28/02/2017	28/04/2017	B77H14017370006	600	2
134	WQMM2Z2	MONTORSI	CAROLINA	MNTCLN96E55E986K	27/02/2017	26/04/2017	B97H14014540006	600	2
135	MNIYHM5	BISCOTTI	MARGHERITA	BSCMGH87S56H926E	27/02/2017	26/04/2017	B27H14009750006	600	2
136	53O0YM3	MARROCCHELLA	DANIELA	MRRDNL96P47H985V	28/02/2017	29/04/2017	B57H14014840006	600	2
137	PJ5GIE5	SCRIMITORE	PIERPAOLA	SCRPPL95H69I119V	28/02/2017	27/04/2017	B87H14018130006	600	2
138	CWD2VY2	LAFORGIA	LUCA ANTONIO	LFRLNT89B28F915A	24/02/2017	23/04/2017	B67H14009290006	600	2
139	FST8C87	CAMPANELLA	FEDERICA	CMPFRC92E67H096S	09/02/2017	08/04/2017	B37H14011960006	600	2
140	7GJSP81	NUZZO	PIETRO	NZZPTR96D19F152D	25/01/2017	24/03/2017	B47H14008290006	600	2
141	DGD4UE2	ORLANDO	MARIANOVELLA	RLNMNV93L61D851X	28/02/2017	28/04/2017	B17H14006960006	600	2
142	7FP8R44	RUSSANO	LORENZO	RSSLNZ97A13F152Q	19/02/2017	18/04/2017	B87H14018080006	600	2
143	U9D6GV3	CRISTALLO	CHIARA	CRSCHR91C68A669I	28/02/2017	29/04/2017	B97H14014490006	600	2
144	AZD2ZK4	ASTA	MARINELLA	STAMNL85C49F842G	17/02/2017	16/04/2017	B17H14006880006	600	2
145	4WB4JX2	DEL SORDO	VANESSA	DLSVSS96S42D643C	04/01/2017	03/03/2017	B77H14016380006	600	2
146	2GWUFO0	DELCURATOLO	DANIELA	DLCDNL89S49A669I	28/02/2017	29/04/2017	B97H14014500006	600	2
147	SQW1PX1	CASTELLANO	ANTONIO	CSTNTN96E23A669I	28/02/2017	29/04/2017	B97H14014520006	300	1 (28/02/2017 – 30/03/2017)
148	EL5C4G1	MINCUZZI	NATALIA ROSALIA	MNCNLR97S68B619R	27/02/2017	26/04/2017	B67H14009330006	600	2
149	27TPSG2	FACCHINO	ROSA PIA	FCCRSP97E64H926F	28/02/2017	29/04/2017	B57H14014750006	600	2
150	6HSG1Y6	FAUZZI	ALESSANDRO	FZZLSN91R24Z506J	02/03/2017	01/05/2017	B47H14008230006	600	2
151	34SP429	SERINELLI	ELENIA	SRNLNE97S45I119P	12/03/2017	11/05/2017	B77H14017490006	600	2
152	K6XA6F8	POLICHETTI	VALERIA	PLCVLR94M70A285I	07/02/2017	06/04/2017	B87H14018070006	600	2
153	TH8SCQ1	CARACCIO	ELENA	CRCLNE93M42D761J	02/03/2017	01/05/2017	B47H14008240006	600	2
154	UA583R1	BIONDI	ALESSIA	BNDLSS91H54B180U	28/02/2017	29/04/2017	B87H14018140006	600	2
155	76IAW17	TODARO	MELISSA	TDRMSS91S59L049I	23/02/2017	22/04/2017	B77H14017100006	600	2
156	MWJ8427	ADDATI	GIANBATTISTA	DDTGBT92A25A285K	08/10/2016	07/12/2016	B97H14010290006	600	2
157	C1UPAA0	MARINO	FRANCESCO	MRNFNC94T27D851L	31/12/2016	27/02/2017	B17H14006650006	600	2
158	YVKP8P7	RONZINO	GIANLUCA	RNZGLC95P07E885Q	15/02/2017	14/04/2017	B27H14009380006	600	2
159	06CI3N4	RIZZO	ANDREA	RZZNDR90E29E506W	22/01/2017	21/03/2017	B87H14017650006	600	2
160	X3XB1M1	MURIANNI	MICHELE	MRNMHL89C14E205E	17/01/2017	16/03/2017	B47H14007980006	600	2
161	PGVPVM8	MAURELLI	FABIO	MRLFBA90P02A662V	24/12/2016	23/02/2017	B97H14014630006	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 giugno 2017, n. 713

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 23.01.2016 ed il 19.04.2017).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel

campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"***è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso*** Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, dapprima con la citata D.G.R. n. 2274/2015 e da ultimo con D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 51.665.000,00=, di cui € 34.000.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- con D.D. n. 123 del 3.02.2017, è stato disposto, relativamente alla Misura 5 - "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica", di incrementare le risorse messe a disposizione dall'Avviso Multimisura per un importo pari ad euro 5.000.000,00=, a valere sulla dotazione del PAR Puglia della specifica Misura, da destinarsi alla indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'at-

tuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – ***è stato disposto*** che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del

14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;

- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0007199 del 18.05.2017 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 34.000.000,00.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 23.01.2016 ed il 19.04.2017, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 93.600,00 (euro novantatremilaseicento/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 93.600,00 (euro novantatremilaseicento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; l'istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro;
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 15 pagine in originale, di cui n. 4 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	GCVYKD1	DICEGLIE	SAVERIO	DCGSVR90P03F262R	27/11/2015	20/01/2016	B96D14001920006	900	2
2	GX6BVY1	PETRONE	ILARIA	PTRLRI96M66A893C	18/08/2016	07/11/2016	B57H14013410006	600	2
3	X3RUTC3	BATTISTA	CARLOTTA	BTTCLT90R43F280N	23/09/2016	06/12/2016	B47H14005240006	600	2
4	5M5BB34	SECK	MAME BOUSSO	SCKMBS88S45Z343P	11/11/2016	10/01/2017	B57H14009640006	600	2
5	RCRUNV3	SERGI	GIOVANNI LORENZO	SRGGNN95L11B936Y	26/11/2016	20/01/2017	B77H14012620006	600	2
6	9F137H0	CHIRONNA	VITANTONIO	CHRVNT88L28A662C	05/01/2017	23/02/2017	B17H14005670006	600	2
7	B1GXBC8	STIGLIANO	MARIALISA	STGMLS85C53A225L	01/12/2016	27/01/2017	B77H14012720006	600	2
8	C2LB2Q0	CORTESE	NICOLA	CRTNCL93R26L328X	02/01/2017	07/03/2017	B17H14005760006	600	2
9	FX6KX26	TAURO	PATRIZIA	TRAPRZ96S53H096H	22/01/2017	14/03/2017	B67H14008310006	600	2
10	BK9DFK7	PARISI	SIMONA	PRSSMN87C46A662B	01/01/2017	17/03/2017	B67H14007960006	600	2
11	JOFLAU7	IAIA	MAURO	IAIMRA97M07F152G	07/01/2017	20/03/2017	B17H14005630006	600	2
12	J9CH8G8	TUORO	LUCIA	TRULCU89B57D643G	29/01/2017	21/03/2017	B27H14008270006	600	2
13	3LV71H1	PAPPALETTERA	SARA	PPPSRA90M68D643K	27/01/2017	20/03/2017	B77H14013990006	600	2
14	EKA77Y9	POLLICE	GUIDO	PLLGDU87H23A285Z	21/01/2017	20/03/2017	B87H14014420006	300	1 (21/01/2017 – 20/02/2017)
15	HN2RJW8	CLEMENTE	ROBERTA	CLMRRT87T59C136I	22/01/2017	22/03/2017	B57H14010710006	900	2
16	867OGV2	NETTI	GABRIELLA	NTTGRL95M60H096F	26/01/2017	24/03/2017	B77H14013890006	600	2
17	7OV0DS7	ALTOMARE	DELIA	LTMDLE91L49A662Z	28/01/2017	27/03/2017	B97H14012030006	600	2
18	PAVV5F3	BUCCI	VITO	BCCVTI94L22L328V	28/01/2017	27/03/2017	B97H14012040006	600	2
19	FHVNQO8	PALMISANO	MIRKO	PLMMRK95L31A048P	29/01/2017	21/03/2017	B67H14007930006	600	2
20	OGCW4J1	CEGLIA	MARIKA	CGLMRK96S58A662E	03/02/2017	31/03/2017	B77H14014100006	600	2
21	UVIMNW7	RANIERI	CARMELA MARIANNA	RNRCML86L51A662Q	03/02/2017	23/03/2017	B97H14012370006	600	2
22	9UKILN6	CIRCIELLO	VALENTINA	CRCVNT89S41D643E	28/01/2017	27/03/2017	B77H14013940006	600	2
23	ZZYESQ0	MASSARI	MARIA SANTA	MSSMSN90E66A225A	26/01/2017	24/03/2017	B87H14014560006	600	2
24	QM55DN2	DE NIGRIS	FRANCESCO	DNGFNC95R04B506E	19/01/2017	17/03/2017	B67H14007710006	600	2
25	5DCGTH2	SURIANO	NICOLAS	SRNNLS98C03L109B	05/02/2017	28/03/2017	B57H14012850006	600	2
26	LL45J82	DEPAOLA	GIUSEPPE	DPLGPP88D16E223O	03/02/2017	30/03/2017	B97H14011060006	600	2
27	36R5M11	IPPOLITO	MARCO PIO	PPLMCP96D14H793I	03/02/2017	01/04/2017	B17H14006540006	600	2
28	TIHJRK1	BIANCO	MARIA RITA	BNCMRT92H44F842N	11/02/2017	30/03/2017	B67H14008410006	600	2
29	JAFFT01	SAVINO	VITO	SVNVTI90L28E223E	06/02/2017	28/03/2017	B37H14009950006	600	2
30	NUL3JX2	MULLAJ	CHIARA	MLLCHR95S55Z100V	19/01/2017	18/03/2017	B37H14010260006	600	2
31	TH93YP1	CUTRONE	RAFFAELLA	CTRRFL93R59E223T	21/01/2017	30/03/2017	B97H14010580006	600	2
32	ARGRNA3	GIOIA	ANNA	GIONNA91E60C424X	04/02/2017	01/04/2017	B17H14005930006	600	2
33	0RISU23	RAFFAELE	GRAZIANO	RFFGZN97D02A048C	23/01/2017	24/03/2017	B77H14014020006	600	2
34	9L4NGY6	CASSOTTA	GIUSY	CSSGSY93B43C134W	14/01/2017	31/03/2017	B47H14007040006	600	2
35	TSLNAD8	SORRENTI	MARIA	SRRMRA96R48B619X	03/02/2017	31/03/2017	B27H14007600006	600	2
36	7A3WAL5	MIRAGLIA	CHIARA MARIA	MRGCRM88M63C978X	03/02/2017	01/04/2017	B47H14006570006	600	2
37	MYMUJY7	LOTTI	ALESSIO	LTTLSS96E14A285U	03/02/2017	29/03/2017	B87H14014960006	600	2
38	FPK7DE2	PANTALEO	STEFANO	PNTSFN95R03A285L	11/02/2017	01/04/2017	B87H14013610006	600	2
39	QO2E483	PIZZILEO	MARCO	PZZMRC94L05B936Z	22/01/2017	21/03/2017	B37H14010430006	600	2
40	2L13WY4	CHIARILLO	GIOVANNI	CHRGNN91T11D851T	27/01/2017	25/03/2017	B17H14006140006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

41	GYCU2S6	COCCIOLO	ELEONORA	CCCLNR88E58E506W	03/02/2017	31/03/2017	B87H14012980006	600	2
42	P9LHCW4	ANGIULLI	SAVINA	NGLSVN88C44E155I	26/01/2017	24/03/2017	B87H14014510006	600	2
43	XO4D7T6	CENTONZE	LUCIA	CNTLCU97L55A225I	10/02/2017	30/03/2017	B77H14013170006	600	2
44	4YQ1UC7	PAGANO	ALFREDO	PGNLRD89D22B506S	01/02/2017	30/03/2017	B57H14011810006	600	2
45	UUB0OL6	CHIARILLO	ANDREA	CHRNDR87C03B936F	01/02/2017	31/03/2017	B17H14005540006	600	2
46	ETNCA56	DI MAIO	ALESSIA	DMILSS94H57E038O	22/01/2017	21/03/2017	B97H14012980006	600	2
47	ESE1AK4	CICCOLELLA	IULIAN DUMITRU	CCCLDM93A30Z129P	03/02/2017	31/03/2017	B57H14011890006	600	2
48	BUCH815	RAGANATO	DEBORA	RGNDBR92A58D862F	06/02/2017	04/04/2017	B47H14006650006	600	2
49	3DU4GP5	LEONE	LUCA	LNELCU93L08I119J	03/02/2017	02/04/2017	B87H14014980006	600	2
50	BN0J8K3	SPEDICATO	GIULIA	SPDGLI97M53H793U	26/01/2017	24/03/2017	B17H14005830006	600	2
51	7Q2WML7	FIORINO	MICHELE	FRNMHL93C23A225S	03/02/2017	23/03/2017	B77H14014470006	600	2
52	334B1C9	ELIA	MARTA	LEIMRT95A66I119O	03/02/2017	31/03/2017	B77H14013960006	600	2
53	B6ER7H4	ZACCHINO	FEDERICA	ZCCFRC88E47F842F	04/02/2017	01/04/2017	B77H14013000006	600	2
54	JI2MTS5	CASAMASSIMA	MAURO	CSMMRA95H09A883D	12/01/2017	10/03/2017	B17H14005770006	600	2
55	KC89JQ4	DIASPARRA	FABIO	DSPFBA89T07C983A	06/02/2017	25/03/2017	B57H14012470006	600	2
56	CT1DGZ5	LUCREZIO	STEFANIA	LCRSFN88H44D851M	21/01/2017	20/03/2017	B97H14011930006	600	2
57	R18KYU5	ROMANO	SILVIA	RMNSLV95H56D883B	20/01/2017	17/03/2017	B67H14008240006	600	2
58	I1WK622	MURRO	PIER MATTEO	MRRPMT91L28C975D	26/01/2017	17/03/2017	B97H14012680006	600	2
59	K8Y1AJ8	MANCINI	PIERA	MNCPRI97M69E986G	27/01/2017	26/03/2017	B97H14010710006	600	2
60	MJ3QTZ3	COLONNA	ANGELA	CLNNGL95H62A225T	06/02/2017	28/03/2017	B77H14014330006	600	2
61	XANUHK9	LIPPOLIS	MARIANNA	LPPMNN88D47F915G	03/02/2017	31/03/2017	B77H14012820006	600	2
62	S9GY5J4	MARTENA	ANTONELLA	MRTNNL86M47B180L	15/01/2017	31/03/2017	B87H14014440006	600	2
63	GCLEMQ1	CAMPANELLA	NICOLA	CMPNCL91P10H096E	03/02/2017	31/03/2017	B67H14007920006	600	2
64	0O6XR44	PLANTAMURO	VERONICA	PLNVNC96P44G942A	22/01/2017	29/03/2017	B47H14006510006	600	2
65	AJKBBY3	BOCCUZZI	MARINA	BCCMRN93D41F784K	04/12/2016	30/01/2017	B67H14007640006	600	2
66	B8GF743	ERRICO	ROBERTA	RRCRRT91C70B619R	03/02/2017	02/04/2017	B27H14008610006	600	2
67	818N0N7	PERONESE	ISABELLA	PRNSLL93E55A285U	10/02/2017	30/03/2017	B77H14013180006	600	2
68	PL335D3	FANTO'	FRANCESCO	FNTFNC87H27F915N	03/02/2017	31/03/2017	B77H14014060006	600	2
69	DYKBYW3	RENDINE	SAVIO	RNDSVA94R12L109X	11/02/2017	03/04/2017	B87H14013600006	600	2
70	IQQ0QL5	CATERA	CLAUDIO	CTRCLD97C17H096U	03/02/2017	31/03/2017	B37H14009920006	600	2
71	Q4QHKG1	PERRONE	FRANCESCO	PRRFNC93B26F842Z	10/02/2017	30/03/2017	B87H14015100006	600	2
72	4K2D067	DE LEO	GIULIA	DLEGLI92R62L109P	03/02/2017	02/04/2017	B17H14005940006	600	2
73	VF1IIS0	NUSCO	VITAMARIA	NSCVMR89B55F262K	10/02/2017	05/04/2017	B97H14011280006	600	2
74	B2CCF28	LA DONNA	ALESSIA	LDNLSS99R45I158Z	12/02/2017	31/03/2017	B77H14013150006	600	2
75	LICOJV5	PRINCIPITO	LUCIA	PRNLCU96S47H926Z	12/02/2017	31/03/2017	B77H14012920006	600	2
76	Q4K49I7	VITALE	FRANCESCA FEDERICA	VTLFNC98B63E986U	12/01/2017	11/03/2017	B97H14012760006	600	2
77	5WB4HP9	CIASULLO	SIMONA	CSLSMN94E59E716R	27/01/2017	25/03/2017	B27H14008200006	600	2
78	1RFK8F3	LOVECCHIO	NICOLA	LVCNCL96P19H096N	03/02/2017	31/03/2017	B47H14007100006	600	2
79	SBBOLN0	DI MAIO	GRAZIANO	DMIGZN96A04H985K	12/01/2017	11/03/2017	B67H14008350006	600	2
80	FVI9VP3	DIAWARA	MOHAMMAD	DWRMMM95E01Z329N	03/02/2017	01/04/2017	B77H14014600006	600	2
81	L17JIW4	CUOCCI	GIOVANNI	CCCGNN88L06B619F	04/02/2017	03/04/2017	B77H14012860006	600	2
82	48ATDN6	FORINO	ALBERTO	FRNLRT96B03B619E	04/02/2017	03/04/2017	B27H14008280006	600	2
83	3HB1NB4	AIRO'	MARIA CELESTE	RAIMCL88M45L049Y	19/01/2017	03/04/2017	B57H14010290006	600	2
84	NGGWO52	NARDELLI	DAVIDE ANTONIO	NRDDDN96T28A048X	06/02/2017	04/04/2017	B57H14010850006	600	2
85	KKVARB7	RUSSI	MARIO	RSSMRA96M04I158O	04/02/2017	01/04/2017	B77H14014230006	600	2
86	E3IVBQ2	PINTO	NICOLA SERGIO	PNTNLS89S07A048Q	12/01/2017	24/03/2017	B17H14006270006	600	2
87	FJXUA14	LUCHENA	EMANUELE	LCHMNL94A19D862R	01/01/2017	15/03/2017	B57H14010790006	600	2
88	ADOGWK6	MOSCARIELLO	SESTILIA ANNA	MSCSTL89A65D643F	05/01/2017	20/03/2017	B77H14012190006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

89	KRY5F75	PIERRI	LUCIANA	PRRLCN90H70I119D	04/09/2016	22/11/2016	B77H14015230006	600	2
90	XBKTJ42	ANGELORO	GIUSEPPE PIO	NGLGPP94D23L273V	13/02/2017	03/04/2017	B37H14010610006	600	2
91	F2JJ5G2	RUGGIERI	CATALDO	RGGCLD91L17L049P	03/02/2017	02/04/2017	B47H14007220006	600	2
92	9X76542	VALENTE	CONCETTA PIA	VLNCCT91H41L273K	13/02/2017	03/04/2017	B37H14010730006	600	2
93	FNM3I79	GABRIELI	VALENTINA	GBRVNT93E45L419U	03/02/2017	02/04/2017	B97H14011110006	600	2
94	A2FL771	COLUCCIA	STEFANO GIUSEPPE	CLCSFN90P13D862A	17/02/2017	06/04/2017	B27H14008670006	600	2
95	D8J8LW8	FRISULLO	BENEDETTA	FRSBDT96S59E815P	03/02/2017	02/04/2017	B17H14005560006	600	2
96	NKIKAK7	ALOISIO MANGINI	SAMMY	LSMSMY96P16C975H	03/02/2017	01/04/2017	B47H14006590006	600	2
97	HHO2GJ6	SPARAPANO	MICHELE	SPRMHL89H30A662U	06/08/2016	21/10/2016	B57H14006380006	900	2
98	8LEEFI7	VITUCCI	TOBIA	VTCTBO99L24A225C	19/01/2017	18/03/2017	B77H14014190006	600	2
99	LX9ZWC2	PESJAKA	EDOARDO	PSJDRD96L10C983X	10/02/2017	30/03/2017	B57H14012570006	600	2
100	AXBMQI5	BRINI	NICOLA	BRNNCL95L05L328S	13/02/2017	04/04/2017	B37H14010720006	600	2
101	9CIWGZ3	DILILLO	MARIANNA	DLLMNN96D43A669Y	01/12/2016	31/01/2017	B97H14011220006	600	2
102	RIX2AV8	DI GENNARO	VALENTINA	DGNVNT90S66D643U	06/02/2017	05/04/2017	B77H14014090006	600	2
103	JJPTT80	CARUCCI	MICHELA	CRCMHL97D59B619K	04/02/2017	03/04/2017	B27H14008320006	600	2
104	L2VL348	BARRATTA	GIUSEPPE	BRRGPP95H08H096N	09/01/2017	08/03/2017	B97H14010560006	600	2
105	GYWHL22	CERVELLERA	GIUSEPPE	CRVGPP90B16L049A	02/12/2016	07/02/2017	B97H14010470006	600	2
106	XRY8PY2	BAGLIVO	ANNALISA	BGLNLS91M49D851H	20/01/2017	18/03/2017	B77H14012360006	600	2
107	4SPI4J6	VALENZANO	BEATRICE	VLNBRC88A45L109Z	28/01/2017	28/03/2017	B77H14014240006	600	2
108	5F8ZLM5	DI BLASIO	CATERINA	DBLCRN87M65D643X	03/02/2017	31/03/2017	B87H14015480006	600	2
109	82S1QT2	COVELLA	BARBARA	CVLBBR96A45H096V	08/02/2017	29/03/2017	B67H14008760006	600	2
110	VEP8NU7	STEA	VITANTONIO	STEVNT95L27A662T	11/02/2017	31/03/2017	B57H14011000006	600	2
111	JWUMEG3	REDAVID	MARIA GAIA	RDVMRG93H60F915F	10/02/2017	09/04/2017	B47H14006870006	600	2
112	46P9RP0	COLUCCI	ELISA	CLCLSE97P65C983G	06/02/2017	05/04/2017	B57H14012200006	600	2
113	3PNGP46	CONVERTINO	ROBERTA	CNVRRT89M57C741H	21/01/2017	20/03/2017	B97H14013220006	600	2
114	JLS8TF2	PIGNATELLI	GRAZIANO	PGNGZN96T30A225G	01/02/2017	31/03/2017	B87H14014770006	600	2
115	58R7TJ1	IMPERIALE	ANTONIO	MPRNTN97C04E815E	12/01/2017	02/03/2017	B67H14007750006	600	2
116	FJA58F9	PIRO	GIUSEPPE	PRIGPP86L31D862Y	10/02/2017	07/04/2017	B57H14011830006	600	2
117	SHVGS81	NARDELLA	ANDREA	NRDNDR98B19E882M	20/01/2017	17/03/2017	B47H14007430006	600	2
118	RJNPTW6	DI GIOIA	MORENA	DGIMRN88P42E716L	28/01/2017	25/03/2017	B27H14007750006	600	2
119	QSOMWK7	VENTURA	SILVIA	VNTSLV94S41C134F	05/02/2017	04/04/2017	B87H14014950006	600	2
120	HSM8DS1	PASCALI	GIULIA	PSCGLI93D47F842Z	03/02/2017	31/03/2017	B37H14009900006	600	2
121	MZ8SO93	VOLPE	DOMENICO	VLPDNC90A15L049S	10/02/2017	07/04/2017	B57H14010950006	600	2
122	272XCC4	FORESE	CHIARA LUCIA	FRSCRL97M67A271O	10/02/2017	01/04/2017	B37H14010080006	600	2
123	GYHX205	ALBANESE	VALENTINA	LBNVNT86B54A669K	06/02/2017	04/04/2017	B97H14011080006	300	1 (06/02/2017 – 05/03/2017)
124	RJD5KX6	IPPOLITO	SILVIA	PPLSLV89H53H096Y	14/01/2017	13/03/2017	B97H14011650006	600	2
125	A84AMS9	SCHIRONE	GIUSEPPE MARIA	SCHGPP94H08A662M	20/01/2017	07/04/2017	B87H14015460006	900	2
126	8A52S64	EMIRO	LUIGI	MRELGU91A11L049V	14/01/2017	13/03/2017	B57H14011400006	600	2
127	YEGV1S1	ERCOLE	ARIANNA	RCLRNN92L62F262T	13/02/2017	04/04/2017	B47H14007300006	600	2
128	ZSVK5F5	GRECO	ANNA	GRCNNA96H51I119T	03/12/2016	31/01/2017	B57H14010690006	600	2
129	YSJ5G86	SANTORO	ALESSIA	SNTLSS96E50E986O	11/02/2017	08/04/2017	B97H14011380006	600	2
130	HHLU8B3	ALEMANNO	MARIO	LMNMRA96L27D883N	19/01/2017	14/03/2017	B47H14007030006	600	2
131	I8TLM93	ROSSELLI	LORENZO	RSSLNZ90C26F376P	19/02/2017	10/04/2017	B97H14011580006	600	2
132	FZ29J50	DANESE	ANDREA	DNSNDR95R26B180A	01/02/2017	31/03/2017	B87H14013080006	600	2
133	VUMSKT7	BOTTA	DANIELA	BTTDNL89T62A662Q	10/02/2017	07/04/2017	B37H14010620006	600	2
134	45UYER6	LORUSSO	CINZIA	LRSCNZ96S44B619O	06/02/2017	05/04/2017	B27H14007660006	600	2
135	PCQCO63	DE GIORGI	MAURILIO	DGRMRL87H30E815G	03/02/2017	05/04/2017	B47H14006610006	600	2
136	UM2RV07	SECLI'	CRISTIAN	SCLCST88H07B936W	20/01/2017	17/03/2017	B57H14010730006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

137	37GDKV2	RIZZI	MARIA	RZZMRA86A45A225J	29/01/2017	28/03/2017	B87H14014660006	600	2
138	K1I1555	MASTRIA	SARA	MSTSRA94S62B936I	20/01/2017	27/03/2017	B67H14008820006	600	2
139	IJ6BCP2	LEGROTTAGLIE	DONATO	LGRDNT86P23C741Q	10/02/2017	30/03/2017	B17H14005680006	600	2
140	E54QTB3	BRUNO	ALESSIA	BRNLSS97L55B180I	04/02/2017	03/04/2017	B97H14012220006	600	2
141	FZES2N5	SIMONE	VINCENZO	SMNVCN96H12C983P	10/02/2017	08/04/2017	B87H14015230006	600	2
142	PKDPUT4	PASCULLI	ANNA MARIA	PSCNMR89E50L049Y	10/02/2017	07/04/2017	B97H14012670006	600	2
143	VAR5893	NASTRO	VINCENZO	NSTVCN87A09L049U	10/02/2017	07/04/2017	B17H14005640006	600	2
144	EFJLH70	CROCITTO	ERICA	CRCRCE87R65F262X	10/02/2017	07/04/2017	B37H14010630006	600	2
145	SANTND7	CICALA	GRAZIANA	CCLGZN95S42A225Q	21/01/2017	20/03/2017	B87H14012630006	600	2
146	I0W9FL2	CARRATTA	MARCO	CRRMRC91B27D862W	13/01/2017	10/03/2017	B87H14013880006	600	2
147	8PCPHY7	CONTE	COSIMO	CNTCSM92R28B180Q	06/02/2017	28/03/2017	B87H14015010006	600	2
148	4BOM2C4	MORELLI	MASSIMILIANO	MRLMSM92B24C978C	14/02/2017	13/04/2017	B87H14015330006	600	2
149	V7KPJ36	RISPOLI	SILVIO	RSPSLV91R07E506V	10/02/2017	07/04/2017	B27H14007900006	600	2
150	IM92CM8	DILEO	GIUSEPPE	DLIGPP98H11A225Y	05/02/2017	04/04/2017	B77H14014460006	600	2
151	2ZGAVB0	SERIO	GIANMARCO	SREGMR94C17H096D	26/01/2017	28/03/2017	B37H14009830006	600	2
152	8DOC2F5	SANTACESARIA	VITO	SNTVTI99L15A048Y	17/02/2017	14/04/2017	B97H14011480006	600	2
153	WT7QEM7	STEFANO	SARA	STFSRA87M61D862X	20/02/2017	14/04/2017	B87H14013950006	600	2
154	B4SWXT1	CIFONE	MARIA ROSARIA	CFNMRS89H70L049C	26/02/2017	18/04/2017	B87H14014290006	600	2
155	FIKAUF7	CARELLA	GIOVANNI	CRLGNN88R20A662Z	13/02/2017	10/04/2017	B97H14012200006	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 31 magio 2017, n. 93

Regolamento n. 1 del 11/02/2016 "Disposizioni relative al Volontariato di Protezione Civile della Regione Puglia" – 3° Aggiornamento Elenco Regionale di Protezione Civile.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. N. 7/1997;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 20 del DPRG 443/2015;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il Regolamento n. 1 del 11/02/2016 "Disposizioni relative al Volontariato di Protezione Civile della Regione Puglia";
- Vista la D.G.R. n 1176 del 29/07/2016;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore e dall'A.P. Segreteria Amministrativa;

Premesso che:

- con Determinazioni n. 262 del 22/12/2016 e n. 15 del 28/02/2017 si è provveduto all'aggiornamento dell'Elenco Regionale di Volontariato di Protezione Civile;
- con nota prot. AOO_026/1536 del 26/01/2017 è stato consentito alle Associazioni e/o Gruppi Comunali, cancellate con Determinazione n. 262 del 22/12/2016, di proporre domanda di reiscrizione entro il 28/02/2017;
- delle Associazioni di cui sopra solo n. 38 hanno prodotto istanza di reiscrizione;
- l'Associazione di volontariato "Le Giovani Aquile" di Stornara ha prodotto domanda di prima iscrizione nei termini di cui all'art. 7, comma 3 e più precisamente il 27/09/2016, la stessa ha inviato la documentazione integrativa richiesta successivamente alla data di adozione dell'atto dirigenziale n. 15 del 28/02/2017;

Considerato che dall'esito dell'istruttoria delle n. 38 istanze è emerso quanto segue:

1. per n. 19 Associazioni e/o Gruppi Comunali, nonché per l'Associazione "Le Giovani Aquile" di Stornara (Fg), la documentazione è risultata conforme a quanto disposto dagli artt. 6 e 7 del Regolamento Regionale n. 1/2016 (allegato A);
2. delle restanti n. 19 Associazioni, n. 8 Associazioni e/o Gruppi Comunali non posseggono i requisiti previsti da quanto disposto dagli artt. 6 e 7 del Regolamento Regionale n. 1/2016, mentre n. 11 Associazioni e/o Gruppi Comunali non hanno riscontrato la richiesta di documentazione integrativa (allegato B).

Per quanto sopra premesso e considerato, può procedersi all'aggiornamento dell'Elenco Regionale di Protezione Civile stabilendo di:

- iscrivere nell'Elenco Regionale di Protezione Civile le Associazioni e/o Gruppi Comunali di cui all'allegato (A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- non iscrivere nell'Elenco Regionale di Protezione Civile le Associazioni e/o Gruppi Comunali di cui all'allegato (B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- assegnare ai Coordinamenti Provinciali il numero d'ordine di iscrizione alfanumerico, in applicazione di quanto disposto dall'art 5 del R.R. 1/2016;
- assegnare alle Associazioni dell'ex Provincia di Bari la sigla "CMba" (già BA) in quanto Città Metropolitana.

VERIFICA Al SENSI DEL D. Lgs 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01
E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover procedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;

2. di iscrivere nell'Elenco Regionale di Protezione Civile le Associazioni e/o Gruppi Comunali di cui all'Allegato (A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di non iscrivere nell'Elenco Regionale di Protezione Civile le Associazioni e/o Gruppi Comunali di cui all'Allegato (B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di aggiornare l'Elenco Regionale del Volontariato di Protezione Civile così come definito nell'Allegato (C), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

5. di assegnare, in applicazione di quanto disposto dall'art. 5 del R.R. 1/2016 ai Coordinamenti Provinciali il numero d'ordine alfanumerico di iscrizione;

6. di assegnare, esclusivamente per le Associazioni dell'ex Provincia di Bari, la sigla alfabetica "CMba" in quanto Città Metropolitana.

Il presente provvedimento sarà:

- pubblicato all'Albo online nelle pagine del sito istituzionale;
- pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- notificato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Roma;
- notificato alle Associazioni di cui agli allegati (A) e (B);
- notificato alle Prefetture, Città Metropolitana, alle Province e ai Comuni territorialmente interessati, di cui all'Allegato (C)

- trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale;
- trasmesso, in copia, all'Assessore alla Protezione Civile, Dott. Antonio NUNZIANTE.

Il presente provvedimento, in unico originale, è composto complessivamente da n. 17 facciate di cui 1 allegato (A), 1 allegato (B), 11 allegato (C).

Il Dirigente della Sezione
Ing. Lucia Di Lauro

Allegato A alla D.D, n. 77 del 31 MAG. 2017

Elenco Associazioni da iscrivere all'Elenco Regionale delle Associazioni di volontariato di Protezione Civile

Associazioni da reiscrivere (cancellate con D.D. 262 del 22/12/2016)

N	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	
		COMUNE	PROV
1	Angels Salento	Matino	LE
2	Volontari Protezione Civile Onlus Comune di Mesagne	Mesagne	BR
3	Protezione Civile "Franco Cataldi"	Parabita	LE
4	Confraternita di Misericordia di Bisceglie	Bisceglie	BT
5	Associazione di Volo Ceraso	Santeramo in Colle	BA
6	Associazione La Forestal 2	Racale	LE
7	Gruppo CB "G. Rambo" P.A. Croce Bianca	Calimera	LE
8	Croce San francesco e B.V.M. della Stella	Stornarella	FG
9	Soccorso Amico "P. Pio da Pietrelcina" Onlus	Campi Salentina	LE
10	G.E.R. Gruppo Emergenza Radio Protezione Civile Maverick	Giurdignano	LE
11	Associazione Protezione Civile - G.E.O. Gruppo Emergenza Operativo	San Cesario di Lecce	LE
12	Gruppo Missionario San Paolo	Triggiano	BA
13	Gruppo Volontari Valenzano	Valenzano	BA
14	Confraternita di Misericordia di Barletta	Barletta	BT
15	Associazione Volontari Protezione Civile Noicattaro	Noicattaro	BA
16	N.E.R. Nucleo Emergenza Radio	Soleto	LE
17	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Città di Modugno	Modugno	BA
18	A.V.A.S Associazione di Assistenza e di Soccorso "San Pio"	San Giovanni Rotondo	FG
19	A.V.E.R.S. Associazione Volontari Emergenza Radio Sannicandro	San Nicandro Garganico	FG

Nuova iscrizione (domanda presentata nei termini di cui all'art. 7, comma 3 del R.R. 1/2016 – 27/09/2016)

N	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	
		COMUNE	PROV
1	Le Giovani Aquile	Stornara	FG

Il Dirigente della Sezione
Ing. Lucia DI LAURO

Segreteria Amministrativa - A.P. Antonio Augurio - Tel 0805404369 - Fax 0805409561 - a.augurio@regione.puglia.it
Istruttore: Simona CIAVATTA - Tel 0805404372 - Fax 0805409561 - s.ciavatta@regione.puglia.it
www.regione.puglia.it - servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

Allegato B alla D.D, n. 17 del 31 MAG. 2017

Elenco Associazioni da non iscrivere all'Elenco Regionale delle Associazioni di volontariato di Protezione Civile

N	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE		MOTIVAZIONE
		COMUNE	PROV	
1	Confraternita di Misericordia di Neviano	Neviano	LE	No requisito art. 6, comma 1, lettera d, punto 1 del R.R. 1/2016.
2	Confraternita di Misericordia di Lucera	Lucera	FG	No requisito art. 6, comma 1, lettera d, punto 1 del R.R. 1/2016.
3	Pubblica Assistenza Soccorso Emergenza Radio "Giovanni Paolo II"	Mattinata	FG	No requisito art. 6, comma 1, lettera d, punto 1 del R.R. 1/2016.
4	Associazione di Volontariato Cavalieri d'Arneo 7 Nani Vigilanza e Protezione Civile	Porto Cesareo	LE	No requisito art. 6, comma 1, lettera d, punto 1 del R.R. 1/2016.
5	Ala Azzurra	Lecce	LE	No requisito art. 6, comma 1, lettera d, punto 1 del R.R. 1/2016.
6	A.V.P.C. Associazione Volontari Protezione Civile	Zollino	LE	No requisito art. 6, comma 1, lettera d, punto 1 del R.R. 1/2016.
7	U.E.R. Volontari Protezione Civile e Soccorso	Nardò	LE	Integrazione documentale non conforme all'art. 7, comma 2, lettera g), del R.R. 1/2016.
8	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Melissano	Melissano	LE	Domanda non conforme at. 7, comma 1 del R.R. 1/2016
1	Confraternita di Misericordia di Sannicola	Sannicola	LE	Mancata integrazione documentale - nota prot. n. AOO_026/3418 del 06/03/2017.
2	Confraternita di Misericordia di Bitritto	Bitritto	BA	Mancata integrazione documentale - nota prot. n. AOO_026/4409 del 28/03/2017.
3	Associazione Europea Operatori Polizia (A.E.O.P.)	Nardò	LE	Mancata integrazione documentale - nota prot. n. AOO_026/4234 del 23/03/2017.
4	A.V.E.S.S. Grumo Appula O.N.L.U.S.	Grumo Appula	BA	Mancata integrazione documentale - nota prot. n. AOO_026/5127 del 10/04/2017.
5	Servizio di Volontariato ELPIS	San Giovanni Rotondo	FG	Mancata integrazione documentale - nota prot. n. AOO_026/4561 del 30/03/2017.
6	ANPANA - Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente – Sezione Territoriale di Altamura ONLUS	Altamura	BA	Mancata integrazione documentale - nota prot. n. AOO_026/4725 del 31/03/2017.
7	"Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile"	Altamura	BA	Mancata integrazione documentale - nota prot. n. AOO_026/6620 del 17/05/2017.
8	OPC - Organizzazione Protezione Civile	Castrignano de' Greci	LE	Mancata integrazione documentale - nota prot. n. AOO_026/5125 de4l 10/04/2017.
9	Corpo Nazionale Ausiliario di Protezione Civile	Fragagnano	TA	Mancata integrazione documentale - nota prot. n. AOO_026/5129 del 10/04/2017.
10	PROCIV-ARCI Tiggiano	Tiggiano	LE	Mancata integrazione documentale - nota prot. n. AOO_026/4723 del 31/03/2017.
11	A.V.P.C. Associazione Volontari Protezione Civile	Corigliano d'Otranto	LE	Mancata integrazione documentale - nota prot. n. AOO_026/5126 del 10/04/2017.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Lucia DI LAURO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Segreteria Amministrativa - A.P. Antonio Augurio - Tel 0805404369 - Fax 0805409561 - a.augurio@regione.puglia.it
Istruttore: Simona CIAVATTA - Tel 0805404372 - Fax 0805409561 - s.ciavatta@regione.puglia.it
www.regione.puglia.it - servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

Allegato C alla D.D, n. 1/ del [illegible]

Elenco generale delle Associazioni di volontariato di Protezione Civile

N. ISCRIZIONE	CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	SESDE LEGALE	
			PROV	COMUNE
1	FG001	Associazione "P.A.T.A."	FG	Bovino
2	BR001	Associazione Radio Club C.B.- Servizio Emergenza San Donaci	BR	San Donaci
3	BR002	Volontari Protezione Civile Città di Latiano Onlus	BR	Latiano
4	BR003	AVPC - Associazione Volontari Protezione Civile Comune di San Vito dei Normanni	BR	San Vito dei Normanni
5	BT001	Associazione Volontari "G.Marconi" Emergenza Radio Spinazzola	BT	Spinazzola
6	LE001	Centro C.B. "Eruce" O.E.R.	LE	Melendugno
7	LE002	Centro Intervento Radio C.I.R.	LE	Gallipoli
8	LE003	C.O.R. Centro Operativo Radio	LE	Tuglie
9	TA001	Croce Verde S. Marzano	TA	San Marzano di S.Giuseppe
10	FG002	Gruppo Soccorritori "Gamma 27"	FG	San Giovanni Rotondo
11	TA002	La Luce Onlus	TA	Laterza
12	CMba001	Associazione Volontari del Soccorso e Protezione Civile Onlus	BA	Cellamare
13	LE004	Centro Protezione Civile ed Ambientale	LE	Matino
14	LE005	Associazione "Orsa Maggiore"	LE	Caprarica di Lecce
15	CMba002	Pubblica Assistenza Cassano Murge O.N.L.U.S.	BA	Cassano Murge
16	FG003	Pubblica Assistenza Servizio Emergenza Radio - P.A.S.E.R. "F. Imhoff"	FG	Manfredonia
17	LE006	Associazione di Volontariato per la Protezione Civile Carmiano	LE	Carmiano
18	LE007	Associazione C.B. Lima Bravo P.C. Onlus	LE	Leverano
19	LE008	AV Protezione Civile Cursi	LE	Cursi
20	FG004	Radio Club "G.Marconi"	FG	Foggia
21	LE009	A.V. Protezione Civile Palmariggi	LE	Palmariggi
22	LE010	Protezione Civile Don Tonino Bello Alessano	LE	Alessano
23	LE011	Associazione La Forestal 1	LE	Ugento

Segreteria Amministrativa - A.P. Antonio Augurio - Tel 0805404369 - Fax 0805409561 - a.augurio@regione.puglia.it
Istruttore: Simona CIAVATTA - Tel 0805404372 - Fax 0805409561 - s.ciavatta@regione.puglia.it
www.regione.puglia.it - servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE -

N. ISCRIZIONE	CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	SESDE LEGALE	
			PROV	COMUNE
24	LE012	Protezione Civile "Taurus" Onlus	LE	Taurisano
25	LE013	Centro C.B."Olimpo" O.E.R. Unità Ausiliaria Protezione Civile	LE	Lizzanello
26	FG005	Radio Club San Severo	FG	San Severo
27	BT002	Confraternita di Misericordia di Andria	BT	Andria
28	CMba003	Confraternita di Misericordia di Corato	BA	Corato
29	FG006	Confraternita di Misericordia di Ortanova	FG	Orta Nova
30	LE014	Confraternita di Misericordia di Aradeo	LE	Aradeo
31	LE015	Confraternita di Misericordia di Otranto	LE	Otranto
32	FG007	CONGEAV - Corpo Nazionale Guardie Ecologiche Ambientale Volontarie	FG	Lucera
33	FG008	Troia Unione Radio 27 (T.U.R. 27)	FG	Troia
34	BR004	Antonio Maria Leo Onlus	BR	Francavilla Fontana
35	BR005	PROCIV-ARCI Francavilla Fontana Onlus	BR	Francavilla Fontana
36	CMba004	Pubblica Assistenza SERBARI Ente Morale Onlus	BA	Bari
37	LE016	Protezione Civile Marittima	LE	Diso - Fraz. Marittima
38	FG009	Unione Garganica Radio 27	FG	Monte Sant'Angelo
39	LE017	C.A.R. Centro Attivo Radio	LE	Galatone
40	BR006	Associazione Volontari Protezione Civile San Pietro Vernotico	BR	San Pietro Vernotico
41	BR007	Associazione C.B. Quadrifoglio - Volontari Protezione Civile Onlus	BR	Fasano - Fraz. Montalbano
42	FG010	Nucleo Operativo Corpo Volontari di Protezione Civile	FG	Poggio Imperiale
43	FG011	Radio Club Biccari	FG	Biccari
44	BR008	Ricetrasmissioni C.B. Brindisi	BR	Brindisi
45	FG012	S.O.S. S.E.R. SM 27 San Marco in Lamis	FG	San Marco in Lamis
46	BT003	Nucleo di vigilanza Ittico Faunistica Ambientale ed Ecologica	BT	Barletta
47	LE018	Associazione "La Torre"	LE	Corsano
48	BR009	Volontari "Serostuni"	BR	Ostuni

Segreteria Amministrativa - A.P. Antonio Augurio - Tel 0805404369 - Fax 0805409561 - a.augurio@regione.puglia.it
Istruttore: Simona CIAVATTA - Tel 0805404372 - Fax 0805409561 - s.ciavatta@regione.puglia.it
www.regione.puglia.it - servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it



N. ISCRIZIONE	CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	SESDE LEGALE	
			PROV	COMUNE
49	FG013	Radio Club "Giuseppe Cavalli"	FG	Lucera
50	BT004	Associazione Volontari Soccoritori Casal Trinità	BT	Trinitapoli
51	LE019	Associazione V.E.R.A. "Vito Pellegrino"	LE	Aradeo
52	BT005	Naturalista Federiciana Verde ONLUS	BT	Andria
53	BT006	Associazione Volontari Soccorso Emergenza Radio - A.V.S.E.R.	BT	Barletta
54	TA003	Nucleo Protezione Civile Associazione Nazionale Carabinieri di Martina Franca	TA	Martina Franca
55	LE020	Associazione Auxilium Miggiano - Specchia	LE	Miggiano
56	CMba005	Servizio Emergenza Radio - A.S.E.R.C.	BA	Casamassima
57	LE021	Associazione "N.E.R." Neviano	LE	Neviano
58	CMba006	Pubblica Assistenza A.R.M.	BA	Santeramo in Colle
59	LE022	"N.O.V.E.R." Protezione Civile Ruffano	LE	Ruffano
60	CMba007	Associazione "Atlantis 27"	BA	Monopoli
61	CMba008	Pubblica Assistenza A.V. CH9 Sermolfetta	BA	Molfetta
62	TA004	Confraternita di Misericordia di Palagiano	TA	Palagiano
63	TA005	Radio C.B. Help 27 S.E.R. - Soccorso Emergenza Radio	TA	Ginosa
64	LE023	Associazione A.V.E.R.	LE	Supersano
65	LE024	Associazione Volontari Protezione Civile S.E.R.	LE	Casarano
66	TA006	Arcobaleno	TA	Statte
67	TA007	C.O.V.E.R. AR 27 MHz	TA	Palagiano
68	BR010	Associazione Pubblica Assistenza San Pancrazio Onlus (già Confraternita di Misericordia)	BR	San Pancrazio Salentino
69	CMba009	Pubblica Assistenza "Uomo Duemila"	BA	Locorotondo
70	BR011	Radio C.B. Mesagne - S.E.R.	BR	Mesagne
71	FG014	Volontariato e Protezione Civile Deliceto	FG	Deliceto
72	LE025	A.VO.TU.S.	LE	Trepuzzi
73	LE026	Associazione di Volontariato e Protezione Civile "Il Cormorano"	LE	Monteroni di Lecce

Segreteria Amministrativa - A.P. Antonio Augurio - Tel 0805404369 - Fax 0805409561 - a.augurio@regione.puglia.it
Istruttore: Simona CIAVATTA - Tel 0805404372 - Fax 0805409561 - s.ciavatta@regione.puglia.it
www.regione.puglia.it - servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it



N. ISCRIZIONE	CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	SESDE LEGALE	
			PROV	COMUNE
74	LE027	Associazione A.V.C.M. Protezione Civile Montesano Salentino	LE	Montesano Salentino
75	LE028	Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo	LE	Trepuzzi
76	LE029	Associazione Protezione Civile Collepasso "Manuele Braj"	LE	Collepasso
77	BR012	Agata Gallu	BR	Torre Santa Susanna
78	FG015	Gruppo Comunale di Protezione Civile Candela	FG	Candela
79	CMba010	Pubblica Assistenza SERCORATO Onlus	BA	Corato
80	LE030	Associazione Volontariato di Protezione Civile "La Fontana Onlus"Luogotenente Antonio MIGLIETTA	LE	Acquarica del Capo
81	LE031	Associazione Volontariato di Protezione Civile FOX	LE	Minervino di Lecce - Fraz. Specchia Gallone
82	LE032	Associazione "A.M.E.S." Protezione Civile	LE	Scorrano
83	LE033	Volontariato e Protezione Civile Santa Barbara	LE	Seclì
84	LE034	Unità Volontaria di Protezione Civile "Emergenza Surbo"	LE	Surbo
85	LE035	Associazione "Nucleo Operativo Protezione Civile"	LE	Galatina
86	LE036	Associazione Volontariato Centro C.B. Vernole "G. Marconi"	LE	Vernole
87	FG016	Confraternita di Misericordia di Torremaggiore	FG	Torremaggiore
88	LE037	Associazione Volontariato di protezione Civile "Madonna della Fiducia"	LE	Surbo - Giorgilorio
89	LE038	Associazione di Protezione Civile e Primo Soccorso "Sea Guardians"	LE	Lecce
90	LE039	"La Messapia" Volontari di Protezione Civile ed Ambiente	LE	Castrì di Lecce
91	BR013	Gruppo Protezione Civile Cisternino	BR	Cisternino
92	BT007	Giacche Verdi Puglia O.N.L.U.S.	BT	Bisceglie
93	LE040	Guagnano Soccorso	LE	Guagnano
94	CMba011	Associazione Nazionale Guardie per l'Ambiente	BA	Corato
95	CMba012	Pubblica Assistenza Ruvo Soccorso	BA	Ruvo di Puglia
96	CMba013	Pubblica Assistenza "Croce Bianca Coratina"	BA	Corato
97	CMba014	Nucleo Pronto Intervento per la Protezione Civile	BA	Terlizzi
98	BR014	PROCIV-ARCI Erchie	BR	Erchie

Segreteria Amministrativa - A.P. Antonio Augurio - Tel 0805404369 - Fax 0805409561 - a.augurio@regione.puglia.it
Istruttore: Simona CIAVATTA - Tel 0805404372 - Fax 0805409561 - s.ciavatta@regione.puglia.it
www.regione.puglia.it - servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE -

N. ISCRIZIONE	CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	SESDE LEGALE	
			PROV	COMUNE
99	FG017	Confraternita di Misericordia di Borgo Mezzanone	FG	Manfredonia - Fraz. Borgo Mezzanone
100	CMba015	Radio Club C.B. dei Trulli K 96"	BA	Alberobello
101	LE041	"Associazione Protezione Civile" Cutrofiano	LE	Cutrofiano
102	LE042	Associazione "Protezione Civile C.B. - C.O.V.E.R."	LE	Parabita
103	CMba016	Associazione di Volontariato Rangers Protezione Civile	BA	Putignano
104	FG018	Associazione Club Aquile Civilis	FG	Monteleone di Puglia
105	TA008	E.R.A. European Radioamateurs Association - Sezione Provinciale di Taranto	TA	Mottola
106	CMba017	Pubblica Assistenza Emervol Bitetto Emergenza Radio Volontari Onlus	BA	Bitetto
107	CMba018	Overland Ovunque	BA	Putignano
108	BR015	Servizio Emergenza Francavilla	BR	Francavilla Fontana
109	BR016	Meteo Valle d'Itria	BR	Cisternino
110	FG019	Gruppo Volontari di Protezione Civile "Arcobaleno"	FG	San Marco in Lamis
111	FG020	CO.N.G.E.A.V. - Corpo Nazionale Guardie Ecologiche Ambientali Volontarie	FG	San Severo
112	FG021	Associazione Volontariato e Protezione Civile Pegaso	FG	Vieste
113	LE043	La Nuova Fenice	LE	Alezio
114	LE044	Centro Radio Soccorso - C.B. Copertino	LE	Copertino
115	TA009	Confraternita di Misercordia di Ginosa	TA	Ginosa
116	TA010	Nucleo Volontariato e Protezione Civile 25 Palagiano	TA	Palagiano
117	LE045	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile e Difesa Ambientale	LE	Taviano
118	TA011	Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile	TA	San Giorgio Jonico
119	BT008	La Torre Onlus	BT	Minervino Murge
120	TA012	Associazione Volontariato di Protezione Civile Comune di Avetrana	TA	Avetrana
121	CMba019	Nucleo di Volontariato e Protezione Civile 41° Bari	BA	Bari
122	BR017	Protezione Civile "Antonio Bianco"	BR	Torre Santa Susanna
123	FG022	Associazione Nazionale Volontariato e Protezione Civile Accadia	FG	Accadia

Segreteria Amministrativa - A.P. Antonio Augurio - Tel 0805404369 - Fax 0805409561 - a.augurio@regione.puglia.it
Istruttore: Simona CIAVATTA - Tel 0805404372 - Fax 0805409561 - s.ciavatta@regione.puglia.it
www.regione.puglia.it - servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

N. ISCRIZIONE	CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	SESDE LEGALE	
			PROV	COMUNE
124	FG023	Corpo Volontari Soccorso di Cagnano Varano	FG	Cagnano Varano
125	FG024	Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo - Volontariato e Protezione Civile - Delegazione di Rignano Garganico	FG	Rignano Garganico
126	FG025	S.P.S. San Paolo Soccorso	FG	San Paolo di Civitate
127	LE046	LECCE IRIDE Onlus	LE	Lecce
128	CMba020	AVPA - Associazione Volontari Pubblica Assistenza Castellana Grotte	BA	Castellana Grotte
129	CMba021	Gruppo Volontari di Protezione Civile "Il Gabbiano"	BA	Noci
130	CMba022	Pubblica Assistenza Gioia Soccorso	BA	Gioia del Colle
131	CMba023	Guardie Ambientali di Gravina in Puglia	BA	Gravina in Puglia
132	BT009	Volontari San Ferdinando di Puglia 3 - Nucleo di Protezione Civile	BT	San Ferdinando di Puglia
133	FG026	Nucleo Protezione Civile Associazione Nazionale Carabinieri Foggia	FG	Foggia
134	FG027	Corpo Volontari Soccorso Ischitella	FG	Ischitella
135	FG028	Associazione Volontari V.V. del Fuoco di Protezione Civile	FG	Anzano di Puglia
136	FG029	V.A.B. Puglia ONLUS - Vigilanza Antincendi Boschivi Puglia	FG	San Giovanni Rotondo
137	LE047	PROCIV-ARCI Alliste-Felline	LE	Alliste
138	LE048	Organizzazione Europea Volontari di Prevenzione e Protezione Civile	LE	Lizzanello
139	LE049	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Minervino di Lecce	LE	Minervino di Lecce
140	LE050	PROCIV-ARCI Gagliano del Capo	LE	Gagliano del Capo
141	LE051	Gruppo Comunale di Campi Salentina	LE	Campi Salentina
142	TA013	Social Point	TA	Sava
143	TA014	Croce Verde Faggiano	TA	Faggiano
144	CMba024	Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile	BA	Gravina in Puglia
145	CMba025	Associazione Protezione Civile Rutigliano	BA	Rutigliano
146	BR018	Protezione Civile Volontari Torchiarolo	BR	Torchiarolo
147	FG030	Corpo Volontari Territoriale Ischitella	FG	Ischitella

Segreteria Amministrativa - A.P. Antonio Augurio - Tel 0805404369 - Fax 0805409561 - a.augurio@regione.puglia.it
Istruttore: Simona CIAVATTA - Tel 0805404372 - Fax 0805409561 - s.ciavatta@regione.puglia.it
www.regione.puglia.it - servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

N. ISCRIZIONE	CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	SESDE LEGALE	
			PROV	COMUNE
148	FG031	"Raggruppamento Operativo Unità di Ricerca e Recupero CCC Tecniche Speciali Unità Locale Chieuti - Serracapriola" "M/Llo Magg." A" Cc Cav. Ionata Salvatore"	FG	Chieuti
149	FG032	Insieme per la Vita Onlus	FG	Panni
150	FG033	Protezione Civile Lesina	FG	Lesina
151	FG034	Associazione Naz. Bersaglieri Volontariato PC - Nucleo di Ordona	FG	Ordona
152	FG035	Gargano Volo San Giovanni Rotondo	FG	San Giovanni Rotondo
153	FG036	Volontari di Protezione Civile Città di Cerignola	FG	Cerignola
154	LE052	Protezione Civile Surano	LE	Surano
155	LE053	Aero Club di Lecce - Vega Ulm	LE	Lecce
156	LE054	Emergenza Salento	LE	Lecce
157	LE055	Associazione "Paolo Pinto"	LE	Gallipoli
158	TA015	A.V.2M. - Associazione Volontari Due Mari	TA	Taranto
159	TA016	Croce Blu Castellaneta Onlus	TA	Castellaneta
160	TA017	Pro Natura Taranto	TA	Faggiano
161	CMba026	Maxima Soccorso	BA	Casamassima
162	CMba027	Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile - Comune di Turi	BA	Turi
163	CMba028	A.R.I. Radioamatori Italiani Sezione di Bari	BA	Bari
164	CMba029	V.ITAL.SER.	BA	Polignano a Mare
165	BT010	Gruppo Operativo Emergenze	BT	Minervino Murge
166	BT011	Associazione Volontari Margheritani (A.V.M.)	BT	Margherita di Savoia
167	BR019	Associazione di Volontariato Brunda Protezione Civile Brindisi	BR	Brindisi
168	BR020	E.R.A. European Radioamateurs Association - Sez. prov.le Brindisi	BR	Ostuni
169	FG037	Vita - Associazione di Volontariato di Sant'Agata di Puglia	FG	Sant'Agata di Puglia
170	FG038	A.V.E.A. PROCIV-ARCI "Michelangelo Bevere"	FG	Apricena
171	LE056	Associazione Volontari per la Protezione Civile "S.S. Medici"	LE	Muro Leccese

Segreteria Amministrativa - A.P. Antonio Augurio - Tel 0805404369 - Fax 0805409561 - a.augurio@regione.puglia.it
Istruttore: Simona CIAVATTA - Tel 0805404372 - Fax 0805409561 - s.ciavatta@regione.puglia.it
www.regione.puglia.it - servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE -

N. ISCRIZIONE	CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	SESDE LEGALE	
			PROV	COMUNE
172	LE057	Nucleo Operativo Volontari Emergenza Radio N.O.V.E.R.	LE	Lequile
173	LE058	Protezione Civile San Giuseppe da Copertino Onlus	LE	Copertino
174	LE059	Emergenza San Pio Lecce	LE	Lecce
175	LE060	La Trasparenza	LE	Cavallino
176	TA018	S.O.S. Sava	TA	Sava
177	TA019	Protezione Civile e Ambiente PROCIV-ARCI	TA	Manduria
178	TA020	Confraternita di Misericordia di Lizzano	TA	Lizzano
179	TA021	Pubblica Assistenza "Mottola Soccorso"	TA	Mottola
180	CMba030	Protezione Civile "Ali Verdi"	BA	Rutigliano
181	CMba031	Sipem SOS Puglia	BA	Bari
182	CMba032	Alivol Pubblica Assistenza Onlus	BA	Bari
183	CMba033	Associazione A.V.E.S. Modugno	BA	Modugno
184	CMba034	Pubblica Assistenza Sammichele	BA	Sammichele di Bari
185	BR021	Un cuore per tutti - Unità Volontaria di Protezione Civile	BR	Cellino San Marco
186	BT012	Operatori Emergenza Radio Bisceglie – O.E.R. Bisceglie	BT	Bisceglie
187	FG039	Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo Volontariato e Protezione Civile - Delegazione di Foggia	FG	Foggia
188	FG040	"I Grifoni" Nucleo Antincendio Volontari	FG	Ascoli Satriano
189	LE061	Aquile del mare	LE	Veglie
190	TA022	Gruppo Volontari di Protezione Civile ANTARES	TA	Leporano
191	CMba035	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Comune di Gioia del Colle	BA	Gioia del Colle
192	BT013	Nucleo Volontariato Città di Andria	BT	Andria
193	BT014	Operatori Emergenza Radio - O.E.R. Canosa	BT	Canosa di Puglia
194	TA023	I Delfini Jonici	TA	Lizzano
195	CMba036	Scuola Cani Salvataggio Nautico Onlus	BA	Bari
196	FG041	Gruppo Volontari di Protezione Civile di Castelnuovo della Daunia e dei Monti Dauni	FG	Castel Nuovo della Daunia

Segreteria Amministrativa - A.P. Antonio Augurio - Tel 0805404369 - Fax 0805409561 - a.augurio@regione.puglia.it
Istruttore: Simona CIAVATTA - Tel 0805404372 - Fax 0805409561 - s.ciavatta@regione.puglia.it
www.regione.puglia.it - servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

N. ISCRIZIONE	CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	SESDE LEGALE	
			PROV	COMUNE
197	CMba037	Guardie Ambientali d'Italia	BA	Corato
198	BR022	Gruppo Cinofilo da Soccorso "Le Orme di Askan"	BR	Fasano
199	LE062	R.V.A. Reparto Vigilanza Ambientale Protezione Civile Galatone	LE	Galatone
200	FG042	Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo (A.N.VV.F.C.) Delegazione di Rodi Garganico	FG	Rodi Garganico
201	LE063	Protezione Civile Magliese "Salvatore Rizzo"	LE	Maglie
202	FG043	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Peschici	FG	Peschici
203	FG044	Associazione TAAF Terra Aria Acqua e Fuoco Onlus	FG	Zapponeta
204	CMba038	Rangers d'Italia sezione Puglia	BA	Bari
205	BR023	Ser Radiosoccorso Villa Castelli	BR	Villa Castelli
206	BR024	PROCIV-ARCI Villa Castelli Onlus	BR	Villa Castelli
207	BT015	Associazione Nazionale Polizia di Stato	BT	Trani
208	LE064	Centro Radio C.B. Squinzano	LE	Squinzano
209	FG045	Emergenza San Paolo S.E.R.	FG	San Paolo di Civitate
210	LE065	Protezione Civile Novoli	LE	Novoli
211	CMba039	Pro Natura Bari Associazione Onlus	BA	Bari
212	FG046	Corpo Volontari Soccorso Carpino	FG	Carpino
213	TA024	Pubblica Assistenza AR 27	TA	Martina Franca
214	BR025	Nucleo Volontariato di Protezione Civile e Tutela Sociale	BR	Oria
215	FG047	Operatori per la Sicurezza Sociale	FG	San Paolo di Civitate
216	BT016	"Nucleo Guardia Ambientale" Ente di Tutela Ambientale e Protezione Civile	BT	Bisceglie
217	CMba040	Associazione Volontariato e Solidarietà - A.V.S. Onlus	BA	Molfetta
218	CMba041	NPC - PUGLIA	BA	Bitonto
219	BT017	O.E.R. Operatori Emergenza Radio Trani	BT	Trani
220	LE066	C.E.R. Spongano	LE	Spongano
221	FG048	Fare Ambiente Laboratorio Verde Foggia	FG	Foggia

Segreteria Amministrativa - A.P. Antonio Augurio - Tel 0805404369 - Fax 0805409561 - a.augurio@regione.puglia.it
Istruttore: Simona CIAVATTA - Tel 0805404372 - Fax 0805409561 - s.ciavatta@regione.puglia.it
www.regione.puglia.it - servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

N. ISCRIZIONE	CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	SESDE LEGALE	
			PROV	COMUNE
222	CMba042	Gruppo di Volontariato - Protezione Civile ed Osservatori Volontari dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato - G.V.P.C ed O.V.	BA	Terlizzi
223	LE067	Madre Fenice - Gruppo di Protezione Civile Pubblica Assistenza e Soccorso	LE	Veglie
224	FG049	Gruppo Comunale di Protezione Civile di Anzano di Puglia	FG	Anzano di Puglia
225	FG050	I Falchi Volontari di Protezione Civile	FG	Foggia
226	LE068	E.R.A. European Radioamateurs Association - Sezione provinciale di Lecce	LE	Maglie
227	FG051	E.R.A. Eureopean Radioamateurs Association - Sezione provinciale di Foggia	FG	Castelluccio Valmaggiore
228	FG052	Organizzazione Europea Volontari di Prevenzione e Protezione Civile	FG	Pietramontecorvino
229	CMba043	O.E.R. Operatori Eergenza Radio Bari	BA	Bari
230	FG053	Associazione Alternativa Arte	FG	Foggia
231	CMba044	Confraternita di Misericordia di Molfetta	BA	Molfetta
232	FG054	Le Giovani Aquile	FG	Stornara
233	LE069	Angels Salento	LE	Matino
234	BR026	Volontari Protezione Civile Onlus Comune di Mesagne	BR	Mesagne
235	LE070	Protezione Civile "Franco Cataldi"	LE	Parabita
236	BT018	Confraternita di Misericordia di Bisceglie	BT	Bisceglie
237	CMba045	Associazione di Volo Ceraso	BA	Santeramo in Colle
238	LE071	Associazione La Forestal 2	LE	Racale
239	LE072	Gruppo CB "G. Rambo" P.A. Croce Bianca	LE	Calimera
240	FG055	Croce San francesco e B.V.M. della Stella	FG	Stornarella
241	LE073	Soccorso Amico "P. Pio da Pietrelcina" Onlus	LE	Campi Salentina
242	LE074	G.E.R. Gruppo Emergenza Radio Protezione Civile Maverick	LE	Giurdignano
243	LE075	Associazione Protezione Civile - G.E.O. Gruppo Emergenza Operativo	LE	San Cesario di Lecce
244	CMba046	Gruppo Missionario San Paolo	BA	Triggiano
245	CMba047	Gruppo Volontari Valenzano	BA	Valenzano
246	BT019	Confraternita di Misericordia di Barletta	BT	Barletta

Segreteria Amministrativa - A.P. Antonio Augurio - Tel 0805404369 - Fax 0805409561 - a.augurio@regione.puglia.it
Istruttore: Simona CIAVATTA - Tel 0805404372 - Fax 0805409561 - s.ciavatta@regione.puglia.it
www.regione.puglia.it - servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE -

N. ISCRIZIONE	CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	SESDE LEGALE	
			PROV	COMUNE
247	CMba048	Associazione Volontari Protezione Civile Noicattaro	BA	Noicattaro
248	LE076	N.E.R. Nucleo Emergenza Radio	LE	Soleto
249	CMba049	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Città di Modugno	BA	Modugno
250	FG056	A.V.A.S. Associazione di Assistenza e di Soccorso "San Pio"	FG	San Giovanni Rotondo
251	FG057	A.V.E.R.S. Associazione Volontari Emergenza Radio Sannicandro	FG	San Nicandro Garganico

COORDINAMENTI PROVINCIALI

CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	SESDE LEGALE	
		PROV	COMUNE
CMba000	Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Volontariato - Città Metropolitana di Bari	BA	Modugno
BR000	Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Volontariato - Provincia di Brindisi	BR	Fasano
BT000	Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Volontariato - Provincia di Barletta - Andria - Trani	BT	Andria
FG000	Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Volontariato - Provincia di Foggia	FG	Foggia
LE000	Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Volontariato - Provincia di Lecce	LE	Lecce
TA000	Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Volontariato - Provincia di Taranto	TA	Taranto

Il Dirigente della Sezione
Ing. Lucia DI LAURO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Segreteria Amministrativa - A.P. Antonio Augurio - Tel 0805404369 - Fax 0805409561 - a.augurio@regione.puglia.it
Istruttore: Simona CIAVATTA - Tel 0805404372 - Fax 0805409561 - s.ciavatta@regione.puglia.it
www.regione.puglia.it - servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 maggio 2017, n. 129

Azienda Sanitaria Locale di Bari - Rilascio di autorizzazione all'esercizio, con prescrizione, ai sensi dell'art. 8, comma 3, L.R. n. 9/2017, per una Residenza Sanitaria Assistenziale di n. 60 p.l. residenziali geriatrici/ neurologici, di cui n. 20 p.l. per Alzheimer, destinati all'erogazione di prestazioni in regime residenziale extra-ospedaliero, presso la struttura sita in Modugno alla via Piave nn. 21, 23 e 25.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità *"Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private".*
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità *"Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private";*
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";*
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto *"Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";*
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione".*
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità *"Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private",* confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 8 della L.R. 9/2017, ai commi 1, 2 e 3 prescrive che: *"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve*

indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.1. e per le strutture che: a) svolgono attività specialistiche ambulatoriali rivolte all'utenza esterna nell'ambito di strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero per acuti e in altro setting assistenziale; b) svolgano attività ambulatoriali e domiciliari rivolte all'utenza esterna nell'ambito di strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale in regime residenziale e semiresidenziale".

Con Deliberazione n. 210 del 19/03/2002 la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento di organizzazione e funzionamento delle RSA ed ha autorizzato, in via sperimentale, *"l'attivazione delle sole RSA pubbliche completate al 100% alle condizioni previste per le strutture ospedaliere nell'art.* 5 *della LR. 4 maggio 1999, n. 17, di quanto previsto dalle disposizioni riguardanti il personale contenuto nelle leggi regionali n. 28/00, 32/01 e L. 448/01".*

Con la medesima Deliberazione è stato altresì disposto che *"La Giunta Regionale, anche nella fase iniziale, su proposta delle Aziende USL can riferimento a quanto già previsto dal PSR 2002-2004, potrà autorizzare anche iniziative di sperimentazione gestionale e/o altre forme di collaborazione con il privato per la gestione delle RSA Pubbliche".*

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 27/04/2004 avente ad oggetto *"Avvio RSA – Affidamento gestione a soggetti privati mediante gara unica regionale" è* stata autorizzata la sperimentazione gestionale per l'attivazione delle RSA pubbliche mediante l'affidamento della gestione a soggetti privati aventi i requisiti di legge, affidando all'ARES le procedure per l'espletamento della gara unica regionale.

Con Deliberazione del Direttore Generale dell'ARES n. 55 del 25/05/2004 è stato indetto un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione delle Residenze Sanitarie Assistenziali ivi elencate, tra cui anche quella avente sede in Modugno.

Con Deliberazione del Direttore generale dell'ARES n. 121 del 15/11/2004 è stata disposta l'aggiudicazione al Consorzio denominato "San Raffaele" del suddetto servizio di gestione, delle Residenze Sanitarie Assistenziali tra cui quella sita in Modugno, rimettendo alle AUSL interessate tutti i successivi adempimenti per la stipula del contratto.

In occasione della scadenza del contratto di affidamento della gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale in oggetto al Consorzio "San Raffaele", con Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL BA n. 2012 del 27/11/2012, è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione della medesima RSA, congiuntamente ad altre.

Con successiva Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL BA n. 53 del 19/01/ 2017 la gestione in parola è stata affidata alla aggiudicataria RTI s.r.l. Cooperative PROGES-TRE FIAMMELLE- LAV.IT.

Con nota prot. 80563/UOR1 del 04/04/2017 pervenuta a questa Sezione tramite pec del 06/04/2017, il Direttore Generale dell'ASL BA ha proposto istanza di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale per una Residenza Sanitaria Assistenziale pubblica sita in Modugno alla via Piave nn. 21, 23 e 25 di n. 60 p.I. residenziali geriatrici/neurologici, di cui n. 20 p.I. per Alzheimer, dichiarando che: *"La struttura è stata realizzata in conformità di quanto disposto dalle DD.GG.RR. n. 1087/2002 e n. 1429/2002 nonché dalla D.G.R. n. 210 del 19/03/2002; - La struttura rispetta la vigente normativa in materia igienico-sanitaria e sicurezza sul lavoro; - Lo struttura è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal R.R. n. 3/2005, così come modificato ed integrato dal R.R. n. 03/2010 e dal R.R. n. 8/2002; - il servizio di gestione*

della struttura è stato affidato, giusta deliberazione del Direttore Generale dell'ARES n. 55/2004 al Consorzio San Raffaele; - E' in corso di affidamento il sevizio di gestione della struttura alla RTI s.r.l. Cooperative PROGES – TRE FIAMMELLE – LAV.IT, aggiudicataria della procedura di gara ad evidenza pubblica, giusta deliberazione n. 53 del 19/01/2017 [...]". E' stato altresì dichiarato che la direzione sanitaria della RSA di Modugno è attualmente affidata alla dott.ssa Antonella Spica e che il relativo incarico sarà confermato dalla RTI s.r.l. Cooperative PRDGES – TRE FIAMMELLE – LAV.IT.

All'istanza sono stati allegati: copia del certificato di agibilità, copia del certificato di iscrizione all'Ordine degli attuali responsabili sanitari e copia del certificato di prevenzione incendi, con precisazione che la richiesta di rinnovo dello stesso CPI fosse in corso e che quest'ultimo sarebbe stato trasmesso ad integrazione della documentazione.

Con nota prot. AOO_151/4457 del 21/04/2017 questa Sezione ha invitato:
- il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n.8/2004 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Residenza Sanitaria Assistenziale pubblica di n. 60 p.l. residenziali geriatrici/neurologici, di cui n. 20 p.l. per Alzheimer, sita in Modugno alla via Piave nn. 21, 23 e 25, al fine di verificare il rispetto dei requisiti minimi di cui al Regolamento Regionale 13 dicembre 2005 n. 3 e s.m.i., previsti per l'autorizzazione all'esercizio;
- il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, ad effettuare, ai sensi degli artt. 24 contata 3 e 29 comma 2 della L.R. n.8/2004 e idoneo sopralluogo presso la Residenza Sanitaria Assistenziale pubblica di n. 60 p.l. residenziali geriatrici/neurologici, di cui n. 20 p.l. per Alzheimer, sita in Modugno alla via Piave nn. 21, 23 e 25, al fine di verificare il rispetto dei requisiti ulteriori di cui al Regolamento Regionale 13 dicembre 2005 n. 3 e s.m.i., previsti per l'accreditamento istituzionale.

Con nota prot. 115239/1 del 18/05/2017, in riscontro all'incarico su citato, il Direttore Generale dell'ASL BA ha trasmesso i verbali/griglie relativi alle verifiche espletate dagli agenti del 5I5P Area Metropolitana presso la R.S.A. in oggetto comunicando che *"pur ravvedendosi alcune difformità dai RR n. 3/2005, le stesse saranno risolte urgentemente da questa Amministrazione, ricorrendo ai fondi FESR, o dalla società subentrante nella gestione delle strutture, nei rispetto delle sostituzioni del capitolato speciale d'appalto, fatte salve le prescrizioni che saranno impartite dai dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce per la verifica dei requisiti di accreditamento".*

Con nota prot. 6289 del 22/05/2017 questa Sezione, in riscontro alla nota che precede, precisato che: *"dai verbali/griglie non emerge alcun pronunciamento conclusivo sul possesso dei requisiti do verificare, affinché questa Sezione potesse provvedere in merito; - ad una prima valutazione delle risultanze trasmesse, risultano una serie di carenze soprattutto di tipo strutturale, non sempre di chiara ed univoca lettura; - relativamente ai requisiti organizzativi delle RR.S.S.AA. verificate, non sembra esservi stato alcun pronunciamento circa la loro sussistenza; - dette RR.S.S.AA. sono attualmente in esercizio; - è necessario che sia assicurata la continuità e l'idoneità dell'assistenza agli ospiti ivi presenti; - non meno importante è la necessità che tutte le carenze rilevate siano rimosse ai più presto; - vi è altresì urgenza che l'aggiudicatario possa entrare nei possesso e nella gestione dei presidi in parola subentrando al precedente gestore, anche ai fine di poter prontamente procedere agli adempimenti di propria spettanza",* ha invitato il Direttore Generale e il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA a: *"a) far conoscere preliminarmente, a questa Sezione gli esiti in ordine alla congruità dei requisiti organizzativi e nello specifico riguardanti il personale che presterà la proprio opera presso le RR.SS.AA, in oggetto, con relativa documentazione; b) chiarire se le carenze riscontrate in entrambe le RR.SS. AA. in oggetto siano suscettibili di arrecare disagio e/o impedimento alla normale condizione e sicurezza degli ospiti e personale, nonché al normale e sicuro svolgimento dell'attività assistenziale; c) chiarire se i lavori necessari per la rimozione delle carenze possono essere eseguiti senza particolare disagio per gli ospiti e per*

il normale svolgimento e continuità dell'attività assistenziale; d) chiarire i tempi necessari per l'adeguamento delle RR.SS.AA.".

Con nota prot. 119442/UOR1 del 23/05/2017 il direttore Generale dell'ASL BA ha dichiarato che: *"tutte le opere previste, come sviluppate dallo scrivente ufficio tecnico a seguito dei verbali elaborati dal dipartimento di Prevenzione in data 03/05/2017, verranno eseguite garantendo il regolare proseguimento dell'attività socio-sanitario e contenendo al massimo i rischi derivanti dall'apertura di cantieri in ambienti ospedalieri sia in relazione alla sicurezza delle maestranze (D.Lgs. 81/08) che degli occupanti le strutture. Le attività verranno svolte in ottemperanza alle linee guida e codificazioni nazionali e internazionali di settore con riferimento alle "Raccomandazioni per la prevenzione del rischio correlato alla presenza di cantieri in ospedale" elaborato dall'ARES Regione Puglia (si stima livello di criticità 4, tipologia B/C).[...]"* E' stato precisato che detti interventi sarebbero stati ultimati entro 90 gg. dal rilascio dell'autorizzazione.

Con successiva nota prot. 121858/1 del 26/05/2017 il Direttore Generale, ha dato riscontro ai quesiti/richieste che questa Sezione ha sottoposto al Direttore Generale ed al Dipartimento di Prevenzione, per quanto di competenza,

- allegando elenco del personale attualmente impiegata dalla RSA e precisando che: *"lo stesso verrà assorbito in maniera speculare dalla RTI subentrante, in virtù della clausola di salvaguardia presente all'interno del banda di gara in questione, nonché in forza di un intervenuto verbale di passaggio di appalto sottoscritto sia dalla stessa che dalle sigle sindacali";*
- precisando che *"Le carenze riscontrate non arrecano alcun disagio o impedimento alla normale condizione e sicurezza degli ospiti e del personale, nonché al normale e sicuro adempimento dell'attività assistenziale";*
- richiamando la precedente nota prot. 119442/UOR1 del 23/05/2017, per ciò che concerne le garanzie, durante l'esecuzione dei lavori, in ordine alla sicurezza dei pazienti e del personale nonché al regolare svolgimento dell'attività assistenziale e per quanto attiene ai tempi necessari all'ultimazione di questi ultimi.

Rilevato che il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA non ha espresso alcun giudizio/parere sulla sussistenza dei requisiti organizzativi ed in particolare sulla congruità del personale operante presso la RSA in parola.

Tenuto conto, tuttavia, delle dichiarazioni del Direttore Generale in riferimento al normale e sicuro adempimento dell'attività assistenziale, oltre che all'assenza di disagio o impedimento alla normale condizione e sicurezza degli ospiti e del personale.

Ribadita la necessità che sia assicurata la continuità e l'idoneità dell'assistenza agli ospiti presenti nella RSA e che tutte le carenze rilevate siano rimosse al più presto.

Ravvisata l'urgenza che l'aggiudicatario possa entrare nel possesso e nella gestione del presidio in parola subentrando al precedente gestore, anche al fine di poter prontamente procedere agli adempimenti di propria spettanza.

Preso atto che alla data odierna non è pervenuto l'esito della verifica dei requisiti ulteriori da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ai fini dell'accreditamento istituzionale, sul quale si provvederà con successivo atto.

Ritenuto opportuno provvedere al rilascio immediato dell'autorizzazione all'esercizio affinché la RTI s.r.l. Cooperative PROGES – TRE FIAMMELLE – LAV.IT possa insediarsi al più presto nella gestione della RSA.

Per quanto sopra esposto, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, L.R. 9/2017, si propone:

1) di rilasciare alla ASL BA, con sede legale al Lungomare Starita 6 – 70132 Bari, nella persona del Direttore Generale Dott. Vito Montanaro, l'autorizzazione all'esercizio per una Residenza Sanitaria Assistenziale pubblica sita in Modugno alla via Piave nn. 21, 23 e 25 di n. 60 p.I. residenziali geriatrici/neurologici, di cui n. 20 p.I. per Alzheimer, la cui gestione è affidata alla RTI s.r.l. Cooperative PROGES – TRE FIAMMELLE – LAV.IT.
2) di precisare che la presente autorizzazione all'esercizio è rilasciata con la prescrizione che tutte le carenze in ordine ai requisiti verificati ai sensi del R.R. n. 3/2005 siano rimosse, con tutte le tutele e le garanzie per i pazienti ed il personale ivi operante di cui si è detto sopra, entro il termine di giorni 90 (novanta) a decorrere dal giorno successivo alla notifica della medesima autorizzazione;
3) di incaricare sin da ora il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ad eseguire senza indugio una verifica dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi, ai sensi del R.R. n. 3/2005 allo scadere del suddetto termine di giorni 90 (novanta) comunicando in maniera esaustiva, chiara ed univoca gli esiti della verifica e relativo giudizio finale a questa Sezione.

VERIFICA Al SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accredita mento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

DETERMINA

1) di rilasciare, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, L.R. 9/2017, alla ASL BA, con sede legale al Lungomare Starita 6 — 70132 Bari, nella persona del Direttore Generale Dott. Vito Montanaro, l'autorizzazione all'esercizio per una Residenza Sanitaria Assistenziale pubblica sita in Modugno alla via Piave nn. 21, 23 e 25 di n. 60

p.I. residenziali geriatrici/neurologici, di cui n. 20 p.l. per Alzheimer, la cui gestione è affidata alla RTI s.r.l. Cooperative PROGES - TRE FIAMMELLE - LAV.IT.

2) di precisare che la presente autorizzazione all'esercizio è rilasciata con la prescrizione che tutte le carenze in ordine ai requisiti verificati ai sensi del R.R. n. 3/2005 siano rimosse, con tutte le tutele e le garanzie per i pazienti ed il personale ivi operante di cui si è detto sopra, entro il termine di giorni 90 (novanta) a decorrere dal giorno successivo alla notifica della medesima autorizzazione;

3) di incaricare sin da ora il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ad eseguire senza indugio una verifica dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi, ai sensi del R.R. n. 3/2005 allo scadere del suddetto termine di giorni 90 (novanta) comunicando in maniera esaustiva, chiara ed univoca gli esiti della verifica e relativo giudizio finale a questa Sezione.

4) notificare il presente provvedimento:
   - Al Direttore Generale della ASL BA;
   - Al legale rappresentante della PRO.GES., capo gruppo mandataria della RTI s.r.l. Cooperative PROGES - TRE FIAMMELLE - LAV.IT. alla via Colorno 63 – 43122 Parma;
   - Al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA;
   - Sindaco del comune di Modugno

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico *(ove disponibile)*
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
- il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 maggio 2017, n. 130

Azienda Sanitaria Locale di Bari - Rilascio di autorizzazione all'esercizio, con prescrizione, ai sensi dell'art. 8, comma 3, L.R. n. 9/2017, per una Residenza Sanitaria Assistenziale di n. 43 p.l. residenziali geriatrici/neurologici, destinati all'erogazione di prestazioni in regime residenziale extra-ospedaliero, presso la struttura sita in Alberobello alla via Aldo Moro fronte viale Margherita.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Digs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità *"Analisi normativa, monito raggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private".*
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità *"Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private";*
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";*
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto *"Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";*
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione".*
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

in Bari presso la sede della Sezione Strategie governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità *"Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private",* confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 8 della L.R. 9/2017, ai commi 1, 2 e 3 prescrive che: "1. *Tutti i soggetti che intendano gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titola attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve*

indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socia-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.1. e per le strutture che: a) svolgano attività specialistiche ambulatoriali rivolte all'utenza esterna nell'ambita di strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero per acuti e in altro setting assistenziale; b) svolgano attività ambulatoriali e domiciliari rivolte all'utenza esterna nell'ambito di strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale in regime residenziale e semiresidenziale".

Con Deliberazione n. 210 del 19/03/2002 la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento di organizzazione e funzionamento delle RSA ed ha autorizzato, in via sperimentale, *"l'attivazione delle sale RSA pubbliche completate al 100% alle condizioni previste per le strutture ospedaliere nell'art. 5 della L.R. 4 maggio 1999, n. 17, di quanto previsto dalle disposizioni riguardanti il personale contenuto nelle leggi regionali n. 28/00, 32/01 e L. 448/01".*

Con la medesima Deliberazione è stato altresì disposto che *"La Giunta Regionale, anche nella fase iniziale, su proposta delle Aziende USL con riferimento a quanto già previsto dal PSR 2002-2004, potrà autorizzare anche iniziative di sperimentazione gestionale e/o altre forme di collaborazione con il privato per la gestione delle RSA Pubbliche".*

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 27/04/2004 avente ad oggetto *"Avvio RSA – Affidamento gestione a soggetti privati mediante gara unica regionale"* è stata autorizzata la sperimentazione gestionale per l'attivazione delle RSA pubbliche mediante l'affidamento della gestione a soggetti privati aventi i requisiti di legge, affidando all'ARES le procedure per l'espletamento della gara unica regionale.

Con Deliberazione del Direttore Generale dell'ARES n. 55 del 25/05/2004 è stato indetto un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione delle Residenze Sanitarie Assistenziali ivi elencate, tra cui anche quella avente sede in Alberobello.

Con Deliberazione del Direttore generale dell'ARES n. 121 del 15/11/2004 è stata disposta l'aggiudicazione al Consorzio denominato "San Raffaele" del suddetto servizio di gestione, delle Residenze Sanitarie Assistenziali tra cui quella sita in Alberobello, rimettendo alle AUSL interessate tutti i successivi adempimenti per la stipula del contratto.

In occasione della scadenza del contratto di affidamento della gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale in oggetto al Consorzio "San Raffaele", con Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL BA n. 2012 del 27/11/2012, è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione della medesima RSA, congiuntamente ad altre.

Con successiva Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL BA n. 53 del 19/01/ 2017 la gestione in parola è stata affidata alla aggiudicataria RTI s.r.l. Cooperative PROGES-TRE FIAMMELLE- LAV.IT.

Con nota prot. 80563/UOR1 del 04/04/2017, pervenuta a questa Sezione tramite pec del 06/04/2017, il Direttore Generale dell'ASL BA ha proposto istanza di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale per una Residenza Sanitaria Assistenziale di n. 43 p.I. residenziali geriatrici/neurologici, destinati all'erogazione di prestazioni in regime residenziale extra-ospedaliero, presso la struttura sita in Alberobello alla via Aldo Moro fronte viale Margherita dichiarando che: *"La struttura è stata realizzata in conformità di quanto disposto dalle DD.GG.RR. n. 1087/2002 e n. 1429/2002 nonché dalla D.G.R. n. 210 del 19/03/2002; - La struttura rispetta la vigente normativa in materia igienico-sanitaria e sicurezza sul lavoro; - La struttura è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal R.R. n. 3/2005, così come modificato ed integrato dal R.R. n. 03/2010 e dal R.R. n. 8/2002; - Il servizio di gestione della struttura è stato affidato,*

giusta deliberazione del Direttore Generale dell'ARES n. 55/2004 al Consorzio San Raffaele; - E' in corso di affidamento il sevizio di gestione dello struttura alla RTI s.r.l. Cooperative PROGES – TRE FIAMMELLE – LAV. IT, aggiudicataria della procedura di gara ad evidenza pubblica, giusta deliberazione n. 53 del 19/01/2017 [...]". E' stato altresì dichiarato che la direzione sanitaria della RSA di Alberobello è attualmente affidata al dott. Giovanni Sasanelli e che il relativo incarico sarà confermato dalla RTI s.r.l. Cooperative PROGES — TRE FIAMMELLE — LAV.IT..

All'istanza sono stati allegati: copia del certificato di agibilità, copia del certificato di iscrizione all'Ordine degli attuali responsabili sanitari e copia del certificato di prevenzione incendi, con precisazione che la richiesta di rinnovo dello stesso CPI fosse in corso e che quest'ultimo sarebbe stato trasmesso ad integrazione della documentazione.

Con nota prot. AOO_151/4457 del 21/04/2017 questa Sezione ha invitato:

- il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n.8/2004 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Residenza Sanitaria Assistenziale di n. 43 p.l. residenziali geriatrici/neurologici, destinati all'erogazione di prestazioni in regime residenziale extra-ospedaliero, presso la struttura sita in Alberobello alla via Aldo Moro fronte viale Margherita, al fine di verificare il rispetto dei requisiti minimi di cui al Regolamento Regionale 13 dicembre 2005 n. 3 e s.m.i., previsti per l'autorizzazione all'esercizio;

- il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, ad effettuare, ai sensi degli artt. 24 comma 3 e 29 comma 2 della L.R. n.8/2004 e s.m.i., idoneo sopralluogo presso la Residenza Sanitaria Assistenziale di n. 43 p.l. residenziali geriatrici/neurologici, destinati all'erogazione di prestazioni in regime residenziale extra-ospedaliero, presso la struttura sita in Alberobello alla via Aldo Moro fronte viale Margherita, al fine di verificare il rispetto dei requisiti ulteriori di cui al Regolamento Regionale 13 dicembre 2005 n. 3 e s.m.i., previsti per l'accreditamento istituzionale.

Con nota prot. 115239/1 del 18/05/2017, in riscontro all'incarico su citato, il Direttore Generale dell'ASL BA ha trasmesso i verbali/griglie relativi alle verifiche espletate dagli agenti del SISP Area Sud presso la R.S.A. in oggetto comunicando che *"pur ravvedendosi alcune difformità dal RR n. 3/2005, le stesse saranno risolte urgentemente da questa Amministrazione, ricorrendo ai fondi FESR, a dalla società subentrante nella gestione delle strutture, nel rispetto delle statuizioni del capitolato speciale d'appalto, fatte salve le prescrizioni che saranno impartite dal dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce per la verifica dei requisiti di accreditamento".*

Con nota prot. 6289 del 22/05/2017 questa Sezione, in riscontro alla nota che precede, precisato che: *"dai verbali/griglie non emerge alcun pronunciamento conclusivo sul possesso dei requisiti da verificare, affinché questa Sezione potesse provvedere in merito; - ad una prima valutazione delle risultanze trasmesse, risultano una serie di carenze soprattutto di tipo strutturale, non sempre di chiara ed univoco lettura; - relativamente ai requisiti organizzativi delle RR.SS.AA. verificate, non sembra esservi stato alcun pronunciamento circo la loro sussistenza; - dette RR.SS.AA. sono attualmente in esercizio; - è necessario che sia assicurata la continuità e l'idoneità dell'assistenza agli ospiti ivi presenti; - non meno importante è la necessità che tutte le carenze rilevate siano rimosse al più presto; - vi è altresì urgenza che l'aggiudicatario passa entrare nel possesso e nello gestione dei presidi in parola subentrando al precedente gestore, anche al fine di poter prontamente procedere agli adempimenti di propria spettanza",* ha invitato il Direttore Generale e il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA a: *"a) far conoscere preliminarmente, a questa Sezione gli esiti in ordine allo congruità dei requisiti organizzativi e nello specifico riguardanti il personale che presterà Ia propria opera pressa le RR.SS.AA. in oggetto, con relativa documentazione; b) chiarire se le carenze riscontrate in entrambe le RR.SS. AA. in oggetto siano suscettibili di arrecare disagio e/o impedimento alla normale condizione e sicurezza degli ospiti e personale, nonché al normale e sicuro svolgimento dell'attività assistenziale; c) chiarire se i lavori*

necessari per Io rimozione delle carenze possono essere eseguiti senza particolare disagio per gli ospiti e per il normale svolgimento e continuità dell'attività assistenziale; d) chiarire i tempi necessari per l'adeguamento delle RR.SS.AA.".

Con nota prot. 119442/UOR1 del 23/05/2017 il direttore Generale dell'ASL BA ha dichiarato che: *"tutte le opere previste, come sviluppate dallo scrivente ufficio tecnico a seguito dei verbali elaborati dal dipartimento di Prevenzione in data 03/05/2017, verranno eseguite garantendo il regolare proseguimento dell'attività socio-sanitaria e contenendo al massimo i rischi derivanti dall'apertura di cantieri in ambienti ospedalieri sia in relazione alla sicurezza delle maestranze (D.Lgs. 81/08) che degli occupanti le strutture. Le attività verranno svolte in ottemperanza alle linee guida e codificazioni nazionali e internazionali di settore con riferimento alle "Raccomandazioni per la prevenzione del rischio correlato allo presenza di cantieri in ospedale" elaborato dall'ARES Regione Puglia (si stima livella di criticità 4, tipologia B/C). [...]"* E stato precisato che detti interventi sarebbero stati ultimati entro 90 gg. dal rilascio dell'autorizzazione.

Con successiva nota prot. 121858/1 del 26/05/2017 il Direttore Generale, ha dato riscontro ai quesiti/richieste che questa Sezione ha sottoposto al Direttore Generale ed al Dipartimento di Prevenzione, per quanto di competenza,

- allegando elenco del personale attualmente impiegato dalla RSA e precisando che: *"lo stesso verrà assorbito in maniera speculare dalla RTI subentrante, in virtù della clausola di salvaguardia presente all'interno del bando di gara in questione, nonché in forza di un intervenuto verbale di passaggio di appalto sottoscritto sia dalla stessa che dalle sigle sindacali";*
- precisando che *"Le carenze riscontrate non arrecano alcun disagio o impedimento alla normale condizione e sicurezza degli ospiti e del personale, nonché al normale e sicuro adempimento dell'attività assistenziale";*
- richiamando la precedente nota prot. 119442/UOR1 del 23/05/2017, per ciò che concerne le garanzie, durante l'esecuzione dei lavori, in ordine alla sicurezza dei pazienti e del personale nonché al regolare svolgimento dell'attività assistenziale e per quanto attiene ai tempi necessari all'ultimazione di questi ultimi.

Rilevato che il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA non ha espresso alcun giudizio/parere sulla sussistenza dei requisiti organizzativi ed in particolare sulla congruità del personale operante presso la RSA in parola.

Tenuto conto, tuttavia, delle dichiarazioni del Direttore Generale in riferimento al normale e sicuro adempimento dell'attività assistenziale, oltre che all'assenza di disagio o impedimento alla normale condizione e sicurezza degli ospiti e del personale.

Ribadita la necessità che sia assicurata la continuità e l'idoneità dell'assistenza agli ospiti presenti nella RSA e che tutte le carenze rilevate siano rimosse al più presto.

Ravvisata l'urgenza che l'aggiudicatario possa entrare nel possesso e nella gestione del presidio in parola subentrando al precedente gestore, anche al fine di poter prontamente procedere agli adempimenti di propria spettanza.

Preso atto che alla data odierna non è pervenuto l'esito della verifica dei requisiti ulteriori da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ai fini dell'accreditamento istituzionale, sul quale si provvederà con successivo atto.

Ritenuto opportuno provvedere al rilascio immediato dell'autorizzazione all'esercizio affinché la RTI s.r.l. Cooperative PROGES – TRE FIAMMELLE – LAV.IT. possa insediarsi al più presto nella gestione della RSA.

Per quanto sopra esposto, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, L.R. 9/2017, si propone:

1) di rilasciare alla ASL BA, con sede legale al Lungomare Starita 6 – 70132 Bari, nella persona del Direttore Generale Dott. Vito Montanaro, l'autorizzazione all'esercizio per una Residenza Sanitaria Assistenziale di n. 43 p.l. residenziali geriatrici/neurologici, destinati all'erogazione di prestazioni in regime residenziale extra-ospedaliero, presso la struttura sita in Alberobello alla via Aldo Moro fronte viale Margherita, la cui gestione è affidata alla RTI s.r.l. Cooperative PROGES - TRE FIAMMELLE - LAV.IT.
2) di precisare che la presente autorizzazione all'esercizio è rilasciata con la prescrizione che tutte le carenze in ordine ai requisiti verificati ai sensi del R.R. n. 3/2005 siano rimosse, con tutte le tutele e le garanzie per i pazienti ed il personale ivi operante di cui si è detto sopra, entro il termine di giorni 90 (novanta) a decorrere dal giorno successivo alla notifica della medesima autorizzazione;
3) di incaricare sin da ora il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ad eseguire senza indugio una verifica dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi, al sensi del R.R. n. 3/2005 allo scadere del suddetto termine di giorni 90 (novanta) comunicando in maniera esaustiva, chiara ed univoca gli esiti della verifica e relativo giudizio finale a questa Sezione.

VERIFICA Al SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i ereditari potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

DETERMINA

1) di rilasciare, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, L.R. 9/2017, alla ASL BA, con sede legale al Lungomare Starita 6 – 70132 Bari, nella persona del Direttore Generale Dott. Vito Montanaro, l'autorizzazione all'esercizio

per una Residenza Sanitaria Assistenziale di n. 43 p.I. residenziali geriatrici/neurologici, destinati all'erogazione di prestazioni in regime residenziale extra-ospedaliero, presso la struttura sita in Alberobello alla via Aldo Moro fronte viale Margherita, la cui gestione è affidata alla RTI s.r.l. Cooperative PROGES - TRE FIAMMELLE – LAV.IT.

2) di precisare che la presente autorizzazione all'esercizio è rilasciata con la prescrizione che tutte le carenze in ordine ai requisiti verificati ai sensi del R.R. n. 3/2005 siano rimosse, con tutte le tutele e le garanzie per i pazienti ed il personale ivi operante di cui si è detto sopra, entro il termine di giorni 90 (novanta) a decorrere dal giorno successivo alla notifica della medesima autorizzazione;

3) di incaricare sin da ora il Dipartimento di Prevenzione dell'A5L BA ad eseguire senza indugio una verifica dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi, ai sensi del R.R. n. 3/2005 allo scadere del suddetto termine di giorni 90 (novanta) comunicando in maniera esaustiva, chiara ed univoca gli esiti della verifica e relativo giudizio finale a questa Sezione.

4) notificare il presente provvedimento:
   - Al Direttore Generale della ASL BA;
   - Al legale rappresentante della PRO.GES., capo gruppo mandataria della RTI s.r.l. Cooperative PROGES - TRE FIAMMELLE - LAV.IT, alla via Colorno 63 – 43122 Parma;
   - Al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA;
   - Sindaco del comune di Alberobello.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico *(ove disponibile)*
- sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
- il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 maggio 2017, n. 131

Conferma parere favorevole sulla verifica di compatibilità, ex articolo 7, comma 2 L.R. 9/2017 s.m.i. nei confronti del Consorzio CON.S.S.I. per la realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti, in Cerignola alla via Ercolano, con dotazione di n. 45 p.l.. di cui n. 3 p.l. Alzheimer, rilasciato con D.D. n. 46 del 07/03/2017.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità *"Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private".*
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità *"Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private";*
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";*
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto *"Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";*
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativa denominata "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atta di Alta Organizzazione".*
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità *"Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private",* confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con Determinazione Dirigenziale n. 46 del 07/03/2017 questa Sezione ha espresso, per il territorio dell'ASL FG, parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, nei confronti del Consorzio CON.S.S.I. con sede in Foggia per la realizzazione in Cerignola alla via Giovanni Gentile 25 di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti, con dotazione di n. 45 p.I., di cui n. 3 p.I. Alzheimer.

Con successiva nota prot. 12381 del 27/04/2017, il comune di Cerignola ha comunicato che il Consorzio sopra citato ha chiesto di poter realizzare la struttura in luogo diverso da quello oggetto del suddetto parere di compatibilità al fabbisogno regionale, chiedendo *"nulla osta al fine di procedere a quanto di competenza".*

Alla nota che precede è stata allegata l'istanza del Consorzio CON.S.S.I. con la quale sono state rappresentate le circostanze - documentalmente provate - impeditive della realizzazione della RSA nei luogo inizialmente prescelto, consistenti nella avvenuta scadenza del termine (31/12/2016) per l'esercizio da parte del Consorzio CON.S.S.I. dell'opzione di acquisto dell'immobile nelle more del rilascio del parere regionale di verifica di compatibilità (07/03/2017) e nella mancata concessione di proroga di detto termine da parte del proprietario, su richiesta dallo stesso Consorzio in data 30/12/2016.

Con la medesima istanza il Consorzio ha dichiarato altresì che: *"All'uopo è stata individuata immediatamente e con la massima celerità, quale idonea e migliorativa alla realizzazione dell'intervento, altra area ubicata sempre in Cerignola alla via Ercolano, su terreno catastalmente identificato al foglio di mappa n. 277, particella 2575 di cui si allega titolo di disponibilità (allegato 5) e relativo certificato di destinazione urbanistica n. 226 rilasciato dal comune di Cerignola in data 06/04/2017 (allegato 6) – che su suddetta area è possibile soddisfare sia i requisiti strutturali di cui al Reg. Regionale n. 3/2005, con un sensibile miglioramento degli standard alberghieri, sia i requisiti urbanistici di aree a verde e parcheggi dedicati".*

Rilevato che in linea generale, la verifica di compatibilità al fabbisogno (di competenza regionale) resa nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione (di competenza comunale), ex art. 7 L.R. n. 9/2017, deve intendersi unica e non suscettibile di successive modifiche di ordine oggettivo (es. sede prescelta), salva la possibilità di attivare un nuovo procedimento di autorizzazione alla realizzazione e relativa (nuova) verifica di compatibilità, con eventuale postergazione di quest'ultima rispetto a quelle richieste nel frattempo (nei bimestri successivi ex D.G.R. n. 2037/2013) dal Comune, per effetto di istanze (di autorizzazione alla realizzazione) di altri operatori riferite a strutture dello stesso tipo e nello stesso ambito territoriale.

Tuttavia, vi sono situazioni in cui, nel corso del procedimento di autorizzazione alla realizzazione, in corso di verifica di compatibilità regionale, oppure dopo che quest'ultima sia stata già resa positivamente, sorga la necessità di apportare una modifica all'allocazione della struttura precedentemente eletta, per ragioni rinvenibili, oltre che nella forza maggiore o caso fortuito, anche in cause non imputa bili alla negligenza dell'operatore istante.

Nel caso di specie, le ragioni addotte dal Consorzio CON.S.S.I., di cui si è detto sopra, valgono a giustificare la scelta di quest'ultimo, non imputabile a negligenza, di realizzare la RSA in parola in luogo diverso da quello originariamente prescelto, tra l'altro, sempre nello stesso territorio del comune di Cerignola e ad una distanza di alcune centinaia di metri.

Tanto premesso e considerato, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, L.R. 9/2017, si propone di:

- confermare il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già espresso con Determinazione regionale n. 46 del 07/03/2017 per la realizzazione da parte del Consorzio CON.S.S.I., di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti, con dotazione di n. 45 p.I., di cui n. 3 p.l. Alzheimer presso la nuova sede in Cerignola alla via Ercolano su terreno catastalmente identificato al foglio di mappa n. 277, particella 2575;
- precisare che la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo i progetti allegati alla relativa istanza e alla richiesta comunale di verifica di compatibilità, in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 3/2005, Sezione D.05.

VERIFICA Al SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DIgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per i trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO OELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P, "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

DETERMINA

- di confermare il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già espresso con Determinazione regionale n. 46 del 07/03/2017 per la realizzazione da parte del Consorzio CON.S.S.I., di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti, con dotazione di n. 45 p.I., di cui n. 3 p.I. Alzheimer presso la nuova sede in Cerignola alla via Ercolano su terreno catastalmente identificato al foglio di mappa n. 277, particella 2575;

- di precisare che la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo i progetti allegati alla relativa istanza e/o alla richiesta comunale di verifica di compatibilità ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal sopra citato R.R. n. 3/2005, Sezione D.05;

- di notificare il presente provvedimento:
  - Al comune di Cerignola;
  - Al legale rappresentante presso la sede legale del Consorzio CON.S.S.I. con sede in Foggia alla via Juvara snc;
  - Al Direttore Generale della ASL FG.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico *(ove disponibile)*
b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
d) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale;
e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 giugno 2017, n. 132
Laboratorio di Analisi Cliniche "Analysis S.r.l." di Manduria (TA) - Via Cavour n. 15/b. Revoca dell'accreditamento ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. a) e dell'art. 26, comma 2, lett. a) della L.R. n. 9/2017.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli a rtt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Viste le Determinazioni Dirigenziali *n.* 18 del 18/11/2014 e n. 166 del 26/11/2014 rispettivamente di assegnazione al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento e di incardinamento nell'Ufficio 5 – Ufficio Accreditamenti;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per lo promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";*
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale* – MAIA*". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";*
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali. Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il Laboratorio di Analisi Cliniche "Analysis S.r.l.", sito nel Comune di Manduria (TA) alla Via Cavour n. 15/b, è stato accreditato istituzionalmente per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di "Patologia Clinica" con Determina Dirigenziale n. 220 del 31/07/2006 del Settore Programmazione e Gestione Sanitaria (PGS) della Regione Puglia.

Con nota prot. n. 0090980 del 12/08/2014 ad oggetto *"Laboratorio di Analisi "ANALYSIS S.r.l." – Via Cavour n. 15 Manduria (TA) sostituzione Responsabile Sanitario.",* trasmessa al Laboratorio di Analisi "Analysis s.r.l." e, per conoscenza, al Sindaco di Manduria ed al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS), il Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha rappresentato quanto segue:

"Con nota del 24.06.2014, acquisita al numero di protocollo 0070858 di questo Dipartimento di Prevenzione e trasmessa anche al Comune di Manduria e alla Regione Puglia APS Servizio Accreditamenti, che leggano per conoscenza, la Sig.ra Sonia Foggiara, nella sua qualità di legale Rappresentante del "Laboratorio Analysis s.r.l.", ha comunicato la sostituzione del Responsabile Sanitario del Laboratorio de quo, Dr.ssa Schirosi Laura con la Dr.ssa Soroberto Maria.

Dall'esame della documentazione esibita a corredo dell'istanza, si è accertato che il contratto con la citata Dr.ssa Soroberto Maria è stato sottoscritto in data 11/06/2014 ed ha durata fino al 31.12.2014.

Atteso che il Servizio Accreditamenti e programmazione Sanitaria della Regione Puglia, Assessorato politiche per la promozione delle persone e delle pari opportunità ha stabilito che il personale dipendente a tempo determinato o le collaborazioni professionali a codice fiscale e partita Iva e contrattualizzati con debito orario, devono avere contratto di durata annuale, l'attuale contratto stipulato non risponde al requisito indicato.

Inoltre necessita conoscere chi esegue i prelievi presso il laboratorio, ricordando che tale figura deve avere i titoli abilitanti all'esecuzione degli stessi.

Alla luce di quanto sopra, la sostituzione del Responsabile Sanitario allo stato non può essere accettata.

Si resta in attesa di determinazioni in merito.".

Pertanto, con nota prot, n. AOO_081/2982/APS1 del 03/09/2014 il Servizio APS ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA a comunicare:

- *se sono state superate le criticità di carattere organizzativo di cui alla nota prot. n. 0090980/2014 sopra citata, in ordine all'incarico di Responsabile Sanitario della struttura ed al contratto dallo stesso sottoscritto, trasmettendo altresì, all'esito dello valutazione di cui sopra, copia dell'atto autorizzativo aggiornato can il nominativo dell'attuale Responsabile Sanitario;*
- *se risulta in organico un operatore addetto ai prelievi in possesso dei titoli abilitanti;*
- *se la struttura è in possesso dei requisiti strutturali".*

In relazione alla sopracitata nota del 03/09/2014, con nota prot. n. 79820 del 09/06/2015 trasmessa anche al *"Dipartimento Risorse Umane e AA.GG. U.O. Concorsi, Assunzioni, Gest. Ruoli Gest. Amm.va del Pers. Convenzionato e PAC"* della ASL TA, acquisita agli atti del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) con prot. n. 17872 del 24/06/2015, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha rappresentato quanto segue:

"questo Dipartimento ha attivato la suddetto attività di verifica, che ancora oggi si sta completando in quanto, il laboratorio in oggetto, ha avuto diversi problemi nello consegna della documentazione nonché nella definizione di alcune "non conformità" riscontrate.

Da ultimo, in data 03.06.2015 a mezzo pec è stato inoltrato a questo Dipartimento di Prevenzione, acquisito al nostro protocollo al n. 0079219 del 09.06.2015, la nota che si allega in copia e con la quale il rappresentante legale Sonia Foggiaro, comunica che il Laboratorio resterà chiuso a partire dal 01.06.2015 fino a data da stabilirsi per via di lavori di manutenzione dell'immobile".

Con nota del 09/05/2016, acquisita al protocollo della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) n. 5232 del 24/05/2016 e trasmessa per conoscenza anche al Direttore Generale ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, la Sig.ra *"FOGGIARO SONIA NATA A MANTOVA IL 09/07/1961 AMMINISTRATORE UNICO DEL LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE "ANALYSIS SRL" SITO IN MANDURIA (TA) ALLA VIA CAVOUR N.15/B P.IVA 02074630738 - CODICE REGIONALE 929428",* ha comunicato *"CHE A FAR DATA DAL GIORNO 09 MAGGIO 2016 IL LABORATORIO ANALYSIS SRL HA RIPRESO LA SUA NORMALE ATTIVITA'."*.

Con nota prot. n. 1654S2 dell'11/11/2016 trasmessa al Sindaco del Comune di Manduria e, per conoscenza, a questa Sezione ed al Dipartimento Risorse Umane e AA.GG. – U.O. Gestione Amministrativa del personale convenzionato della ASL TA, il Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha rappresentato quanto segue:

"In data 03.06.2015 a mezzo pec è stata inoltrata a questa Dipartimento di Prevenzione, (protocollo n.0079219 del 09.06.2015), la nota con la quale il rappresentante legale del Laboratorio di Analisi denominata "Analysis S.r.l." ubicato in Manduria alla Via Cavour n. 15, ha comunicato che il Laboratorio sarebbe rimasto chiuso a partire dal 01.06.2015 fino a data da stabilirsi per via di lavori di manutenzione dell'immobile.

In data 03.08.2016 prot. 0115518, l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione Ruoli Gestione Amministrativa del personale convenzionato di questa ASL Taranto, considerato che la struttura sanitaria di cui all'oggetto è accreditata istituzionalmente con la regione e convenzionato con la ASL, ha comunicato allo scrivente Dipartimento di Prevenzione che il laboratorio di analisi "de quo", non aveva ancora presentato lo contabilità relativa al mese di giugno 2016.

A seguito di tale missiva, lo scrivente ufficio, con proprio nata prot. 125061 del 31.08.2016, ha chiesto al laboratorio Analysis se, a seguito della comunicazione del 09.06.2015 ed atteso il tempo trascorso, l'attività fosse stata ripreso.

Tale nota, non essendo stata riscontrata, è stata sollecitata in data 03.11.2016 (prot. 160588), chiedendo altresì che fosse inviato l'elenco del personale operante pressa la struttura in questione nonché le relative autocertificazioni, al fine di valutarne la congruità organizzativa ai sensi della legislazione vigente, nota a tutt'oggi in attesa di riscontro.

Inoltre personale ispettivo di questo Dipartimento di Prevenzione in dato 3.11.2016 ha operato un sopralluogo presso il laboratorio in oggetto, accertando che lo stesso ero chiuso.

Tale operazione è stata ripetuta il giorno 4.11.2016, rilevando che il laboratorio era ancora chiuso ma era stato affisso un cartello con l'indicazione "il laboratorio resterà chiuso per ferie dal 02.11.2016 all'11.11.2016".

In data 4.11.2016 a mezzo pec acquisita al prot. di questa ASL al n.0162326 del 07.11.2016, il rappresentante legale Sig.ra Foggiaro Sonia, comunicava la chiusura per lavori di manutenzione dal 02.11.2016 all'11.11.2016, ma non dava comunque seguito alla nostra richiesta del 3.11.2016.

Da informazioni assunte presso l'ufficio convenzioni di questa ASL si è accertato altresì che il laboratorio alla data odierna non ha presentato alcuna contabilità dal periodo della sospensione dell'attività del giugno 2015.

Considerato che tale situazione rappresenta violazione a quanto definito dall'art. 12 comma 1 lettera d) della legge n.8/2004, il quale prevede che una struttura sanitaria può osservare la temporanea chiusura o inattività, motivandola adeguatamente, per un periodo non superiore a un anno, atteso che il laboratorio Analysis S.r.l. ubicato in Manduria alla Via Cavour n. 15 ha superato il periodo indicato, tanto si comunica a Codesto Civico Ente affinché proceda, per quanto di competenza, alla revoca dell'autorizzazione all'esercizio.".

Con nota prot. n. 0041635 del 09/03/2017, trasmessa con *Pec* in pari data ed acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. n. 2708 del 14/03/2017, il Direttore Amministrativo S.C. Area Gestione Personale dell'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amministrativa del Personale Convenzionato e PAC della ASL TA ha comunicato quanto segue:

"(...) *si comunica che il laboratorio* ***Laboratorio Analisi Cliniche Analysis s.r.l.,*** *codice regionale 929428, con sede in Manduria (TA) alla Via Cavour, 15 ha sospeso l'attività per lavori di manutenzione dal 01/06/2015 e da tale data a tutt'oggi non ha erogato prestazioni a carico della SSN.*

Si comunica, inoltre, che il contratto relativo all'anno 2016 è stato sottoscritta dalla Sig.ra Sonia Foggiaro, in qualità di legale rappresentante della struttura in oggetto, in data 17/05/2016.".

Con successiva nota prot. n. 0052277 del 27/03/2017, trasmessa con *Pec* in pari data ed acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. n. 3346 del 30/03/2017, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ha comunicato *"che a seguito di n. 2 ulteriori sopralluoghi esperiti da organi ispettivi di questo Dipartimento di Prevenzione in data 23.03.2017 e 24.03.2017 presso il Laboratorio di analisi "Analysis s.r.l." ubicato in Manduria alla Via Cavour n. 15/b, si è accertato che lo stesso è chiuso.".*

Posto quanto sopra, con nota prot. n. AOO_151/4687 del 28/04/2017, trasmessa al legale rappresentante del Laboratorio di Analisi Cliniche "Analysis S.r.l." e, p.c., al Sindaco del Comune di Manduria ed al Direttore Generale della ASL TA, *"atteso che:*

- l'art. 12, comma 1, lett. d) della L.R. n. 8/04 e s.m.i. dispone che il legale rappresentante comunichi

tempestivamente, all'Ente che ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio, la temporanea chiusura o inattività della struttura, motivandola adeguatamente, e comunque per un periodo non superiore a un anno;

- *l'art. 15, comma 11 della L.R. n. 8/04 e s.m.i. prevede che "Salvo quanto previsto dall'articolo 12, comma 1, lettera d), l'autorizzazione decade automaticamente in caso di dichiarata o accertata chiusura o inattività per un periodo superiore a tre mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo contrattuale.";*

considerato che:

- *l'art. 21, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. prevede, tra le condizioni essenziali per l'accreditamento, il possesso dei requisiti generali e specifici concernenti la struttura, le tecnologie e l'organizzazione del servizio [lett. a)) ed il possesso dell'autorizzazione all'esercizio [lett. d));*
- *le criticità di carattere organizzativo di cui alla citata nota prot. n. 0090980 del 12/08/2014, a firma del Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, non risultano superate;*
- *inoltre, al di là di quanto comunicato dallo S.V. con nota del 09/05/2016, circa la riapertura A FAR DATA DAL GIORNO 09 MAGGIO 2016", il Laboratorio "Analysis Srl" risulta chiuso a partire dal 01.06.2015, quindi per un periodo superiore ad un anno;*
- ***per quanto innanzi, si configura la circostanza del venir meno del possesso dei requisiti generali e specifici concernenti la struttura, le tecnologie e l'organizzazione del servizio, previsto tra le condizioni essenziali per l'accreditamento dall'art. 21, comma 2, lett. a) della L.R. n. 8/2004;***
- *la S.V. ha sottoscritto con la ASL TA l'accordo contrattuale "per la erogazione ed acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali da parte di Professionisti e Strutture Sanitarie Private in regime di accreditamento istituzionale" per gli anni 2015 e 2016, rispettivamente in data 21/05/2015 e 17/05/2016, e che è stata accertata la chiusura della struttura e l'inattività per un periodo superiore a tre mesi dopo lo sottoscrizione dei suddetti accordi contrattuali, **configurandosi pertanto la decadenza automatica dell'autorizzazione all'esercizio, che è condizione essenziale per l'accreditamento ex art. 21, comma 2, lett. d) della L.R. n. 8/2004;***
- ***l'art. 27, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. stabilisce che "L'accreditamento è revocato a seguito del venir meno delle condizioni di cui all'articolo 21";***
- *l'art. 27, comma 4 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. prevede, tra l'altro, che "L'accreditamento può, altresì, essere revocato a seguito di accertamento dello violazione grave e continuativa degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies del decreto legislativo";*
- *i contratti per la erogazione ed acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali per gli anni 2015 e 2016, sottoscritti dal Direttore Generale della ASL TA e dalla S.V. prevedono, all'art. 2 ("Modalità organizzative, Piano mensile ed annuale delle prestazioni, Liste di attesa, Informativa ai cittadini"), tra l'altro, che:*

"1. L'Erogatore, si obbliga:

a) *a garantire la regolare e continua erogazione delle prestazioni per tutti i mesi dell'anno (...)";*

- *come comunicato alla scrivente Sezione dal Direttore Amministrativo S.C. Area Gestione Personale dell'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amministrativa del Personale Convenzionato e PAC della ASL TA con la sopra citato nota prot. n. 0041635 del 09/03/2017, il Laboratorio di Analisi Cliniche "Analysis s.r.l." "ha sospeso l'attività per lavori di manutenzione dal 01/06/2015 e da tale data a tutt'oggi non ho erogato prestazioni a corico dello SSN", **configurandosi pertanto la violazione grave e continuativa degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies del decreto legislativo, motivo di revoca dell'accreditamento ai sensi del richiamato art. 27, comma 4 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..**";*

la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) ha comunicato al legale rappresentante del Laboratorio di Analisi Cliniche "Analysis S.r.l.", ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento di revoca dell'accreditamento del Laboratorio con sede nei Comune di Manduria (TA) alla Via Cavour n. 15/b, assegnando al medesimo rappresentante legale il termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Con nota prot. n. 0014363 dei 12/05/2017, acquisita con prot. n. AOO_151/6300 del 22/05/2017, il Dirigente del Settore Attività Produttive Ufficio Commercio, Artigianato e Polizia Amministrativa del Comune di Manduria ha trasmesso a questa Sezione copia del provvedimento di revoca - prot. n. 37660 del 24/11/2016 con cui, per i motivi ivi espressi in narrativa, *"Atteso che il laboratorio "Analysis srl" (...) risulta essere stato temporaneamente chiuso o inattivo per un periodo superiore ad un anno; Rilevato come la situazione sopra descritta contrasti palesemente con le vigenti disposizioni di legge e di regolamento e sia tale da costituire motivo di revoca dell'autorizzazione all'esercizio n. 423 del 03.12.1998 (…)",* è revocata *"alla sig.ra Foggiaro Sonia (...) in qualità di legale rappresentante della "ANALYSIS srl" titolare dell'attività di "Laboratorio di analisi cliniche di base" sito in Manduria alla via Cavour n. 15, l'autorizzazione all'esercizio n. 423 del 03.12.1998.".*

Posto quanto sopra;

considerato che la L.R. n. 9/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private",* pubblicata sul B.U.R.P. n. 52 del 02/05/2017 ed entrata in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, ha disposto all'art. 31, comma 1, lett. a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004 ed ha previsto:

- all'art. 20, comma 2, lett. a), quale condizione essenziale per l'accreditamento, il possesso dell'autorizzazione all'esercizio;

- all'art. 26, comma 2, lett. a) che *"Ferma restando l'applicazione della l. 241/1990, l'accreditamento è revocato, con conseguente risoluzione dell'accordo contrattuale di cui 8-quinquies del d-lgs. 502/1992 stipulato con l'azienda sanitaria locale, nei seguenti casi:*
  a) venir meno di una delle condizioni di cui all'articolo 20;";

considerato altresì:

- che non è pervenuto alcun riscontro da parte del legale rappresentante della "Analysis S.r.l." in ordine al sopra citato avvio di procedimento di revoca;
- che, come sopra riportato, con provvedimento prot. n. 37660/2016 del 24/11/2016 il Comune di Manduria ha revocato l'autorizzazione all'esercizio n. 423 del 03.12.1998 del laboratorio di analisi "Analysis S.r.l.";

si propone di procedere, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. a) dell'art. 26, comma 2, lett. a) della L.R. n. 9/2017, alla revoca dell'accreditamento del Laboratorio di Analisi Cliniche "Analysis S.r.l." di Manduria (TA) - Via Cavour n. 15/b.

VERIFICA Al SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di procedere, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. a) dell'art. 26, comma 2, lett, a) della L.R. n. 9/2017, alla revoca dell'accreditamento del Laboratorio di Analisi Cliniche "Analysis S.r.l." di Manduria (TA) - Via Cavour n. 15/b;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante del Laboratorio di Analisi Cliniche "Analysis S.r.l.", Via Cavour n. 15/b Manduria (TA);
  - al Direttore Generale dell'ASL TA;
  - al Direttore del Dipartimento Risorse Umane e AA.GG. dell'ASL TA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Manduria.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO *(ove disponibile);*
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
e) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 giugno 2017, n. 78

PSR 2014-2020 – Misura 4, Sottomisura 4.1, Operazione 4.1.A "realizzazione di un vigneto da tavola e di un frutteto" – Comune di Castellaneta (TA) - Proponente: Ditta ROCHIRA Giuseppe. *Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".* ID_5310.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il PdG del SIC/ZPS "*Area delle Gravine*" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTA la DD n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,

Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA.

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. **AOO_089/3498 del 07/04/2017** della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il sig. Rochira Giuseppe, in qualità di titolare dell'omonima azienda agricola, trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di *screening*) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;
- quindi, con nota prot. **AOO_089/3690 del 13/04/2017**, questo Servizio comunicava alla Ditta proponente che, al fine di definire l'Autorità competente al rilascio del relativo parere di V.I., risultava necessario che la medesima Ditta fornisse evidenza dell'avvenuta presentazione della domanda di sostegno relativa all'Operazione 4.1.A., copia del documento d'identità del tecnico progettista ed un indirizzo di posta elettronica certificata;
- con nota/pec del 13/04/2017, acclarata in atti al prot. **AOO_089/4047 del 26/04/2017**, il tecnico progettista, Dott. Agr. Domenico Nobile, inviava quanto richiesto dallo scrivente;
- successivamente, poiché nel corso della relativa istruttoria emergevano alcune incongruenze, lo scrivente, con nota prot. **AOO_089/4567 del 10/05/2017,** chiedeva al proponente di fornire gli opportuni chiarimenti in merito e di implementare la documentazione fotografica già agli atti con ulteriori fotografie (corredate dai punti di ripresa su base planimetrica) atte a meglio inquadrare la superficie della ptc 58 del FM 67 destinata all'impianto del nuovo vigneto;
- con nota/pec del 16/05/2017, acquisita agli atti al prot. **AOO_089/5003 del 22/05/2017**, il tecnico progettista riscontrava la nota di cui al capoverso precedente.

premesso altresì che:

in base alla documentazione in atti, e, nello specifico, sulla scorta della copia della domanda di sostegno per l'accesso all'Operazione 4.1.A, emerge che il piano di miglioramento in argomento concorre al finanziamento di cui alla Misura 4, Sottomisura 4.1, Operazione 4.1.A "*Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate*" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia;

si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

Il presente progetto consiste nella realizzazione di nuovi impianti arborei, rispettivamente di un vigneto per uva da tavola ed un impianto di Goji allevato a spalliera.

Nello specifico, in base a quanto riportato nella scheda anagrafica di screening in atti, l'intervento proposto prevede:

"*1) la realizzazione di un vigneto per uva da tavola allevato con il sistema a tendone di superficie pari a circa ha 1.40.00; Il vigneto avrà sesto di impianto di mt. 2,50 x 2,50 e sistema di irrigazione a micro portata di erogazione che consentirà un notevole risparmio della risorsa idrica necessaria alla coltivazione dell'uva da tavola. Inoltre è prevista la copertura con rete antigrandine per la protezione dei grappoli dagli agenti atmosferici avversi, e con teli in PE che consentiranno il posticipo della raccolta dell'uva.*

2) La realizzazione di un impianto per la coltivazione del Goji che sarà allevato a spalliera ed irrigato con impianto fisso a micro portata di erogazione."

Descrizione del sito d'intervento

I suddetti nuovi impianti arborei saranno ubicati interamente nel foglio di mappa n. 67 del Comune di Castellaneta (TA): in particolare, il vigneto da tavola, pari a circa 1.40.00 ettari, sarà realizzato in corrispondenza della p.lla n. 58/p, mentre l'impianto di Goji, pari a circa ha 0.50.00 ettari, in corrispondenza della p.lla 261.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) ed aggiornato come disposto dalla DGR n. 240/2016, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

– UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m) [ptc 58/p]

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "*Area delle Gravine")*

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino;*

Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine.*

Si segnala la presenza dell'IBA 139 denominata "*Gravine*".

Le superfici oggetto di intervento ricadono nel SIC/ZPS "*Area delle Gravine*"**, cod. IT9130007,** esteso 26740 ettari**,** di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dal relativo Formulario standard Natura 2000, a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento[1]:

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Habitat class Cover

N22 .....15.0 %

N18 .....10.0 %

N09 .....50.0 %

N08 .....25.0 %

Total .....100 %

Other Site Characteristics

Sito caratterizzato dalla presenza di profondi solchi erosivi lungo la scarpata del gradino murgiano, scavati nel calcare cretacino e nella calcarenite pleistocenica, originatisi per l'erosione di corsi d'acqua sovraimposti a fratture della crosta rocciosa superficiale.

4.2 Quality and importance

Le gravine sono dei canyons di origine erosiva originatisi da corsi d'acqua sovraimposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono habitat rupestri di grande valore botanico. Nel sito sono presenti alcuni querceti a Quercus trojana ben conservati e pinete spontanee a pino d'Aleppo su calcarenite. Inoltre vi è *la presenza di garighe di Euphorbia spinosa con percentuale di copertura 3 e valutazioni rispettivamente; A, A, C, A e la presenza di boschi di Quercus virgiliana con percentuale di copertura 1 e valutazioni rispettivamente: A, A, C, A*.

Considerato che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Pu-

[1] *cvftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_2015/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130007.pdf*

glia 2006 e 2013 e dell'uso del suolo disponibile sul SIT Puglia, e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, le opere proposte interessano superfici già coltivate e rimaneggiate, inserite in un contesto agricolo di vigneti, frutteti e seminativi;

- la particella n. 58 confina, tuttavia, sul lato esposto ad ovest, con la gravina denominata "San Nicola";
- in base alla tipologia d'intervento proposto, consistente essenzialmente in una variazione di coltura su suoli già a destinazione agricola, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o su habitat di specie di interesse comunitario;
- la Sezione Vigilanza Ambientale di questa Regione ed il Comune di Castellaneta, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "*Area delle Gravine*", cod. IT9130007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a condizione che:

1) sia rispettato il divieto di bruciare qualsiasi rifiuto derivante dall'attività agricola, come coperture in plastica, tubi di irrigazione, contenitori di fitofarmaci, cassette, ecc., a cui si applicano inderogabilmente le norme in materia di smaltimento dei rifiuti (*art. 21, c7, "Regolamento" del PdG del SIC-ZPS "Area delle Gravine)*;

2) nella conduzione dei nuovi impianti, la Ditta proponente si attenga alle prescrizioni dei Disciplinari Regionali di Produzione Integrata approvati con Determinazione del Dirigente del Settore Alimentazione 136 della Regione Puglia n. 152 dell'8 aprile 2008, pubblicata in BURP n. 71 del 5 maggio 2008 e s.m.i. (*art. 21, c7, "Regolamento" del PdG del SIC-ZPS "Area delle Gravine)*;

3) eventuali operazioni di concimazione mediante letame in corrispondenza della particella 58 dovranno essere effettuate facendo attenzione a non far corrivare lo stesso nella gravina adiacente;

4) per tutto quanto non espressamente indicato sono fatte salve le indicazioni del Regolamento del Piano di gestione del SIC-ZPS "*Area delle Gravine"* approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.Ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto denominato "*realizzazione di un vigneto da tavola e di un frutteto***"** proposto dalla Ditta Rochira Giuseppe, concorrente al finanziamento di cui alla Misura 4, Sottomisura 4.1, Operazione 4.1.A "*Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate*" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e con le condizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate**;**

- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, per il tramite del tecnico progettista;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PSR 2014/20 - responsabile della Sottomisura 4.1, al Comune di Castellaneta, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Servizio Valutazione di Incidenza della Provincia di Taranto, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Taranto);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
Dott.ssa Antonietta RICCIO

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA EVENTI CALAMITOSI PROV. FOGGIA 30 maggio 2017, n. 1
Approvazione del "Piano degli Interventi" di cui all'art. 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n.410/2016.

IL DIRIGENTE DELLLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE
in qualità di Commissario Delegato 0.C.D.P.C. n. 410/2016

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, con la quale è stato dichiarato per centottanta giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dall'Il al 18 marzo 2016 nel territorio della provincia di Foggia;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (0.C.D.P.C.) n° 410 del 18.11.2016 (GURI n° 283 del 3.12.2016), recante ***"Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dall'11 al 18 marzo 2016 nel territorio della provincia di Foggia";***

Visto in particolare l'articolo 1 della citata Ordinanza n. 410/2016 con cui al comma 3 si dispone che il Commissario Delegato, nominato ai sensi del comma 1 dello stesso articolo, nel dirigente della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, predispone, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, contenente:

a) gli interventi realizzati dagli Enti locali nella prima fase di emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi cala mitosi di che trattasi;
b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;

Viste la nota Prot. n. AOO_026 – 2967 del 24.02.2017 con la quale il Commissario Delegato ha inoltrato al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per l'approvazione, la proposta del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza n. 410/2016, per l'utilizzazione dei € 3.000.000,00 di cui all'art. 2 della stessa Ordinanza;

Vista la comunicazione Prot. RIA/0034238 del 22/5/2017 con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile, ha approvato il Piano degli Interventi presentato dal Commissario, ritenendolo, nelle linee generali, coerente con le finalità dell'Ordinanza di riferimento, con spese da documentare relativamente a:

a) **Attività di cui alla *lettera a)*** inerente all'effettuazione dei servizi si soccorso ed assistenza alla popolazione pari ad € 1.500,00;
b) **Attività di cui alla *lettera b)*** interventi di somma urgenza posti in essere per la messa insicurezza di viabilità, impianti e reti, e prime sistemazioni del reticolo idrografico, con un importo pari a € 682.159,25;
c) **Attività di cui alla *lettera c)*** interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose, per un importo complessivo di € 2.316.340,75, così distinti:
   I. Interventi su reticolo idrografico con un importo pari a € 600.000,00;
   II. Interventi di dissesto geomorfologico con un importo pari a € 580.547,79;
   III. Interventi sulla viabilità, comunale e provinciale con un importo pari a € 1.1135.792,96.

Visto Il comma 2 dell'articolo 1 della citata Ordinanza *n.* 410/2016 che prevede che, per l'espletamento delle attività in attuazione dell'Ordinanza medesima, il Commissario può avvalersi dei Comuni ricadenti nel territorio della provincia di Foggia, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo

dall'Il al 18 marzo 2016 nel territorio della citata provincia di Foggia;

Visto l'articolo 3 della citata Ordinanza n. 410/2016 con cui si dispone che il Commissario Delegato, per la realizzazione degli interventi di emergenza, può provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga ad alcune puntuali disposizioni normative, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della Direttiva del Consiglio dei Ministri del 22.10.2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;

Visto l'articolo 1, comma 5, della citata Ordinanza n. 410/2016 che prevede la possibilità, previa approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, di rimodulare ed integrare, nei limiti delle risorse assegnate, il Piano degli Interventi approvato con il presente Decreto;

Ritenuto di dover provvedere ad approvare formalmente il Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza n. 410/2016 e ad individuare i soggetti esecutori degli interventi di cui alla *lettera c)* del Piano stesso nelle amministrazioni comunali territorialmente interessate, nell' amministrazione provinciale di Foggia e nel Consorzio di Bonifica per la Capitanata;

Ritenuto altresì, di dover disciplinare le modalità di attuazione del Piano degli Interventi e di rendicontazione delle spese sostenute nel limite massimo degli importi indicati per ciascun intervento di cui alle *lettere a, b)* e *c)* del Piano, al fine delle verifiche finali in ordine agli importi delle risorse finanziarie da riconoscere conclusivamente.

DECRETA

Art. 1
Approvazione Piano degli Interventi

1. È approvato il Piano degli Interventi di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dall'Il al 18 marzo 2016 nel territorio della provincia di Foggia, allegato al presente Decreto, per costituirne parte integrante.
2. Ai soggetti beneficiari e ai soggetti attuatori di cui al successivo art. 2, sono assegnate, quali limite di spesa massimo, le risorse finanziarie relative a ciascuna voce di spesa riportata nel Piano degli Interventi approvato.
3. I soggetti beneficiari ed i soggetti attuatori sono tenuti a trasmettere al Commissario Delegato **schede relative ai singoli interventi urgenti** di cui all'art.1, comma 3, *lettera c)* dell'O.C.D.P.C. n. 410/2016) che contengano, per ciascuno di essi:
   - descrizione dell'intervento con specificazione del nesso di causalità con l'evento di cui all'oggetto ed esplicito riferimento alle segnalazioni, già agli atti della Sezione Protezione Civile, poste alla base del Piano degli interventi;
   - previsione dei tempi occorrenti per la loro ultimazione;
   - indicazioni sommarie delle voci di spesa;
   - stato della progettazione;
   - elaborati progettuali degli interventi, qualora disponibili.

Le schede dei singoli interventi di cui al precedente punto 3, dovranno essere trasmessi in formato *"word"* per posta elettronica all'indirizzo servizio.protezionecivile@regione.puglia.it, **entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento**.

Eventuale ulteriore documentazione (elaborati progettuali e documentazione fotografica), qualora difficilmente trasmissibile per posta elettronica, potrà essere trasmessa per posta ordinaria.

Art. 2
Soggetti beneficiari ed attuatori

I soggetti beneficiari dei rimborsi per gli interventi realizzati nell'immediatezza degli eventi ed i soggetti attuatori degli interventi urgenti da realizzare, di cui alle lettere b) e c) dell'art.1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 410/2016, sono individuati nel prospetto di cui all'**ALLEGATO 1** al presente provvedimento.

Art. 3
Modalità di attuazione e di trasferimento risorse di cui alla *lettera a)* dell'art.1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 410/2016

Per il trasferimento delle risorse ai soggetti beneficiari dei rimborsi per le attività di primo intervento ed assistenza della popolazione di cui alla lettera a) dell'art.1, comma 3, dell' 0.C.D.P.C. n° 410/2016, nel limite massimo di spesa indicato, si fa riferimento ai seguenti criteri e modalità operative:

a. Spese per forniture e servizi:

i. I soggetti beneficiari dovranno presentare al Commissario delegato:

1. ordini di servizio relativi all'acquisizione delle forniture e servizi;
2. certificati di regolare esecuzione delle forniture e dei servizi;
3. atti di impegno e liquidazione delle spese;

b. Contributi autonoma sistemazione delle popolazioni colpite:

i. Il Comune interessato, in relazione a quanto disposto dall'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n°410/2016, dovrà presentare al Commissario delegato idonea dichiarazione riferita ai singoli nuclei familiari interessati dalla quale risulti:

4. che la sistemazione si riferisce a nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta o sgomberata in esecuzione a specifica Ordinanza (in tale ultimo caso con allegata Ordinanza);
5. Indicazione dei componenti il nucleo familiare;
6. Indicazione della eventuale presenza nel nucleo familiare di persone portatrici di handicap o di disabili con percentuale di invalidità non inferiore al 67%;
7. Eventuali altri elementi utili alle valutazioni istruttorie secondo quanto disposto dall'art.2 dell'O.C.D.P.C. n° 410/2016.

Art. 4
Modalità di attuazione e di trasferimento risorse di cui alla *lettera b)dell'art.1,* comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 410/2016

Per il trasferimento delle risorse ai soggetti beneficiari dei rimborsi per i lavori di somma urgenza già effettuati nell'immediatezza dell'evento di cui alla *lettera b)* dell'art.1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 410/2016, nel limite massimo di spesa indicato, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 163 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 5
Modalità di attuazione e di trasferimento risorse di cui alla *lettera c)* dell'art. 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 410/2016

1. Per il trasferimento delle risorse ai soggetti attuatori degli interventi urgenti da realizzare sul reticolo idrografico, sulla viabilità e per dissesti geomorfologici di cui alla lettera c) dell'art.1, comma 3, dell' 0.C.D.P.C.

n. 410/2016, nel limite massimo di spesa indicato, si fa riferimento ai criteri ed alle modalità operative, dettate dalla necessità di provvedere con carattere di urgenza all'esecuzione degli interventi, definiti nei successivi punti.

2. Il Commissario Delegato **esprime nulla osta** alla progettazione esecutiva dei singoli interventi, così come descritti nelle schede di cui all'art. 1

3. Il Commissario Delegato dispone un Decreto di approvazione definitiva del progetto esecutivo di ciascun intervento, a conclusione di un procedimento istruttorio sulla base del progetto esecutivo predisposto dal soggetto attuatore, corredato da:
   a. Dichiarazione relativa al nesso di causalità tra i danni subiti e l'intervento da realizzare con gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dall'11 al 18 marzo 2016 nel territorio della provincia di Foggia.
   b. Dichiarazione che trattasi di intervento di ripristino.
   c. Dichiarazione di congruità della spesa con riferimento al vigente Listino prezzi regionale delle opere pubbliche.
   d. Pareri, nulla osta ed autorizzazioni eventualmente occorrenti; nel caso, in relazione alla natura degli interventi, non ricorrano le condizioni per l'acquisizione dei suddetti atti, si richiede esplicita dichiarazione motivata in tal senso.
   e. Determinazione del Dirigente dell'Ufficio tecnico di approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 11, comma 11, della LR n° 13/2001 ("Norme regionali in materia di opere pubbliche").
   f. Cronoprogramma di attuazione dell'intervento sottoscritto dal RUP
   g. Dichiarazione del RUP di accettazione ed impegno all'adempimento delle prescrizioni in ordine alla realizzazione dell'intervento fissate dal presente Decreto.

4. Il Soggetto attuatore potrà formulare eventuale richiesta al Commissario Delegato di convocazione di una Conferenza di servizi con i soggetti deputati al rilascio di autorizzazioni e nulla osta all'esecuzione degli interventi.

5. Il Soggetto Attuatore di ciascun intervento, preventivamente autorizzato dal Commissario Delegato sulla base di specifica richiesta motivata, potrà fare eventuale ricorso alle ulteriori deroghe di cui all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 410/2016;

6. Eventuali scostamenti temporali rispetto al cronoprogramma formulato dal Soggetto attuatore, che non siano stati tempestivamente e motivatamente richiesti dallo stesso ed assentiti dal Commissario Delegato, saranno motivo di revoca del contributo e non si darà luogo alla erogazione degli acconti non ancora corrisposti, restando a totale carico del Soggetto Attuatore l'onere economico per il completamento dell'intervento, senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti del Commissario Delegato;

7. Il Soggetto Attuatore, successivamente all'esito dell'appalto, approva il quadro economico di spesa rideterminato al netto del ribasso d'asta conseguito, che rimarrà nella disponibilità del Commissario Delegato per essere eventualmente utilizzato per l'attuazione di ulteriori interventi prioritari conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dall'Il al 18 marzo 2016 nel territorio della provincia di Foggia;

8. Il Commissario Delegato si riserva di trasferire ai Soggetti Attuatori, con le seguenti modalità e con successivi atti e compatibilmente con le effettive disponibilità di cassa che si presenteranno, le risorse economiche per l'attuazione dei singoli interventi a farsi:

a) 1° acconto del 30% dell'importo ammesso a contributo all'atto dell'approvazione del progetto esecutivo;
b) 2° acconto del 40% dell'importo complessivo netto di spesa rideterminato, previa presentazione di:
   - cronoprogramma riguardante la fase di esecuzione dei lavori, fino alla formale approvazione del collaudo degli stessi;
   - quadro economico rideterminato a seguito dell'esito della gara ed approvato con atto formale dal Soggetto Attuatore;
   - contratto di appalto dei lavori e progetto allegato;
   - verbale di consegna dei lavori;
   - attestazione, da parte del Responsabile del procedimento, dell'effettivo inizio dei lavori;
   - verbale di validazione del progetto esecutivo redatto nei termini di cui all'art. 47 del D.P.R. 554/1999;
   - relazione sottoscritta dal R.U.P. di conferma della tempistica attuativa del sopracitato cronoprogramma;
c) Saldo sull'importo complessivo netto di spesa rideterminato, a seguito della presentazione dell'atto di approvazione del certificato di regolare esecuzione ovvero del collaudo tecnico-amministrativo da parte del Soggetto Attuatore, dell'avvenuta omologazione della spesa ai sensi dell'art. 24 della L.R. n° 13/2001 e della analitica rendicontazione dell'utilizzazione dei precedenti acconti nella misura non inferiore all'80%, accompagnata dall'asseverazione del Responsabile del procedimento riguardante la conformità della spesa sostenuta alle disposizioni di legge vigenti, nonché di copia dei mandati di pagamento quietanzati.

9. Il Soggetto Attuatore è comunque impegnato a rendicontare la spesa residua del 20% dei primi due acconti nonché dal saldo finale, con inoltro dei relativi mandati di pagamento quietanzati.

10. Il Commissario Delegato, nel caso di ritardo nell'attuazione dell'intervento rispetto alle previsioni del cronoprogramma o per inadempienze del Soggetto attuatore, si riserva in qualunque momento di revocare, anche per limitate fasi del procedimento, la funzione conferita allo stesso Soggetto attuatore e di esercitare direttamente la medesima funzione, ovvero di delegare la stessa funzione ad altro soggetto allo scopo individuato.

In relazione alla realizzazione degli interventi di cui all'arti, comma 3, lett. c) dell'O.C.D.P.C. n. 410/2016:

a. Il Commissario Delegato è estraneo ad ogni rapporto contrattuale e/o attuativo tra i Soggetti attuatori e gli appaltatori e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente nelle fasi di progettazione e dell'esecuzione dei lavori, sono a totale carico del bilancio del Soggetto Attuatore.
b. Eventuali ulteriori risorse economiche, necessarie per l'attuazione dell'intervento, saranno a totale carico del soggetto attuatore.
c. Il Commissario Delegato si riserva, con successivi atti, l'erogazione degli acconti e del saldo in favore del Soggetto Attuatore, secondo le modalità innanzi indicate.
d. Il Commissario Delegato dispone la notifica del presente atto ai soggetti attuatori degli interventi di cui all'art. 1, comma 3, lett. c) dell'O.C.D.P.C. n. 410/2016, così come individuati nel Piano degli interventi ai Servizi regionali Lavori Pubblici e Difesa del Suolo e Rischio Sismico, all' Autorità di Bacino della Puglia ed al Commissario straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia per le iniziative di competenza.

Art. 6
Rimodulazione ed integrazione del Piano degli interventi

Il Commissario Delegato si riserva la possibilità, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della citata Ordinanza n.

410/2016, di rimodulare ed integrare, previa approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e nei limiti delle risorse assegnate, il Piano degli Interventi approvato con il presente Decreto.

Art. 7
Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web http://www.protezionecivile.puglia.it.

Il Commissario Delegato O.C.D.P.C. n. 410/2016
Dirigente della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia
Ing. Lucia Di Lauro

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL PERIODO DALL'11 AL 18 MARZO 2016 NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3, O.C.D.P.C. n° 410 del 18 novembre 2016

SOGGETTO ATTUATORE	COMUNI INTERESSATI	PROVINCIA	1	2	Totale per Soggetto attuatore lett.a)+lett.b)	3		TOTALE GENERALE per Soggetto Attuatore lett.c)	TOTALE GENERALE per Soggetto attuatore lett.a)+lett.b) +lett.c)
			Interventi realizzati dagli enti locali nella fase di primo emergenza Atti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi lett. a)	Attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi lett. b)		Interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose lett.c)			
			importo €	importo €	importo €	Descrizione intervento	Importo per soggetto attuatore (C)	importo €	importo €
Comune di ACCADIA	ACCADIA	FG	€ 0,00	€ 4.277,32	€ 4.277,32	Interventi di regimentazione acque superficiali del pendio a monte dell'impianto di depurazione	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 204.277,32
Comune di ANZANO DI PUGLIA	ANZANO DI PUGLIA	FG	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Interventi di ripristino massicciata stradale, regimentazione acque superficiali, di tamponamento e riposizionamento di blocchi di cls in loc. Capotompiso e su via Croci	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Comune di BICCARI	BICCARI	FG	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Messa in sicurezza ponte su T. Pero, argini T. calcare in prossimità della SP Biccari-Lucera, ponte su strada "Giardino". Realizzazione gabbionate per contenimento smottamento strada di collegamento Lago Pescara - zona Guado del Tufo. Pulizia cunette e di vari attraversamenti stradali	€ 112.548,89	€ 112.548,89	€ 112.548,89
Comune di BOVINO	BOVINO	FG	€ 0,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	Messa in sicurezza del pendio in loc. Acquasanta	€ 335.547,79	€ 335.547,79	€ 370.547,79
Comune di CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	FG	€ 1.500,00		€ 1.500,00				€ 1.500,00
Comune di CELLE DI SAN VITO	CELLE DI SAN VITO	FG	€ 0,00	€ 98.700,00	€ 98.700,00	Sistemazione viabilità comunale e pulizia di torrenti	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 198.700,00
Comune di MONTELEONE DI PUGLIA	MONTELEONE DI PUGLIA	FG	€ 0,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00				€ 55.000,00
Comune di PANNI	PANNI	FG	€ 0,00	€ 66.000,00	€ 66.000,00				€ 66.000,00
Comune di ROSETO VALFORTORE	ROSETO VALFORTORE	FG	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Messa in sicurezza viabilità comunale Vallone Cupo-Bosco Vetruscelli	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Comune di SANT'AGATA DI PUGLIA	SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	€ 0,00	€ 34.479,29	€ 34.479,29	Sbancamento materiale franato e creazione fosso di guardia in corrispondenza della scarpata su viale dell'Incoronata e realizzazione gabbionata di contenimento e riconfigurazione pendio in contrada Uscia	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 79.479,29
Comune di San Marco La Catola	SAN MARCO LA CATOLA	FG	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Ripristino della viabilità sulla strada comunale "Ponte del confine"	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 210.000,00
Comune di VOLTURARA APPULA	VOLTURARA APPULA	FG	€ 0,00	€ 23.896,15	€ 23.896,15	Interventi di sistemazione della viabilità comunale (Montauro e Vaticara, S. Antonio-Macchia Rossa, Migliere, Della Galessa "Intesa Ambarchia")	€ 93.244,07	€ 93.244,07	€ 117.140,22
Consorzio di bonifica della CAPITANATA	FOGGIA	FG	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Ripristino funzionalità idraulica sbocco c.le Salice al fine di evitare allagamento SS 544	€ 400.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
						Ripristino integrità argine dx T. Cervaro	€ 100.000,00		
						Introduzione di valvole di ritegno su T. Cervaro per impedire alle acque di piena di riversarsi sul nucleo abitato in loc. Maffignana	€ 100.000,00		
Provincia di FOGGIA Settore Viabilità	FOGGIA-CERIGNOLA-ORTA NOVA-CARAPELLE-MANFREDONIA (SS.PP. 73-75-77-79-80-96-143-143)	FG	€ 0,00	€ 15.372,00	€ 354.806,49	Messa in sicurezza della SP 75 - Foggia-Trinitapoli	€ 100.000,00	€ 430.000,00	€ 784.806,49
	ROCCHETTA SANT'ANTONIO (SP 99)			€ 12.461,08					
	ROCCHETTA SANT'ANTONIO (SP99bis)			€ 15.618,60					
	CUPELLO - SAN MARCO LA CATOLA - PONTE S. GIACOMO (SP 02)			€ 5.043,22					
	LUCERA - PONTE FORTORE (SP 5)			€ 15.597,86					
	BICCARI - ROSETO VALFORTORE (SP 129)			€ 7.430,42					
	MONTELEONE DI PUGLIA-ACCADIA (SP 138)			€ 6.937,25					
	ACCADIA-DELICETO (SP 136)			€ 8.166,92					
	DELICETO (SP 136)			€ 6.259,82					
	ANZANO DI PUGLIA (SP 136bis)			€ 10.371,60					
	DELICETO (SR 1)			€ 9.290,30					
	ALBERONIA-VOLTURARA-VOLTURINO (SP 135)			€ 1.525,00		Messa in sicurezza della SP 143 - Cerignola -Melfi	€ 100.000,00		
	ROSETO VALFORTORE (SP 130)			€ 2.674,97					
	TORREMAGGIORE-APRICENA (SS.PP. 45-142-147)			€ 3.615,88					
	DELICETO-ASCOLI SATRIANO (SS.PP. 104-109)			€ 10.933,05					
	ORDONA-ORTA NOVA (SP 110)			€ 5.970,48					
	TROIA (SP 112)			€ 16.672,22					
	TROIA-LUCERA-BICCARI (SS.PP. 113-114-133)			€ 16.672,22					
	TROIA-LUCERA (SS.PP. 116-117)			€ 17.440,83					
	CARLANTINO-CELENZA (SS.PP. 1-2-3)			€ 5.716,63					
	BICCARI-TROIA-CASTELLUCCIO V.RE (SS.PP. 125-133)			€ 10.754,40					
	LUCERA-TROIA-CASTELLUCCIO V. RE (SS.PP. 109-125)			€ 8.648,14					
	CASTELLUCCIO V.RE (SP 125)			€ 15.973,95					
	CASTELLUCCIO V.RE-FAETO (SP 125)			€ 18.984,13					
	LUCERA (SP 127bis)			€ 17.440,83					
	ASCOLI S.-CANDELA-ROCCHETTA-CERIGNOLA-STORNARA-STORNARELLA-ORTA NOVA-CARAPELLE-ORDONA-CASTELLUCCIO DEI S. (SS.PP. 81-86-87-88-89-90-99-110)			€ 35.023,76		Messa in sicurezza della SP 99 - Stazione di Ascoli Satriano- Candela-Rocchetta Sant'Antonio	€ 130.000,00		
	BOVINO-DELICETO (SP 122)			€ 3.471,39					
	TORREMAGGIORE-CASALNUOVO MONTENOTARO (SP 11)			€ 6.797,21					
	LUCERA-SAN SEVERO (SP 20)			€ 9.442,80					
	SERRACAPRIOLA-CHIEUTI-SAN PAOLO CIVITATE-TORREMAGGIORE (SS.PP. 31-35-41bis-44-45-46-142-146-147)			€ 34.499,53		Messa in sicurezza della SP 20 - Lucera-SS 16	€ 100.000,00		
TOTALI			€ 1.500,00	€ 682.159,25	€ 683.659,25		€ 2.316.340,75		€ 3.000.000,00
			TOTALE 1 Lett.a)	TOTALE 2 Lett.b)	TOTALE 3 Lett.a)+Lett.b)		TOTALE 4 Lett.c)		TOTALE GENERALE Lett. a),b),c)

Lucia di Lauro

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI
Decreto 30 maggio 2017, n. 17
Esproprio.

OGGETTO: Procedura espropriativa necessaria per la realizzazione della Piattaforma logistica di III livello nei comuni di Bari e Triggiano – Mercato Agro Alimentare di Bari – Piano Particolareggiato – Quadro PIP. Decreto di esproprio definitivo (ai sensi ex art. 22 DPR 327/2001) n. 409 del 4.10.2016: Deposito – presso le casse del M.E.F. – delle somme costituenti l'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione (€. 471.510,42) offerta e non accettata dagli interessati. Ditta catastale presunta proprietaria: ADDANTE Pietro, Giovanni, Stella.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- Con Provvedimento Sindacale n. 315016/Gab del 28.12.2015 la Dott.ssa Antonella Merra è stata incaricata della Direzione del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa della Ripartizione.

- Relativamente alla procedura illustrata in epigrafe il Comune di Bari, con Decreto Dirigenziale n. 409 (Rep.) del 4.10.2016 ha pronunciato l'espropriazione definitiva ed occupazione permanente degli immobili in catasto ascritti alle p.lle 223, 224, 249, 250 del foglio n. 70 di Bari, ditta catastale ADDANTE Pietro, ADDANTE Giovanni, ADDANTE Stella.

- Il procedimento ablativo è stato esperito in forza dell'art.22 D.P.R. 08.6.2001 n. 327 con determinazione urgente dell'indennità di espropriazione.

- L'atto è stato notificato – nelle forme degli atti processuali civili – ai presunti proprietari in data 5.10.2016.

CONSIDERATO CHE :

- Gli interessati non hanno accettato l'importo come determinato ed offerto ricorrendo, altresì – ai sensi ex art. 702 bis c.p.c – per vie legali al pronunciamento in merito della Corte d'Appello di Bari.

RITENUTO

nelle more della futura determinazione giudiziale di procedere comunque al deposito delle somme non accettate presso le casse del M.E.F.

DATO ATTO CHE le stesse assommano ad €. 468.040,10 in base al riportato prospetto :

FOGLIO 70	INDENNITA ESPROPRIO	INDENNITA OCCUPAZIONE 22 GEN 2008 <> 4 OTT 2016	TOTALE
P.LLA 223	€. 52.500,00	€. 37.975,00	€. 90.475,00
P.LLA 249	€. 52.500,00	€. 37.975,00	€. 90.475,00
P.LLA 250	€. 52.500,00	€. 37.975,00	€. 90.475.00
P.LLA 224	€. 114.090,00	€. 82.525,10	€.196.615,10
TOTALE	€. 271.590,00	€. 196.450,10	**€. 468.040,10**

VISTO :

- Il D.P.R. 08.6.2001 n. 327;
- l'art. 15 della L.R. 11.5.2001 n. 13 che ha delegato ai comuni la funzione amministrativa concernente la determinazione della misura dell'indennità di espropriazione.
- L'art. 107 del D.Lgs. 18.8.200 n. 267 che ha demandato l'adozione del presente provvedimento al Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa della Ripartizione Stazione Unica Appaltante Contratti e Gestione LL.PP.
- La Deliberazione di G.M. n° 637 del 2.10.2016 che ha demandato, con atto formale di delega, alla Soc. scrl M.A.A.B, concessionaria, l'esercizio delle funzioni amministrative tuttora in itinere

DECRETA

Art. 1 - E' disposto il deposito, presso le casse del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato, mediante commutazione in relative quietanze, della somma totale di €. 468.040,10 quale indennità provvisoria di espropriazione, comprensiva di indennità per occupazione legittima in favore dei sottoelencati presunti proprietari :

- ADDANTE Giovanni, n. Triggiano 01.06.1930 - C.F: DDN GNN 30H01 L425Y.
- ADDANTE Pietro, n. Triggiano 20.02.1939 - C.F: DDN PTR 39B20 L425A.
- ADDANTE Stella, n. Triggiano 15.11.1953 - C.F: DDN SLL 53S55 L425O.

Art. 2 - Il soggetto delegato, M.A.A.B. scrl con sede in Bari, C.so Cavour 3 – P.IVA : 02465930721 provvederà in nome e per conto del Comune di Bari alla costituzione effettiva del deposito ad avvenuta apertura dello stesso e ad assegnazione del numero unico nazionale e provinciale da parte del M.E.F.

Art. 3 - il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia -ai sensi del comma 7 art. 26 D.P.R 08.6.2001 n. 327- e diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione stessa se non è proposta opposizione di terzi -per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia- (art.26 commi 7-8 DPR 327/01).

Bari,

Il DIRETTORE
Dott.ssa Antonella Merra

COMUNE DI OTRANTO
Decreto 28 aprile 2017
Esproprio.

OGGETTO: P.O. FERS 2007/2013 LINEA 4.2 RECUPERO E FRUIZIONE DEL CASTELLO, DEI FOSSATI, DELLE AREE CONTERMINI: INTERVENTI DI RECUPERO E DEFINIZIONE DEI CAMMINAMENTI DEI FOSSATI. DECRETO DI ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTI:
- il decreto del Sindaco di Otranto n° 13 del 01/08/2012 con-il quale viene attribuita all'Ing. Emanuele M. Maggulli la responsabilità dell'Area Tecnica con decorrenza dal 01/08/2012 e fino ad atto di revoca dello stesso decreto;
- il D.P.R. 06/06/2001 n. 327;
- il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- le Leggi Regionali 11/05/2001 n. 13 e 22/0/2005 n. 3;

Premesso che:
- l'area interessata dalla realizzazione dei lavori soggetta all'esproprio è cosi distinta in catasto:

N°	Foglio	Particella	Ditta	Superficie di esproprio
1	**39**	**658**	**Eredi Sticchi**	**2.450**

- dai registri catastali risultano proprietari dell'area interessata dall'esproprio i seguenti signori:
  Eredi Sticchi:
  Sticchi Giambattista - nato a Maglie il 12.4.1944 - proprietario x 1/18
  Sticchi Rosa Maria - nata a S.Cesarea Terme il 22.2.1936 - proprietario x 1/18
  Sticchi Francesco Saverio - nato a Maglie il 20.4.1938 - proprietario x 1/18
  Sticchi Laura - nata a S.Cesarea Terme il 14.3.1954 - proprietario x 2/18
  Sticchi Maria Giulia - nata a Maglie il 22.12.1946 - proprietario x 1/18
  Sticchi Angela - nata a S.Cesarea Terme il 2.2.1951 - proprietario x 2/18
  Sticchi Paolo - nato a S.Cesarea Terme il 6.6.1949 - proprietario x 2/18
  Succhi Oronzo - nato a Maglie il 9.12.1901 - proprietario x 6/18
  Sticchi Oronzo - nato a S.Cesarea Terme il 8.5.1941 - proprietario x 1/18
  Sticchi Vincenzo - nato a S.Cesarea Terme il 24.8.1942 - proprietario x 1/18

- con nota n. 4680 del 11.5.2010, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., è stato comunicato, ai suddetti proprietari, l'efficacia dell'atto di approvazione del progetto definitivo e la conseguente dichiarazione di pubblica utilità dei lavori;
- il progetto esecutivo relativo ai lavori di che trattasi è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 389 del 06/12/2010 per complessivi €. 736.948,00;
- l'intervento in oggetto è finanziato come di seguito indicato con imputazione della spesa sul capitolo 3530.88, articolo 1, missione 5, programma 2, del bilancio corrente esercizio, in corso formazione, gestione RR.PP.:
  - per € 636.948,00 con fondi Linea di intervento 4.2 del P.O. 2007-2013;
  - per 100.000,00 con Mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4548328;

- con nota n. 1180 dell'8/2/2011 è stato notificato, ai suddetti proprietari, il decreto di occupazione di urgenza e comunicato, con la stessa nota, che l'indennità di esproprio è pari ad 35.280,00;

- con nota n. 1183 del 9.2.2011 è Stata comunicata, ai suddetti proprietari, la data per le operazioni di immissione in possesso delle aree;

- con nota n. 2307 del 11/3/2011 è stato trasmesso il verbale di immissione in possesso del 1.1.3.2011;
- con determina n. 38 del 03/03/2015 è stato stabilito quanto segue:

1) *Di ordinare il deposito, per quanto in premessa ed a titolo di indennità provvisoria di espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori di cui all'oggetto, della somma di € 18.403,20, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato – sezione di Lecce, a favore dei seguenti espropriati e per quanto di loro rispettiva spettanza:*

Nominativo	*Data di nascita*	*luogo di nascita*	*residenza*	*codice fiscale*	*proprietà*	*importo*
Sticchi Angela	02/02/1951	S. Cesarea T.	Via Otranto, 19 - Maglie	STCNGL51B42I172O	2/18	€ 2.044,80
Sticchi Giovambattista	12/04/1944	Maglie	Via Gualtieri, 29 - Maglie	STCGMB44D12E815U	1/18	€ 1.022,40
Sticchi Laura	14/03/1954	S. Cesarea T.	Via Piave, 9 - S. Cesarea T.	STCLRA54C54I172H	2/18	€2.044,80
Sticchi Maria Giulia	22/12/1946	Maglie	Via Giuggianello, 12 - Sanarica	STCMGL46T62E815V	1/18	€ 1.022,40
Sticchi Oronzo	09/12/1901	Maglie	Via Indipendenza, 33 - Maglie	STCRNZ01T09E815Q	6/18	€ 6.134,40
Sticchi Oronzo	08/05/1941	S. Cesarea T.	Via Idomeneo, 32 - Lecce	STCRNZ41E08I172A	1/18	€ 1.022,40
Sticchi Paolo	06/06/1949	S. Cesarea T.	Via Piave, 9 - S. Cesarea T.	STCPLA49H06I172V	2/18	€ 2.044,80
Sticchi Rosa; Maria	22/02/1936	S. Cesarea T.	Via De Giuseppe, 53 - Maglie	STCRSO36B62I172T	1/18	€ 1.022,40
Sticchi Vincenzo	24/08/1942	S. Cesarea T.	Località Luci Piccolo – Scorrano	STCVCN42M24I172F	1/18	€ 1.022,40
Sticchi Francesco; Saverio	20/04/1938	Maglie	Via Nicola Macchia, 18 – Maglie	STCFNC38D20E815V	1/18	€ 1.022,40
Totale						€ 18.403,20

2) *Si precisa che l'indennizzo per l'acquisizione del terreno necessario alla realizzazione di detti lavori non è assoggettato a tassazione di cui all'attestato, in atti, rilasciato dall'ufficio tecnico — sportello unico per l'edilizia;*
3) *Di disporre l'emissione del relativo mandato di pagamento con imputazione della spesa per € 18.403,20 richiedendo all'Ufficio ragioneria di anticipare la somma di € 18.403,20 con fondi propri di bilancio in attesa della effettiva somministrazione della somma dalla Regione Puglia;*
4) *di dare atto che la somma suddetta trova copertura finanziaria sul capitolo 3530.88, articolo 1, missione 5, programma 2, del bilancio corrente esercizio, in corso di formazione, gestione RR.PP;*

Dato atto che si è proceduto alla liquidazione dell'importo complessivo di e 18.403,20 necessario per procedere alla costituzione del deposito definitivo, con i mandati di seguito indicati:
- mandato n. 1055 del 25/06/2015 di € 2.044,80 in favore di Sticchi Angela;
- mandato n. 1056 dei 25/06/2015 di € 1.022,40 in favore di Sticchi Giovanni;
- mandato n. 1057 del 25/06/2015 di € 2.044,80 in favore di Sticchi Laura;

- mandato n. 1058 del 25/06/2015 di € 1.022,40 in favore di Sticchi Maria Giulia;
- mandato n. 1059 del 25/06/2015 di € 6.134,40 in favore di Sticchi Oronzo;
- mandato n. 1060 del 25/06/2015 di € 1.022,40 in favore di Sticchi Oronzo;
- mandato n. 1061 del 25/06/2015 di € 2.044,80 in favore di Sticchi Paolo;
- mandato n. 1062 del 25/06/2015 di € 1.022,40 in favore di Sticchi Rosa;
- mandato n. 1063 del 25/06/2015 di € 1.022,40 in favore di Sticchi Vincenzo;
- mandato n. 1064 del 25/06/2015 di € 1.022,40 in favore di Sticchi Francesco;

Viste le note acquisite al protocollo comunale, con le quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Lecce, ha comunicato l'avvenuta costituzione di deposito definitivo per ogni proprietario, come di seguito indicato:
- deposito definitivo n. 1258927 di € 2.044,80 in favore di Sticchi Angela;
- deposito definitivo n. 1258931 di € 1.022,40 in favore di Sticchi Giovanni;
- deposito definitivo n. 1258934 di € 2.044,80 in favore di Sticchi Laura;
- deposito definitivo n. 1258937 di € 1.022,40 in favore di Sticchi Maria Giulia;
- deposito definitivo n. 1258942 di € 6.134,40 in favore di Sticchi Oronzo;
- deposito definitivo n. 1258960 di € 1.022,40 in favore di Sticchi Oronzo;
- deposito definitivo n. 1258970 di € 2.044,80 in favore di Sticchi Paolo;
- deposito definitivo n. 1258978 di € 1.022,40 in favore di Sticchi Rosa;
- deposito definitivo n. 1258984 di € 1.022,40 in favore di Sticchi Vincenzo;
- deposito definitivo n. 1258986 di € 1.022,40 in favore di Sticchi Francesco;

Ritenuto pertanto, necessario dare corso al procedimento di esproprio in oggetto, disponendo l'espropriazione della superficie inviduata al Catasto Terreni del Comune di Otranto:

N°	Foglio	Particella	Ditta	Superficie di esproprio
1	**39**	**658**	**Eredi Sticchi**	**2.450**

DECRETA

1) **l'espropriazione definitiva,** a favore del Comune di Otranto, con sede in Via Basilica, codice fiscale 83000990750, quale autorità espropriante per l'esecuzione dei lavori di recupero e fruizione del castello, dei fossati, delle aree contermini: interventi di recupero e definizione dei camminamenti dei fossati, degli immobili di seguito indicati

N°	Foglio	Particella	Ditta	Superficie di esproprio
1	**39**	**658**	**Eredi Sticchi**	**2.450**

2) il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui sopra. La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

3) il presente decreto, a cura e spese di questo Comune, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001, come modificato dal D. Lgs. 302/2002, sarà notificato ai proprietari, nonché pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune e, per estratto, sulla Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

4) L'autorità espropriante provvederà, senza indugio, secondo quanto disposto dall'art. 23 del DPR 327/2001, come modificato dal D. Lgs. 302/2002, a tutte le formalità necessarie presso il competente Ufficio del Re-

gistro di Maglie, nonché alla voltura presso il catasto.

5) dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

6) il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

Otranto, lì 28/4/2017

Il Responsabile del Settore Tecnico
Ing. Emanuele M. Maggiulli

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Esito gara europea a procedura aperta per l'appalto biennale di servizi di pulizia e igiene ambientale degli immobili adibiti a sede degli uffici della Città Metropolitana di Bari.

1. **Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice:**
   Città Metropolitana di Bari – Servizio Stazione Unica Appaltante, via Postiglione, 44 – 70126 Bari, tel. 080.5412.943 PEC: stazioneappaltante.cittametropolitana.bari@pec.rupar.puglia.it
   1.1. RUP: Avv. Nunzia Positano, Dirigente del Servizio Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Bari

2. **Oggetto dell'appalto:**
   Gara Europea a procedura aperta per l'appalto biennale di servizi di pulizia e igiene ambientale degli immobili adibiti a sede degli uffici della Città Metropolitana di Bari. Suddivisione in 7 (sette) lotti

3. **CIG**
   3.1. Lotto 1: 62255606A1
   3.2. Lotto 2: 6225569E0C
   3.3. Lotto 3: 6225571FB2
   3.4. Lotto 4. 6225574230
   3.5. Lotto 5: 622557964F
   3.6. Lotto 6: 6225588DBA
   3.7. Lotto 7: 6225596457

4. **Procedura di aggiudicazione prescelta:** Procedura aperta (art. 55 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.)

5. **Appalti pubblici di servizi**
   5.1. categoria del servizio: 1 (direttiva 2004/18/CE)
   5.2. descrizione: Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
   5.3. numero di riferimento della nomenclatura: 14

6. **Data di aggiudicazione dell'appalto: 25/05/2017**

7. **Criteri di aggiudicazione dell'appalto:** Offerta economicamente più vantaggiosa (artt. 81 e 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i)

8. **Numero di offerte ricevute**
   8.1. Lotto 1: 23 (ventitre)
   8.2. Lotto 2: 20 (venti)
   8.3. Lotto 3: 20 (venti)
   8.4. Lotto 4: 22 (ventidue)
   8.5. Lotto 5: 7 (sette)
   8.6. Lotto 6: 16 (sedici)

8.7. Lotto 7: 10 (dieci)

9. Nome, indirizzo e partita IVA dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari.

9.1. Lotto 1: A.T.I. Ariete Soc. Coop. (capogruppo con sede in via delle Margherite, 34/D - Modugno (BA), P.IVA 02155320720) - La Lucentezza Srl (mandante con sede in via della Costituente, 19/E - Bari, P.IVA 03222370722)

9.2. Lotto 2: Miorelli Service SpA (con sede in via Matteotti, 21 - Mori (TN), P.IVA 00505590224)

9.3. Lotto 3: A.T.I. Ariete Soc. Coop. (capogruppo con sede in via delle Margherite, 34/D - Modugno (BA), P.IVA 02155320720) - La Lucentezza Srl (mandante con sede in via della Costituente, 19/E - Bari, P.IVA 03222370722)

9.4. Lotto 4: A.T.I. La Lucente Spa (capogruppo con sede in via dei Gerani, 6 – Modugno (BA), P.IVA 00252370721) - MEIT Multiservices Srl (mandante con sede in via Bottalico, 43 – Bari, P.IVA 05691520729)

9.5. Lotto 5: Non aggiudicato

9.6. Lotto 6: Società Cooperativa Macchia (con sede in via Giambattista Vico, 43 – Gioia del Colle, BA - P.IVA 03298270723)

9.7. Lotto 7: Società Cooperativa Macchia (con sede in via Giambattista Vico, 43 – Gioia del Colle, BA - P.IVA 03298270723)

10. Valore delle offerte cui è stato aggiudicato l'appalto:

10.1. Lotto 1: € 336.576,47 oltre ad € 1.020,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

10.2. Lotto 2: € 153.896,40 oltre ad € 1.020,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

10.3. Lotto 3: € 230.166,73 oltre ad € 1.700,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

10.4. Lotto 4: € 182.637,44 oltre ad € 1.020,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

10.5. Lotto 5: NON AGGIUDICATO

10.6. Lotto 6: € 99.357,20 oltre ad € 1.700,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

10.7. Lotto 7: € 38.582,60 oltre ad € 1.020,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

11. Data di pubblicazione del bando di gara: GURI n. 95 del 14/08/2015 (5 Serie Speciale)

12. Data d'invio del presente avviso: 26/05/2017

13. Nome ed indirizzo dell'organo competente per le procedure di ricorso e, se del caso, di mediazione: T.A.R. Puglia, Piazza Massari, 6 70122 Bari, entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente
Avv. Nunzia POSITANO

ASL FG

Bando di Selezione rivolto alle Associazioni di Volontariato iscritte nell'elenco regionale delle Associazioni di Protezione Civile di cui al regolamento regionale n. 1 del 11/02/2016, interessate ad effettuare, in rapporto di convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia, il servizio di soccorso in mare con Idroambulanze e Idromoto nella zona costiera comprendente i litoranei di Marina di Lesina, Torre Mileto, Foce Varano e le Isole Tremiti.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 614 del 26 maggio 2017 viene indetto "Bando di Selezione rivolto alle Associazioni di Volontariato iscritte nell'elenco regionale delle Associazioni di Protezione Civile di cui al regolamento regionale n. 1 del 11/02/2016, interessate ad effettuare, in rapporto di convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia, ***il servizio di soccorso in mare con Idroambulanze e Idromoto*** nella zona costiera comprendente i litoranei di Marina di Lesina, Torre Mileto, Foce Varano e le Isole Tremiti."

La selezione è finalizzata alla stipula della convenzione riguardante l'espletamento del servizio di soccorso in mare nella zona costiera comprendente i litoranei di Marina di Lesina, Torre Mileto, Foce Varano e le Isole Tremiti, con n. 2 Idroambulanze e n. 2 Idromoto acquisite da questa Azienda dalla Regione Puglia in comodato d'uso.

Detto servizio dovrà essere svolto tutti i giorni, dal 01/07/2017 al 15/09/2017 dalle ore 8,00 ALLE ORE 20,00.

La Convenzione sarà stipulata con il soggetto che avrà praticato il **prezzo più basso**, riferito alle specifiche e singole postazioni.

L'importo a base d'asta non superabile è:

- fino a € 9.500,00 a postazione, in relazione all'effettivo periodo di impegno operativo, per la copertura giornaliera, di una postazione dotata di **Idroambulanza** fornita dalla ASL FG **presso Foce Varano** e di una postazione dotata **di Idroambulanza** fornita dalla ASL FG **presso le Isole Tremiti,** con Operatori Volontari delle seguenti specifiche qualifiche, in possesso della idoneità allo svolgimento del primo soccorso sanitario speciale in mare: n. 1 Pilota Soccorritore abilitato alla conduzione di idro-ambulanza EMERSANMARE, n. 3 Specialisti del soccorso sanitario in mare (o 2 specialisti e 1 medico o 1 specialista e n. 1 medico e n. 1 infermiere, tutti specializzati in soccorso sanitario in mare;

- fino a € 6.500,00 a postazione, in relazione all'effettivo periodo di impegno operativo, per la copertura giornaliera, di una postazione dotata di **Idromoto** fornita dalla ASL FG presso Lesina Marina e di una postazione dotata di **Idromoto** fornita dalla ASL FG presso Torre Mileto con Operatori Volontari delle seguenti specifiche qualifiche in possesso della idoneità allo svolgimento del primo soccorso sanitario speciale in mare: n. 1 Pilota Soccorritore abilitato alla conduzione di idro-moto da soccorso EMERSANMARE, n. 1 Specialista del soccorso sanitario in mare o n. 1 medico o n. 1 infermiere, tutti specializzati in soccorso sanitario in mare;

REQUISITI DI AMMISSIONE

Alla selezione possono accedere i soggetti che, alla data di pubblicazione del presente bando , si trovino in possesso di tutti i seguenti requisiti:

Possesso dei requisiti di cui alla Legge 11 agosto 1991, n.266 (Legge-Quadro sul Volontariato) nonché della Legge Regionale 16 marzo 1996, n.11 .

Le Associazioni dovranno altresì essere autorizzate al Trasporto e Soccorso di Infermi e Feriti ai sensi della Legge Regionale 15 dicembre 1993, n.27, così come integrata dalla Legge Regionale 05 agosto 1996, n.17, nonché dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Puglia, ovvero da Azienda Sanitaria della Regione Puglia ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale del 03 agosto 2007, n. 25;

Iscrizione all'elenco Regionale delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile, di cui al regolamento regionale n. 1 del 11/02/2016;

Assenza dei carichi pendenti relativamente a tutti i soggetti titolari della rappresentanza legale e/o titolari della capacità di impegnare l'Associazione di volontariato presso terzi.

Nei confronti del rappresentante legale non deve essere stata pronunciata una sentenza di condanna, passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, formulata ai sensi dell'art. 444 C.P.P., per qualsiasi reato che incida sulla oralità dell'Associazione rappresentata o dei suoi componenti, o per delitti finanziari ovvero per partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio di proventi da attività illecita.

Non trovarsi in stato di incompatibilità con la P.A. procedente né di avere cause ostative a contrarre con la P.A.

Si precisa che il partecipante alla selezione dovrà allegare alla propria domanda l'elenco nominativo dei soggetti volontari rientranti nella propria organizzazione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Termine di presentazione

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI "FOGGIA – VIALE FORTORE II^ Traversa c/o Cittadella dell'Economia – 71121 FOGGIA, **dovranno pervenire, pena esclusione,** tassativamente entro le ore 12.00 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- consegnata a mano al protocollo della sede centrale dell'Azienda in Viale Fortore II traversa Cittadella dell'Economia – 71121 Foggia.
- per posta, a mezzo di raccomandata A.R.
- a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: aslfg@mailcert.aslfg.it La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente pdf.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

Qualora la domanda non pervenisse entro il predetto termine la stessa verrà considerata nulla ad ogni effetto.

Riguardo all'esito della selezione, la ASL di Foggia provvederà a pubblicare gli elenchi degli ammessi e non ammessi, con relativa motivazione, sul sito web istituzionale www.aslfg.it.

L'invio del plico contenente la documentazione è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione domande pervenute oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche se spedite prima del termine medesimo; ciò vale anche per le domande inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali domande non verranno aperte e verranno considerate come non consegnate.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda e tutta la documentazione richiesta dovranno essere contenute, a pena di esclusione dalla selezione, in un unico plico sigillato, recante a scavalco dei lembi di chiusura il timbro del partecipante e la firma del legale rappresentante o suo procuratore, recante altresì all'esterno gli estremi del mittente (denominazione o ragione sociale del partecipante), gli estremi del destinatario, e la dicitura "**Procedura di selezione per la stipula di convenzione per l'espletamento del Servizio di Soccorso in mare ASL FG – Contiene domanda**".

Il suddetto plico deve contenere al suo interno, pena esclusione, due buste contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica conformemente al seguente schema:

BUSTA	DICITURA	CONTENUTO
N. 1	Procedura di selezione per la stipula di convenzione per l'espletamento del Servizio di Soccorso in mare ASL FG – Documentazione Amministrativa	**Documentazione Amministrativa**
N. 2	Procedura di selezione per la stipula di convenzione per l'espletamento del Servizio di Soccorso in mare ASL FG – Offerta Economica	**Offerta Economica**

Tutte le buste dovranno essere non trasparenti (tali da non rendere riconoscibile il loro contenuto)

Documentazione amministrativa:

La busta n. 1 Procedura di selezione per la stipula di convenzione per l'espletamento del Servizio di Soccorso in mare ASL FG – Documentazione Amministrativa dovrà contenere a pena di esclusione:

1. Dichiarazione resa i sensi degli art. 38, 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione, con allegata copia del documento di identità attestante le condizioni di partecipazione, in particolare i nominativi dei soggetti per la composizione dell'equipaggio;
2. procura speciale comprovante la facoltà del sottoscrittore di impegnare il soggetto partecipante, nell'ipotesi in cui le dichiarazioni di cui al punto che precede siano state rese da un Procuratore speciale.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:
- Comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;
- Costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive procedure di selezione indette da Pubbliche Amministrazioni;
- Causa di segnalazione alle competenti Autorità Giudiziarie.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, qualora emergano elementi tali da indurre specifici approfondimenti, ulteriori verifiche d'ufficio.

Offerta Economica

La busta n. 2 Procedura di selezione per la stipula di convenzione per l'espletamento del Servizio di Soccorso in mare ASL FG – Offerta Economica dovrà contenere l'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione, con allegata copia del documento di identità.

Il Direttore Generale
Dott. Vito Piazzolla

ASL TA

Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'affidamento del "Servizio di Assistenza Domiciliare a pazienti oncologici in fase terminale.

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SPECIALISTICA A FAVORE DI PAZIENTI ONCOLOCICI IN FASE TERMINALE AVANZATA RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA ASL TA.

PREMESSA

Il problema dell'assistenza rivolta ai malati terminali è particolarmente sentito dalla popolazione ed implica aspetti etici, sociali e psicologici, temperati solo in parte da una appropriata assistenza domiciliare.

E' obiettivo principale accompagnare la persona e la sua famiglia in questa fase della vita, nel pieno rispetto della dignità, mediante il controllo del dolore e del disagio fisico e psichico.

Le prestazioni offerte dall'assistenza domiciliare si caratterizzano per limitata tecnologia ma elevata intensità assistenziale, che richiede un intenso e approfondito lavoro di équipe, che vede coinvolti medici, infermieri, operatori sociosanitari, assistenti sociali, psicologi, assistenti spirituali e volontari.

Le "Cure palliative" offrono un sistema di supporto per aiutare il paziente a vivere più attivamente possibile sino al decesso, aiutano la famiglia dell'ammalato a convivere con la malattia e poi con lutto" (Oms); inoltre la cura e l'assistenza per il malato terminale, oncologico e non, sono diritti irrinunciabili, rientrano nei livelli essenziali di assistenza, riducono l'ospedalizzazione ed implementano le forme di assistenza domiciliare.

Con D.G.R. n. 1582 del 28.10.2004, tra i progetti di Piano, finanziati dal Ministero della Salute, è stato approvato quello relativo all'Assistenza domiciliare in favore di pazienti oncologici in fase avanzata ed avanzatissima.

REQUISITI SOGGETTIVI:

Possono presentare istanza di convenzionamento, le Associazioni di Volontariato già operanti sul territorio regionale e/o nazionale nel campo specifico dell'assistenza domiciliare per pazienti oncologici in fase avanzata e avanzatissima, iscritti nel Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato di cui alla Legge n. 266/1991 ed all'art. 11 del D.Lgs. n. 460/1997 e s.m.i., da almeno sei mesi e che dimostrino attitudine e capacità operativa.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE:

Ai fini dell'assegnazione saranno valutati i tempi di impegno assistenziale che ogni figura professionale dedicherà al paziente abbisognevole di cure palliative.

Si precisa che, ad ogni periodo di tempo aggiuntivo di assistenza, con un incremento minimo di 15 minuti rispetto a quello previsto come riportato nella **tabella 1,** si assegnerà:

+ 1 ora (60 minuto) = 1 punto;

+ 1/2 ora (30 minuti)= 0.50 punti;

+ 1/4 ora (15 minuti)= 0.25 punti.

La somma totale costituirà il punteggio finale ai fini dell'assegnazione.

REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI STANDARD PER CURE ONCOEMATOLOGICHE

Tabella 1

Profili di cura	**Natura del bisogno**	**Intensità**	Durata media	**Complessità**	
		(CIA= GEA/GDC)		Mix delle figure professionali/impegno assistenziale. Figure professionali previste in funzione al PAI e tempo medio in minuti per accesso domiciliare.	
					Operatività del Servizio
Cure Palliative malati terminali	Clinico Funzionale Sociale	Superiore a 0.60	60 giorni	Infermiere (60 minuti) Professionisti della riabilitazione (60 minuti) Dietista (60 minuti) Psicologo (60 minuti) Medico e/o Medico specialista (60 minuti) Operatore Socio Sanitario (OSS) (60-90 minuti)	7 giorni su 7. 10 ore die da Lunedì a Venerdì 6 ore die sabato e domenica. Pronta disponibilità medica 24 ore.

CIA= Coefficiente Intensità assistenziale; **GEA**= Giornata Effettiva Assistenza;
GDC=giornate di cura (durata PAI); **PAI**= Programma Assistenziale Individuale

AMBITO TERRITORIALE

Il presente servizio dovrà essere espletato su tutto il territorio dell'ASL TA comprendente i seguenti DD.SS.SS:

DISTRETTO n.1 - GINOSA
DISTRETTO n.2 - MASSAFRA
DISTRETTO n.3 e 4 - UNICO DI TARANTO
DISTRETTO n.5 - MARTINA FRANCA
DISTRETTO n.6 - GROTTAGLIE
DISTRETTO n.7 - MANDURIA

DESTINATARI

Destinatari delle attività oggetto del servizio sono i pazienti terminali oncologici in fase avanzata e avanzatissima – **"indice di Karnofsky < 50",** non più soggetti a terapie volte alla guarigione e residenti nei Comuni della A.S.L. TA.

Per definire un malato terminale è necessario che siano soddisfatti contemporaneamente i seguenti tre criteri:

- **Terapeutico:** assenze, esaurimento o inopportunità di trattamenti specifici volti alla guarigione o al rallentamento della malattia.
- **Sintomatico:** presenza di sintomi invalidanti con una riduzione del performances status inferiore a 50, secondo la scala di Karnofsky.
- **Temporale:** previsione di sopravvivenza inferiore a 3 mesi.

CORRISPETTIVO

Il corrispettivo contrattuale dovuto al Prestatore di servizi dall'Amministrazione contraente per ogni singolo paziente assistito è di € 1.200,00 (milleduecento/00), forfettario ed onnicomprensivo, al di là della durata dell'assistenza. Qualora la spesa sostenuta, per i pazienti abbisognevoli di cure oncologiche, eccede il tetto massimo di spesa annuo prestabilito di Euro 700.000,00 l'associazione garantirà con oneri a proprio carico il servizio delle cure domiciliari secondo gli standards stabiliti nella convenzione, facendo ricorso alle risorse volontarie dell'associazione nonché alle ulteriori risorse di cui l'associazione beneficia con le meritorie manifestazioni pubbliche e donazioni. Rimane vincolante che siano stati effettuati almeno un accesso del medico palliativista e un accesso dell'infermiere;

I rapporti tra il Prestatore di Servizi e la ASL TA saranno regolati da apposite convenzioni redatte dalla Struttura Complessa Area Socio Sanitaria.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza e la relativa documentazione a supporto devono essere inseriti in plico chiuso dove, oltre all'indicazione del mittente dovrà essere riportata la dicitura:

"AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SPECIALISTICA IN FAVORE DI PAZIENTI ONCOLOGICI IN FASE TERMINALE AVANZATA RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA ASL TA"

Dovrà essere indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale TA, U.O. Affari Generali — viale Virgilio, n. 31 —74121 TARANTO.

Le istanze potranno essere spedite anche a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (A/R), ovvero consegnate a mano presso l'Ufficio del Protocollo della ASL TA sito in viale Virgilio, n. 31 - 74121 TARANTO.

Il termine ultimo per la ricezione delle istanze è fissato in trenta giorni da quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione PUGLIA.

L'ASL non terrà conto delle istanze pervenute oltre il termine di presentazione di cui sopra.

Gli interessati all'Avviso Pubblico, in possesso dei requisiti, che intendo partecipare alla manifestazione di interesse, devono presentare la documentazione sottoelencata:

1. Istanza di manifestazione di interesse, secondo il modello allegato **(Allegato 1/a)** sottoscritta dal legale rappresentante contenente i seguenti documenti:

- *DETERMINA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI;*
- *DURC;*
- *STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE;*
- *ELENCO VOLONTARI CON RISPETTIVA QUALIFICA;*
- *CODICE ETICO DELL'ASSOCIAZIONE;*
- *COPIA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE/I;*
- *COPIA COPERTURA ASSICURATIVA DEI VOLONTARI;*

TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione alla realizzazione del presente intervento avverrà nel rispetto di quanto disposto nel D. Lgs. N. 196/2003.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo sopra citato, il trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente Avviso Pubblico.

Si applicano, inoltre, le disposizioni di cui all'art. 37 del Regolamento (CE) 1828/2006, che vietano qualsiasi divulgazione illecita e ogni accesso non autorizzato alle informazioni acquisite, precisandone i limiti e le modalità di utilizzo.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, è il Dott. Vito GIOVANNETTI, Direttore della Struttura Complessa Area Socio Sanitaria della ASL TA.

L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è: areasociosanitaria@asl.taranto.it

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate esclusivamente al suddetto indirizzo di posta elettronica nel termine perentorio dei 10 giorni precedenti la scadenza per la ricezione delle istanze.

Il presente avviso, finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la ASL TA c sarà libera di seguire anche altre procedure.

La ASL TA si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano ROSSI

ASL TA

Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'affidamento del "Servizio di Assistenza Domiciliare a pazienti oncoematologici in fase terminale.

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SPECIALISTICA A FAVORE DI PAZIENTI ONCOEMATOLOGICI IN FASE TERMINALE AVANZATA RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA ASL TA.

PREMESSA

Il problema dell'assistenza rivolta ai malati terminali è particolarmente sentito dalla popolazione ed implica aspetti etici, sociali e psicologici, temperati solo in parte da una appropriata assistenza domiciliare.

È obiettivo principale accompagnare la persona e la sua famiglia in questa fase della vita, nel pieno rispetto della dignità, mediante il controllo del dolore e del disagio fisico e psichico.

Le prestazioni offerte dall'assistenza domiciliare si caratterizzano per limitata tecnologia ma elevata intensità assistenziale, che richiede un intenso e approfondito lavoro di équipe, che vede coinvolti medici, infermieri, operatori sociosanitari, assistenti sociali, psicologi, assistenti spirituali e volontari.

Le "Cure palliative" offrono un sistema di supporto per aiutare il paziente a vivere più attivamente possibile sino al decesso, aiutano la famiglia dell'ammalato a convivere con la malattia e poi con lutto" (Oms); inoltre la cura e l'assistenza per il malato terminale, oncologico e non, sono diritti irrinunciabili, rientrano nei livelli essenziali di assistenza, riducono l'ospedalizzazione ed implementano le forme di assistenza domiciliare.

Con D.G.R. n. 1582 del 28.10.2004, tra i progetti di Piano, finanziati dal Ministero della Salute, è stato approvato quello relativo all'Assistenza domiciliare in favore di pazienti oncologici in fase avanzata ed avanzatissima.

REQUISITI SOGGETTIVI:

Possono presentare istanza di convenzionamento, le Associazioni di Volontariato già operanti sul territorio regionale e/o nazionale nel campo specifico dell'assistenza domiciliare per pazienti oncologici in fase avanzata e avanzatissima, iscritti nel Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato di cui alla Legge n. 266/1991 ed all'art. 11 del D.Lgs. n. 460/1997 e s.m.i., da almeno sei mesi e che dimostrino attitudine e capacità operativa.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE:

Ai fini dell'assegnazione saranno valutati i tempi di impegno assistenziale che ogni figura professionale dedicherà al paziente abbisognevole di cure palliative.

Si precisa che, ad ogni periodo di tempo aggiuntivo di assistenza, con un incremento minimo di 15 minuti rispetto a quello previsto come riportato nella **tabella 1**, si assegnerà:

+ 1 ora (60 minuti)= 1 punto;

+ ½ ora (30 minuti)= 0.50 punti;

+ ½ ora (15 minuti)= 0.25 punti.

La somma totale costituirà il punteggio finale ai fini dell'assegnazione.

REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI STANDARD PER CURE ONCOEMATOLOGICHE

Tabella 1

Profili di cura	**Natura del bisogno**	**Intensità media**	**Durata**	**Complessità**	
		(CIA= GEA/GDC)		Mix delle figure professionali/impegno assistenziale. Figure professionali previste in funzione al PAI e tempo medio in minuti per accesso domiciliare.	
					Operatività del Servizio
Cure Palliative malati terminali	Clinico Funzionale Sociale	Superiore a 0.60	60 giorni	Infermiere (60 minuti) Professionisti della riabilitazione (60 minuti) Dietista (60 minuti) Psicologo (60 minuti) Medico e/o Medico specialista (60 minuti) Operatore Socio Sanitario (OSS) (60-90 minuti)	7 giorni su 7. 10 ore die da Lunedì a Venerdì 6 ore die sabato e domenica. Pronta disponibilità medica 24 ore.

CIA= Coefficiente Intensità assistenziale; **GEA**= Giornata Effettiva Assistenza;
GDC=giornate di cura (durata PAI); **PAI**= Programma Assistenziale Individuale

AMBITO TERRITORIALE

Il presente servizio dovrà essere espletato su tutto il territorio dell'ASL TA comprendente i seguenti DD.SS.SS:

DISTRETTO n.1 - GINOSA
DISTRETTO n.2 - MASSAFRA
DISTRETTO n.3 e 4 - UNICO DI TARANTO
DISTRETTO n.5 - MARTINA FRANCA
DISTRETTO n.6 - GROTTAGLIE
DISTRETTO n.7 - MANDURIA

DESTINATARI

Destinatari delle attività oggetto del servizio sono i pazienti terminali oncoematologici in fase avanzata e avanzatissima – **"indice di Karnofsky < 50",** non più soggetti a terapie volte alla guarigione e residenti nei Comuni della A.S.L. TA.

Per definire un malato terminale è necessario che siano soddisfatti contemporaneamente i seguenti tre criteri:

- **Terapeutico:** assenze, esaurimento o inopportunità di trattamenti specifici volti alla guarigione o al rallentamento della malattia.
- **Sintomatico:** presenza di sintomi invalidanti con una riduzione del performances status inferiore a 50, secondo la scala di Karnofsky.
- **Temporale:** previsione di sopravvivenza inferiore a 3 mesi.

CORRISPETTIVO

Il corrispettivo contrattuale dovuto al Prestatore di servizi dall'Amministrazione contraente per ogni singolo paziente assistito è di € 1.200,00 (milleduecento/00), forfettario ed onnicomprensivo, al di là della durata dell'assistenza. Qualora la spesa sostenuta, per i pazienti abbisognevoli di cure oncoematologiche, eccede il tetto massimo di spesa annuo prestabilito di Euro 250.000,00 l'associazione garantirà con oneri a proprio carico il servizio delle cure domiciliari secondo gli standards stabiliti nella convenzione, facendo ricorso alle risorse volontarie dell'associazione nonché alle ulteriori risorse di cui l'associazione beneficia con le meritorie manifestazioni pubbliche e donazioni. Rimane vincolante che siano stati effettuati almeno un accesso del medico palliativista e un accesso dell'infermiere;

I rapporti tra il Prestatore di Servizi e la ASL TA saranno regolati da apposite convenzioni redatte dalla Struttura Complessa Area Socio Sanitaria.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Distanza e la relativa documentazione a supporto devono essere inseriti in plico chiuso dove, oltre all'indicazione del mittente dovrà essere riportata la dicitura:

"AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SPECIALISTICA IN FAVORE DI PAZIENTI ONCOEMATOLOGICI IN FASE TERMINALE AVANZATA RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA ASL TA"

Dovrà essere indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale TA, U.O. Affari Generali – viale Virgilio, n. 31 – 74121 TARANTO.

Le istanze potranno essere spedite anche a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (A/R), ovvero consegnate a mano presso l'Ufficio del Protocollo della ASL TA sito in viale Virgilio, n. 31 – 74121 TARANTO.

Il termine ultimo per la ricezione delle istanze è fissato in trenta giorni da quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione PUGLIA.

L'ASL non terrà conto delle istanze pervenute oltre il termine di presentazione di cui sopra.

Gli interessati all'Avviso Pubblico, in possesso dei requisiti, che intendo partecipare alla manifestazione di interesse, devono presentare la documentazione sottoelencata:

1. Istanza di manifestazione di interesse, secondo il modello allegato **(Allegato 1/a)** sottoscritta dal legale rappresentante contenente i seguenti documenti:
   - *DETERMINA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI;*

- *DURC;*
- *STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE;*
- *ELENCO VOLONTARI CON RISPETTIVA QUALIFICA;*
- *CODICE ETICO DELL'ASSOCIAZIONE;*
- *COPIA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE/I;*
- *COPIA COPERTURA ASSICURATIVA DEI VOLONTARI;*

TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione alla realizzazione del presente intervento avverrà nel rispetto di quanto disposto nel D. Lgs. N. 196/2003.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo sopra citato, il trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente Avviso Pubblico.

Si applicano, inoltre, le disposizioni di cui all'art. 37 del Regolamento (CE) 1828/2006, che vietano qualsiasi divulgazione illecita e ogni accesso non autorizzato alle informazioni acquisite, precisandone i limiti e le modalità di utilizzo.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, è il Dott. Vito GIOVANNETTI, Direttore della Struttura Complessa Area Socio Sanitaria della ASL TA.

L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è: areasociosanitaria@asl.taranto.it

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate esclusivamente al suddetto indirizzo di posta elettronica nel termine perentorio dei 10 giorni precedenti la scadenza per la ricezione delle istanze.

Il presente avviso, finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la ASL TA che sarà libera di seguire anche altre procedure.

La ASL TA si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Il direttore generale
Avv. Stefano ROSSI

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
Ambiti carenti straordinari Medici Specialisti Pediatri di libera scelta. Errata Corrige.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE ACN 28\07\09 PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI RILEVATI Al SENSI DELL'ART. 27 BIS AIR/2008

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI L.re Stanta, 6 – 70123 BARI			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**PROVVEDIMENTO**
	BARI - MUNICIPIO N. 1*	**1** INCARICO	**VERBALE CPR del 11/05/2017**
63	CASAMASSIMA	**1** INCARICO	**VERBALE CPR del 11/05/2017**

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA ANDRIA TRANI Via Fornaci 201 – 70031 ANDRIA			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**PROVVEDIMENTO**
2	ANDRIA	**1** INCARICO	**VERBALE CPR del 11/05/2017**

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO Via Virgilio, 31 - 74100 TARANTO			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**PROVVEDIMENTO**
1	GINOSA loc. Ginosa Marina	**1** INCARICO	**VERBALE CPR del 11/05/2017**

*CON OBBLIGO DI APERTURA DELLO STUDIO MEDICO ALL'INTERNO DEL MUNICIPIO N. 1 "Possono concorrere al conferimento dell'incarico delle suddette zone carenti:

a) I pediatri che risultano iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali carenti, a condizione che risultino iscritti da almeno tre anni e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale eccezion fatta per attività di continuità assistenziale.

a1) I pediatri che risultano già inseriti in un altro elenco di pediatria di altra regione a condizione che risultino iscritti da almeno 5 (cinque) anni e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale

b) I pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2017.

Gli aspiranti, entro 15 giorni dalla pubblicazione di cui al comma 1, presentano alla Azienda Sanitaria Locale, apposita domanda di assegnazione di incarico per uno o più degli ambiti territoriali carenti pubblicati."

Si precisa altresì, che gli aspiranti che hanno già presentato domanda con riferimento alla pubblicazione n. 60 del 25/05/2017 dovranno presentare negli stessi termini di cui sopra, mera integrazione dei titoli di servizio in carta semplice priva di marca da bollo.

Il Dirigente della Sezione Dott.
Giovanni Campobasso

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRE TTUALI CARENTI STRAORDINARI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICI NA PEDIATRICA PER TRASFERIMENTO

RACC A/R

MARCA DA BOLLO

SPET.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

IO SOTTOSCRITTO/A DOTT. /SSA ,NATO/A A
PROV. IL, C.F. , TEL.
, RESIDENTE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA DAL , INSERITO/A
NELLA GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA VALEVOLE PER L'ANNO
AL POSTO N. CON PUNTEGGIO , PUBBLICATA SUL BURP N. DEL

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 33, COMMA II, LETT. B) DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA MEDICINA PEDIATRICA DI LIBERA SCELTA DEL 29/07/2009, PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA, PUBBLICATI SUL BURP N. DEL
E SEGNATAMENTE PER I SEGUENTI AMBITI:

AMBITO DISTR. N.	**ZONA CARENTE:**	**ASL:**
AMBITO DISTR. N.	**ZONA CARENTE:**	**ASL:**
AMBITO DISTR. N.	**ZONA CARENTE:**	**ASL:**
AMBITO DISTR. N.	**ZONA CARENTE:**	**ASL:**

DICHIARA AL FINE DEL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI CARENTI DI CUI AL COMMA II LETT. B) ACN 29/07/2009, DI RISULTARE GIA' ISCRITTO DA ALMENO 3 (TRE) ANNI IN UNO DEGLI ELENCHI DEI PEDIATRI CONVENZIONATI PER LA PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA DELLA REGIONE PUGLIA E CHE AL MOMENTO DELL'ATRIBUZIONE DEL NUOVO INCARICO DICHIARA DI NON SVOLGERE ALTRE ATTIVITA' A QUALSIASI TITOLO NELL'AMBITO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, ECCEZION FATTA PER L'ATTIVITA' DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE.

SI DAL **NO**

DICHIARA AL FINE DEL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI CARENTI DI CUI AL COMMA II LETT. B) ACN 29/07/2009, DI RISULTARE GIA' ISCRITTO DA ALMENO 5 (CINQUE) ANNI IN UNO DEGLI ELENCHI DEI PEDIATRI CONVENZIONATI PER LA PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA DI ALTRA REGIONE E CHE AL MOMENTO DELL'ATRIBUZIONE DEL NUOVO INCARICO DICHIARA DI NON SVOLGERE ALTRE ATTIVITA' A QUALSIASI TITOLO NELL'AMBITO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, ECCEZION FATTA PER L'ATTIVITA' DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE.

SI DAL **NO**

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA AUTOCERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA' (RESE AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DELLA L. 445/00) ATTE A COMPROVARE IL DIRITTO A CONCORRERE AI SENSI DELL'ART. 33, COMMA II, LETT. A) e A1), ACN 29/07/2009 NONCHE' L'ANZIANITA' DI INCARICO DI ASSISTENZA PEDIATRICA .

ALLEGATI N.

CHIEDE CHE OGNI COMUNICAZONE IN MERITO VENGA INDIRIZZATA PRESSO IL SEGUENTE INDIRIZZO:

INDIRIZZO PEC CONFORME AL CAD 2005:

DATA:

FIRMA PER ESTESO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRE TTUALI CARENTI STRAORDINARI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICI NA PEDIATRICA PER GRADUATORIA

RACC A/R

MARCA DA BOLLO

SPET.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

IO SOTTOSCRITTO/A DOTT. /SSA ,NATO/A A
PROV. IL, C.F. , TEL.
, RESIDENTE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA DAL , INSERITO/A
NELLA GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA VALEVOLE PER L'ANNO
AL POSTO N. CON PUNTEGGIO , PUBBLICATA SUL BURP N. DEL

FA DOMANDA

SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 33, COMMA II, LETT. B) DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA MEDICINA PEDIATRICA DI LIBERA SCELTA DEL 29/07/2009, PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA, PUBBLICATI SUL BURP N. DEL
E SEGNATAMENTE PER I SEGUENTI AMBITI:

AMBITO DISTR. N.	**ZONA CARENTE:**	**ASL:**
AMBITO DISTR. N.	**ZONA CARENTE:**	**ASL:**
AMBITO DISTR. N.	**ZONA CARENTE:**	**ASL:**
AMBITO DISTR. N.	**ZONA CARENTE:**	**ASL:**

DICHIARA AL FINE DEL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI CARENTI DI CUI AL COMMA II LETT. B) ACN 29/07/2009, DI AVER TITOLO DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO AGGINTIVO DI PUNTI 6 (SEI) IN QUANTO RESIDENTE NELL'AMBITO TERRITORIALE DICHIARATO CARENTE DI FIN DA DUE ANNI ANTECEDENTI ALLA SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI INCLUSIONE NELLA GRADUATORIA REGIONALE E CHE MANTERRA' TALE REQUISITO SINO ALLA'ATRIBUZIONE DELL'INCARICO

SI DAL **NO**

DICHIARA AL FINE DEL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI CARENTI DI CUI AL COMMA II LETT. B) ACN 29/07/2009, DI AVER TITOLO DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO AGGIUNTIVO DI PUNTI 10 (DIECI) IN QUANTO RESIOENTE NELL'AMBITO OELLA REGIONE PUGLIA FIN DA DUE ANNI ANTECEDENTI ALLA SCADENZA OEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI INCLUSIONE NELLA GRADUATORIA REGIONALE E CHE MANTERRA' TALE REQUISITO SINO ALLA'ATRIBUZIONE DELL'INCARICO

SI DAL **NO**

ALLEGA ALLA PRESENTE DDMANDA AUTOCERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA' (RESE AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DELLA L. 445/00) ATTE A COMPROVARE IL DIRITTO A CONCORRERE AI SENSI DELL'ART. 33, COMMA II, LETT. B), ACN 29/07/2009.

ALLEGATI N.

CHIEDE CHE OGNI COMUNICAZONE IN MERITO VENGA INDIRIZZATA PRESSO IL SEGUENTE INDIRIZZO:

INDIRIZZO PEC CONFORME AL CAD 2005:

DATA:

FIRMA PER ESTESO

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

Bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

BANDO DI CONCORSO N. 01/2017 indetto ai sensi della Legge Regionale n. 10 del 07/04/2014 nonché della L.R. n. 50 del 05/12/2014, per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica, compresi quelli di proprietà comunale, che si renderanno disponibili nel Comune di Cellino San Marco, salvo eventuali riserve di alloggi previste dalla legge.

Gli interessati all'assegnazione possono partecipare ad una sola assegnazione nell'ambito regionale.

Al Bando di Concorso possono partecipare tutti coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 3 della L.R. n. 10 del 07/04/2014.

Ai sensi dell'art.20 della Legge Regionale n.10/2014 non possono partecipare al Concorso coloro i quali hanno occupato, o ceduto, alloggi abusivamente.

ART.1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO:

1) A norma dell'art. 3 della Legge Regionale n. 10 del 07/04/2014, può partecipare al presente concorso:

a. chi ha la cittadinanza italiana. Il cittadino straniero è ammesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 40 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'articolo 27, comma 1, della legge 30 luglio 2002, n. 189 (Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo);
b. chi ha la residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel comune o in uno dei comuni compresi nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando di concorso, salvo che si tratti di lavoratori destinati a prestare servizio in nuovi insediamenti produttivi compresi in tale ambito o di lavoratori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale;
c. chi non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località; ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'articolo 10, comma 2 della L.R. n. 10/14. In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve avere una superficie utile, determinata secondo i criteri dell'art. 22 della L.R. n. 10/14, non inferiore a:

   • 45 mq per nuclei familiari composti da una o due persone;
   • 55 mq per nuclei familiari composti da tre persone;
   • 70 mq per nuclei familiari composti da quattro persone;
   • 85 mq per nuclei familiari composti da cinque persone;
   • 95 mq per nuclei familiari composti da sei persone ed oltre.

d. chi non ha già ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
e. chi fruisce di un reddito annuo complessivo, riferito al nucleo familiare, non superiore a € 15.250,00 (delibera G.R. n. 735/16), salvo il diverso limite vigente al momento della scadenza del bando di concorso determinato ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457. Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale, al lordo delle imposte e al netto dei contri-

buti previdenziali e degli assegni per il nucleo famigliare. Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento; La mancanza di reddito deve essere autocertificata e può essere anche documentata da certificato di disoccupazione rilasciato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro. Deve essere dichiarata l'eventuale iscrizione alla Camera di commercio.

f. chi non ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.

2) Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni. Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:

a) conviventi more uxorio;
b) ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado;
c) affini fino al secondo grado e che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione.

3) I requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle lettere c), d), e f) sopra indicati, da parte degli altri componenti il nucleo familiare al momento della presentazione della domanda nonché al momento dell'assegnazione e devono permanere in costanza del rapporto.

ART.2. RISERVE DI ALLOGGI:

Sono fatte salve le eventuali riserve di alloggi disposte per le particolari situazioni di emergenza abitativa e per i programmi di mobilità, ai sensi degli articoli 12 e seguenti della L. R. n.10/2014.

ART.3. MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA:

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso debbono essere compilate obbligatoriamente su appositi moduli, in distribuzione presso l'Ufficio URP tel. 0831/615214, sito nella sede Municipale, in via Napoli n. 2 (Resp. Proc. URP: D.ssa Panettella – Orario di apertura al pubblico: Lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 10.30 -12.30 e giovedì dalle ore 16.30 - 18.30).

I moduli e il bando possono essere scaricati direttamente dal sito Internet del Comune di Cellino San Marco: www.csm.br.it, alla voce concorsi.

Il presente bando annulla le graduatorie, provvisorie e/o definitive, pertanto gli aspiranti assegnatari inseriti nella vigente graduatoria dovranno, pena l'esclusione, presentare nuovamente domanda di partecipazione al presente bando.

Nei predetti moduli è contenuto un questionario cui ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è tenuto a rispondere con esattezza. Il questionario, infatti, con riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso ed alle condizioni il cui possesso dà diritto all'attribuzione dei punteggi, è formulato in autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

I concorrenti devono, inoltre, produrre tutti i documenti che attestano la legittimità delle richieste (in ori-

ginale o copia conforme ai sensi del DPR n. 445/2000) ed in particolare quelli che non possono essere richiesti d'ufficio dal comune presso altre amministrazioni quali, ad esempio, documenti di privati, certificazioni ASL relative a condizioni di disabilità o di antigienicità dell'alloggio. Le dichiarazioni mendaci oltre a determinare la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera vengono punite ai sensi della legge penale.

ART.4. DOCUMENTAZIONE – DICHIARAZIONI PER L'AMMISSIONE AL BANDO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

a) Per l'ammissione al bando di concorso, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 10/2014, il concorrente deve dichiarare nel modello di domanda:

1. di essere cittadino italiano. Il cittadino straniero è ammesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 40 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'articolo 27, comma 1, della legge 30 luglio 2002, n. 189 (Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo);
2. di essere residente o di svolgere l'attività lavorativa esclusiva o principale nel comune di Cellino San Marco ovvero di essere destinato a prestare servizio nell'insediamento produttivo nel Comune di Cellino San Marco ovvero di essere lavoratore emigrante all'estero;
3. La composizione del proprio nucleo familiare per il quale si chiede l'assegnazione così come risultante all'ufficio anagrafe (il concorrente deve fare attestare anche l'eventuale iscrizione alla Camera di Commercio);
4. Nel caso in cui del nucleo familiare fanno parte il convivente more uxorio, ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado, affini fino al secondo grado e che la convivenza sia istituita da almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso dovrà essere dimostrata la data di inizio di tale convivenza.
5. Per il cittadino straniero, se appartenente ad uno Stato membro della Comunità Europea, è richiesta la residenza anagrafica mentre per i lavoratori extracomunitari si farà riferimento al D. Lgs. N. 286/98 e s.m.i.;
6. di non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località;
7. Di non avere ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
8. Di fruire di un reddito annuo complessivo, riferito al nucleo familiare, non superiore al limite, determinato ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (Norme per l'edilizia residenziale), vigente al momento della scadenza del bando di concorso. Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale, al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni per il nucleo famigliare. Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento;
9. Di non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, alcun alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.
10. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatto conformemente allo schema allegato al modulo di domanda attestante il reddito complessivo conseguito dal richiedente e dai componenti il nucleo famigliare, i familiari a suo carico nel periodo cui si riferisce il reddito percepito, la sussistenza in favore del richiedente e dei componenti il suo nucleo familiare dei requisiti di cui all'art. 1) del presente bando;

11. Il Modello unico, mod. 730, Cud con eventuale ricevuta consegna o spedizione, di tutti i componenti del nucleo familiare; certificato di disoccupazione rilasciato dal Centro Territoriale per l'Impiego e, se sussistono le condizioni, dichiarazione dello stato di indigenza rilasciata dal Comune di residenza, in caso di mancanza di reddito.

b) Nel caso in cui il concorrente si trovi in una o più delle condizioni soggettive ed oggettive riportate nel modello di domanda dovrà produrre la documentazione necessaria per l'attribuzione del corrispondente punteggio:

1) Data del matrimonio e/o convivenza; 2a) Data di inizio occupazione alloggio;
2b) Data di inizio della coabitazione con altri nuclei familiari nello stesso alloggio del richiedente;
3) Attestato dell'Ufficio Tecnico Comunale o dell'Ufficiale Sanitario dal quale risultino le caratteristiche dell'alloggio, richieste per l'attribuzione del punteggio (improprietà, antigienicità, precarietà, sovraffollamento, ecc.);
4) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la volontà di formazione della famiglia entro un anno dalla domanda, comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio;
5) Attestato dell'ASL comprovante lo stato di menomazione che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3;
6) Certificato dell'autorità consolare esistente nel luogo di lavoro attestante la qualifica di lavoratore emigrato all'estero ed il rientro in Italia, da non più di dodici mesi dalla data del bando di concorso, dell'emigrato e del suo nucleo familiare, per stabilirvi la propria residenza;
7) Attestato rilasciato dal Prefetto comprovante la qualifica di profugo;
8) Provvedimenti emessi dalle autorità competenti da cui si evinca la necessità dell'abbandono dell'alloggio;
9) Provvedimento esecutivo di sfratto;
10) Dichiarazione stato di famiglia dei nuclei coabitanti con il richiedente;
11) Provvedimento attestante il trasferimento d'Ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio;
12) Provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero, provvedimento di collocamento a riposo del dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio;
13) Attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente. L'attestato va presentato solo se la distanza fra il luogo del lavoro e quello di residenza sia superiore a 40 Km.;
14) Contratto di locazione registrato da cui risulti che il canone calcolato secondo la legge n. 392/78 incide in misura non inferiore al 25% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare del richiedente;
15) Ogni altro documento necessario per chiarire o comprovare quanto dichiarato nella domanda.

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI CUI ALLE LETTERE a) E b) DEL PRESENTE ARTICOLO DEVE ESSERE PRODOTTA IN ORIGINALE O COPIA CONFORME E ALLEGATA ALLA DOMANDA PRESENTATA SOTTOFORMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO CORREDATA OBBLIGATORIAMENTE DA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA' PENA LA ESCLUSIONE DEL CONCORSO. LA VALUTAZIONE DEL PUNTEGGIO SARA' EFFETTUATA SULLA SCORTA DEI DOCUMENTI PRESENTATI CON LA DOMANDA.

Art. 5. RACCOLTA DOMANDE – FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA – RICORSI.

Le domande in bollo relative al presente concorso debbono essere presentate, pena esclusione, all'Ufficio Protocollo del Comune di Cellino San Marco, a mano o a mezzo corriere o raccomandata del servizio Postale, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio comu-

nale. Le domande dei lavoratori emigrati all'estero e residenti in Europa dovranno pervenire entro 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Le domande dei lavoratori emigrati all'estero e residenti in Paesi extraeuropei dovranno pervenire entro 105 (centocinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Farà fede la data apposta sulla domanda dall'Ufficio Protocollo. Il recapito del plico entro i termini stabiliti rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Sulla base delle condizioni soggettive e oggettive ed aggiuntive regionali dichiarate dal concorrente e sulla base della documentazione presentata entro la data di scadenza del bando, il Comune di Cellino San Marco provvede entro 90 giorni all'attribuzione in via provvisoria dei punteggi a ciascuna domanda nonché alla formazione dell'elenco dei concorrenti secondo l'ordine dei predetti punteggi provvisori.

In calce all'elenco sono indicate le domande per le quali non è stato attribuito alcun punteggio per effetto di accertamenti in corso nonché le domande dichiarate inammissibili.

E' facoltà del Comune in sede di istruttoria delle domande e di formazione dell'elenco e della graduatoria chiedere ai concorrenti ogni documentazione ed ogni elemento utile per comprovare la situazione denunciata nella domanda.

L'elenco provvisorio con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, nonché con l'indicazione dei modi e dei termini per l'opposizione è pubblicato nell'albo pretorio e sul sito del Comune per 30 (trenta) giorni, ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia della pubblicazione dell'elenco e della posizione conseguita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Entro 30 (trenta) giorni successivi alla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare richieste motivate e documentate di parere alla Commissione provinciale di cui all'articolo 42 della L.R. N. 19/2014, per il tramite dell'ufficio comunale competente. Il medesimo ufficio, entro 15 (quindici) giorni dalla data di presentazione della richiesta, trasmette la stessa, unitamente alle proprie controdeduzioni e ad ogni documento utile al rilascio del parere, alla Commissione di cui all'articolo 42. La Commissione, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della richiesta, esprime il proprio parere vincolante sulla graduatoria provvisoria.

L'Ufficio comunale competente, entro i 15 (quindici) giorni successivi al ricevimento dell'ultimo parere rilasciato dalla Commissione sulla graduatoria provvisoria, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nelle stesse forme in cui è pubblicato il bando. Della formazione di detta graduatoria definitiva, il comune dà notizia alla struttura regionale competente, con indicazione del numero delle domande ammesse, del numero degli alloggi assegnati e del numero di alloggi eventualmente disponibili.

La graduatoria definitiva è valida per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di nuova costruzione, recuperati e di risulta e per gli alloggi comunali e conserva la sua efficacia fino a quando non viene aggiornata nei modi previsti dalla Legge Regionale n. 10/14 e cioè, mediante bandi di concorso integrativi.

Al bando possono partecipare, sia nuovi aspiranti all'assegnazione nonché tutti coloro che a qualsiasi titolo conducano alloggio sulla base di assegnazione temporanea, pena la revoca della stessa.

A norma della L. R. n. 10/14 e s.m.i., gli organi preposti alla formazione delle graduatorie a alle assegnazioni, nonché gli enti gestori, possono espletare, in qualsiasi momento, accertamenti volti a verificare l'esistenza e la permanenza dei requisiti.

ART. 6. GRADUATORIE SPECIALI

I richiedenti appartenenti a graduatorie speciali (richiedenti che abbiano superato il sessantesimo anno di età, giovani coppie e famiglie in costituzione, diversamente abili), di cui ai punti a-4, a-5, a-6, dell'art. 5, 1° comma L. R. 10/14, oltre a essere inseriti nella graduatoria generale permanente, sono collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative ad ogni singola categoria, con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.

Le graduatorie speciali sono valide solo ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini in caso di determinazione della Regione, o per espressa previsione di leggi di finanziamento.

ART. 7. ASSEGNAZIONE ALLOGGI.

L'Assegnazione degli alloggi è effettuata in base all'ordine della graduatoria definitiva.

In sede di assegnazione viene verificata la permanenza dei requisiti prescritti dalla legge. Per la determinazione dei canoni di locazione si applicano gli artt. 21 e seguenti della L. R. n.10/14.

ART. 8. NORMA FINALE.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla L. R. n. 10 del 07/4/2014 e n. 50 del 05/12/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, in riferimento al procedimento instaurato col presente bando, si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti in dipendenza della partecipazione al presente concorso:

a) è effettuato in base alla Legge Regionale n.10 del 7 Aprile 2014;
b) avverrà, anche con l'ausilio di strumenti informatici, presso l'Ufficio Istruttorio e l'Ufficio Protocollo di questo Comune.
c) il conferimento dei dati è necessario per consentire la partecipazione del concorrente alla presente selezione ed il mancato consenso al loro trattamento impedisce di partecipare alla selezione medesima.
d) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione, nei limiti soggettivi ed oggettivi previsti da norme di legge e/o regolamento: ai dipendenti di questo Comune necessariamente coinvolti, per obbligo normativo o contrattuale, nel procedimento di selezione in questione; ai soggetti pubblici con riferimento alle rispettive funzioni pubbliche previste da leggi e regolamenti; agli altri soggetti titolari del diritto di accesso a norma della legge 241/90. Gli eventuali dati sensibili e/o giudiziari, riportati nella domanda e negli allegati documenti, saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione ad organi della pubblica amministrazione soltanto nei casi rispettivamente previsti dalla legge e dal Garante.
e) il titolare dei dati personali potrà esercitare, in relazione al trattamento dei dati da parte di questo Ente, i suoi diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Cellino San Marco, 05.06.2017

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE
Ing. Gianni PATERA

Bollo

€ 16,00

AL COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

Servizio Patrimonio

Via Napoli , 2

Oggetto: Domanda per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) compreso quelli di proprietà comunale - L.R. n. 10/2014 e L.R. n. 50/2014.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ Prov. (____) il _____
residente in _____ via
_____ n. _____ dal _____
tel. _____ Mail: _____

CHIEDE

di partecipare al concorso indetto da codesto Comune con Bando n. 1/17 del 05.06.2017 per ottenere l'assegnazione in locazione semplice di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica, **compreso quelli di proprietà comunale,** per sé e per il proprio nucleo familiare, composto come indicato nell'allegato modello A.

All'uopo, avendo preso conoscenza del Bando e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di trovarsi nelle condizioni di legge perché siano assegnati i seguenti punti:

(N.B.: barrare la casella che interessa)

Punteggi

I punteggi da attribuire ai concorrenti sono quelli da a.1) ad a.16), individuati come di seguito:

a.1) reddito anno 2015 del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'articolo 21 della legge 457/1978, non superiore ai seguenti limiti:

- inferiore ad una pensione sociale (fino 5.824,91) .....punti 4 □

- inferiore ad una pensione minima I.N.P.S. (fino ad € 6.524,57) .....punti 3 □

- inferiore ad una pensione minima I.N.P.S. più una pensione sociale (fino ad € 12.349,48) .....punti 2 □

a.2) nucleo familiare composto:

- da tre a quattro unità ..... punti 1 □

- da cinque a sei unità ..... punti 2 □

- da sette e oltre ..... punti 3 □

a.3) un componente con uno o più minori a carico: ..... punti 2 □

a.4) richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico: punti 1 □

a.5) famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio: ..... punti 1 □

Tale punteggio è attribuibile:

1) purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età;
2) qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata;

a.6) presenza di disabili nel nucleo familiare: ..... punti 3 □

Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 per cento;

a.7) nuclei familiari che rientrino in Italia o che siano rientrati da non più di dodici mesi dalla data del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi: .....punti 1 □

a.8) richiedenti la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza: : ..... punti 1 □

Tale punteggio viene attribuito limitatamente alla graduatoria formata dal Comune nel quale il richiedente lavora;

a.9) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale: ..... punti 4 □

La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto;

a.10) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione: : punti 2 □

*Il punteggio di cui alle lettere **a.9)** e **a.10)** non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando;*

a.11) richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: .....punti 2 □

La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente,

di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto;

a.12) richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10 della L.R. n. 10/2014:
a) oltre 2 persone in più: .....punti 1 □
b) oltre 3 persone in più: ..... punti 2 □

a.13) richiedenti fruenti di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: .....punti 1 □

a.14) richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando: .....punti 6 □

a.15) richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: ..... punti 6 □

Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento.

a.16) richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3 della L.R. n. 10/2014: .....punti 1 □

DICHIARA altresì di possedere i seguenti requisiti:

1. di essere cittadino italiano ..... □

2. di essere cittadino straniero della Comunità Europea (specificare lo Stato):_____ ..... □

3. di essere cittadino straniero extracomunitario (specificare lo Stato):_____ ,

di risiedere nel Comune di Cellino San Marco da almeno due anni prima dalla data ultima di presentazione della domanda del bando e di essere in possesso del permesso di soggiorno ..... □

4. di prestare la propria attività lavorativa nel Comune di Cellino San Marco …… ....□

5. di essere destinato a prestare servizio nel Comune di Cellino San Marco presso _____ ..... □

6. di non essere titolare, né egli stesso, né i componenti il suo nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiaremedesimo, nel Comune di Oria, ovvero su uno o più alloggi ubicati in qualsiasi località, il cui valore locativo complessivo sia almeno pari al valore locativo di un alloggio adeguato, con condizioni abitative medie nel Comune di Cellino San Marco ..... □

7. di non aver ceduto né egli stesso, né i componenti il suo nucleo familiare, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice ..... □

8. che l'alloggio attuale, la cui superficie determinata ai sensi della Legge 392/78, misura mq. _____ ,è occupata a titolo di:

- locazione ..... □

- proprietà ..... □

AVVERTENZE

Non sono cumulabili i punteggi:
a.9) con a.10);
a.14) con a.15);
a.14) e a.15) con a.9), a.10), a.11), a.12) e a.13).

Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, é effettuato il sorteggio a cura di un notaio o di un ufficiale rogante.

I richiedenti di cui alle lettere a,4), a,5) e a,6) sono inseriti nella graduatoria generale definitiva; sono altresì collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative a ogni singola categoria con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.

Il sottoscritto si dichiara, inoltre, disponibile a fornire qualunque notizia in merito alla domanda presentata. Chiede poi che tutte le comunicazioni che lo riguardano, siano spedite all'indirizzo indicato nella presente domanda.

In caso di variazione di indirizzo, domicilio o residenza, si impegna a darne immediata comunicazione al Comune di Cellino San Marco – IV Settore – Ufficio Patrimonio, Via Napoli 2 – Cellino San Marco (Br) –

Ai fini dell'attribuzione del punteggio il reddito complessivo indicato nella scheda suddetta va determinato con le modalità di cui all'art. 21 della L. 05.08.1978 n.457.

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DEVE ESSERE PRODOTTA IN ORIGINALE O COPIA AUTENTICA, E NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE ANCHE MEDIANTE AUTOCERTIFICAZIONE. LA VALUTAZIONE DEL PUNTEGGIO SARA' FATTA SULLA SCORTA DEI DOCUMENTI PRESENTATI CON LA DOMANDA.

Cellino San Marco, lì,..... Firma del richiedente

La firma è richiesta a pena di esclusione .....

INFORMATIVA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 13, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI).

Privacy: Il sottoscritto in qualità di richiedente l'assegnazione di un alloggio ERP di cui al bando 1/2017 pubblicato dal Comune di Cellino San Marco, dichiara di avere preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili necessari all'istruttoria della propria domanda.

Firma del richiedente

.....

MODELLO A

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ (_____) il _____
consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

N	COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	RAPPORTO DI PARENTELA CON IL RICHIEDENTE	STATO DI SEPARAZIONE CONIUGALE

Cellino San Marco, ...

firma

ASL BR

Avviso pubblico per la selezione di Pediatri di Libera Scelta. Progetto SCAP. Deliberazione aziendale n. 941/2017.

OGGETTO: **Attività di Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale - SCAP, D.G.R.129 del 7/2/2017. Approvazione dell'avviso pubblico per il conferimento di incarichi libero professionale - anno 2017.**

Il giorno _01/06/2017_ presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, sita a Brindisi in via Napoli n. 8, sull'argomento in oggetto il Direttore dell'Area Gestione del Personale Dr.ssa Vincenza Sardelli, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente amministrativo Dr. Gaetano Santoro e sulla base della relazione formulata dal Dirigente dell'Unità Operativa Gestione Amministrativa del Personale Convenzionato Dr.ssa Annamaria Gioia, che sottoscrive la presente, propone quanto segue:

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 129 del 7.2.2017, ha approvato e pubblicato sul BURP n22 del 17.02.2017 apposito Accordo Integrativo Regionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri, ACN 29 luglio 2009 e ACN 8 luglio 2010, il quale prevede un modello organizzativo di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale , SCAP, che assicuri la continuità assistenziale pediatrica anche nei giorni festivi e prefestivi, giorni in cui le funzioni della Pediatria di libera scelta vengono delegate al Servizio di continuità assistenziale e o al Pronto Soccorso dei Presidi Ospedalieri;

TENUTO CONTO che

- nella stessa deliberazione sono state stabilite le sedi SCAP, tutte allocate presso i Presidi Ospedalieri dotati di U.O. di Pediatria, in adiacenza ai Pronto Soccorso, tenendo conto della nuova rete ospedaliera prevista dal piano di riordino di cui alla DGR 1933 del 30/11/2016, nonché dei Comuni con una popolazione superiore a 50.000 abitanti;
- per la ASL di Brindisi sono state individuate numero due sedi SCAP allocate presso il P.O. di Brindisi e il P.O. di Francavilla Fontana;

RILEVATO che con nota prot. AOO/151/6999 del 30 maggio 2017, ad oggetto" Progetto Servizio di consulenza Pediatrica Ambulatoriale (SCAP) – Autorizzazione in deroga", i competenti Uffici regionali hanno autorizzato, in via sperimentale, sino al 30 settembre p.v., in deroga a quanto stabilito dalla D.G.R. 129/2017, una postazione SCAP nell'ambito del comune di Ostuni;

PRECISATO che con la deliberazione di approvazione del Progetto, la Regione Puglia ha anche modificato il contenuto dell'AIR/2007, recepito con DGR 2290 del 29/12/2007, prevedendo il finanziamento del Progetto con l'utilizzo dei Fondi residui al 31 dicembre di ogni anno ai sensi del combinato disposto dell'art.38 " flessibilità dei Fondi" dell'AIR/2011 e dell'art. 33 lettera c) e d) con il vincolo che le risorse così destinate potranno essere utilizzate nella misura massima del 50% della loro consistenza per finanziare il nuovo modello organizzativo SCAP;

DATO ATTO che con deliberazione 930 del 31/5/2017 ad oggetto : "Rideterminazione dei Fondi Aziendali – anno 2017 – previsti dagli art.33 lett.a) e 34 dell'Accordo Integrativo Regionale per i Medici di medicina Pediatrica, 2008 e costituzione dei fondi previsti dall'art.33 lett. c) e d) dell'AIR/2008 " la ASL Br ha provveduto alla definizione dei Fondi aziendali.

ACCERTATA, pertanto, la disponibilità dei Fondi per l'attivazione del Progetto all'interno della ASL per l'attivazione dei punti SCAP così come autorizzati dalla Regione Puglia;

DATO ATTO che il Progetto, allegato A, della DGR 129 DEL 7/2/2017 fissa i criteri generali ed organizzativi del servizio, definendo tutti gli elementi utili all'attivazione dello stesso;

RILEVATO che per dare esecuzione al Progetto la ASL, deve anche garantire l'acquisizione delle disponibilità del personale necessario ad assicurare la copertura dei turni nelle sedi indicate nella DGR e nella nota della Regione, ed in particolare per il personale medico occorre selezionare medici pediatri, facendo riferimento a quanto stabilito dall'art.4 del Progetto SCAP, allegato alla DGR 129 del 7/2/2017, ricorrendo ad apposito avviso pubblico a cui potranno partecipare :

a) i medici pediatri convenzionati esclusivamente con la ASL di Brindisi;
b) i medici pediatri iscritti nella graduatoria regionale pediatrica valida alla data del bando;
c) in subordine, medici pediatri non inseriti in graduatoria regionale ma in possesso della specializzazione e dei requisiti per l'iscrizione nella graduatoria regionale.

TENUTO CONTO che i medici pediatri saranno individuati nel rispetto delle previsioni e delle priorità indicate nelle linee guida regionali approvate con DGR 129 del 7 febbraio 2017;

DATO ATTO dell'urgenza dell'attivazione del servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale per far fronte al maggior numero di utenti che si registrano nel periodo estivo presso le sedi individuate dalla Regione, ed in considerazione del fatto che tale attività rappresenta una forma di continuità assistenziale pediatrica, occorre provvedere all'immediato avvio del progetto, trasmettendolo, contestualmente, ai Comitati Pediatrici Aziendale e Regionale ed ai competenti Uffici Regionali;

CONSIDERATO che, occorre indire apposito avviso, da pubblicare sul BURP e sul sito aziendale, per i medici che intendono essere inseriti nelle graduatorie e negli elenchi anzidetti, nel rispetto dei criteri definiti dall'A.I.R., e di trasmetterlo per l'affissione ai Dirigenti dei Distretti Socio Sanitari e all'Ordine dei Medici della provincia di Brindisi, con relativo fac-simile di domanda;

DATO ATTO che, visto il comma 7 dell'art. 16 della L. n. 2 del 28.01.2009, inerente l'obbligo degli iscritti agli albi professionali di comunicare agli stessi il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, le procedure di consultazione saranno esperite esclusivamente tramite PEC;

RITENUTO per quanto detto, di dover approvare apposito avviso e modello di domanda, allegati quale parte integrante della presente, da pubblicare sul BURP e sul sito aziendale;

RICHIAMATA la deliberazione del 14.06.2007 del Garante per la Protezione dei Dati Personali ad oggetto: "Linee guida in materia di trattamento di dati personali di lavoratori per finalità di gestione del rapporto di lavoro in ambito pubblico";

RICHIAMATO, altresì , il provvedimento n. 1406 del 20.05.2009 "Approvazione delle linee guida per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dei Dirigenti Delegati";

Tanto premesso, si propone l'adozione dell'atto deliberativo: **Attività di Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale - SCAP, D.G.R.129 del 7/2/2017. Approvazione dell'avviso pubblico per il conferimento di incarichi libero professionale - anno 2017.**

di cui, ognuno nell'ambito della propria competenza, attesta la legittimità e conformità alla vigente normativa europea, nazionale e regionale;

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Gaetano Santoro

Il Dirigente U.O. Gest. Personale Convenz.
Dr.ssa Annamaria Gioia

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Vincenza Sardelli

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Giuseppe Pasqualone, nominato con deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 160 del 10.02.2015, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Dr.ssa Caterina Diodicibus e dal Direttore Sanitario Dr. Angelo Raffaele Greco;

ESAMINATA e fatta propria la relazione istruttoria e la proposta del Direttore dell'Area Gestione del Personale Dr.ssa Vincenza Sardelli;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di competenza;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente approvati e riportati:

1) di dare atto che in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 129/2017 pubblicata sul BURP n. 22 del 17.02.2017 e della nota regionale prot. AOO/151/6999 del 30 maggio 2017, occorre procedere all'avvio del Progetto di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale , SCAP ;

2) di dare atto che, in considerazione dell'urgenza determinata dall'approssimarsi della stagione estiva, visto l'aumento del numero di utenti che si registrano in tale periodo presso le sedi individuate dalla Regione e del fatto che il progetto rappresenta una forma di continuità assistenziale pediatrica, occorre provvedere all'avvio immediato dello stesso, trasmettendolo, contestualmente, ai Comitati Pediatrici Aziendale e Regionale ed ai competenti Uffici Regionali;

3) di approvare lo schema del bando ed il modello di domanda, finalizzato alla formazione delle graduatorie e degli elenchi dei medici aspiranti al conferimento degli incarichi libero professionale per le attività di consulenza pediatrica, così come allegati alla presente delibera, costituendone parte integrante, e di disporne la pubblicazione sul BURP;

4) di stabilire che il citato avviso sarà pubblicato , altresì, all'Albo Pretorio di questa ASL e sul sito aziendale e che le domande dovranno pervenire improrogabilmente entro dieci giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

5) di trasmettere copia della presente, all'Ordine dei Medici pediatri della provincia di Brindisi ed ai Dirigenti

dei Distretti Socio Sanitari, ai Direttori delle Strutture ospedaliere interessate, ai Comitati Aziendale e Regionale della Pediatria di Libera Scelta e al Dipartimento per la Promozione della Salute e del benessere sociale e dello sport per tutti, Sezione Strategia e governo dell'offerta;

6) di prevedere che il costo relativo ai compensi del personale medico troverà imputazione sul conto 706.100.00025 del bilancio 2017, per gli istituti compatibili, con allocazione dei costi nei diversi centri di costo effettuata al momento della liquidazione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr.ssa Caterina Diodicibus

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Angelo Raffaele Greco

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giuseppe Pasqualone

ASL BRINDISI

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

PROGETTO SCAP

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. __941__ del __01/06/2017_ , è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposita graduatoria di medici pediatri valida per il conferimento di incarichi libero professionale per la partecipazione al Progetto SCAP, Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale, della ASL di Brindisi per le sedi di Brindisi, Francavilla Fontana e Ostuni, ubicate in adiacenza ai Pronto Soccorso, secondo le linee guida approvate con D.G.R.129 del 7/2/2017.

L'accettazione dell'incarico è previsto per una sola ASL all'interno della Regione e comporta automaticamente la decadenza dalle altre graduatorie appositamente costituite per il progetto SCAP.

Hanno titolo a partecipare al presente procedimento:

a) i medici pediatri convenzionati esclusivamente con la ASL di Brindisi;
b) i medici pediatri iscritti nella graduatoria regionale pediatrica valida alla data del bando;
c) in subordine, medici pediatri non inseriti in graduatoria regionale ma in possesso della specializzazione e dei requisiti per l'iscrizione in Graduatoria Regionale;

I medici interessati all'inclusione nella graduatoria dovranno inviare istanza a mezzo raccomandata A.R. oppure consegnata pro manibus all'ufficio protocollo, indirizzata al Direttore Generale dell'ASL Brindisi - via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi, entro e non oltre il decimo giorno da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP. Non è possibile inviare le domande tramite PEC e non saranno considerate valide le istanze pervenute successivamente al detto termine, non rilevando l'eventuale data di accettazione da parte dell'ufficio postale.
Gli aspiranti al momento della sottoscrizione del contratto non devono versare in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art.17 del vigente ACN della pediatria di Libera Scelta.
Sono altresì incompatibili con il progetto SCAP i pediatri titolari di pensione a qualsiasi titolo.

La domanda, in **bollo da Euro 16,00**, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., deve, a pena di esclusione, essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un documento di identità, contenere l'indicazione esatta dei dati anagrafici, del luogo di residenza, dell'indirizzo, del recapito telefonico, della PEC personale, da riportare in maniera chiara e leggibile, l'eventuale titolarità di

incarico e numero di assistiti, il numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva pediatrica con il relativo punteggio, anzianità di specializzazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente come da fac-simile allegato al presente avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema saranno escluse.

Le domande presentate dai medici pediatri iscritti in graduatoria regionale saranno graduate in base ai criteri previsti dal progetto SCAP allegato alla DGR 129 del 7 febbraio 2017, sommando il punteggio dei seguenti titoli:

a. Punteggio attribuito nella graduatoria Regionale Puglia;
b. Residenza nella Regione Puglia da almeno 2 anni antecedente al bando – 40 punti;
c. Residenza nella ASL da almeno 2 anni antecedente al bando – 10 punti;

I medici pediatri non inseriti nella graduatoria regionale saranno graduati secondo l'anzianità di specializzazione, a parità di anzianità prevale l'età anagrafica più giovane.

I medici titolari di incarico di pediatria di libera scelta presso la Asl di Brindisi saranno graduati con priorità riferita al minor numero di assistiti in carico .

I dati personali forniti dai concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla legge 675 del 31.12.1996 e successive modificazioni e integrazioni.

Le procedure di consultazione saranno esperite esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16, comma 7, L. n. 2 del 28.01.2009).

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illeggibile. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

Per quanto non previsto nel presente avviso, si rinvia a quanto previsto dalle linee guida di alla D.G.R.129 del 7/2/2017 ed alla normativa di cui all'A.C.N. 29.07.2009 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia per le parti compatibili.

L'ASL Brindisi si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando preclusi ai concorrenti partecipanti qualsiasi protesta o diritto.

Sono cause di esclusione:

- l'arrivo al protocollo generale dell'ASL della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente avviso;
- la presentazione della domanda prima del giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione menzionati nel presente avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso;
- l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda, pervenuta successivamente alla data di scadenza del presente avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dallo schema fac-simile allegato al presente avviso.

Il trattamento economico per tutti i medici incaricati sarà quello previsto dal progetto SCAP allegato alla DGR 129 del 7 febbraio 2017.

In caso di impossibilità a presentarsi il giorno della convocazione i medici interessati potranno inviare, entro e non oltre le ore 14.00 del giorno precedente alla stessa, tramite PEC all'indirizzo protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it, apposita comunicazione di accettazione, con indicazione delle sedi di interesse indicate secondo l'ordine di preferenza, impegnandosi a presentarsi, entro i due giorni successivi alla data di convocazione, per la regolarizzazione dell'accettazione. In caso di mancata conferma dell'accettazione nei modi predetti tali accettazioni verranno considerate nulle. Non saranno considerate valide eventuali deleghe se non per comprovate e documentate motivazioni di impossibilità a presentarsi.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta presso gli uffici dell'Unità Operativa Gestione Amministrativa del Personale Convenzionato - via Napoli n. 8 - Brindisi, e-mail antonio.massaro@asl.brindisi.it, tel. 0831.536744/742/785, fax 0831.536657.

Il Direttore Generale
(Dr. Giuseppe Pasqualone)

F.to_____

BOLLO

Al Direttore Generale ASL BR
Via Napoli n. 8
72100 Brindisi

OGGETTO : Progetto SCAP .

DOMANDA DI ADESIONE PER MEDICI PEDIATRI

Il sottoscritto dott. ……., nato a …….. il ……. e residente in …….. (…...) alla via ……..…. n. ……, Tel. ……..., indirizzo PEC …… Medico Chirurgo con specializzazione in Pediatria, conseguita presso l'Università di …… in data ……..

CHIEDE

di partecipare al progetto di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica (SCAP) dell'ASL BR anno 2017.

A tal fine dichiara (barrare le caselle interessate) :

o Di essere iscritto alla graduatoria regionale pediatrica valevole alla data del suddetto bando al numero ……. con punti …….
o Di essere residente nella Regione Puglia da almeno 2 anni
o Di essere residente nel territorio della ASL BR da almeno 2 anni nel comune di …….
o Di essere Pediatra di famiglia convenzionato nella ASL BR nel comune di …… con numero …….. di assistiti in carico alla data della pubblicazione del bando.
o Di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal bando stesso
o Di disporre di adeguata polizza RC professionale
o Di impegnarsi a stipulare adeguata polizza RC professionale all'atto della sottoscrizione dell'incarico.

La presente domanda vale come autocertificazione ai sensi del D. Lgs n.445/2000.
Qualsiasi dichiarazione non conforme alla reale situazione costituisce reato e pertanto sarà perseguito a norma di legge.

Si allega alla presente Documento di Identità.

_____ _____
luogo data

FIRMA

_____

ASL TA

Avviso pubblico per le attività di Continuità Assistenziale nelle località turistiche.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1182 del 29/05/2017, è indetto

AVVISO PUBBLICO

Per la formulazione di apposite graduatorie valide per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Continuità Assistenziale per le attività nelle località turistiche, periodo 08/07/2017 – 27/08/2017, da espletarsi presso le relative sedi territoriali della ASL TA.

1) **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Possono partecipare all'Avviso in argomento, secondo il seguente ordine di priorità:

a) i medici incaricati a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA, con priorità per i medici incaricati nel distretto dove è situata la postazione, con completamento orario a 38 ore settimanali;
b) i medici incaricati a tempo determinato nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA, con le modalità di cui all'art. 70 dell'ACN, con completamento orario a 38 ore settimanali;
c) i medici incaricati a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale di ASL confinanti, con completamento orario a 38 ore settimanali;
d) i medici inseriti nella Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2016, pubblicata sul BURP n. 140 del 07/12/2016, come da rettifica pubblicata sul BURP n. 18 del 09/02/2017;
e) i medici che abbiano acquisito l'attestato di Formazione specifica in Medicina Generale nella Regione Puglia, non inclusi nella Graduatoria Regionale valevole per l'anno 2016, di cui alla Norma Transitoria n. 4 dell'ACN del 29/7/2009;
f) i medici che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994, giusta Norma Finale n. 5 dell'ACN vigente, anche durante la frequenza del Corso triennale di Formazione in Medicina Generale e/o della Scuola di Specializzazione, ai sensi della Legge 448/2001, art. 19, comma 11.

2) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

I medici interessati al presente Avviso devono inviare apposita domanda in bollo da Euro 16,00 che deve essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro e non oltre il termine di 15 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con le seguenti modalità alternative:

a) spedizione a mezzo raccomandata A/R indirizzata alla ASL TA – U.O.G.A. Personale Convenzionato – Viale Virgilio n. 31 – 74121 TARANTO (farà fede il timbro postale di partenza);

OPPURE

b) consegna *pro manibus* all'Ufficio Protocollo della ASL TA – Viale Virgilio n. 31 – 74121 TARANTO (orari: dal lunedì al venerdì ore 10:00 - 12:00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 15:30 – alle ore 17:30);

In entrambi i casi, le domande dovranno essere spedite o consegnate entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, pena la esclusione delle stesse; pertanto, non saranno prese in considerazione le domande spedite o consegnate dopo tale data. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, pertanto, la domanda di partecipazione nonché la documentazione richiesta devono essere spedite o consegnate, a pena di esclusione, entro il termine sopraindicato. Si precisa che l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza dello stesso saranno privi di effetto e la domanda carente dei dati richiesti dal presente Avviso sarà esclusa.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente secondo lo schema allegato al presente Avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema **saranno escluse**.

Gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione, i propri dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, i recapiti telefonici, il proprio indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) personale e nominativo, il voto e l'anzianità di laurea, il numero di posizione eventualmente occupato nella Graduatoria Regionale definitiva, con il relativo punteggio, nonché tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precario, svolte alla data di scadenza del presente Avviso.

3) GRADUAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande presentate dai medici incaricati a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA, a tempo determinato nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA ed a tempo determinato nel Servizio di Continuità Assistenziale di ASL confinanti saranno graduate secondo le priorità previste dall'art. 32 dell'ACN del 29/07/2009 e dall'art. 38, comma 2, dell'AIR vigente (prospetti n. 1, 2 e 3).

Le domande presentate dai medici inseriti nella graduatoria regionale di settore valevole per l'anno 2015 saranno inserite, con i criteri di cui all'ACN vigente, a norma delle disposizioni regionali vigenti in materia e sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente, in una graduatoria contenente i nominativi dei medici residenti nel territorio della ASL TA, nonché in una ulteriore graduatoria contenente i nominativi dei medici residenti nel territorio di altre Aziende, che sarà utilizzata solo in caso di indisponibilità di tutti i medici residenti nel territorio della ASL TA (prospetti n. 4 e n. 5).

Le domande presentate dai medici aspiranti, ai sensi della Norma Transitoria n. 4 dell'ACN vigente, saranno inserite, con priorità per i medici residenti nel territorio della ASL TA, in appositi separati elenchi, graduati, con priorità per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione, nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, che saranno utilizzati solo in caso di indisponibilità da parte di tutti i medici inseriti nella graduatoria aziendale, formulata sulla scorta di quella Regionale valida per l'anno 2016 (prospetti n. 6 e n. 7).

Le domande presentate dai medici laureatisi dopo il 31/12/1994, abilitati all'esercizio della professione ed iscritti all'Albo, anche durante la loro iscrizione alle Scuole di Specializzazione e/o al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale, ai sensi della Norma Finale n. 5 dell'ACN vigente, saranno inserite, con priorità per i medici residenti nel territorio della ASL TA, in appositi separati elenchi, graduati, con priorità per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione, nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea. Tali medici saranno utilizzati solo in caso di indisponibilità da parte dei medici, inseriti nella graduatoria aziendale, incaricati a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA, da parte dei medici, inseriti nella graduatoria aziendale, incaricati a tempo determinato nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA, da parte dei medici, inseriti nella graduatoria aziendale, incaricati a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale in ASL confinanti, da parte dei medici, inseriti nella graduatoria aziendale, formulata sulla scorta di quella Regionale valida per l'anno 2016 e da parte di tutti i medici, inseriti nella graduatoria aziendale, in possesso

dei requisiti di cui alla Norma Transitoria n. 4, al solo fine di garantire il servizio nei casi di carente disponibilità (prospetti n. 8 e n. 9).

Si precisa che, nell'ambito dell'elenco di cui alla Norma Finale n. 5 dell'ACN vigente, sarà data priorità, in primo luogo, ai medici che, alla data di scadenza del presente Avviso, siano residenti nel territorio della ASL di Taranto e, in secondo luogo, ai medici che, all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio.

Le domande saranno, pertanto, graduate secondo il seguente ordine:

1) medici incaricati a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA, con priorità per i medici incaricati nel distretto dove è situata la postazione;
2) medici incaricati a tempo determinato nella ASL TA, con le modalità di cui all'art. 70 dell'ACN;
3) medici incaricati a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale di ASL confinanti;
4) medici inseriti nella Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Generale valevole i medici inseriti nella Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2016, pubblicata sul BURP n. 140 del 07/12/2016, come da rettifica pubblicata sul BURP n. 18 del 09/02/2017, residenti nella ASL TA;
5) medici inseriti nella Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Generale valevole i medici inseriti nella Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2016, pubblicata sul BURP n. 140 del 07/12/2016, come da rettifica pubblicata sul BURP n. 18 del 09/02/2017, non residenti nella ASL TA;
6) medici in possesso dei requisiti di cui alla Norma Transitoria n. 4 dell'ACN del 29/7/2009, residenti nella ASL TA, con priorità per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione;
7) medici in possesso dei requisiti di cui alla Norma Transitoria n. 4 dell'ACN del 29/7/2009, non residenti nella ASL TA, con priorità per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione;
8) medici in possesso dei requisiti di cui alla Norma Finale n. 5 dell'ACN del 29/7/2009, anche durante la frequenza del Corso triennale di Formazione in Medicina Generale e/o della Scuola di Specializzazione, residenti nella ASL TA, con priorità per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione;
9) medici in possesso dei requisiti di cui alla Norma Finale n. 5 dell'ACN del 29/7/2009, anche durante la frequenza del Corso triennale di Formazione in Medicina Generale e/o della Scuola di Specializzazione, non residenti nella ASL TA, con priorità per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione.

Si specifica che ai fini del conferimento degli incarichi provvisori nel Servizio di Continuità Assistenziale per le attività nelle località turistiche di questa ASL, i medici saranno inseriti nella graduatoria corrispondente allo status professionale aggiornato alla data di inizio delle suddette attività (08/07/2017).

I medici interessati, inoltre, potranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, la propria disponibilità all'eventuale svolgimento di turni di reperibilità in tutte le sedi del Servizio di Continuità Assistenziale nelle località turistiche della ASL TA. All'uopo, si precisa che questa ASL, in ottemperanza a quanto previsto nell'ACN e nell'AIR vigenti, non procederà a conferire incarichi di reperibilità, ma acquisirà le disponibilità all'eventuale svolgimento dei suddetti turni. I turni di reperibilità saranno attribuiti esclusivamente ai medici già incaricati nel Servizio di Continuità Assistenziale nelle località turistiche della ASL TA, secondo il medesimo ordine di graduatoria, qualora altri medici incaricati siano assenti. All'uopo, l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amministrativa Personale Convenzionato e PAC provvederà a comunicare a tutti i Distretti SS.SS. interessati i nominativi ed i recapiti dei medici incaricati, affinché possano contattarli per lo svolgimento

degli eventuali turni di reperibilità, nel caso di assenza improvvisa dei medici incaricati.

Questa ASL si riserva di poter attingere dall'elenco delle suddette disponibilità a svolgere turni di reperibilità, in caso di assoluta necessità, anche per l'eventuale svolgimento di turni dal 28/08/2017 al 10/09/2017. Il medico potrà accettare di svolgere tali eventuali turni nel rispetto della normativa sulle incompatibilità prevista dal vigente ACN.

4) PROCEDURE DI CONVOCAZIONE E DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Le procedure di convocazione e di conferimento degli incarichi e tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso saranno effettuate **solo ed esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009). Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illegibile. La mancata ricezione delle comunicazioni inerenti al presente Avviso, dovuta ad un malfunzionamento del servizio di posta elettronica certificata del destinatario è a carico dello stesso ed esonera questa ASL da qualsiasi obbligo di reinvio delle stesse comunicazioni. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

Ti medico che, per due volte nell'arco del periodo di validità delle graduatorie aziendali, dopo aver firmato l'accettazione dell'incarico, lo rifiuti o non si presenti nei tempi previsti presso la sede per la quale ha firmato il conferimento dell'incarico, decade dalla possibilità di ricevere altri incarichi e non sarà più contattato da questa ASL.

Al fine di consentire a questa ASL di garantire la continuità della assistenza sanitaria, l'eventuale recesso del medico dall'incarico conferito dovrà essere comunicato, a mezzo PEC, all'indirizzo **uoga_perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it ,** inderogabilmente con almeno 30 giorni di preavviso.

6) RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Avviso, nonché per il trattamento giuridico ed economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/07/2009 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia. La ASL TA si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi protesta o diritto.

7) PRIVACY

I dati forniti dai partecipanti al presente Avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

8) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono cause di esclusione:

- la presentazione della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente Avviso;
- la presentazione della domanda prima della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione di cui al presente Avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso;

- la mancata indicazione della data di iscrizione all'Albo Professionale;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancata allegazione della fotocopia di un valido documento di identità;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dallo schema facsimile allegato al presente Avviso.

9) INFORMAZIONI

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente Avviso e non indicata nello stesso, potrà essere richiesta alla ASL TA — Area Gestione del Personale — U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amministrativa del Personale Convenzionato e P.A.C., Viale Virgilio, 31, 3° piano — Taranto — Dott. ssa Tiziana Adami — Tel. 099.7786781, nei seguenti orari: dal lunedì al mercoledì dalle ore 12:00 alle ore 13:00; il martedì anche dalle ore 16:00 alle ore 17:00.

IL DIRETTORE GENERALE
AVV. Stefano ROSSI

AL DIRETTORE GENERALE ASL TA
U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo,
Gestione Amm.va Personale Convenzionato e PAC
VIALE VIRGILIO, 31
74121 TARANTO

MARCA
DA
BOLLO
DI € 16.00

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di **Continuità Assistenziale per le attività nelle località turistiche** della ASL TA, periodo dal 08/07/2017 - al 10/09/2017.

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa_____,
presa visione dell'Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____del _____,
chiede di essere ammesso/a alla pubblica selezione per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Continuità Assistenziale per le attività nelle località turistiche della ASL TA, periodo dal 08/07/2017 - al 10/09/2017.
A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) di essere nato/a a _____il_____
Codice Fiscale_____Stato civile_____;

b) di risiedere nel Comune di _____ CAP_____ alla Via _____ n._____ Telefono cellulare n. _____ Telefono fisso n._____ Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata_____;

c) di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data (*indicare giorno mese ed anno*) ____/____/_____, con voto di laurea _____;

d) di aver conseguito l'Abilitazione all'esercizio della professione presso _____ Sessione n. _____;

e) di essere iscritto/a all'Albo Professionale presso l'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal (*indicare giorno mese ed anno*) ____/____/_____;

f) di concorrere al predetto Avviso perché in possesso di uno dei seguenti tre requisiti (*indicare con una "**X**" obbligatoriamente **soltanto uno** dei sei seguenti requisiti – **la mancata indicazione è motivo di esclusione***):

- ☐ medico titolare di incarico a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA presso la sede di_____dal_____ che concorre ai fini del conferimento di incarico per aumento temporaneo delle ore settimanali entro il limite di 38 ore settimanali;

- ☐ medico titolare di incarico a tempo determinato nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA presso la sede di_____dal_____ che concorre ai fini del conferimento di incarico per aumento temporaneo delle ore settimanali entro il limite di 38 ore settimanali;

- ☐ medico titolare di incarico a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale della seguente ASL confinante _____ presso la sede di_____dal_____ che concorre ai fini del conferimento di incarico per aumento temporaneo delle ore settimanali entro il limite di 38 ore settimanali;

- ☐ medico incluso/a al n. _____ nella Graduatoria Regionale definitiva per l'anno 2016, pubblicata sul BURP n. 140 del 07/12/2016, come da rettifica pubblicata sul BURP n. 18 del 09/02/2017, con punti _____;

- ▫ medico in possesso dei requisiti di cui alla Norma Transitoria n. 4 dell'ACN del 29/7/2009, avendo acquisito l'attestato di formazione specifica in Medicina Generale, nella Regione Puglia – Sede di _____, in data _____, non inserito/a nella graduatoria regionale di Medicina Generale anno 2016;

- ▫ medico in possesso dei requisiti di cui alla Norma Finale n. 5 dell'ACN del 29/07/2009, avendo acquisito l'Abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994, non inserito nella graduatoria regionale di Medicina Generale anno 2016;

g) di essere/non essere iscritto/a al Corso di Formazione in Medicina Generale e/o ad una Scuola di Specializzazione **(1)** – data inizio Corso/Scuola _____ data fine Corso/Scuola _____ Sede di _____;

h) di frequentare il Corso di Formazione in Medicina Generale con/senza borsa di studio (*compilare solo nel caso in cui si sia iscritti al Corso*);

i) di essere/non essere iscritto/a negli elenchi dei medici di Assistenza Primaria o dei Pediatri di Libera Scelta a far data

dal _____Comune di _____ codice regionale _____ n° assistiti _____ **(1)**;

j) di detenere/non detenere alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato. In caso affermativo indicare la natura del rapporto_____ **(1)**;

k) di essere/non essere titolare di borse di studio diverse da quella del Corso di Formazione in Medicina Generale e/o ad una Scuola di Specializzazione. In caso affermativo indicare quali_____ **(1)**;

l) di trovarsi/non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità, ai sensi dell'art. 17 dell'ACN del 29/07/2009, con l'incarico provvisorio di sostituzione nel Servizio di Continuità Assistenziale **(1)**;

m) di avere/non avere procedimenti penali e/o disciplinari a proprio carico in corso **(1)**;

n) di dichiarare la propria disponibilità a svolgere, qualora dovesse essere incaricato, eventuali turni di reperibilità in sostituzione di medici incaricati assenti e nel periodo dal 28/08/2017 al 10/09/2017:

- ☐ SI
- ☐ NO

(*indicare obbligatoriamente con una "**X**" se si intende dichiarare la propria disponibilità – **la mancata indicazione equivale alla indisponibilità***).

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata** (*scrivere in modo chiaro e leggibile*)**:**

_____

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità. Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

_____ _____

(data) (firma)

(1) Cancellare la voce che non interessa e lasciare leggibile quella che interessa.

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Chirurgia Plastica.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 1127 del 22/05/2017, è indetto avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico disciplina chirurgia plastica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs 165/01 e s. m. i. e dall'art. 20 del CCNL 8 giugno 2000 della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 1) Requisiti di ammissione

Per l'ammissione all'avviso di mobilità il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende e Strutture del SSN o altra Pubblica Amministrazione, nel profilo e nella disciplina di cui al presente avviso di mobilità;
b) Essere iscritti all'Albo dell'ordine dei medici chirurghi;
c) Aver superato il periodo di prova;
d) Assenza di condanne penali passate in giudicato;
e) Essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale.

I candidati dovranno, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti professionali specifici, mediante documentata esperienza in:

1. chirurgia ricostruttiva della mammella;
2. vulnologia;
3. chirurgia oncologica della cute (gestione dei melanomi).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente avviso di mobilità.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'avviso di mobilità.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente avviso pubblico di mobilità.

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di V.le Virgilio, 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 12.00 e il martedì e il giovedì anche di pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30) entro e non oltre il termine di scadenza;

oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente avviso pubblico di mobilità, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- documentata esperienza relativa ai requisiti professionali specifici richiesti ai punti 1, 2 e 3 all'art. 1 del presente bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:"*Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico disciplina chirurgia plastica".*

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso pubblico presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali passate in giudicato (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;
- il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede universitaria di conseguimento;
- l'Azienda e o Ente del SSN presso cui risultano in servizio, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;
- il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Azienda presso cui si presta di servizio;
- il possesso dei requisiti professionali specifici richiesti ai punti 1, 2 e 3 all'art. 1 del presente bando, come da documentazione allegata;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
- la dichiarazione dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso di mobilità; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato;
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessità di autenticazione.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazione rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Si precisa, altresì, che alla domanda di partecipazione deve essere allegato oltre al curriculum vitae redatto in forma di autocertificazione ai sensi del Dpr 445/00, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti professionali specifici richiesti ai punti 1, 2 e 3 all'art. 1 del presente bando e infine copia del documento di riconoscimento.

Art. 3) Motivi di esclusione

- presentazione domanda oltre i termini di scadenza;
- il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. **1**) del presente bando;
- l'invio della domanda a mezzo pec senza i requisiti di cui all'articolo **2**) del presente bando;

L'Azienda provvederà, con proprio atto, all'ammissione ed esclusione dei candidati al presente avviso di mobilità, previa verifica dei requisiti di ammissione richiesti nel presente bando di cui all'art. 1. L'esclusione dall'avviso sarà motivata e verrà notificata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

Art. 4) Commissione Esaminatrice – Valutazione

La Commissione Esaminatrice verrà nominata dal Direttore generale con apposito provvedimento, ai sensi della normativa vigente e per la valutazione dei titoli, dispone di 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici e di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al dpr 483/1997.

Art. 5) Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

La graduatoria, approvata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà pubblicata sul sito aziendale

nell'Albo Pretorio e nella Sezione Concorsi, sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia e varrà a tutti gli effetti di legge quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso di mobilità.

Il trasferimento del candidato vincitore della presente procedura di mobilità è in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza, l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente azienda sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dalla mobilità.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà a verificare:

- l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Asl. L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno e ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CCNL vigenti.

Al fine di assicurare la stabilità dell'unità operativa di assegnazione, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decori due anni dall'immissione in servizio presso l'Asl Taranto.

Art. 6) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione del presente concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 7) Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla normativa vigente.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione o link concorsi.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.

tel.099/7786538 – 099/7786195 – 099/7786189 dal lunedi al venerdi orario: dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Allegato A)

Schema di domanda

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico disciplina chirurgia plastica, indetto da codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. 1127 del 22/05/2017;

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) di essere nato a _____il_____

risiedere attualmente a _____

in via _____n. _____

2) di essere cittadino _____;

3) che il proprio codice fiscale è il seguente: _____;

4) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali di _____;

5) di aver/non aver riportato condanne penali passate in giudicato_____;

6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: _____

Conseguiti in data _____

presso _____;

(indicare laurea e specializzazione)

7) di prestare servizio a tempo indeterminato dal _____ , in qualità di dirigente medico disciplina _____ presso l' Unità Operativa di _____ dell'Asl di _____;

8) che la pec dell'Azienda/Asl /Ente in cui prestano servizio alla data odierna è_____;

9) di essere in possesso dei seguenti requisiti professionali specifici richiesti ai punti 1, 2 e 3 all' art. 1 del presente bando di mobilità, come da documentazione allegata alla presente domanda:_____;

10) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi della Provincia di _____ dal_____;

11) di aver superato il periodo di prova presso l'Azienda_____, in qualità di dirigente medico, disciplina_____;

12) di essere/ non essere stato dispensato dall'impiego delle pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

13) di essere /non essere idoneo alle mansioni relative al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;

14) di aver/non aver in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento alle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;

15) di aver/non aver diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze, ai sensi della normativa vigente;

16) di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;

17) di autorizzare l'asl Ta al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso di mobilità venga fatta al seguente indirizzo di residenza/domicilio oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata

personale:_____

tel/cell._____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000;
- documentata esperienza relativa ai requisiti professionali specifici richiesti ai punti 1, 2 e 3 all'art. 1 del presente bando;
- copia documento di riconoscimento.

Allegato B) FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CHIRURGIA PLASTICA.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- Di prestare e aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al_____

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina di NEURORADIOLOGIA:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente avviso di mobilità \\ e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

Data Firma

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Graduatoria finale di merito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico Sanitario di Radiologia Medica – Cat. D da assegnare all'U.O. di Radioterapia e Radiochirurgia Stereotassica.

Si rende noto che questo Istituto ha approvato, con deliberazione del Direttore Generale n. 216 del 14.04.2017, la seguente graduatoria di merito del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico Sanitario di Radiologia Medica – Cat. D da assegnare all'U.O. di Radioterapia e Radiochirurgia Stereotassica, indetto con deliberazione n. 560 del 30.10.2014:

Posiz. Graduat.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	CRISTOFARO	Cristian	73,20
2	MATICHECCHIA	Gabriele	71,91
3	LABARILE	Rita	70,81
4	DI FATTA	Davide Rosario	67,15
5	CRISPO	Armando	64,22
6	BALZANO	Antonella	63,66
7	DI NOIA	Valentina	63,04
8	CELANO	Domenico	62,85
9	MALLARDI	Maria	62,18
10	MICALI	Mirko	60,52
11	TOTARO	Marilena Pia	60,23
12	CIANCIA	Giuseppe	60,14
13	SANSONE	Giuseppe	60,08
14	ZARBO	Eleonora	59,72
15	DELL'ERBA	Vincenzo	59,50
16	VENEZIA	Gianpiero	59,25
17	FRANCHINO	Maria	58,66
18	LOCAPUTO	Davide	58,16
19	CASAMASSIMA	Saverio	58,14
20	RUGGIERO	Maria Assunta	58,08
21	RIZZI	Milena	57,90
22	PORTOGHESE	Anna	57,68
23	INFANTINO	Erika	57,08
24	PASCALE	Eleonora	56,70
25	DI NUNNO	Modesto, Fabio	56,52
26	MONTE	Sara	55,73
27	PATRUNO	Paola	55,00
28	KAPELA	Marta Julia	54,96
29	TAURINO	Stefano	54,57
30	PAOLICELLI	Manuela, Maria	54,50
31	LEONCINI	Andrea	54,30
32	RICCI	Martina	53,65

33	SANFILIPPO	Ester	53,31
34	CUNA	Andrea	53,20
35	OLIVIERI	Francesco	53,00
36	FINI	Mariangela	52,74
37	CIOCIOLA	Luisa	52,27
38	FRAGASSO	Luigi	51,57
39	SANTERAMO	Vito Giuseppe	51,00
40	TRANE	Francesca	50,28

Il Direttore Generale
Dott. Vito Antonio Delvino

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto parere di VIA. Istanza Società Di Giovine.

Oggetto: Valutazione di Impatto Ambientale

Intervento: PROROGA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA COLTIVAZIONE DELLA CAVA DI CALCARE NEL COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Proponente: Società Di Giovine

Il Dirigente del Settore Ambiente, della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n.. 923 del 5/6/2017, sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, ha espresso parere positivo sulla Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto proposto dalla Società Di Giovine, ai sensi dell'art. 16 comma 5 L.R.11/2001

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

COMUNE DI MOLFETTA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Ampliamento sede cimiteriale.

Oggetto: Piano Particolareggiato per l'ampliamento della Sede Cimiteriale. Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.

Conclusione del procedimento

Decreto di **non assoggettabilità a** Valutazione Ambientale Strategica.

Il Responsabile del Procedimento

Vista:

la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 recante *"Disciplina Regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica",* come modificata e integrata dalla Legge Regionale 12 febbraio 2014, n. 4;

il Regolamento Regionale 09 ottobre 2013, n. 18 denominato *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134;

la Determinazione Dirigenziale n. 523 del 24 aprile 2014 con la quale è stato adottato *l'"Atto organizzativo interno di assetto delle competenze in materia di VAS"* che individua l'Autorità Competente in materia di VAS per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS per i piani e programmi approvati in via definitiva dai comuni come di seguito:

Autorità Procedente:

Comune di Molfetta. Settore Territorio - Ufficio Pianificazione Urbanistica. Dirigente Ing. Alessandro Binetti dal 01.08.2014

Via Martiri di Via Fani - 70056 Molfetta. pec: sue@cert.comune.molfetta.ba.it

Autorità Competente:

Comune di Molfetta. Settore Territorio - Ufficio R.d.P. della **Commissione Locale Paesaggio** dott. Mauro de Gennaro.

Via Martiri di Via Fani - 70056 Molfetta. pec: sue@cert.comune.molfetta.ba.it

Preso atto che:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. **85 del 26/04/2016** avente ad oggetto: **"Piano Particolareggiato per l'ampliamento della Sede Cimiteriale. Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica,** esecutiva come per legge, con cui è stata adottato il Piano in oggetto indicato predisposto dal Settore Territorio e composto dagli elaborati di seguito elencati:

  - Elab. A Relazione generale illustrativa e finanziaria. Elenco ditte catastali
  - Elab. B Norme Tecniche di Attuazione
  - Elab. C Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e geologico-tecnica
  - Elab. D Relazione paesaggistica
  - Elab. E Rapporto preliminare ambientale
  - Tav. 01 Inquadramento territoriale. Stralci pianificazione e vincolistica - rapp. 1:5000
  - Tav. 02 Area cimiteriale esistente con perimetrazione ampliamento - rapp. 1:1000
  - Tav. 03 Area cimiteriale in ampliamento. Sistemazione zone funzionali rapp. 1:1000
  - Tav. 04 Area cimiteriale con perimetrazione su base catastale - rapp. 1:1000
  - Tav. 05 Area cimiteriale in ampliamento. Prima fase - rapp. 1:1000

- Proposta di elenco dei soggetti competenti in materia ambientale;
- Attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio;

- la adozione dello strumento urbanistico in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del comma 4 dell'articolo 3 della L.R. 44/2012 e, pertanto, necessita di Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. 44/2012;

- con nota prot. n. **25968** del **11/05/2016** è stata trasmessa all'Autorità Competente in materia di VAS la documentazione richiamata dell'articolo 8, comma 1, L.R. 44/2012 ai fini della Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.

Dato atto che:

- l'Autorità Competente, avvalendosi della Commissione Locale per il Paesaggio, riunitasi in data **12/05/2016,** giusto verbale che si allega al presente provvedimento, ha individuata i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali interessati, tenendo conto dell'elenco proposto dall'Autorità Procedente, ha verificato la completezza della documentazione trasmessa ed ha avviato la consultazione con nota prot. 27013 del 17/05/2016 trasmesse a mezzo pec.
- La documentazione relativa al Piano è stata pubblicata sul sito web istituzionale **all'indirizzo** http://www.comune.molfetta.ba.it, sezione: *"Amministrazione Trasparente — Pianificazione e Governo del Territorio";*

i soggetti ed Enti consultati sono i seguenti:

- **REGIONE PUGLIA — Servizio Ecologia**
- **REGIONE PUGLIA — Sezione Lavori Pubblici — Ufficio Coordinamento** STP
- **REGIONE PUGLIA — Servizio Beni Culturali**
- **REGIONE PUGLIA — Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica**
- **REGIONE PUGLIA — Servizio Urbanistica**
- **REGIONE PUGLIA — Area di Coordinamento Politiche per la mobilità e qualità urbana**
- **REGIONE PUGLIA — Servizio Assetto** del Territorio
- **REGIONE PUGLIA — Servizio Lavori Pubblici**
- **REGIONE PUGLIA — Servizio Risorse Naturali**
- **REGIONE PUGLIA — Ufficio Gestione Demanio Forestale**
- **REGIONE PUGLIA — Servizio Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria**
- **REGIONE PUGLIA — Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo rurale**
- **REGIONE PUGLIA — Ufficio Provinciale dell'Agricoltura**
- **ARPA Puglia**
- **Autorità Idrica Pugliese**
- **Autorità di Bacino della Puglia**
- **Direzione Generale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia**
- **Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia**
- **A.Re.S- Agenzia Regionale Sanitaria regione Puglia**
- **Acquedotto pugliese s.p.a.**
- **Ufficio Pianificazione e coordinamento servizi forestali**
- **Provincia di Bari — Servizio Agricoltura, Caccia, Pesca e Risorse marine**
- **ASL della Provincia di Bari**

Rilevato che entro i termini previsti sono pervenuti i seguenti contributi che si allegano in copia al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale:

- REGIONE PUGLIA - Servizio Risorse Idriche nota PEC prot. 29542 del 31/05/2016;
- ASL BA-Dipartimento di prevenzione, Servizio di Igiene e sanità Pubblica — Area Nord, nota PEC prot. n. 31140 del 09/06/2016;
- Autorità di Bacino della Puglia, nota PEC n. 33182 del 21/06/2016 e nota PEC prot. n. 24279 del 02/05/2017;
- Soprintendenza Archeologica per la Puglia-Taranto nota PEC_prot. n. 34791 del 29/06/2016;
- Autorità Idrica Pugliese, nota PEC prot. n. 32644 del 17/06/2016;
- REGIONE PUGLIA — Servizio Foreste — Ufficio Vincolo Idrogeologico, nota PEC prot. 039552 del 27/07/2016;

- con nota prot. n. **26573** del **12/05/2017** è stata trasmessa all'Autorità Competente in materia di VAS la documentazione con i parere espressi dalla SISP Area Nord e dall'Ufficio di Coordinamento STP della Regione Puglia.

Visto:

- il verbale conclusivo della Commissione Locale per il Paesaggio del 23/05/2017 il cui estratto si allega in copia a farne parte integrante e sostanziale che così conclude:

Facendo seguito al verbale del 17.05.2016 con cui si avviava la procedura di verifica di assoggettabilità VAS del piano di che trattasi, sono pervenuti i pareri dei seguenti Enti:

- ***Soprintendenza Archeologica Taranto;***
- ***Regione Puglia — Sezione Risorse idriche;***
- ***Regione Puglia — Sezione Foreste;***
- ***Autorità Idrica Pugliese;***
- ***ASL BA;***
- ***Autorità di Bacino***

Si esprime parere favorevole alla verifica di assoggettabilità facendo proprie le raccomandazioni pervenute con le osservazioni degli Enti interessati, e pertanto si esclude dalla procedura di V.A.S.

per tutto quanto sopra

DECRETA

1. **di non assoggettare** a Valutazione Ambientale Strategica il "Piano Particolareggiato per l'ampliamento della Sede Cimiteriale;

2. di stabilire che i contributi pervenuti dai soggetti consultati ed i verbali della Commissione Locale per il Paesaggio facciano parte integrante e sostanziale del presente atto a valere come prescrizioni operative per l'esecuzione del Piano, ivi compreso la relativa corrispondenza in atti;

3. di assoggettare lo stesso Piano a parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. d) delle N.T.A. del P.P.T.R., in combinato disposto con l'art. 7 comma 2 della L.R. n. 20/2009 come modificata dall'art.1 lettera b) della L.R. n. 19/2015

DISPONE

di provvedere, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della Legge Regionale n. 44/2012 e s.m.i. alla pubblicazione integrale all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente su "Amministrazione

Trasparente" — Pianificazione e governo del territorio, nonché per estratto sul BURP Puglia

Molfetta, 25/05/2017

L'Autorità Competente
Il R.d.P. della Commissione locale per il Paesaggio
Mauro de Gennaro

CITTA' DI MOLFETTA
SETTORE TERRITORIO

PARERE VAS

ISTRUTTORIA DI VERIFICA AD ASSOGGETTABILITA' A VAS

Piano Particolareggiato per l'ampliamento della Sede Cimiteriale

VERBALE DEL 12.05.2016

In data 111.05.2016 il dirigente del settore territorio con nota prot. 25968 trasmetteva al R.U.P. della Commissione Locale per il Paesaggio, la documentazione relativa alla procedura della verifica di assoggettabilità VAS, relativa al Piano Particolareggiato per l'ampliamento della Sede Cimiteriale.

La commissione verificata la completezza degli elaborati indicati nella lettera di trasmissione del dirigente del settore territorio, propone di richiedere parere agli Enti di cui all'elenco allegato relativo ai soggetti competenti in materia ambientale con l'esclusione degli enti indicati ai n. 20-28-29-30-32-35-36-37-38-39-40.

Pertanto si può avviare la consultazione secondo quanto disposto dall'art.8 comma 2 della L.R. 44/2012 con gli enti su indicati e pubblicare la documentazione relativa al piano sul sito web dedicato.

Presidente
Ing. Vito TRICARICO

Arch. Antonello SABATO

Prof. Geol. Alessandro REINA

Agr. Giovanni Battista GUERRA

Biol. Antonio L'INSALATA

R.U.P.
Dott. Mauro De GENNARO

Segretario Verbalizzante
Sig.ra Lucrezia GIANCASPRO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Del 31-05-2016

AOO_075 / 3201

PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Al Comune di Molfetta (Ba)
urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

Al Servizio Ecologia
ufficio.vas@regione.puglia.it

OGGETTO: Consultazione ai sensi dell'art 8 – comma 2° - L.R. 44/2012 e s.m.i. e del D.lgs.152/2006 e s.m.i. dei Soggetti Competenti in materia Ambientale ai fini della verifica di assoggettabilità a V AS del P.P. " **Ampliamento della Sede Cimiteriale Comunale**". **Autorità procedente: Comune di Molfetta**

Con riferimento alla richiesta di pari oggetto di codesto Comune acquisita al protocollo della Sezione scrivente al n.2911 del 17/05/2016, si rappresenta quanto segue.

Il piano Particolareggiato per l'ampliamento della Sede Cimiteriale del Comune di Molfetta, acquisito agli atti, evidenzia che esso si sviluppa in conformità a quanto previsto dal PRGC, nella zona a Nord Ovest dell'attuale sede cimiteriale. Il suddetto Piano, riferisce, altresì, che "al fine di conservare l'attuale accesso dal Viale del Cimitero, l'accesso ai fondi dalla strada Vicinale Margherita e, contemporaneamente, realizzare l'ampliamento in continuità fisica rispetto alla sede attuale, il Piano prevede la sostanziale conservazione della Vicinale nella parte esterna alla zona di ampliamento, raccordata con il Viale del Cimitero attraverso una viabilità alternativa, da realizzare, che costeggia, in parte, la zona di ampliamento e attraversa, interrandosi parzialmente, la zona di continuità tra l'attuale cimitero e l'ampliamento previsto.". Inoltre, viene rappresentato che perimetralmente è prevista la realizzazione di loculi a "cassettoni" della tipologia multipiano con ballatoio di distribuzione, simili a quelli recentemente realizzati nella zona del terzo ampliamento. Infine si prevede la realizzazione di tombe gentilizie a contorno dei campi di inumazione e lungo i viali di attraversamento per una superficie complessiva di 3.900 mq. ed ha una dotazione complessiva di posti/salma prevista pari a 10.350.- La dotazione dei servizi cimiteriali è completata da due blocchi di edifici in prossimità del nuovo accesso sul fronte nord-est, nonché da un'area destinata ad accogliere una struttura per un eventuale impianto di cremazione e dei servizi ad esso connessi, ivi comprese le sale per il commiato. Infine la previsione dei parcheggi a servizio del cimitero.

Ciò premesso, deve rilevarsi che dall'esame del succitato "*Piano*", sottoposto a procedura di VAS, risulta che il territorio di cui trattasi ricade nel fg catastale n.8 del Comune in indirizzo.

Detta zona è ricompresa nella fascia costiera del Mar Adriatico che, com'è noto, è sottoposta a tutela dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (PTA), approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009.

Il suddetto territorio, infatti, rientra nella tutela delle c.d. "aree a contaminazione salina".

Per le citate "aree", il PTA prevede specifiche misure finalizzate al controllo dei fenomeni di contaminazione, che potrebbero, se non adeguatamente gestiti, determinare la compromissione delle porzioni di acquifero dell'entroterra (misura 2.10, all. 14 del PTA).

Nello specifico, sussistono le seguenti prescrizioni:

Italia 70026 Modugno (Ba) Via delle Magnolie, 6/8 Z.I –
Mail - g.antonacci@regione.puglia.it Tel:+ - 39-080 540 7843
Mail m.colucci@regione.puglia.it Tel:+ - 39-080 540 7868

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

- il rilascio di nuove concessioni per il prelievo di acque dolci di falda da utilizzare a fini irrigui o industriali è sospeso ad eccezione di quelle da utilizzare per usi pubblici o domestici (art. 8 c.1, L.R. 18/99);
- i prelievi di acque marine di invasione continentale per tutti gli usi produttivi, per impianti di scambio termico, o dissalazione sono consentiti a condizione che le opere di captazione siano realizzate in maniera tale da assicurare il perfetto isolamento del perforo nel tratto di acquifero interessato dalla circolazione di acque dolci e di transizione;
- per le opere esistenti, in sede di rinnovo della concessione:

verificare le quote di attestazione dei pozzi al di sotto del livello mare, con l'avvertenza che le stesse non risultino superiori a 25 volte il valore del carico piezometrico espresso in quota assoluta (riferita al l.m.m.);

- nel determinare la portata massima emungibile da concedere, considerare che la stessa non determini una depressione dinamica del carico piezometrico assoluto superiore al 50% del valore dello stesso carico e comunque che le acque estratte abbiano caratteristiche qualitative compatibili con le caratteristiche dei terreni e delle colture da irrigare;

- il recapito finale delle acque usate, nel rispetto della normativa vigente, deve essere preventivamente indicato.

Detto ciò, deve rilevarsi che per quanto riguarda il **trattamento delle acque reflue**, ***è noto a chi legge che Il Comune di Molfetta sia dotato di un impianto di depurazione con recapito finale a mare, classificato come adeguato per i limiti conseguibili allo scarico valutando lo stato al 2008, con una potenzialità stimata in 81.344 A.E. a fronte di 84.803 A.E. di carico generato".***

A questo proposito, la Sezione scrivente avendo accertato che il sito di cui trattasi rientra nella perimetrazione dell'agglomerato di Molfetta, evidenzia che, conseguentemente, sussiste l'obbligo di allacciarsi alla fogna cittadina.

Fermo restando, tuttavia, che è comunque indispensabile che il Comune acquisisca per i previsti nuovi allacci, la relativa autorizzazione da parte del Soggetto Gestore - AQP S.P.A., che certifichi la sussistenza della capacità residua di trattamento presso l'impianto, così come disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n.1252 del 09/07/2013.

Per quanto concerne, poi, il trattamento delle acque meteoriche, si evidenzia che nel Piano Particolareggiato di cui trattasi nulla è stato riferito circa il trattamento e lo scarico delle acque meteoriche.

A questo proposito la Sezione scrivente in considerazione della circostanza che la zona in oggetto rientra nella perimetrazione dell'agglomerato urbano di Molfetta, dovrà provvedersi agli allacci al sistema di fogna bianca cittadina se esistente.

In caso contrario, è fatto obbligo attenersi al **"regolamento regionale n.26/2013 che disciplina le acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia".**

Italia 70026 Modugno (Ba) Via delle Magnolie, 6/3 Z.I –
Mail - g.antonacci@regione.puglia.it. Tel:+ - 39-080 540 7843
Mail m.colucci@regione.puglia.it Tel:+ - 39-080 540 7868

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Con riferimento, infine, alle politiche di risparmio idrico e di eventuale riuso, si evidenzia che nella relazione relativa al Piano Particolareggiato di cui trattasi non sono state riportate specifiche analisi sulla qualità dell'acqua né, tanto meno, sul fabbisogno idrico necessario nei diversi periodi dell'anno e delle corrispondenti fonti di approvvigionamento di acqua (pozzi esistenti).

Questa Sezione, tuttavia, prende atto che il Comune di Molfetta già precedentemente all'approvazione del Regolamento Regionale in materia di acque meteoriche aveva disposto, sin dal 2004, con apposito atto sindacale (15/04/2004), l'utilizzo di sistemi di raccolta per il riutilizzo delle acque piovane di pertinenza degli edifici di nuova realizzazione per gli usi compatibili.

In ogni caso, si fa obbligo affinché il riutilizzo delle stesse avvenga così come disciplinato dal regolamento regionale n.26/2013.

Tanto, anche in considerazione del fatto che sul territorio del Comune di Molfetta insista una specifica tipologia di vincolo delineata dal PTA di cui si è riferito sopra.

Il responsabile P.O
geom. G. Antonacci

Il Dirigente del Servizio
Dr Luca LIMONGELLI

Il responsabile A.P.
Michele COLUCCI

www.regione.puglia.it

Italia 70026 Modugno (Ba) Via delle Magnolie, 6/8 Z.I –
Mail - g.antonacci@regione.puglia.it Tel:+ - 39-080 540 7843
Mail - m.colucci@regione.puglia.it Tel:+ - 39-080 540 7868

ASLBA
REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA | SISP AREA NORD

Molfetta, 07/06/2016
numero protocollo 278/2016 – M
risposta a nota *
allegati * 1

TRASMISSIONE SOLO A MEZZO POSTA ELETTRONICA
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.LGS 82/2005
Mail: sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it
pasquale.drago@asl.bari.it

al sig. Responsabile del Procedimento
dr. Mauro DE GENNARO
Commissione Locale per il Paesaggio
Comune di Molfetta
Sede
email: urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

oggetto
Piano Particolareggiato per l'ampliamento della sede Cimiteriale – Avvio della consultazione per la verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 – comma 2° - della L.R. n. 44/2012 e s.m.i. Parere S.I.S.P.

In riferimento alla vs. nota di pari oggetto lo scrivente, presa visione della documentazione agli atti d'Ufficio, rileva, innanzitutto, che oggetto del presente parere risulta essere il Piano Particolareggiato di Ampliamento del Cimitero del Comune di Molfetta nella zona a Nord/Ovest del vigente PRGC, nonché la contestuale ridefinizione a 50 mt. dell'Area di Rispetto Cimiteriale in corrispondenza del pregresso ampliamento sul lato ovest dell'area cimiteriale ai sensi del combinato disposto dall'art. 57 del DPR n. 285/90, così come modificato dall'art. 28 della L. n. 166/2002, e dall'art. 4 della L.R. n. 34/08.

Ciò premesso, ai fini di quanto disposto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in materia di VAS, si ritiene di poter affermare come non si evidenzino, al momento, nelle previsioni dei cui al predetto Piano Particolareggiato di Ampliamento del Cimitero del Comune di Molfetta, eventuali condizioni di rischio per la salute pubblica, ma nel contempo, e per completezza di informazioni, si rimette in allegato la ns. nota di osservazioni e prescrizioni inerenti la richiesta del parere di competenza ai sensi del combinato disposto dal D.P.R. n. 285/90 e dalla L.R. n. 34/08 sul medesimo Progetto di Ampliamento, indirizzata all'ing. Alessandro BINETTI in qualità di Dirigente del Settore Territorio del Comune di Molfetta.

Distinti Saluti.

PD/

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
| SISP AREA NORD |
IL DIRETTORE
DOTT. PASQUALE DRAGO

MODULARIO
B. C. - 251

Seg. Can. Paesaggio 05 LUG. 2016
TARANTO - 28-6-016

Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA
PER LA PUGLIA-TARANTO

Prot. N. 6938 *Allegati*

Al COMUNE di Molfetta
Settore Territorio - Ufficio Pianificazione Urbanistica
urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

Risposta al Foglio
del

OGGETTO: Molfetta(BA). Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.8– comma 2-L.R.44/2012 e s.m.i. **Piano particolareggiato per l'ampliamento della sede cimiteriale**. Autorità procedente : Comune di Molfetta(BA). Parere di competenza D.lgs 42/04.

Con riferimento all'oggetto, a riscontro della *vs* nota prot.n. 27013 del 17/05/2016, *ns* prot.n 5468 del 19/05/2016, esaminata la documentazione progettuale scaricabile dal sito istituzionale di codesto Comune, questa Soprintendenza comunica che, per quanto di competenza, l'area interessata dai lavori non è sottoposta a provvedimenti di tutela archeologica ai sensi del D. Lgs. 42/04.

Tuttavia si richiede l'assoggettabilità a VAS in quanto l'area oggetto di espansione cimiteriale rientra nel comprensorio territoriale costiero a NO del centro abitato di Molfetta, di cui è stata in passato riconosciuta la valenza archeologica.

IL SOPRINTENDENTE
(dott. Luigi LA ROCCA)

COMUNE DI MOLFETTA
PROTOCOLLO LAMA SCOTELLA
05 LUG. 2016
PROT. N° 35992

FR/gd
Francesca Radina

Soprintendenza Archeologia della Puglia
Via Duomo, 33 I - 74100 Taranto. Tel. + 39 099-4713511, fax + 39 099-4600126.
E-mail: sar-pug@beniculturali.it

Autorità idrica pugliese
Ente di Governo dell'Ambito Pugliese

Prot. n. 3364
del 16/06/2016

A Comune di MOLFETTA
protocollo@cert.comune.molfetta.ba.it

e, p.c. Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio
Sezione Ecologia
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente
Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Acquedotto Pugliese
diraf@pec.aqp.it
MAT BA BAT
ut.bari@pec.aqp.it

Oggetto: Piano Particolareggiato per l'ampliamento della Sede Cimiteriale – Avvio consultazioni per la verifica di assoggettabilità a VAS – rif. nota Comune Molfetta prot. n. 27013 del 17/05/2016.

Con riferimento alla nota richiamata in oggetto, questa Autorità, per quanto di competenza, significa quanto segue.

L'area oggetto di ampliamento, secondo il vigente PRGC di Molfetta, viene configurata come *"Area Cimiteriale"*. Giova evidenziare che tale area è **interna** alla perimetrazione dell'agglomerato di Molfetta (tra cui ricade il Comune di Molfetta), così come individuato dal vigente Piano Tutela delle Acque (rif. Deliberazione Consiglio regionale n.230 del 20/10/2009).

A riguardo, con riferimento alle opere di competenza della scrivente Autorità ed alla documentazione consultabile sul sito http://www.comune.molfetta.ba.it, si rileva che *"per l'intera area è prevista l'infrastrutturazione con nuova rete idrica da acquedotto cittadino e nuove reti fognarie, raccordate alle reti cittadine esistenti"*.

A tal proposito, con riferimento al dimensionamento della rete idrico/fognaria, si rammenta, a codesta Amministrazione Comunale, che il vigente Piano d'Ambito riporta la previsione demografica ISTAT, corrispondente allo scenario alto, e che per gli abitati ricadenti nella classe demografica tra 50.000-100.000 abitanti residenti (tra cui ricade l'abitato di Molfetta), considera una dotazione idrica (al netto delle perdite) di previsione al 2018 pari a 190 l/(ab*g).

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - Bari
Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.aip.gov.it - M@il: segreteria@aip.gov.it

Per quanto rappresentato, in ragione anche della normativa di settore vigente (PRTA) e fermo restando che deve intendersi verificata la compatibilità con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (ove interessate) avvalendosi delle necessarie consultazioni presso il Gestore AQP S.p.A., si esprime un preliminare nulla osta sulla compatibilità dell'intervento agli strumenti di pianificazione vigenti.

Distinti saluti.

Bari, 16/06/2016.

Funzionario P.O.
(Servizio Reti di distribuzione idrica
e reti di fognatura urbane)
ing. Cecilia PASSERI

Il Direttore Generale
ing. Vito COLUCCI

Documento firmato digitalmente ai sensi del "DPCM 13 NOVEMBRE 2014"

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE FORESTE

Sede Provinciale di B A R I
Responsabile del Procedimento
VINCOLO IDROGEOLOGICO

data 12/7/2016
AOO_036 / 000 15081
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:

Al Responsabile del procedimento
Dott. Mauro de Gennaro
della C.L.P. - Città di MOLFETTA
Pec: sue@cert.comune.molfetta.ba.it

e, p.c. al Dirigente del Servizio Pianificazione
e Coord. Servizi Forestali-SEDE-

OGGETTO: Comune di Molfetta – V.A.S. per Piano Particolareggiato per l'ampliamento della Sede Cimiteriale. Comunicazione ai sensi dell'art.1 del RDL n.3267/1923 e del R.R. n.9 dell'11/03/2015.

In riferimento alla Vs. comunicazione di avvio della consultazione n.27013 del 17/05/2016, per quanto in oggetto, acquisita al Prot. n.11709/2016 di questa sede provinciale di Bari della Sezione Foreste, si comunica che la zona d'intervento prevista, per i lavori in oggetto, non risulta ubicata in zona soggetta al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23, per cui tali lavori non necessitano di nulla osta forestale da parte di questo Ufficio.

Per quanto riguarda invece le competenze di questa Sezione Foreste, inerenti eventuali tagli di piante d'interesse forestale, valgono le norme di cui all'art.3 del Regolamento Regionale n.10 del 30/06/2009 e ss.mm.ii..

L'Istruttore
Donato Antonio SPORTELLI

A.P. *(Raccordo Politiche Forestali)*
Dott. Vincenzo DI CANIO

www.regione.puglia.it; http://foreste.regione.puglia.it
Sede Prov.le di BARI della Sez. Foreste, Resp.le del Procedimento VINCOLO IDROGEOLOGICO
Indirizzo BARI Z.I. – Via Corigliano, 1 C.R.F.P. "G. Pastore" (ex CIAPI) –
Tel: 080 5405518 - FAX 080 5407681 e-mail: servizio.foreste.ba@pec.rupar.puglia.it

Città di
MOLFETTA

prot. 019043
del - 4 APR. 2017

Spett.le Autorità di Bacino della Puglia
c/o Innova Puglia Spa
Str. Prov.le per Casamassima km 3
70100 Valenzano (Ba)
pec: segreteria@pec.adb.puglia.it

RACCOMANDATA A/R anticipata per pec

p.c. Sig. Presidente Commissione Locale
per il Paesaggio
Sede

Oggetto: Piano Particolareggiato per l'ampliamento della Sede Cimiteriale.
Consultazioni per la verifica di assoggettabilità a VAS. Riscontro a nota prot. 8481 del 20 giugno 2016.

Si riscontra la nota epigrafata trasmettendo, in allegato alla presente, CD contenente la soluzione urbanistica sotto forma di shape files in coordinate UTM WGS 84.

Con riferimento alla valutazione della compatibilità con il PAI si precisa che le aree perimetrate a diversa pericolosità idraulica lambiscono parte dei suoli oggetto di pianificazione, sul versante nord ovest, sui quali è prevista un'area a parcheggio esterna.

Detta area, nella successiva fase progettuale, sarà prevista con pavimentazione drenante senza alterare significativamente l'andamento plano-altimetrico esistente al fine di non modificare i deflussi idrici della situazione attuale. Pertanto la previsione di piano appare compatibile con i vincoli PAI vigenti.

il Dirigente del Settore Territorio
ing. Alessandro Binetti

- Segr. Com. locale Paesaggio
- copia a me

03 MAG. 2017

Autorità di Bacino – Distretto
Idrografico dell'Appennino Meridionale
Art. 63 c.1 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
D.M. 25.10.2016 - G.u.r.i. 27/2017

AdBP Autorità di Bacino della Puglia

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 09/12/2002 n. 19
C/o INNOVAPUGLIA S.P.A – (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it - segreteria@pec.adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp A00_AFF_GEN
0005685
U 02/05/2017 09:12:27

Comune di Molfetta
Settore Territorio
Via Martiri di Via Fani snc
70056 - Molfetta (Ba)
urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

Oggetto: ***"Piano Particolareggiato per l'ampliamento della sede cimiteriale – Consultazioni per la verifica di assoggettabilità a VAS riscontro a nota prot. n. 8481 del 20/06/2016".***

In riferimento alla vs nota prot. n. 19043 del 04/04/2017, acquisita con ns prot. n. 5097 del 14/04/2017, con la quale veniva trasmesso un cd contenente gli shape file dell'intervento di ampliamento del cimitero comunale unitamente ad una giustificazione circa la presunta compatibilità al Pai delle aree destinate a parcheggio, si fa presente quanto segue.

Si rileva preliminarmente come i volumi edilizi proposti nell'ampliamento cimiteriale non ricadano in aree interessate da perimetri di tipo AP ed MP, mentre alcune aree a parcheggio, piuttosto che seguire le perimetrazioni esistenti, sconfinano in AP ed MP, pur essendovi la possibilità di predisporle in maniera alternativa.

Né può essere assunta quale esaustiva giustificazione la previsione di una pavimentazione drenante ed il mantenimento della morfologia dei luoghi in quanto verrebbe meno il principio di non aumentare il rischio associato alla presenza di attività umane e di parcheggio nella fattispecie.

Si chiede pertanto di rimodulare la soluzione in funzione delle criticità rilevate.

Il Delegato del Segretario Generale
Ing. Giuseppe TEDESCHI

Responsabile del procedimento
Arch. Alessandro Cantatore
0809182202

Città di MOLFETTA

Settore Territorio

prot 8505
del - 5 MAG. 2017

Molfetta, 04/05/2017

Alla COMMISSIONE LOCALE
PER IL PAESAGGIO
S E D E

e p.c. All'AUTORITA' di BACINO della PUGLIA
c/o INNOVA PUGLIA S.P.A.
(ex TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km. 3
70010 - VALENZANO
PEC : segreteria@pec.adb.puglia.it

Oggetto: Piano Particolareggiato per l'ampliamento della sede cimiteriale.

In riferimento alla nota n.5685 del 02.05.2017 dell'A.d.B.P. pervenuta con Pec registrata al n.24279 del 02.05.2017, con la quale si chiede la rimodulazione dell'area adibita a parcheggio, per la parte rientrante nel P.A.I., in quanto area perimetrata di tipo A.P. ed M.P., questo ufficio, prende atto di quanto richiesto e pertanto nelle successive fasi di progettazione si provvederà alla rimodulazione delle aree a parcheggio evitando le zone ricadenti nelle aree a A.P. e M.P. del P.A.I..

dtp

Il Dirigente Settore Territorio
(ing. Alessandro BINETTI)

COMUNE DI MOLFETTA SETTORE TERRITORIO

CITTA' DI MOLFETTA
SETTORE TERRITORIO

VERBALE DEL 23.05.2017

PARERE VAS
Piano Particolareggiato per l'ampliamento della sede cimiteriale

Facendo seguito al verbale del 17.05.2016 con cui si avviava la procedura di verifica di assoggettabilità VAS del piano di che trattasi, sono pervenuti i pareri dei seguenti Enti:

- Soprintendenza Archeologica Taranto;
- Regione Puglia – Sezione Risorse idriche;
- Regione Puglia – Sezione Foreste;
- Autorità Idrica Pugliese;
- ASL BA;
- Autorità di Bacino

Si esprime parere favorevole alla verifica di assoggettabilità,facendo proprie le raccomandazioni pervenute con le osservazioni degli Enti interessati, e pertanto si esclude dalla procedura di V.A.S.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 18.30

Il presidente della Commissione
Ing. Vito TRICARICO

Arch. Antonello SABATO

Geol. Alessandro REINA

Biol. Antonio L'Insalata

Agr. Giovanni Battista GUERRA

R.U.P.
Dott. Mauro DE GENNARO

Segretario Verbalizzante
sig.ra Lucrezia GIANCASPRO

Presidente
Ing. Vito TRICARICO

Arch. Antonello SABATO

Prof. Geol. Alessandro REINA

Agr. Giovanni Battista GUERRA

Biol. Antonio L'INSALATA

R.U.P.
Dott. Mauro De GENNARO

Segretario Verbalizzante
Sig.ra Lucrezia GIANCASPRO

COMUNE DI PUTIGNANO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Piano di Lottizzazione Comparto PL3.

Oggetto: D.Lgs. 3 Aprile 2006, n.152 e s.m.i. e l.R. 14 Dicembre 2012, n. 44 e s.m.i.. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (Vas) del Piano di Lottizzazione del Comparto "PL3" della zona "B1" del vigente PRG del Comune di Putignano (Ba). – **Provvedimento**

l'AUTORITA' COMPETENTE

Visto il verbale della Commissione Locale per il Paesaggio e per i procedimenti di Vas in data 18/05/2017 qui allegato in copia a farne parte integrante e sostanziale che così conclude:

"La Commissione Locale Paesaggistica e per i procedimenti di VAS nell'ambito della procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Lottizzazione del Comparto ''PL/3" della Zona "B1" del vigente P.R.G. del Comune di Putignano, riscontrato:

- *che il Piano ricade in una "zona ad elevata sensibilità ambientale'; così come definita dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 2 del R.R. n. 18/2013, e nello specifico rappresentata da aree ad Alta (AP) e Media (MP) Pericolosità Idraulica, così come individuate nell'Allegato 1 al suddetto regolamento;*
- *che il Piano, in conseguenza della sua attuazione, possa avere un impatto ambientale significativo dovuto all'alterazione qualitativa e/o quantitativa, diretta e indiretta, a breve e a lungo termine, permanente e temporanea, singola e cumulativa, positiva e negativa dell'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici naturalistici chimico-fisici climatici paesaggistici geologici architettonici cu!turail agricoli sociali ed economici così come definito alla lettera a) del comma 1 dell'art. 2 della L.R. n. 44/2012;*
- *che in conseguenza del contributo richiesto ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di evidenziare le eventuali criticità ambientali nell'ambito del territorio interessato, così come previsto dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 44/2012, è emerso che l'Autorità di Bacino della Puglia (quale SCMA per la categoria di "zona ad elevata sensibilità ambientale" di interesse) ha espresso un proprio parere con l'indicazione di sei prescrizioni con Prot. ADP n. 13073 del 17/11/2011 il tutto riconfermato in ultima analisi con Prot. ADP n. 3317 del 10/03/2017;*
- *che in conseguenza dell'analisi del Piano proposto si evince che all'interno dello stesso non risultano essere stati prodotti idonei elaborati che compiutamente analizzassero ed elaborassero le prescrizioni dettate dall'Autorità di Bacino della Puglia col propno parere;*
- *che alla luce di quanto sopra esposto il Piano possa avere effetti significativi sull'ambiente che non risultano valutabili in questa fase a causa della carenza progettuale riscontrata;*
- *ritiene di dover avvare il Piano alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) così come prevista dagli artt. 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15 della L.R. n. 44/2012"*

Vista la relazione istruttoria sottoscritta il 18/05/2017 dalla Commissione Paesaggistica e per i procedimenti di Vas;

Preso atto del Rapporto Preliminare Ambientale, del Piano di Lottizzazione, del contesto territoriale in cui è inserito, delle motivazioni sopra esposte, che si intendono richiamate, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, **si ritiene che il Piano di Lottizzazione del Comparto "PL3" della zona "B1." del P.R.G. vigente del Comune di Putignano (Ba), al fine di effettuare gli approfondimenti utili a meglio rilevarne effetti significativi sull'ambientale, debba essere assoggettato alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e s.m.i..**

DETERMINA

1. DI STABILIRE che il Piano di Lottizzazione del Comparto “PL3” della zona “Bl” del P.R.G. del Comune di Putignano (Ba) **debba essere assoggettato alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. Puglia 44/2012 e s.m.i..**

2. DI STABILIRE che i contributi pervenuti dai soggetti consultati ed i verbali della Commissione Locale per il Paesaggio facciano parte integrante e sostanziale del presente atto.

3. DI PROVVEDERE, ai sensi dell’articolo 8, comma 5, della Legge Regionale n. 44/2012 e s.m.i. alla pubblicazione integrale del presente atto, all’albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell’Ente, nonché per estratto sul BURP.

Putignano, lì 18 ottobre 2014

L’AUTORITà COMPETENTE
Il Dirigente 1^ Area
Dott. Domenico Mastrangelo

DITTA FG ECOLOGIA

Avviso di deposito istanza di procedimento coordinato VIA e AIA. Comune di Neviano.

FG ECOLOGIA S.r.l.

Il sottoscritto MARRA GIUSEPPE, nato a Galatone (LE) il 03/05/1972, residente in Galatone (LE) alla via XXIV Maggio n° 91, in qualità di Amministratore Unico della ditta "FG ECOLOGIA S.r.l." con sede legale in Galatone (Le) in Zona Industriale, lotto 210, C.F./P.IVA 04471140758,

Comunica

di aver depositato presso l'ufficio Ambiente della Provincia di Lecce istanza per l'avvio di un procedimento Integrato di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ex art. 22 D.Lgs. 152/06 e di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ex art. 29-ter D.Lgs. 152/06 per un progetto di un "impianto di digestione anaerobica e compostaggio rifiuti di matrice organica provenienti dalla raccolta differenziata e rifiuti verdi" da realizzarsi nel territorio comunale di Neviano (Le), lotto identificato nel N.C.T. al foglio 15 particelle 547, 596, 599, 683, 685.

L'istanza depositata riguarda un progetto per la realizzazione di un impianto in grado di produrre compost di qualità (biologico), per l'utilizzo agricolo o florovivaistico, ed energia elettrica da cogenerazione del biogas, da utilizzare per gli autoconsumi dell'impianto.

L'impianto sarà in grado di trattare 50.000 t/a di frazione organica e verde. Su tali rifiuti si intende eseguire operazioni di recupero classificate "R3, R13" sulla base dell'allegato C alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Gli elaborati progettuali sono depositati presso gli uffici dei seguenti enti:
- Provincia di Lecce - Settore Ambiente, ufficio VIA ed AIA - via Salomi, ang. Via Botti, Lecce;
- Comune di Neviano (Le) - Via Dante Alighieri, 4.

Ai sensi dell'art. 24, comma 4, parte seconda del D.Lgs. 152/06, chiunque abbia interesse può far pervenire, entro il termine massimo di 60 giorni, presso gli enti interessati, le proprie osservazioni.

DITTA LA CAMPANA

Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA. Comune di Poggiardo.

Avviso di deposito istanza di verifica, ai sensi della L.R. 23/11/2016 n° 33, di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per la *Cava di calcare sita nel Comune di Poggiardo (Le) in loc. "Serra", censita nel n.c.t. del Comune di Poggiardo al foglio 3 p.lle 43-45-60-61- 62-63-64-65-66-68-1 12-128-129-203-205-206.*

Il sottoscritto DE BENE Salvatore in qualità di Amministratore della ditta "LA CAMPANA S.r.l." con sede in Poggiardo (LE) contrada Serra, C.F. e P. IVA 00234380756, informa che ha depositato l'istanza in epigrafe, corredata dei relativi elaborati progettuali, presso il Servizio Ecologia della Regione Puglia dandone conoscenza al Servizio Attività Estrattive, entrambi in Modugno (Ba) alla Via delle Magnolie n. 8.

La quasi totalità del giacimento è stata già sfruttata; la quantità di materiale calcareo-dolomitico ancora estraibile ammonta a circa 70.000 mc, si prevede di esaurire il materiale di cava in un tempo di circa 4 anni.

La ditta
LA CAMPANA Srl.

DITTA NUZZO LUIGI

Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA. Comune di Cursi.

Avviso di deposito istanza di verifica, ai sensi della L.R. 23/11/2016 n° 33, di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per la *Cava per l'estrazione di "Pietra Leccese" sita nel Comune di Cursi in loc. "Lamiella", censita nel n.c.t. del Comune di Cursi al foglio 1 p.lle 17-231-278-284-323-344.*

Il sottoscritto NUZZO Luigi in qualità di legale rappresentante della ditta individuale omonima, con sede in Castrignano dè Greci alla Via A. Volta n. 26, informa che ha depositato l'istanza in epigrafe, corredata dei relativi elaborati progettuali, presso il Servizio Ecologia della Regione Puglia dandone conoscenza al Servizio Attività Estrattive, entrambi in Modugno (Ba) alla Via delle Magnolien.8.

La coltivazione procede dall'alto verso il basso per piani orizzontali e discendenti. Si procede alla coltivazione dei banchi calcarenitici mediante l'impiego di macchine da taglio.

Il materiale calcarenitico ancora estraibile per completare la coltivazione autorizzata del giacimento ammonta a 60.000 mc; si prevede di esaurire il giacimento autorizzato in un tempo di circa 4anni.

La ditta
NUZZO Luigi

DITTA VANNELLA

Avviso di deposito del progetto definitivo e dello studio di impatto ambientale. Comune di Martina Franca.

La Ditta VANNELLA Srl con sede legale in Martina Franca (TA) sulla S.P. Martina Franca – Villa Castelli Km 7,000, ha depositato, presso la Regione Puglia il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) in relazione a quanto previsto dall'art. 11 L.R. n.11/01 inerente la coltivazione della propria cava per l'estrazione di pietra calcarea, ubicata in località VANNELLA del Comune di Martina Franca completo del relativo progetto di recupero della stessa. L'intera proprietà copre una superficie complessiva di circa Ha 70.00.00 e l'area interessata dal progetto e relativa alla sola coltivazione interessa una superficie complessiva di circa Ha 20.90.00. La società VANNELLA Srl ha depositato copia del progetto definitivo e del S.I.A. presso gli uffici competenti della Regione Puglia e del Comune di Martina Franca (TA).

Martina Franca (TA), lì 06.2017

DITTA VANNELLA Srl

ENEL

Autorizzazione costruzione linea elettrica. Pratica n. 800392.

Oggetto: **Pratica e-distribuzione 800392new -** Costruzione linea elettrica in cavo interrato BT per potenziamento rete e fornitura di e.e. al cliente Somma Giovanni in agro di Binetto.

(Cod. SGQ: LF0000042060612)

Imposizione coattiva di servitù.

Avviso di deposito domanda di autorizzazione

La società e-distribuzione SpA con sede in BARI alla Via Tenente Casale Y Figoroa, 39 dà avviso di aver depositato presso la **Provincia di Bari - Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI alla Via Positano n. 4, la domanda di autorizzazione e contestuale dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione di:

- linea elettrica in cavo interrato BT per potenziamento rete in agro di Binetto (prot. E-DIS- 25/05/2017-0321173).

Tale istanza prevede l'imposizione delle servitù di elettrodotto **amovibile/inamovibile** sui terreni interessati dal progetto.

Le opere consistono sinteticamente nella realizzazione di:

- tratto di linea elettrica in cavo interrato in bassa tensione 230-400 V di circa m 243, complessivi, con **cavo quadripolare ad elica visibile in Al 3x150+1x95N mmq** con isolamento in polietilene reticolato sotto guaina in PVC grado di isolamento 4**;**

La linea elettrica in oggetto interesserà i seguenti suoli privati:

Comune di Binetto - Foglio di mappa n° 11 particelle nn. 128, 68, 55 e 115.

Il piano tecnico dell'opera resta depositato presso la **Provincia di Bari Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI in Via Positano, 4 e presso il comune di Binetto - Settore Urbanistica - Via Palo n. 2, dove potrà essere consultato.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni potranno essere presentate nei 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso presso la **Provincia di Bari - Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI alla Via Positano, 4, Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione.

Vincenzo Antonio Masciave'
Il Responsabile

ENEL

Autorizzazione costruzione ed esercizio di elettrodotto. Pratica n. 1287632.

Oggetto: Pratica Enel 1287632 da citare sempre nella risposta

Procedimento autorizzativo per la costruzione e esercizio di un elettrodotto in cavo interrato MT a 20 kV per interramento tratto linea aerea esistente richiesto dal Cliente LA CASARANA S.R.L. ed il potenziamento rete lungo la S.P. 193 nei Comuni di Presicce e Salve.

Codice SGQ DF0000071585614

Pratica e-distribuzione 1287632 - LA CASARANA S.R.L. Pubblicazione online Rende Noto

L'e-distribuzione - Gruppo Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - sede di Lecce - via Potenza,8 - 73100 LECCE

RENDE NOTO

che con istanza **E-DIS-29/05/2017-0327864** indirizzata all'Ufficio Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con

R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:

Pratica Enel 1287632

Procedimento autorizzativo per la costruzione e l'esercizio di un elettrodotto in cavo interrato MT a 20 kV per l'interramento tratto linea aerea esistente richiesto dal Cliente LA CASARANA S.R.L. ed il potenziamento rete lungo la S.P. 193 nei Comuni di Presicce e Salve. Codice SGQ DF0000071585614

La costruzione della suddetta linea interesserà il terreno allibrato in catasto del **Comune di Salve** (LE) come qui di seguito:

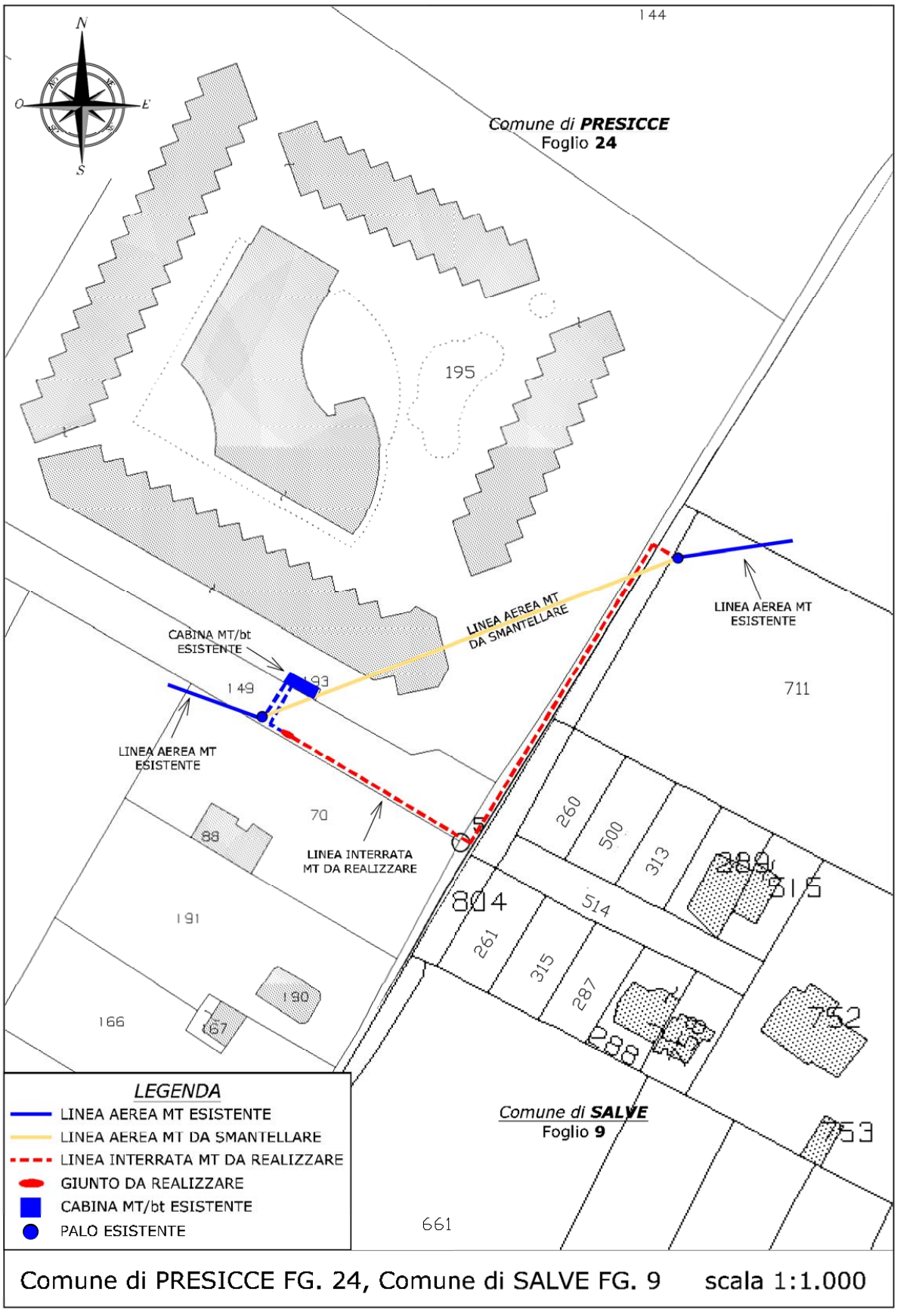
- Foglio 9 p.lla 711

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Lecce entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati presso la Provincia di Lecce - Ufficio Servizio Ambiente - Via Botti n°1 - 73100 Lecce (LE).

Allegati:

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore


N
O
E
S
144
Comune di PRESICCE
Foglio 24
195
CABINA MT/bt
ESISTENTE
149
193
LINEA AEREA MT
DA SMANTELLARE
LINEA AEREA MT
ESISTENTE
LINEA AEREA MT
ESISTENTE
711
70
88
LINEA INTERRATA
MT DA REALIZZARE
191
190
166
167
260
500
313
289
315
804
514
261
315
287
288
752
753
661
Comune di SALVE
Foglio 9
LEGENDA
LINEA AEREA MT ESISTENTE
LINEA AEREA MT DA SMANTELLARE
LINEA INTERRATA MT DA REALIZZARE
GIUNTO DA REALIZZARE
CABINA MT/bt ESISTENTE
PALO ESISTENTE
Comune di PRESICCE FG. 24, Comune di SALVE FG. 9 scala 1:1.000

SOCIETA' COLACEM

Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Comune di Soleto.

La Società Colacem S.p.A. (P.IVA 01157050541), con sede legale in Gubbio (PG) alla Via della Vittorina, n. 60, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e della L.R. 12 aprile 2001 n° 11, ha presentato c/o la Sezione Autorizzazioni Ambientali e la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - Servizio Attività Estrattive del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, istanza di procedimento di valutazione d'impatto ambientale, per effetto di quanto disposto dalla L. R. n. 33/2016, relativamente alla coltivazione di una cava di calcare per inerti ubicata in località "Lamia" nel Comune di Soleto (Le), attualmente in esercizio, autorizzata ai sensi dell'art. 35 della L.r. n. 37/85 con Decreto n. 7/IND del 30 marzo 1989 per un periodo di 20 anni successivamente prorogato con Decreto n. 156/DIR/09 del 2009 per ulteriori 15 anni e, quindi sino al 2024.

L'area di cava è contraddistinta in catasto del Comune di Soleto al Fg. n. 7 p.lla n. 16 e al Fg. n. 8 p.lle n. 11-12-15-16-17-18-23-24-25-26-76-85-97-98-100-102-105-106.

Eventuali osservazioni possono essere presentate entro e non oltre sessanta giorni a partire dalla data di presentazione dell'istanza.

SOCIETA' COLACEM SPA

SOCIETA' DE PASCALIS

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Comune di Galatina.

La società Pietro De Pascalis s.r.l. , P. IVA 02062980756, con sede in Galatina, Contrada S. Giuseppe Z.I. rende noto che ha presentato presso il Servizio Ecologia della Regione Puglia lo Studio Preliminare Ambientale per la procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la Cava di Calcare sita in Contrada S. Giuseppe – Galatina, in esercizio giusta D.D. dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia n°213 del 10.05.2015, che si rende necessaria ai sensi della L.R. n°33 del 23 novembre 2016.

Pietro De Pascalis srl

SOCIETA' ECOLOGICA SUD

Avviso di deposito del progetto definitivo e dello studio di impatto ambientale. Impianto IPPC.

La **ECOLOGICA SUD di Vittorio D'Angiulti S.r.l. Unipersonale** (Gestore e Proponente), con sede legale e impianto IPPC (Codice IPPC 5.5) in Taranto alla Via Consiglio n. 45 - C.F./P.IVA 02919210738 - annuncia di avere presentato in data 14 marzo 2017 presso gli uffici competenti della Provincia di Taranto (autorità competente) l'istanza di attivazione del procedimento coordinato di VIA ed AIA di cui all'art. 10, c. 2, dei Digs. 152/2006 e alla D.G.R. 648/2011, allegando il Progetto definitivo e lo Studio di impatto Ambientale per rimpianto IPPC in questione, comprensivi della sintesi non tecnica e di altra documentazione ed elaborati progettuali richiesti dalla normativa vigente. La modifica non sostanziale proposta consiste principalmente nella rinuncia all'effettuazione dell'operazione di smaltimento D9 e nella dismissione di n.3 serbatoi e del relativo bacino di sicurezza per migliorare la gestione operativa. Le analisi e le considerazioni effettuate portano a concludere che la modifica in questione non incide negativamente su nessuna delle componenti ambientali prese in considerazione, evidenziando l'assenza di fonti significative di impatto su vegetazione, flora, fauna, paesaggio e componenti antropiche del territorio. Gli elaborati sono disponibili per la consultazione sia su supporto cartaceo che informatico presso gli uffici della Provincia di Taranto – Settore Ecologia e Ambiente – Via Anfiteatro n.4 – 74123 Taranto (TA) e in formato elettronico sul sito internet della Provincia di Taranto. Entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione dell'istanza e di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente Annuncio sul Bollettino ufficiale della Regione sarà possibile presentare osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

ECOLOGICA SUD di Vittorio D'Angiulli S.r.l. Unipersonale
Amministratore Unico e Legale Rappresentante
Sig. Vittorio D'Angiulli

SOCIETA' GRL CAVE E CONGLOMERATI

Avviso di deposito dello studio di impatto ambientale. Comune di Statte.

Si avvisa che la Società GRL CAVE E CONGLOMERATI SRL con sede a Taranto in Via Galeso numero 28, iscritta presso l'Elenco Ditte della Camera di Commercio di Taranto , C.F. e P.IVA 01823540735, titolare della cava di estrazione calcare ***in esercizio ed autorizzata con Determina del Titolare P.O. Delegato n. 65 del 11.05.2009, valida fino al 01.06.2019,*** in Loc. Grottafornara nel Comune di Statte, ha avviato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale alla Regione Puglia, ai sensi della L.R.11/2001.

La società medesima inoltre è proprietaria di un impianto di produzione di conglomerati bituminosi e conglomerati cementizi. L'impianto per la produzione di conglomerati bituminosi è stato autorizzato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n° 203 del 24 maggio 1988, alle emissioni in atmosfera con Determinazione Regionale del Dirigente del Settore Ecologia n° 442 del 02/11/2005, rettificata in data 05/10/2007 con la Determina del Dirigente del Settore Ecologia n°460.

Mentre con Determinazione Regionale DIR n° 437 del 26/10/2005 la Società è stata autorizzata alle emissioni diffuse in atmosfera rinvenienti dalla coltivazione della cava ed attività connesse.

Attualmente l'impianto ha in corso una richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (DPR 59/2013) per le emissioni in atmosfera dei due impianti produttivi annessi alla cava, per lo scarico delle acque meteoriche e per lo scarico delle acque reflue provenienti dalla fossa lmhoff.

Le aree interessate dalla attuale richiesta sono localizzate nel Comune di Statte, e sono rispettivamente allocate nel Foglio di Mappa n.6: particelle n° 280, 373, 375, 376, 387 per una estensione di circa 30 ettari. L'area è agricola e non interessata da vincoli urbanistici ed ambientali, rientra però nell'AREA DEL PARCO TERRE DELLE GRAVINE. Le attività svolte dall'Azienda non comportano emissioni in atmosfera significative. Il SIA svolto non ha rilevato impatti significativi su tutte le componenti ambientali interessate dall'attività.

Lo Studio di impatto ambientale ed il Progetto con tutti gli elaborati scritto-grafici allegati sono depositati presso:

- REGIONE PUGLIA — UFFICIO VIA, Via delle Magnolie, Bari;
- 'COMUNE DI STATTE - Ufficio ambiente.

e sono consultabili per 60 giorni a far data dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi ed ulteriori elementi conoscitivi a valutativi.

GRL CAVE E CONGLOMERATI srl
Il legale Rappresentante

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Richiesta di avvio procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Comune di Lucera.

La SNAM RETE GAS S.p.A con sede legale in San Donato Milanese (MI) P.zza Santa Barbara, 7 ed Uffici in Bari Vico Capurso 3, tel. 080/5919211 - Capitale Sociale Euro 1.200.000.000,00 interamente versato, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 10238291008, R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238281008, Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.A.;

PREMESSO CHE:

L'opera in progetto consiste nella realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento Bio Ecoagrim srl di Lucera" DN 100 (4") - 75 bar.

- L'opera in progetto è localizzata nel territorio del Comune di Lucera , Provincia di Foggia , Regione Puglia;
- La tipologia dell'opera in progetto rientra nell'Elenco B.2 lettera g/5 della L.R. 11/2001 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che copia del progetto definitivo corredato di Documentazione per Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. sono depositati per la pubblica consultazione ed eventuali istanze, osservazioni pareri da presentare, entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato, presso: **COMUNE DI LUCERA** Settore V Pianificazione e Programmazione Territoriale — Attività produttive — Edilizia Pubblica e Privata — negli orari: lunedì , mercoledì e venerdì dalle **9:00 alle 12:30 mentre il Martedì e Giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30;**

Bari, li 1 Giugno 2017

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafiSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)